

Benvenuti a bordo del vostro veicolo

Il **presente libretto d'istruzioni e di manutenzione** raggruppa le informazioni che vi permetteranno di:

- conoscere il vostro veicolo e, grazie a ciò, beneficiare pienamente e nelle migliori condizioni di utilizzo di tutte le funzionalità ed i perfezionamenti tecnici di cui è dotato.
- mantenere il funzionamento a livello ottimale attraverso una semplice e rigorosa osservanza dei consigli di manutenzione.
- far fronte, senza eccessive perdite di tempo, alle operazioni che non richiedono l'intervento di un tecnico specializzato.

I pochi minuti che dedicherete alla lettura di questo libretto saranno largamente compensati dagli insegnamenti che ne trarrete e dalle innovazioni tecniche che scoprirete. Nel caso in cui la lettura di questo libretto vi lasciasse nel dubbio riguardo a qualsiasi argomento, i tecnici della nostra Rete si premureranno di fornirvi qualsiasi informazione complementare da voi richiesta.

Come aiuto, troverete i seguenti simboli:



Visibili sul veicolo, indicano di consultare il libretto per reperire informazioni dettagliate e/o per individuare i limiti di funzionamento in funzione dell'equipaggiamento del veicolo.

➔ ovunque nel manuale indica il trasferimento a una pagina.



in un punto qualsiasi nel manuale indica un pericolo o una norma di sicurezza.

La descrizione dei modelli, indicati in questo libretto, è stata stabilita a partire dalle caratteristiche tecniche note alla data di redazione del presente documento. **Il libretto raggruppa tutto l'insieme degli equipaggiamenti** (di serie o in opzione) **disponibili per questi modelli, la loro presenza sul veicolo dipende dalla versione, dalle opzioni scelte e dal paese di commercializzazione.**

Nel presente libretto di istruzioni possono inoltre essere descritti equipaggiamenti che verranno resi disponibili entro un anno a partire dalla data di pubblicazione.

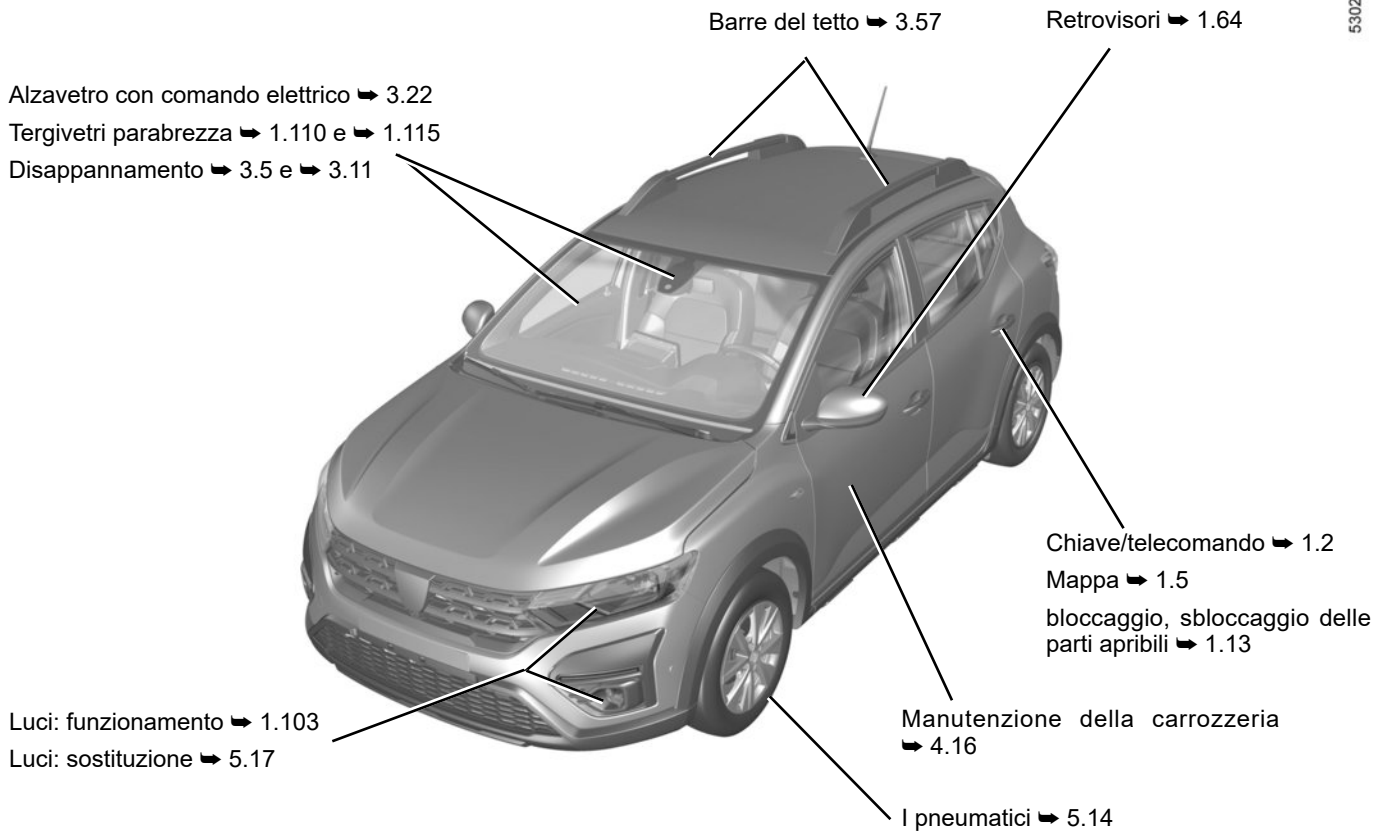
Nelle istruzioni, la grafica è mostrata come esempio e QR codes può essere utilizzata per accedere ai video online.

Buon viaggio al volante del vostro veicolo.

Tradotto dal francese. La riproduzione o la traduzione, anche parziale, sono proibite senza previa autorizzazione scritta del costruttore del veicolo.

ESTERNO (1/3)

53026



Rifornimento di carburante/GPL ➔ 1.117

ESTERNO (2/3)

58969

Alzavetro con comando elettrico ➔ 3.22

Tergivetri parabrezza ➔ 1.110 e ➔ 1.115

Disappannamento ➔ 3.5 e ➔ 3.11

Retrovisori ➔ 1.64

Luci: funzionamento ➔ 1.103

Luci: sostituzione ➔ 5.17

Chiave/telecomando ➔ 1.2

Mappa ➔ 1.5

bloccaggio, sbloccaggio delle
parti apribili ➔ 1.13

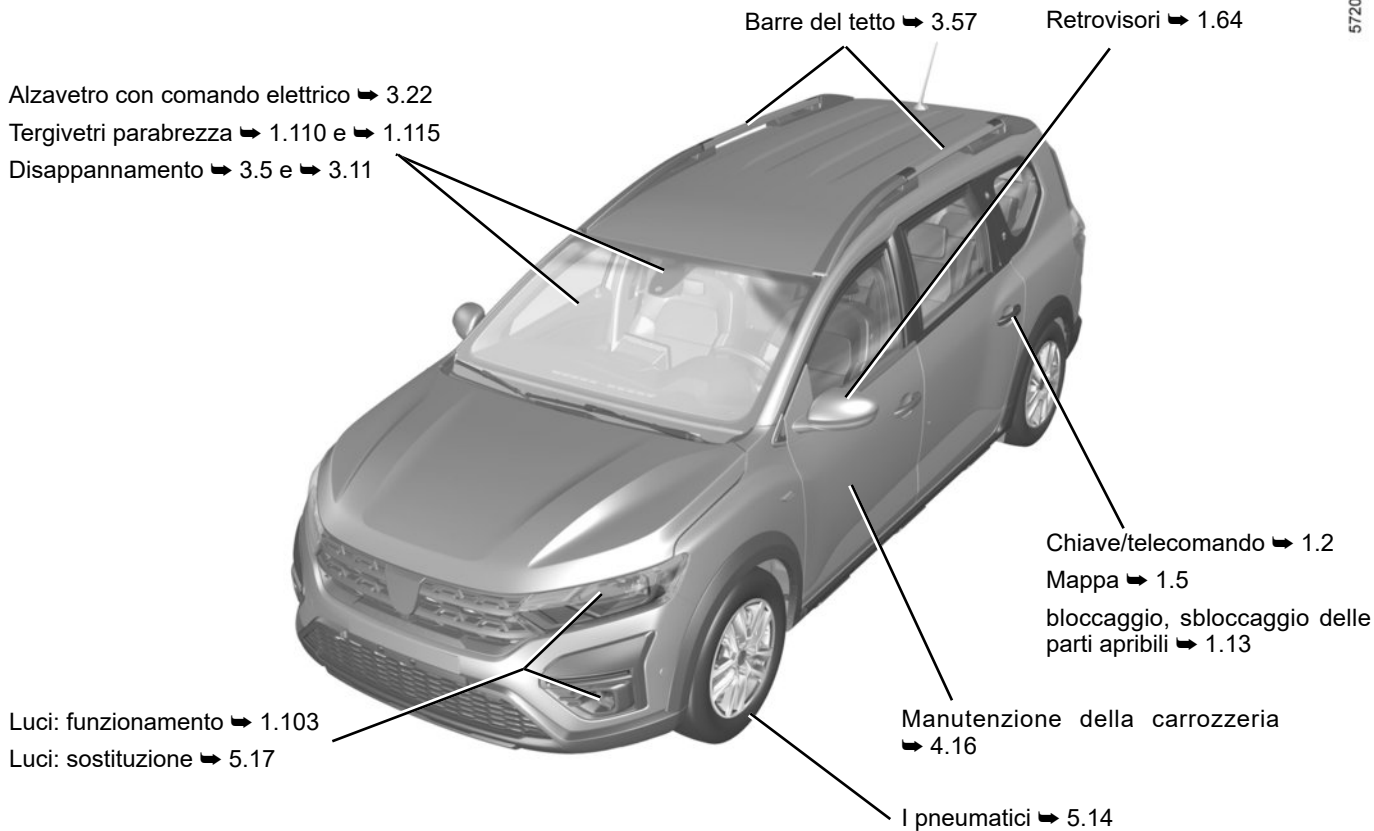
Manutenzione della carrozzeria
➔ 4.16

I pneumatici ➔ 5.14



Rifornimento di carburante/GPL ➔ 1.117

ESTERNO (3/3)



57201



Rifornimento di carburante/GPL ➔ 1.117

ABITACOLO (1/3)

Regolazione della posizione di guida ➔ 1.22

Vani portaoggetti nell'abitacolo ➔ 3.31

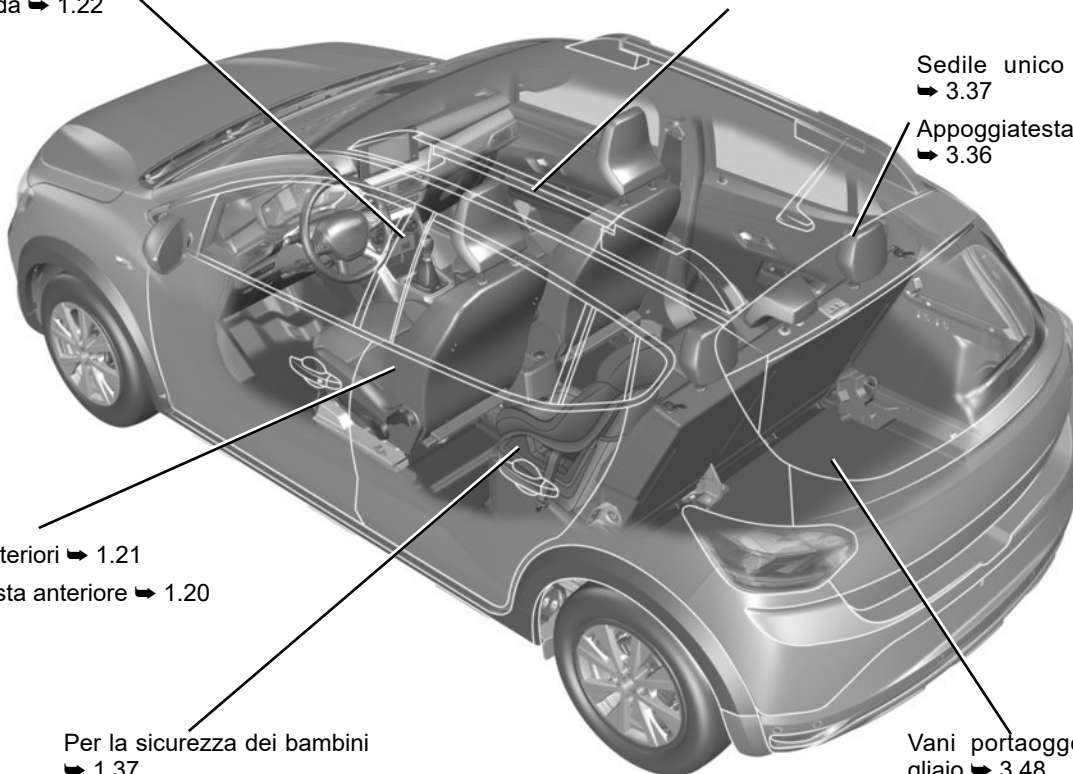
Sedile unico posteriore ➔ 3.37

Appoggiatesta posteriore ➔ 3.36

Nei posti anteriori ➔ 1.21
Appoggiatesta anteriore ➔ 1.20

Per la sicurezza dei bambini ➔ 1.37

Vani portaoggetti del bagagliaio ➔ 3.48



ABITACOLO (2/3)

56970

Regolazione della posizione di guida ➤ 1.22

Vani portaoggetti nell'abitacolo ➤ 3.31

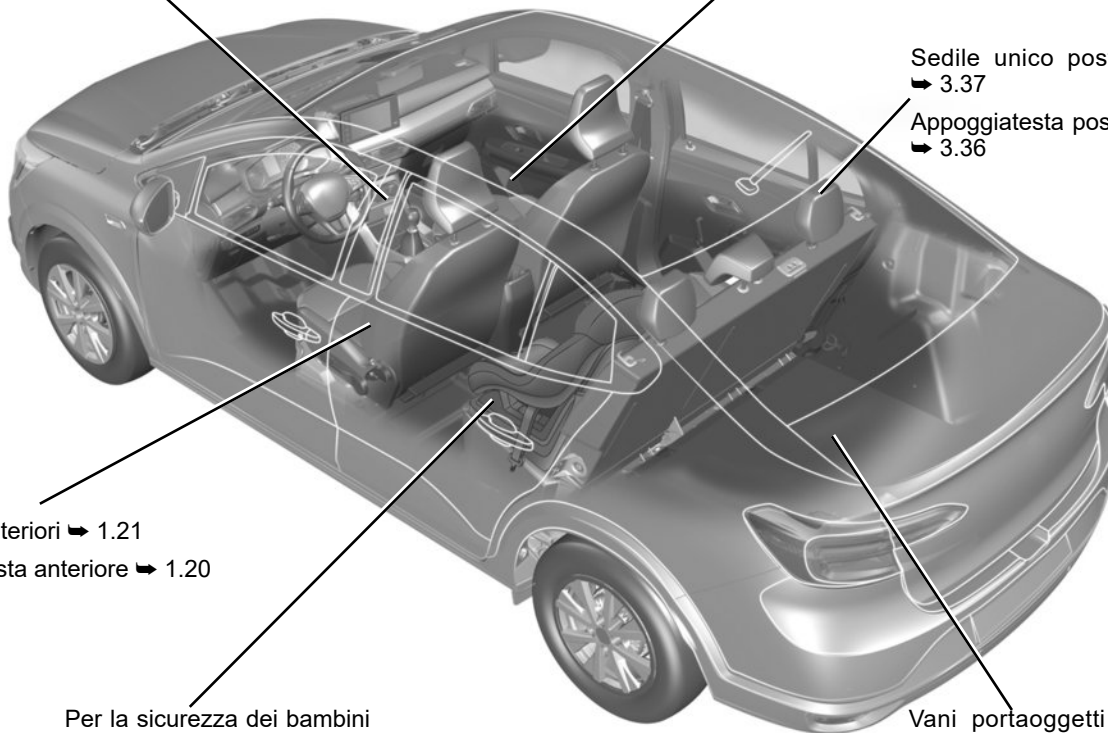
Sedile unico posteriore ➤ 3.37

Appoggiatesta posteriore ➤ 3.36

Nei posti anteriori ➤ 1.21
Appoggiatesta anteriore ➤ 1.20

Per la sicurezza dei bambini ➤ 1.37

Vani portaoggetti del bagagliaio ➤ 3.48



ABITACOLO (3/3)

57202

Regolazione della posizione di guida ➔ 1.22

Vani portaoggetti nell'abitacolo ➔ 3.31

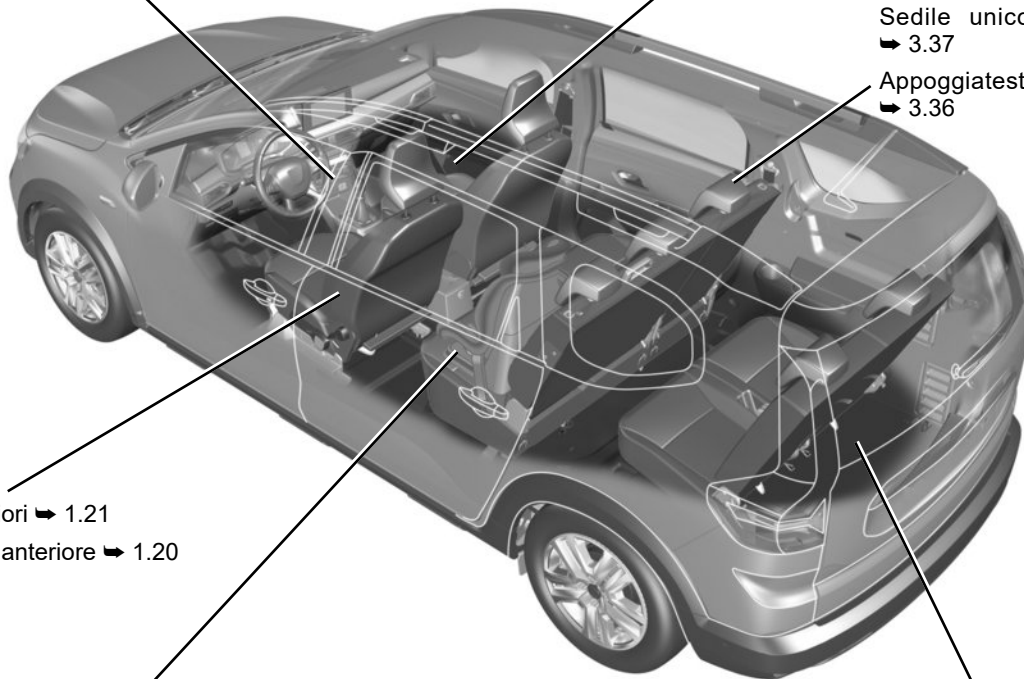
Sedile unico posteriore ➔ 3.37

Appoggiatesta posteriore ➔ 3.36

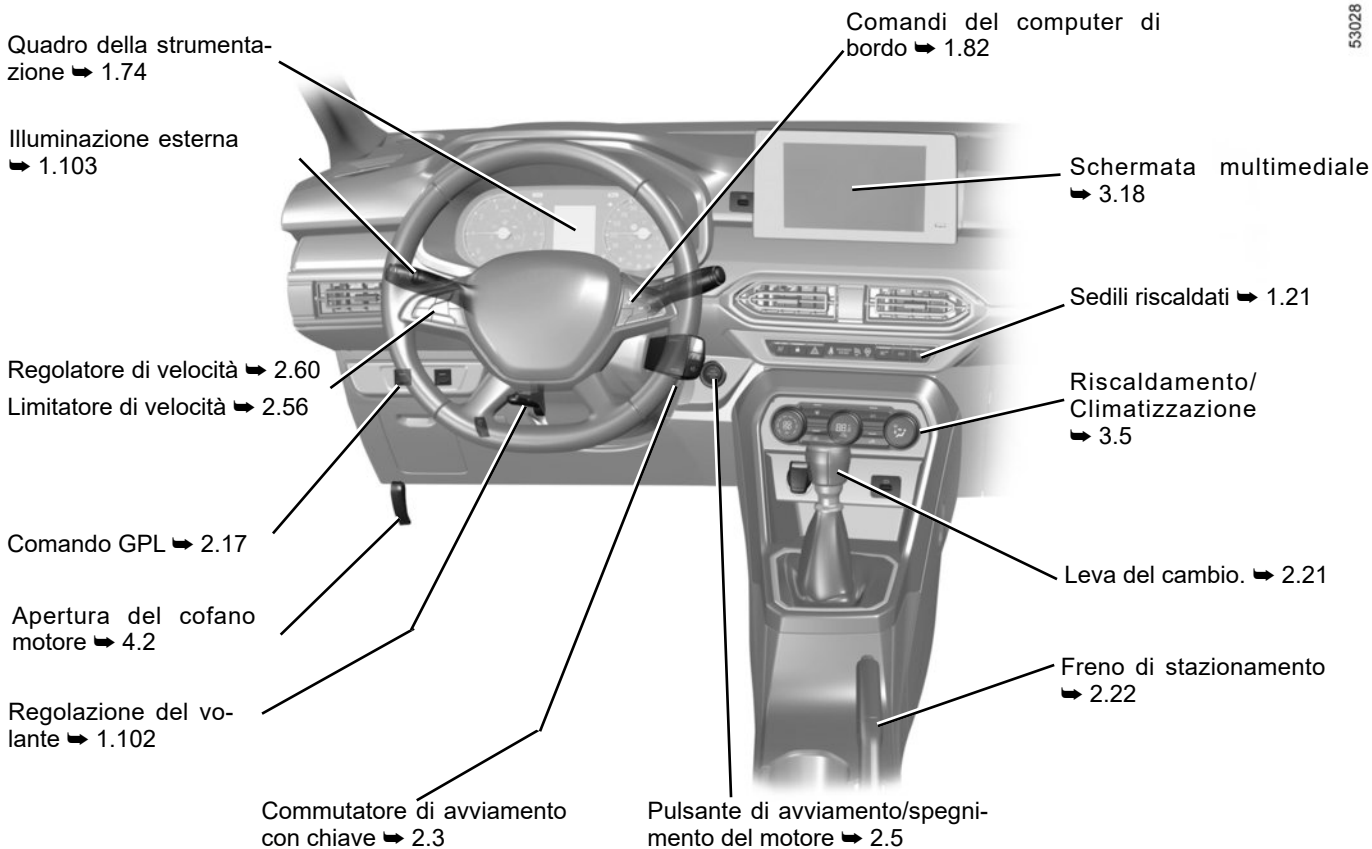
Nei posti anteriori ➔ 1.21
Appoggiatesta anteriore ➔ 1.20

Per la sicurezza dei bambini ➔ 1.37

Vani portaoggetti del bagagliaio ➔ 3.48



POSTO DI GUIDA



Sistema antibloccaggio delle ruote: ABS

Controllo dinamico della stabilità: ESC

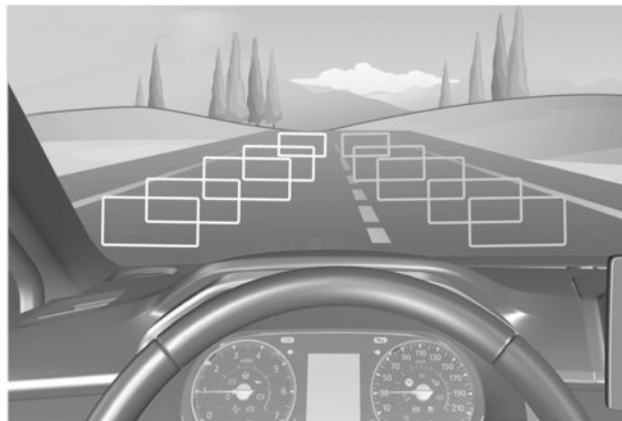
Assistenza alla frenata

Assistenza alla partenza in salita ➔ 2.38

Frenata attiva di emergenza
➔ 2.46

Avviso di angolo morto ➔ 2.41

Stop and Start ➔ 2.9



Limitatore di velocità ➔ 2.56

Regolatore di velocità ➔ 2.60

Parcheggio assistito ➔ 2.65

Telecamera di retromarcia ➔ 2.71

Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici ➔ 2.32

SICUREZZA A BORDO

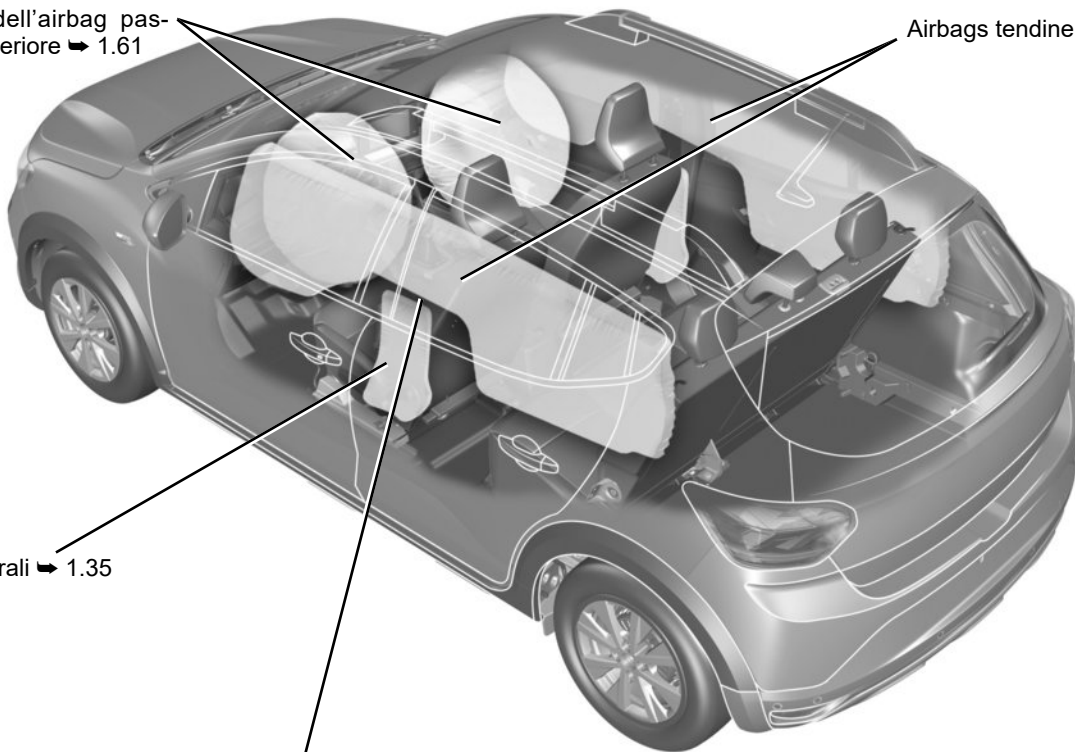
Airbags anteriori ➔ 1.28

Inibizione dell'airbag passeggero anteriore ➔ 1.61

Airbags tendine ➔ 1.35

Airbags laterali ➔ 1.35

Cinture di sicurezza ➔ 1.22



IDENTIFICAZIONE DI UN VEICOLO - ETICHETTE (1/3)

53027

Informazioni tecniche per
i servizi di emergenza
➔ 6.3

Modifica di un numero di identifica-
zione veicolo ➔ 6.2

Targhetta di identificazione
➔ 6.2

Identificazione motore
➔ 6.4

Etichette di pressione di gonfiaggio
degli pneumatici ➔ 2.32 ➔ 4.12

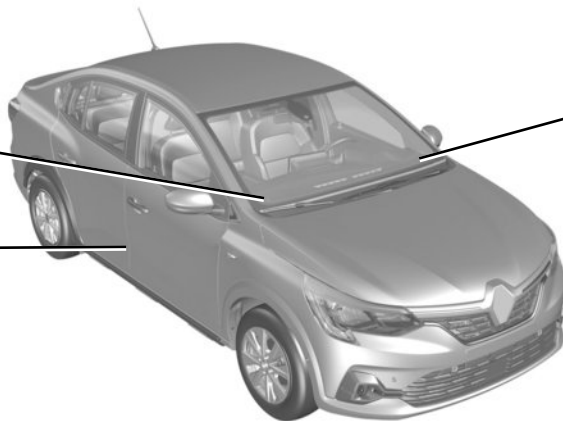
IDENTIFICAZIONE DI UN VEICOLO - ETICHETTE (2/3)

58974

Informazioni tecniche per i servizi di emergenza
↳ 6.3

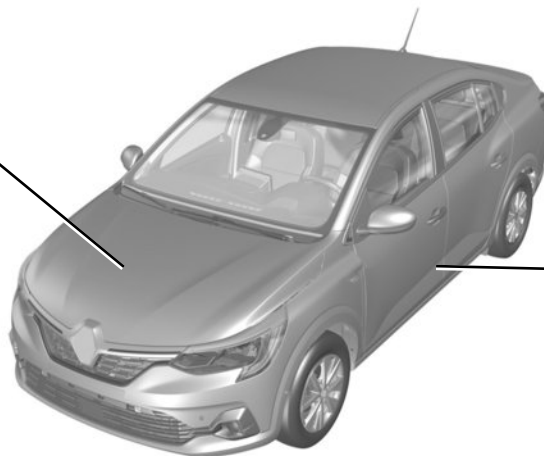
Modifica di un numero di identificazione veicolo ↳ 6.2

Targhetta di identificazione
↳ 6.2



Identificazione motore
↳ 6.4

Etichette di pressione di gonfiaggio degli pneumatici ↳ 2.32 ↳ 4.12



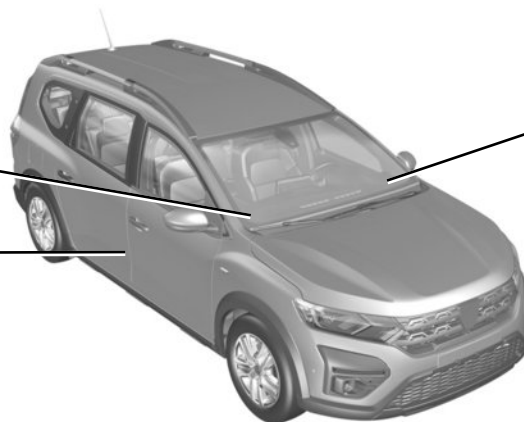
IDENTIFICAZIONE DI UN VEICOLO - ETICHETTE (3/3)

57203

Informazioni tecniche per i servizi di emergenza
↳ 6.3

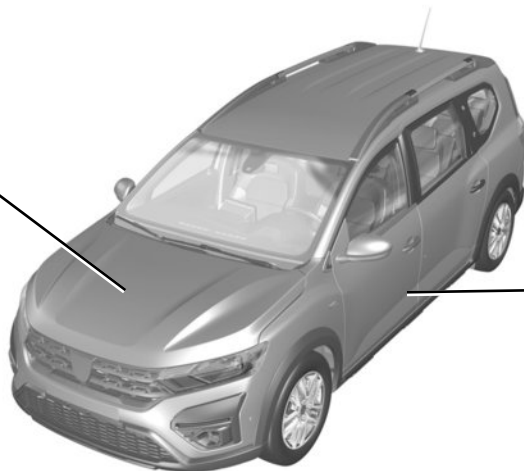
Targhetta di identificazione
↳ 6.2

Modifica di un numero di identificazione veicolo ↳ 6.2



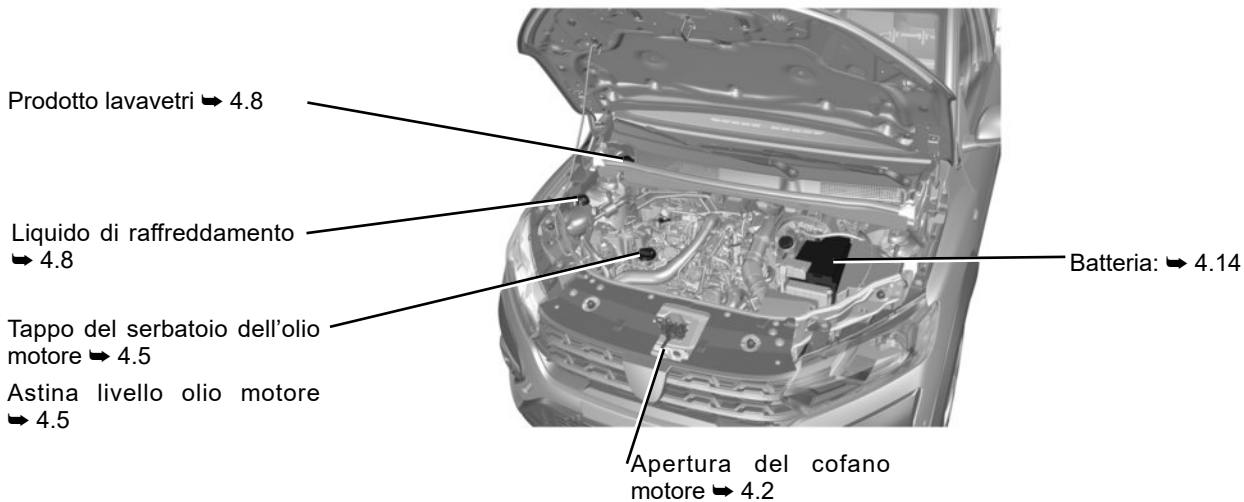
Identificazione motore
↳ 6.4

Etichette di pressione di gonfiaggio degli pneumatici ↳ 2.32 ↳ 4.12



VANO MOTORE (manutenzione ordinaria)

530152



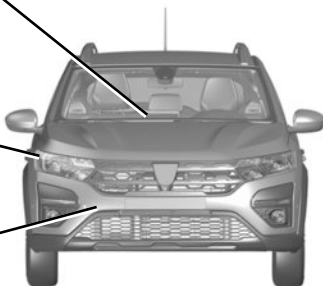
RIPARAZIONE

53030

Sostituzione delle spazzole del tergivetro anteriore ➔ 5.48

Sostituzione delle lampadine dei fari ➔ 5.17

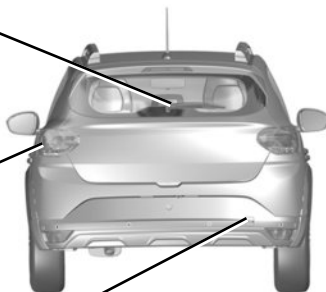
Punto di traino anteriore ➔ 5.50



Sostituzione della spazzola del tergivetro posteriore ➔ 5.48

Sostituzione delle lampadine delle luci posteriori ➔ 5.22

Punto di traino posteriore ➔ 5.50



Foratura:

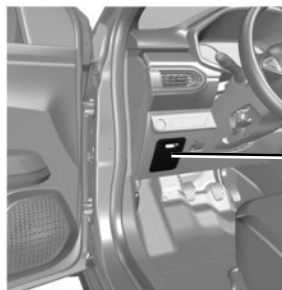
Gli attrezzi ➔ 5.9

Ruota di scorta ➔ 5.2

Sostituzione della ruota ➔ 5.12



Sostituzione delle lampadine delle luci posteriori ➔ 5.22



Fusibili ➔ 5.39



S O M M A R I O

Capitoli

Fate conoscenza con il vostro veicolo

1

La guida

2

Il vostro comfort

3

Manutenzione

4

Consigli pratici

5

Caratteristiche tecniche

6

Indice alfabetico

7

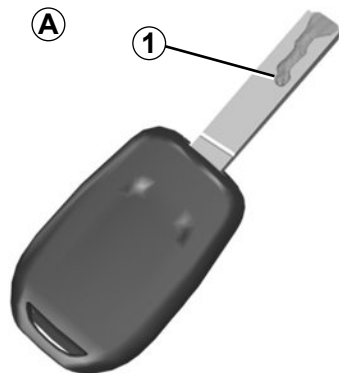


Capitolo 1: Fate conoscenza con il vostro veicolo

Chiavi, telecomando a radiofrequenza: informazioni generali, uso	1.2
Carta: informazioni generali, utilizzo	1.5
Bloccaggio, sbloccaggio delle parti apribili	1.13
Apertura e chiusura delle porte	1.17
Chiusura automatica delle parti apribili durante la guida.	1.19
Appoggiatesta/sedili anteriori	1.20
Cinture di sicurezza.	1.22
Dispositivo di sicurezza complementare	1.28
alle cinture anteriori	1.28
alle cinture posteriori	1.34
lateralì.	1.35
Sicurezza dei bambini: informazioni generali	1.37
scelta del fissaggio del seggiolino per bambini	1.40
installazione del seggiolino per bambini, generalità.	1.43
Seggiolini per bambini: fissaggio tramite cintura o sistema Isofix	1.45
disattivazione, attivazione airbag passeggero anteriore	1.61
Retrovisori	1.64
Posto di guida	1.66
Quadro della strumentazione: spie luminose	1.74
Display e indicatori	1.80
computer di bordo	1.82
menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo	1.97
Orologio e temperatura esterna.	1.100
Volante, Servosterzo	1.102
Illuminazioni e segnalazioni esterne	1.103
Avvisatori acustici e luminosi.	1.107
Regolazione dell'altezza dei fari	1.108
Tergivetri, lavavetri.	1.110
Serbatoio carburante (rifornimento).	1.117

CHIAVI, TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: generalità (1/2)

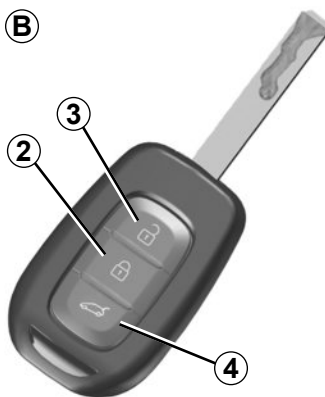
53103



Chiave A

- 1 Chiave codificata di contatto/accensione, delle porte, del tappo del serbatoio del carburante e, a seconda del veicolo, solo del bagagliaio.

53102



Telecomando a radiofrequenza B

- 2 Blocco di tutte le parti apribili.
3 Sblocco di tutte le parti apribili.
4 Sblocco del solo bagagliaio.

La chiave non deve essere utilizzata per nessuna altra funzione ad eccezione delle funzioni descritte nel libretto d'istruzioni (aprire una bottiglia...).



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

CHIAVI, TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: generalità (2/2)

Campo d'azione del telecomando a radiofrequenza

Varia a seconda dell'ambiente: attenzione alle manipolazioni del telecomando che possono provocare il bloccaggio o lo sbloccaggio intempestivo delle porte a causa di pressioni involontarie dei pulsanti.

Nota: se una porta o il bagagliaio sono aperti o chiusi non correttamente, il blocco non viene eseguito. Non viene emesso alcun segnale acustico né lampeggiamento delle luci di segnalazione pericolo e dei ripetitori laterali.

Interferenze

A seconda dell'ambiente circostante (impianti esterni o uso di dispositivi funzionanti sulla stessa frequenza del telecomando) il funzionamento del telecomando può risultare disturbato.

Consigli

Non avvicinate il telecomando ad una fonte di calore, freddo o umidità.

Sostituzione, necessità di una chiave o di un telecomando supplementare

In caso di smarrimento o di necessità di un'altra chiave o di un altro telecomando, rivolgetevi esclusivamente alla Rete del marchio.

In caso di sostituzione di una chiave o di un telecomando, sarà necessario recarsi con il veicolo **e tutti i relativi telecomandi e le relative chiavi** presso la Rete del marchio per reinizializzare il sistema.

Ad ogni veicolo possono essere attribuiti fino a quattro chiavi o telecomandi.

Mancato funzionamento della chiave o del telecomando

Assicuratevi di avere sempre una pila in buono stato, del tipo richiesto ed inserita correttamente. La durata di una pila è di circa due anni.

Procedura di sostituzione della batteria ➔ 5.42.

CHIAVI, TELECOMANDO A RADIOFREQUENZA: utilizzo

53102



Bloccaggio delle porte

Premete il tasto di bloccaggio **1**.

Il blocco è confermato **da due lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.

Se una parte apribile (porta o portellone) è aperta o è chiusa non correttamente, il bloccaggio non riesce e le luci di segnalazione pericolo e dei ripetitori laterali non **lampeggiano**.

Apertura delle porte

Premete il pulsante di sblocco **2**.

Lo sbloccaggio è indicato **da un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo e delle frecce.

Nota: se nessuna porta viene aperta nei 2 minuti (circa) che seguono lo sbloccaggio mediante il telecomando, le porte si bloccano di nuovo automaticamente.

Sblocco del solo bagagliaio

Tenere premuto il pulsante **3**. Il bagagliaio si apre leggermente e, a seconda del veicolo, la porta del bagagliaio si apre completamente da sola.

La chiave non deve essere utilizzata per nessuna altra funzione ad eccezione delle funzioni descritte nel libretto d'istruzioni (aprire una bottiglia...).



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

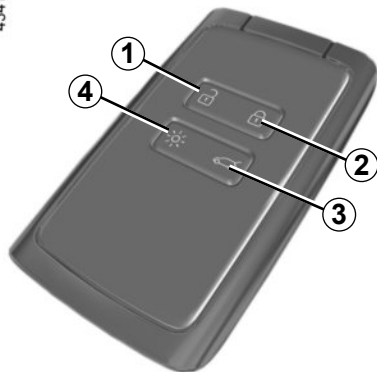
Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

CARTA: informazioni generali (1/3)

43418



- 1 Sblocco di tutte le parti apribili.
- 2 Bloccaggio di tutte le parti apribili.
- 3 Sblocco del solo bagagliaio.
- 4 Accensione a distanza dell'illuminazione.

La carta consente:

- bloccaggio/sbloccaggio delle parti apribili (porte, bagagliaio);
- l'accensione dell'illuminazione a distanza del veicolo (consultare le pagine successive).

Autonomia

Assicuratevi di avere sempre una pila in buono stato, del tipo richiesto ed inserita correttamente. La sua durata è di circa due anni: deve essere sostituita quando sul quadro della strumentazione compare il messaggio «Pila carta debole» ➔ 5.44.

Campo di azione della carta

Varia a seconda dell'ambiente: attenzione a non bloccare o sbloccare accidentalmente il veicolo premendo involontariamente i pulsanti sulla carta.

Nota: se una parte apribile (porta o porta del bagagliaio) viene aperto o chiuso in modo errato, il bloccaggio non viene eseguito correttamente e viene emesso un segnale acustico.

Interferenze

A seconda delle interferenze eventualmente presenti nell'ambiente circostante (impianti esterni o uso di dispositivi funzionanti sulla stessa frequenza della carta) il funzionamento può risultare disturbato.

Con la pila scarica, potete sempre bloccare/sbloccare le porte ed avviare il veicolo. ➔ 1.13 ➔ 2.5

CARTA: informazioni generali (2/3)

43418



Funzione «illuminazione a distanza»

Premendo una volta il pulsante **4** sulle luci interne, le luci di posizione e le luci anabbaglianti si accendono per circa 20 secondi. Questo consente, ad esempio, di ritrovare da lontano il veicolo fermo in un parcheggio.

Nota: premendo nuovamente il pulsante **4**, l'illuminazione si spegne.

Alcuni consigli...

Non avvicinate la carta ad una fonte di calore, di freddo o di umidità.

Non riponete la carta in un luogo in cui possa essere piegata o rovinata involontariamente: ad esempio, nel caso in cui ci si sieda sulla carta messa nella tasca posteriore dei pantaloni.

Sostituzione: necessità di una carta supplementare

In caso di perdita della carta o per richiederne un'altra, potete rivolgervi alla rete del marchio.

In caso di sostituzione di una carta, sarà necessario portare il veicolo e **tutte le carte associate** presso la rete del marchio per resettare il sistema.

Potete utilizzare fino a quattro carte per veicolo.



Responsabilità del conducente durante le manovre di parcheggio o arresto del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

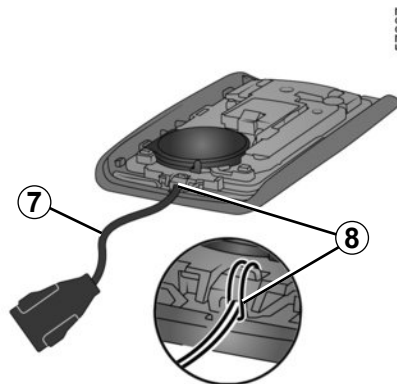
CARTA: informazioni generali (3/3)



Montaggio di una cinghia manuale 7

Fare scorrere il guscio posteriore 5 verso il basso premendo sulla zona A.

Non inserire mai utensili tipo cacciavite nell'apertura 6.



Inserire la cinghia manuale nel componente 8 e far passare l'estremità di tale cinghia attraverso la fibbia.

Posizionare la cinghia nell'apertura 6 e chiudere la cartuccia.

Nota: controllare che il diametro del cavo a cinghia manuale 7 si adatti all'apertura 6.

CARTA «MANI LIBERE»: utilizzo (1/5)

Disponete di due modalità di bloccaggio/sbloccaggio del veicolo:

- «accesso facilitato», quando ci si avvicina e ci si allontana dal veicolo;
- tramite la carta in modalità telecomando.

Non conservare la carta in un luogo in cui possa essere a contatto con altri dispositivi elettronici (computer, telefono ecc.) poiché potrebbero pregiudicarne il funzionamento.

Disattivazione/attivazione della modalità «accesso facilitato»

A seconda del veicolo, è possibile disattivare/attivare lo sbloccaggio quando ci si avvicina e il bloccaggio quando ci si allontana dal veicolo.

È inoltre possibile disattivare/attivare il segnale acustico che viene emesso al bloccaggio quando ci si allontana dal veicolo ➔ 1.97.



Non lasciate mai il veicolo con una carta all'interno.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacvetri o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

CARTA «MANI LIBERE»: utilizzo (2/5)



49701

Utilizzo della carta in «viva voce»

In modalità di “mani libere” è possibile bloccare/sbloccare il veicolo senza agire sui pulsanti della carta, purché la medesima si trovi all’interno della zona di accesso **1**.

Nota: se il veicolo non è stato utilizzato per più di 8 giorni, il sistema “mani libere” entra in stand-by. Per riattivarlo, premere il pulsante di sbloccaggio sulla carta.

Sbloccaggio «mani libere» in prossimità del veicolo;

Con la carta nella zona di accesso **1**, il veicolo si sblocca.

L’apertura è confermata da **un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo e degli indicatori di direzione.

Bloccaggio in “accesso facilitato” a distanza

Con la carta in tasca, porte e bagagliaio chiusi, allontanarsi dal veicolo: il veicolo si blocca automaticamente non appena si è al di fuori dalla zona di accesso **1**.

Nota: la distanza dal veicolo a cui interviene la chiusura dipende dall’ambiente circostante.

La chiusura è confermata da **due lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo e degli indicatori di direzione.

Il blocco è confermato da un segnale acustico.

Particolarità relative allo sbloccaggio

Se non utilizzato per otto giorni, lo sbloccaggio automatico in prossimità del veicolo è disattivato.

Utilizzare la carta come telecomando (vedere le pagine seguenti) per sbloccare il veicolo e riattivare la modalità “mani libere”.

Particolarità relative al bloccaggio

Se una porta è aperta o chiusa male, il veicolo non si blocca quando ci si allontana.

CARTA «MANI LIBERE»: utilizzo (3/5)



49701

Particolarità relative al bloccaggio «accesso facilitato»

Dopo un bloccaggio in modalità «accesso facilitato», occorre attendere tre secondi circa per poter sbloccare nuovamente il veicolo. Durante questi tre secondi, è possibile assicurarsi del corretto bloccaggio azionando le maniglie delle porte.



49705

Se la carta si trova nella zona di rilevamento **1** per circa 15 minuti, il bloccaggio a distanza è disabilitato. Per bloccare il veicolo, premere il pulsante **4** sulla scheda (vedere le pagine seguenti).

Il veicolo non si bloccherà se una carta si trova nella zona **2**. Se, dopo aver sbloccato le porte o il portellone premendo il pulsante della carta, queste non si aprono, il bloccaggio “mani libere” (a distanza) viene disattivato.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

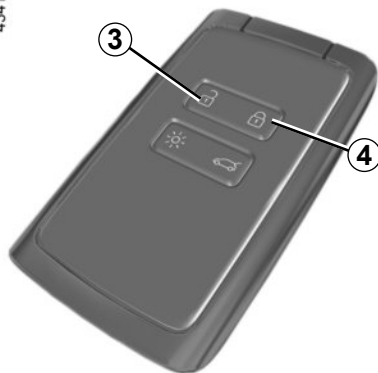
Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzacristalli o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

CARTA «MANI LIBERE»: utilizzo (4/5)

43418



Utilizzo della carta con telecomando

Sbloccaggio tramite utilizzo della carta

Premete il pulsante 3.

L'apertura è indicata da **un lampeggiamento** delle luci di segnalazione pericolo e degli indicatori di direzione.

Qualora si provi ad aprire una porta premendo la maniglia contemporaneamente all'attivazione dello sbloccaggio a distanza, la porta resterà bloccata. Per porvi rimedio, rilasciate la maniglia e sbloccare nuovamente il veicolo premendo il pulsante 3 della carta.

Bloccaggio mediante carta

Con porte e portellone chiusi, premere il pulsante 4. Il veicolo si blocca. La chiusura del veicolo è confermata da **due lampeggiamenti** delle luci di segnalazione pericolo e degli indicatori di direzione posteriori.

Nota: la distanza massima dal veicolo in cui interviene la chiusura dipende dall'ambiente circostante.

Particolarità

Il veicolo non può essere chiuso se una delle parti apribili (porta o bagagliaio) risulta aperta o chiusa male e viene emesso un segnale acustico.

Motore acceso, i tasti della carta sono disattivati.

49705



Con il motore acceso, se dopo aver aperto e chiuso una porta, la carta non è più nella zona 2, il messaggio «Carta non rilevata» vi avvisa che la carta non è più nel veicolo. Ciò consente di evitare ad esempio di partire dopo aver lasciato a terra un passeggero con la carta addosso.

L'avviso scompare quando la carta viene nuovamente rilevata.

CARTA «MANI LIBERE»: utilizzo (5/5)

43418



Sblocco del solo bagagliaio

Tenere premuto il pulsante **5**. Il bagagliaio si apre leggermente e, a seconda del veicolo, la porta del bagagliaio si apre completamente da sola.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alza-vetri o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

BLOCCAGGIO, SBLOCCAGGIO DELLE PORTE E DEL PORTELLONE DEL BAGAGLIAIO (1/4)

Caso di mancato funzionamento del telecomando o, a seconda del veicolo, della carta

In alcuni casi, il telecomando a radiofrequenza o la carta potrebbero non funzionare:

- usura della pila del telecomando a radiofrequenza/della carta, batteria del veicolo scarica, ecc.
- utilizzo di apparecchiature che funzionano sulla stessa frequenza della carta (telefono cellulare...);
- veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche.

Si può quindi:

- utilizzare il comando di radiofrequenza a distanza o la chiave di emergenza integrata nella carta (a seconda del veicolo) per sbloccare la porta del conducente;
- bloccare manualmente la serratura di ogni porta;
- utilizzare il comando interno di blocco/sblocco delle porte (consultare le pagine seguenti).

40303



39102



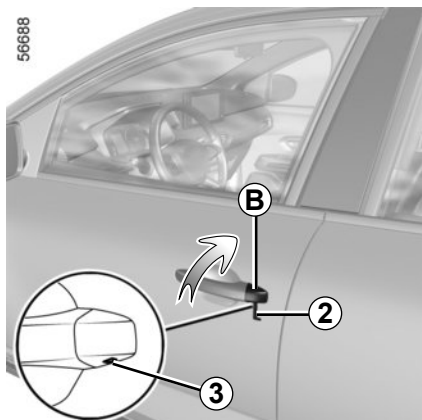
Chiave integrata nella carta

La chiave **2** integrata serve a bloccare o sbloccare la porta anteriore sinistra quando la carta non funziona.

Accesso alla chiave 2

Fare scorrere il guscio posteriore **1** verso il basso premendo sulla zona **A**.

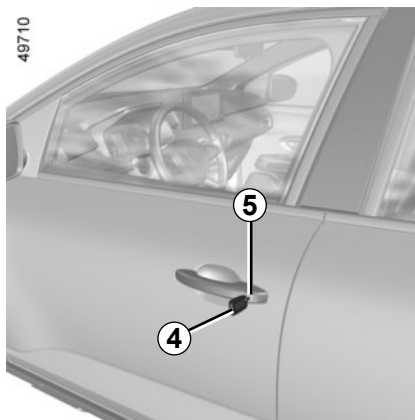
BLOCCAGGIO, SBLOCCAGGIO DELLE PORTE E DEL PORTELLONE DEL BAGAGLIAIO (2/4)



Utilizzo della chiave integrata nella carta

- Inserire l'estremità della chiave **2** nella tacca **3** nella parte inferiore della protezione **B** sulla porta del conducente;
- Effettuare un movimento verso l'alto per togliere la protezione **B**;
- Inserire la chiave **2** nella serratura della porta del conducente, quindi bloccare e sbloccare.

Dopo essere saliti a bordo del veicolo, riposizionare la chiave nel relativo alloggiamento sulla carta.



Veicoli con chiave, telecomando

Utilizzo della chiave

Inserire la chiave **4** nella serratura della porta del conducente **5**, quindi bloccare e sbloccare.

BLOCCAGGIO, SBLOCCAGGIO DELLE PORTE E DEL PORTELLONE DEL BAGAGLIAIO (3/4)

49781



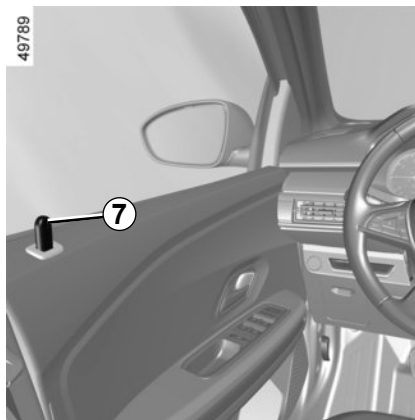
Bloccaggio manuale della serratura di ogni porta

Porta aperta, fate ruotare la leva **6** (aiutandovi con l'estremità della chiave) e chiudete la porta.

Ora è chiusa dall'esterno.

L'apertura della porta potrà effettuarsi solo dall'interno dell'abitacolo o per mezzo della chiave, agendo dalla porta conducente.

49789



Dall'interno

(a seconda del veicolo)

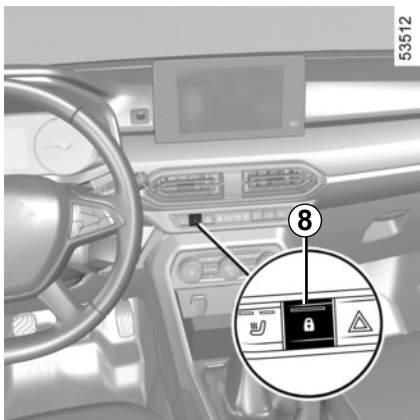
Premete il pulsante **7** per chiudere, alzate il pulsante **7** per aprire.



Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

BLOCCAGGIO, SBLOCCAGGIO DELLE PORTE E DEL PORTELLONE DEL BAGAGLIAIO (4/4)



Comando di bloccaggio/ Sbloccaggio dall'interno

A seconda della versione del veicolo, permette il bloccaggio e lo sbloccaggio simultaneo delle serrature delle quattro porte laterali e dello sportello del bagagliaio. Bloccate o sbloccate le porte premendo il tasto **8**.

Qualora una parte apribile (porta o bagagliaio) fosse aperta o chiusa male, le parti apribili si bloccherebbero/sbloccherebbero rapidamente.

Durante il trasporto di un oggetto con il portellone posteriore aperto, è comunque possibile bloccare le porte: a motore spento, tenere premuto l'interruttore **8** per bloccare le altre porte.

Spia stato di bloccaggio delle parti apribili

(a seconda del veicolo)

Con contatto inserito, la spia sopra il tasto **8** si accende per segnalare lo stato di bloccaggio delle parti apribili:

- spia accesa, le parti apribili sono bloccate;
- spia spenta, le parti apribili sono sbloccate.

Quando chiudete le porte, la spia rimane accesa poi si spegne.

Bloccaggio delle parti apribili senza carta o senza chiave

Nel caso, ad esempio, di una pila scarica, di un mancato funzionamento temporaneo della carta o della chiave ecc.

A motore spento, con una parte apribile (porta o bagagliaio) aperta, tenere premuto per oltre cinque secondi il tasto **8**.

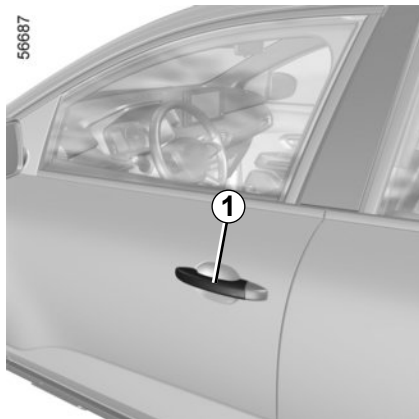
Alla chiusura della porta si bloccheranno anche tutte le altre parti apribili.

Sarà possibile sbloccare il veicolo dall'esterno solo con la carta collocata nella zona di accesso al veicolo o con la chiave.



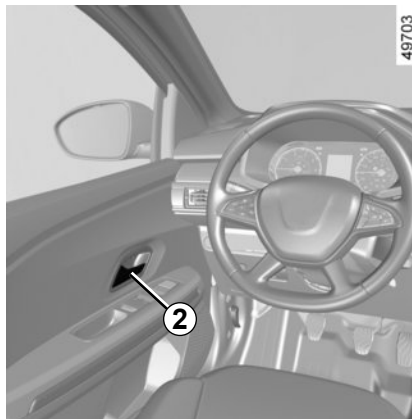
Non lasciare mai il vostro veicolo con la chiave o la carta all'interno dell'abitacolo.

APERTURA E CHIUSURA DELLE PORTE (1/2)



Apertura dall'esterno

Porte aperte, mettete la mano sotto la maniglia **1** e tirate verso di voi. ➔ 1.13



Apertura dall'interno

Tirate la maniglia **2**.




Per motivi di sicurezza effettuate sempre le operazioni di apertura/chiusura quando il veicolo è fermo.


Allarme acustico di dimenticanza luci accese

All'apertura della porta conducente, un allarme acustico risuona per segnalare che le luci sono rimaste accese mentre il contatto motore è disinserito.

Segnalazione dimenticanza chiusura di una parte apribile

A seconda della versione del veicolo, questo tipo di allarme può essere collegato alla porta conducente o a tutti gli elementi apribili.

A veicolo fermo, la spia  si accende quando una parte apribile è aperta o non è chiusa correttamente.

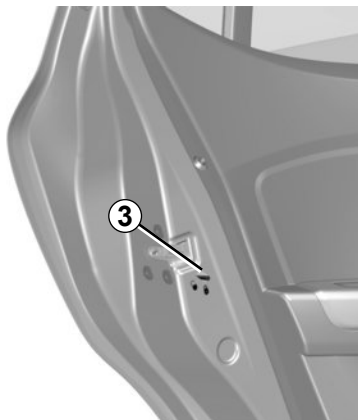
Durante la guida, non appena il veicolo raggiunge i 20 km/h circa, la spia  si accende accompagnata da un segnale sonoro.

Particolarità

A seconda del veicolo, gli accessori (radio, ecc ...) si disattivano sia allo spegnimento del motore che alla chiusura delle porte.

APERTURA E CHIUSURA DELLE PORTE (2/2)

49741



Sicurezza dei bambini

Per impedire l'apertura delle porte posteriori dall'interno, spostate la levetta **3** di ogni porta e verificate, dall'interno, che le porte siano effettivamente chiuse.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

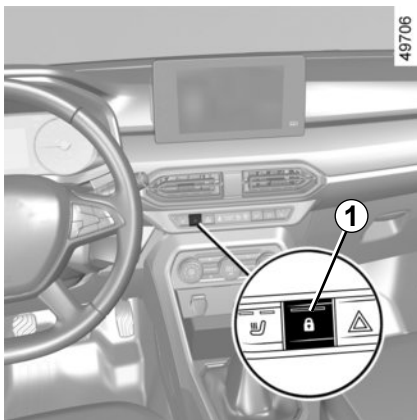
Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzavetri o addirittura bloccare le porte....

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

BLOCCAGGIO AUTOMATICO DELLE PARTI APRIBILI DURANTE LA GUIDA



Principio di funzionamento

In seguito all'avviamento del veicolo, il sistema chiude automaticamente le porte non appena si raggiunge la velocità di circa 10 km/h.

Lo sbloccaggio avviene:

- premendo il tasto di apertura della porta centrale **1**;
- a veicolo fermo, aprendo l'interno di una porta anteriore.

Nota: se una porta viene aperta/chiusa, questa si bloccherà di nuovo automaticamente quando il veicolo raggiunge la velocità di circa 10 km/h.

Attivazione/Disattivazione della funzione

Per attivare: a veicolo fermo e con motore acceso, premere il tasto **1** fino a udire un segnale acustico.

Per disattivare: a veicolo fermo e con motore acceso, premere il tasto **1** fino a udire due segnali acustici.

anomalie di funzionamento

Se constatate un'anomalia di funzionamento (la chiusura automatica non interviene), verificate la corretta chiusura di tutte le parti apribili. Se sono chiuse correttamente ed il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Inoltre, assicuratevi che la chiusura non sia stata disattivata per sbaglio.

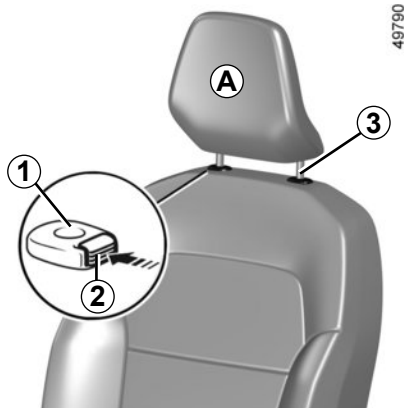
In tal caso, riattivatelo.



Responsabilità del conducente

Se decidete di viaggiare a porte bloccate, tenete conto che ciò può rendere più difficile l'accesso dei soccorritori nell'abitacolo in caso d'emergenza.

APPOGGIATESTA ANTERIORE



Per alzare l'appoggiatesta

Tirate l'appoggiatesta verso l'alto fino all'altezza desiderata. Verificate che sia bloccato correttamente.

Per abbassare l'appoggiatesta

Premete il tasto **2** e fate scendere l'appoggiatesta fino all'altezza desiderata. Verificate il corretto bloccaggio.

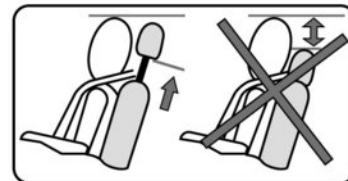
Per togliere l'appoggiatesta

Sollevatelo nella posizione più alta (se necessario, reclinare lo schienale all'indietro). Con l'appoggiatesta nella posizione più alta, premete il tasto **2** e sollevate l'appoggiatesta fino a disimpegnarlo.

Per rimettere l'appoggiatesta

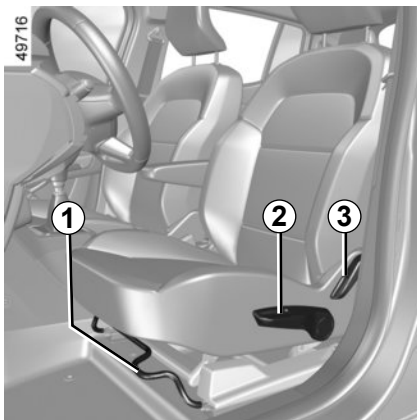
Verificate che le aste dell'appoggiatesta siano pulite **3**.

Introducete le aste dell'appoggiatesta nelle guide **1** (se necessario, reclinare lo schienale all'indietro). Abbassate l'appoggiatesta fino allo scatto poi premete il pulsante **2** per regolarla all'altezza desiderata. Verificate il corretto bloccaggio di ogni asta **3** sullo schienale del sedile.



L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, deve quindi essere presente e correttamente posizionato: la sommità dell'appoggiatesta deve trovarsi il più vicino possibile alla sommità della testa e la distanza tra la testa e la parte **A** deve essere minima.

SEDILI ANTERIORI



regolazioni

Per avanzare o indietreggiare il sedile

Sollevate e tenete la maniglia **1** per sbloccare il sedile. Dopo aver scelto la posizione, rilasciate la maniglia ed assicuratevi del corretto bloccaggio.

Per aumentare o abbassare la seduta del sedile

(a seconda del veicolo)

Spostate la leva **2** tante volte quanto necessario verso l'alto o verso il basso finché non si raggiunge la posizione desiderata.

Per inclinare lo schienale

Sollevate la maniglia **3** ed inclinate lo schienale fino alla posizione desiderata. Dopo aver scelto la posizione, rilasciate la leva ed assicuratevi del corretto bloccaggio.

Sedili termici

(a seconda del veicolo)

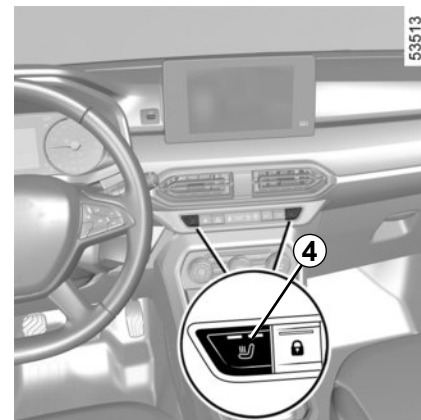
Contatto inserito

- premendo il contattore **4** sul sedile desiderato per la prima volta si attiva il sistema di riscaldamento alla massima potenza. Entrambe le spie integrate nel contattore si accendono;
- una seconda pressione riduce il riscaldamento alla minima potenza. Una spia integrata si accende;
- premendo per la terza volta si spegne il riscaldamento.

Il sistema regola automaticamente la temperatura del sedile. Se attivato, stabilisce se è necessario riscaldare o meno il sedile.



Dopo avere effettuato le regolazioni, assicurarsi che gli schienali siano correttamente bloccati in posizione.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Per non limitare l'azione delle cinture di sicurezza, vi consigliamo di non inclinare eccessivamente indietro gli schienali dei sedili.

Sul pianale (del posto guida) non deve trovarsi alcun oggetto: in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

CINTURE DI SICUREZZA (1/6)

Per evidenti ragioni di sicurezza, allacciate la vostra cintura per qualsiasi spostamento. Inoltre, dovete conformarvi alle leggi del paese in cui vi trovate.

Prima di accendere il motore, regolate innanzitutto la posizione di guida, poi, per tutti i passeggeri, regolate le cinture di sicurezza per ottenere la migliore protezione possibile.

Regolazione della posizione di guida

- **Sedetevi bene contro lo schienale del sedile** (dopo avere tolto indumenti quali cappotto, giubbotto....). È un fattore essenziale per il posizionamento corretto della schiena;
- **regolate la posizione del sedile in funzione della pedaliera.** La posizione del vostro sedile deve essere tale da consentirvi di premere a fondo i pedali. Lo schienale deve essere inclinato in modo che le braccia rimangano leggermente piegate;
- **regolate la posizione dell'appoggiatesta.** Per la massima sicurezza, la distanza tra la testa e l'appoggiatesta deve essere minima;
- **regolate l'altezza della seduta.** Questa regolazione consente di selezionare la migliore posizione del sedile per ottimizzare la visibilità;
- **regolate la posizione del volante.**

Per una piena efficacia delle cinture posteriori, assicurarsi che il sedile unico posteriore sia correttamente bloccato. ➔ 3.37.



Le cinture di sicurezza non regolate o attorcigliate possono provocare lesioni in caso d'incidente.

Utilizzate una cintura di sicurezza per una sola persona, un bambino o un adulto.

Anche le donne incinte devono allacciare la cintura. In tal caso, verificate che la cintura del bacino non eserciti una pressione rilevante sul basso ventre, senza tuttavia creare un gioco eccessivo.

CINTURE DI SICUREZZA (2/6)



Regolazione delle cinture di sicurezza

Appoggiatevi bene allo schienale.

La cintura del torace **1** deve essere il più vicino possibile alla base del collo senza tuttavia toccarlo.

La cintura del bacino **2** deve essere appoggiata alle cosce e contro il bacino.

La cintura deve aderire il più possibile al corpo. Es. : evitate di indossare vestiti troppo pesanti, di interporre oggetti tra il corpo e la cintura...

Bloccaggio

Svolgete la cinghia **lentamente e senza strappi** ed inserite la fibbia **3** nel modulo **5** (verificate il bloccaggio tirando la fibbia **3**).


In caso di bloccaggio della cintura, tornate indietro e svolgetela di nuovo.

Se la vostra cintura è completamente bloccata, tirate lentamente, ma con forza, la cintura ed estraetene circa 3 cm. Lasciate che si riavvolga normalmente poi svolgetela di nuovo.

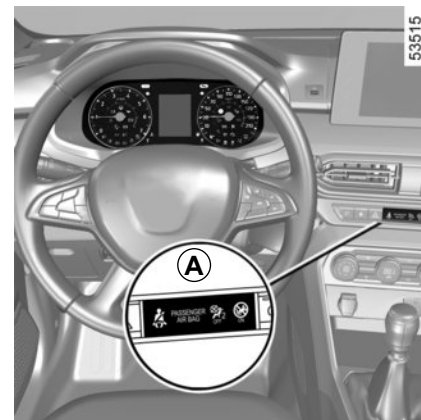
Se il problema persiste, rivolgetevi alla Rete del marchio.

Sbloccaggio


Premete il pulsante **4**, la cintura viene riavvolta. Accompagnatela.

 **Spia di allarme di mancato allacciamento della cintura di sicurezza del conducente e, a seconda del tipo di veicolo, del passeggero anteriore**

Questo viene visualizzato sul display **A** all'inserimento dell'accensione e se la cintura del conducente e/o del passeggero anteriore (se il sedile passeggero è occupato) non è allacciata.



A seconda del veicolo, se il sedile è occupato e una di queste cinture di sicurezza non è allacciata o viene slacciata con il veicolo in marcia a una velocità di

circa 20 km/h, la spia  lampeggia e viene emesso un segnale acustico della durata di circa 120 secondi.

Nota: in alcuni casi, la spia potrebbe essere attivata se un oggetto viene posizionato sul sedile del passeggero.

CINTURE DI SICUREZZA (3/6)



Allarme di cintura posteriore non allacciata

(a seconda della versione del veicolo)

Sul display viene visualizzato **6** sul quadro della strumentazione all'inserimento dell'accensione. Il conducente viene informato circa lo stato di allacciamento di ciascuna cintura di sicurezza posteriore:

- inserimento del contatto;
- si apre una porta;
- si allaccia o si slaccia una cintura posteriore.




riproduzione dell'icona **6**:

- simbolo bianco: cintura allacciata;
- simbolo nero: cintura non allacciata.

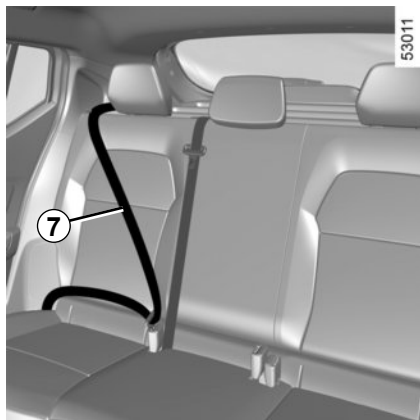
Quando la velocità del veicolo è inferiore a circa 20 km/h, sul display viene visualizzato **6** per circa 60 secondi ogni volta che si allaccia o si slaccia una delle cinture di sicurezza posteriori.

Quando la velocità del veicolo raggiunge o supera i 20 km/h, se una delle cinture di sicurezza posteriori non è allacciata o si slaccia durante il viaggio:

- la spia  lampeggia sul display centrale;
- e
- viene emesso un segnale acustico per circa 30 secondi;
- e
- il simbolo **6** viene visualizzato per almeno 60 secondi e quello del sedile interessato viene indicato in nero.

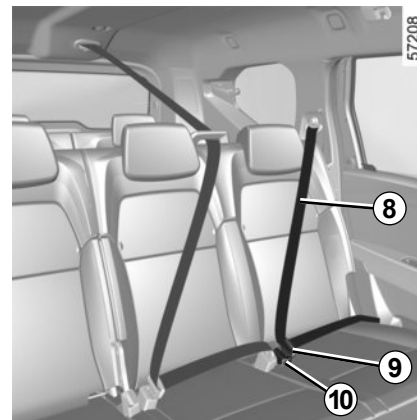
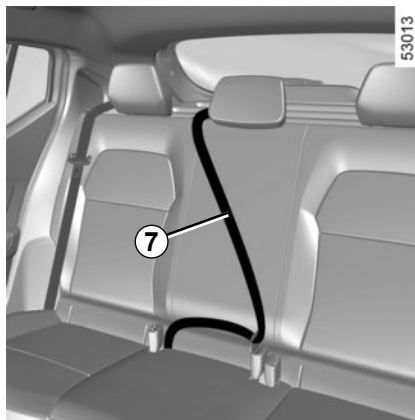
Verificate sempre che le cinture dei passeggeri sui sedili posteriori siano allacciate correttamente e che il numero delle cinture di sicurezza indicate corrisponda al numero dei sedili posteriori occupati.

CINTURE DI SICUREZZA (4/6)



Cinture posteriori 7

Il bloccaggio, lo sbloccaggio e la regolazione si effettuano nello stesso modo delle cinture anteriori.



Sedili posteriori della seconda fila versione station wagon

Cinture di sicurezza posteriori laterali

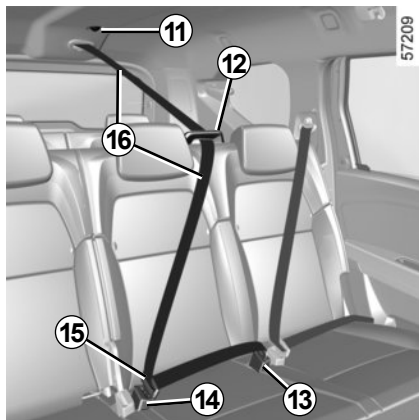
Svolgete lentamente la cinghia **8** e agganciate la fibbia **9** nel modulo di chiusura rosso **10**.



Verificate la corretta posizione e il funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo essere intervenuti sul sedile unico posteriore.

Funzionalità dei sedili posteriori
➔ 3.38 ➔ 3.40.

CINTURE DI SICUREZZA (5/6)



Sedili posteriori della seconda fila versione station wagon

(segue)

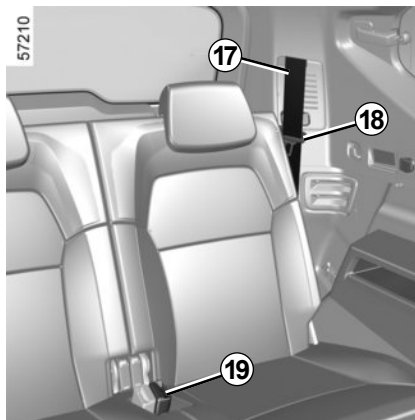
Cintura posteriore centrale

Svolgete lentamente la cinghia **16** dal relativo alloggiamento **11**.

Fate passare le due fibbie e la cinghia **16** nella relativa guida **12**.

Inserite obbligatoriamente la fibbia più piccola e fissa nel modulo con pulsante di bloccaggio nero **13**.

Inserite la fibbia più grande e scorrevole **15** nel modulo con pulsante di sbloccaggio rosso **14**.

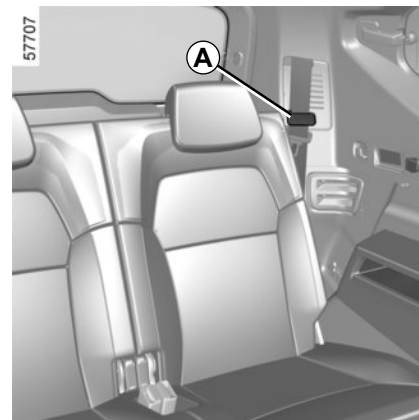


Sedili posteriori della terza fila versione station wagon

Estraete la cinghia **17** dal gancio **A**. Svolgete lentamente la cinghia **17**.

Inserite la fibbia scorrevole **18** nel modulo con pulsante di sbloccaggio rosso **19** corrispondente.

Funzionalità dei sedili posteriori
➔ 3.38 ➔ 3.40.



Durante la regolazione dei sedili di terza fila, la cinghia della cintura **17** deve essere tassativamente fissata al gancio **A** per evitare di danneggiare la cinghia o il copribagagli (se presente sul veicolo).



Verificare la corretta posizione e il corretto funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo ogni intervento sui sedili posteriori.

CINTURE DI SICUREZZA (6/6)

Le informazioni che seguono riguardano le cinture anteriori e posteriori del veicolo.



- Non apportate alcuna modifica agli elementi del sistema di ritenuta montati originariamente: cinture, sedili e relativi attacchi. In casi particolari (ad es.: montaggio di un seggiolino per bambini) rivolgetevi a un rappresentante del marchio.
- Non utilizzate nulla che possa creare gioco nelle cinghie (ad es.: mollette per panni, fermagli, ecc.) in quanto una cintura di sicurezza non tesa può causare lesioni in caso di incidente.
- Non fate mai passare la cintura a bandoliera sotto il braccio o dietro la schiena.
- Non utilizzate la stessa cintura per più di una persona, e non allacciate mai con la vostra cintura un neonato o un bambino che tenete in braccio.
- La cintura non deve essere attorcigliata.
- Dopo un incidente, fate verificare e, se necessario, sostituire le cinture. Inoltre, fate sostituire le cinture se dovessero presentare qualsiasi segno di usura o deterioramento.
- Durante il rimontaggio del sedile unico posteriore, accertarsi che le cinture di sicurezza e le fibbie siano posizionate correttamente affinché possano essere utilizzate normalmente.
- Verificate che la staffa della cintura sia inserita nel modulo appropriato.
- Fate attenzione a non inserire oggetti nella zona del dispositivo di bloccaggio della cintura che potrebbero comprometterne il corretto funzionamento.
- Assicuratevi di aver ben posizionato il dispositivo di bloccaggio (non deve essere coperto, schiacciato, appiattito... da persone o oggetti).

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (1/6)

A seconda della versione del veicolo, possono essere costituiti da:

- pretensionatori dell'avvolgitore della cintura di sicurezza;
- limitatori di sforzo del torace;
- airbags conducente e passeggero anteriore.

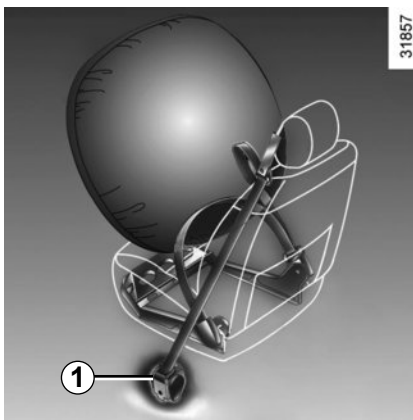
Questi sistemi sono studiati per funzionare separatamente o contemporaneamente nel caso di uno scontro frontale.

A seconda della violenza dell'urto il sistema aziona:

- il bloccaggio della cintura di sicurezza;
- il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura di sicurezza (che si attiva per tendere la cintura);
- l'airbag e il limitatore di sforzo.

Limitatore di sforzo

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul corpo.



Pretensionatori

I pretensionatori servono a far aderire la cintura al corpo dell'occupante del sedile, aumentando l'efficacia della cintura stessa.

Con contatto inserito, quando si verifica uno scontro frontale, in funzione della violenza della collisione, il sistema può azionare:

- il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura di sicurezza **1** che tira indietro immediatamente la cintura,



– Dopo ogni incidente, fate controllare tutti i dispositivi di sicurezza.

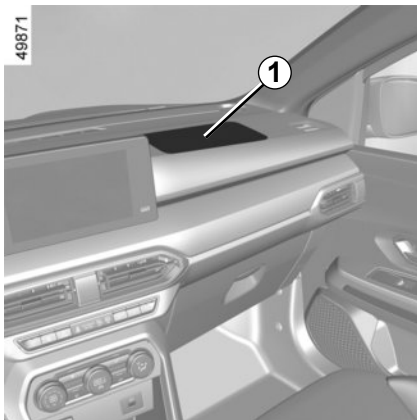
– Qualsiasi intervento sul sistema completo (airbag, moduli elettronici, cablaggi) e sui relativi componenti o il riutilizzo su un altro veicolo, anche identico, è rigorosamente vietato.

– Al fine di evitare azionamenti accidentali che possono provocare danni, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sui dispositivi complementari alla cintura anteriore.

– Il controllo delle caratteristiche elettriche del dispositivo d'innescio deve essere effettuato esclusivamente da personale con una preparazione specifica, che utilizzi attrezzi adatti.

– Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi alla Rete del marchio per lo smaltimento dei generatori di gas per i pretensionatori e gli airbags.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (2/6)




Airbags conducente e passeggero anteriore

Sono installati in corrispondenza dei posti anteriori del conducente e del passeggero.

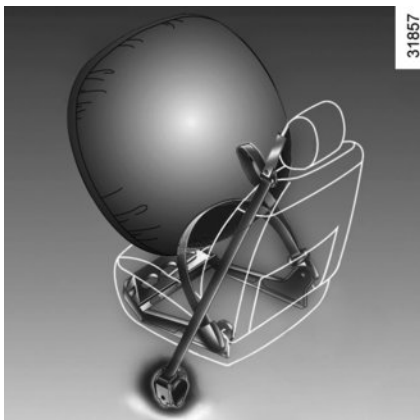
La stampigliatura «Airbag» sul volante e sul cruscotto (area dell'airbag **1**) e, a seconda della versione del veicolo, un'etichetta incollata nella parte inferiore del parabrezza indicano la presenza di questo equipaggiamento.

Ogni sistema airbag è costituito da:

- un airbag e il relativo generatore di gas sono installati nel volante per il conducente e nel cruscotto per il passeggero;
- un modulo elettronico di controllo del sistema che comanda il dispositivo elettrico d'innesco del generatore di gas;
- una spia di controllo  unica sul quadro della strumentazione;
- sensori remoti (a seconda del veicolo).



Il sistema airbag utilizza un principio pirotecnico. Questo spiega il fatto che alla sua apertura, produce calore, libera fumo (il che non sta ad indicare un principio di incendio) e genera un rumore di detonazione. L'azionamento dell'airbag, che deve essere immediato, può provocare lesioni cutanee o può avere altri inconvenienti.



Funzionamento

Il sistema è operativo solo dopo aver inserito il contatto.

In caso di violento urto **frontale**, gli airbag si gonfiano rapidamente, permettendo in tal modo di assorbire la violenza dell'urto della testa e del torace del conducente contro il volante e del passeggero contro il cruscotto. Gli airbag si sgonfiano poi immediatamente in modo da non impedire in alcun modo l'uscita dei passeggeri dal veicolo.

Anomalie di funzionamento



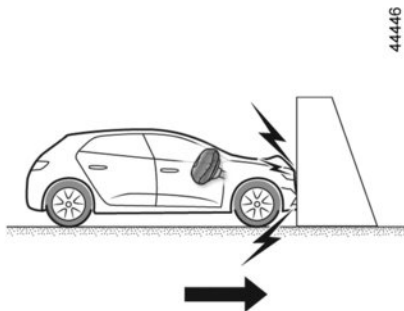
Questa spia si accende all'avviamento del motore e poi si spegne dopo circa tre secondi.

Se la spia non si accende quando viene inserito il contatto o se resta accesa, viene indicato un guasto del sistema.

Consultate al più presto la Rete del marchio.

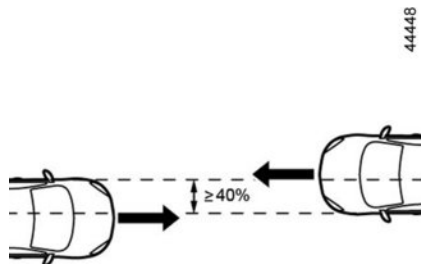
Qualsiasi ritardo nel farlo può compromettere l'efficacia della protezione.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (4/6)

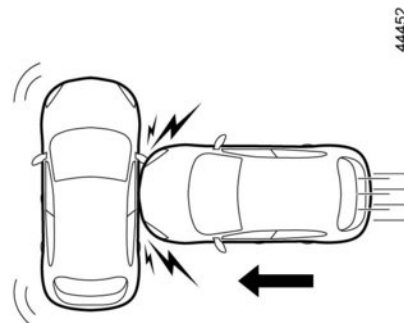


I seguenti casi determinano l'intervento dei pretensionatori o degli airbags

In caso di urto frontale contro una superficie rigida (non deformabile) ad una velocità d'impatto uguale o superiore a **25 km/h**.



In caso di scontro frontale con un altro veicolo di categoria equivalente o superiore, con area d'impatto uguale o superiore al 40%, in cui la velocità dei due veicoli sia uguale a superiore a **40 km/h**.



In caso di urto laterale con un altro veicolo di categoria equivalente o superiore, ad una velocità d'impatto uguale o superiore a **50 km/h**.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (5/6)

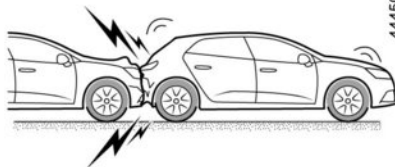


44449

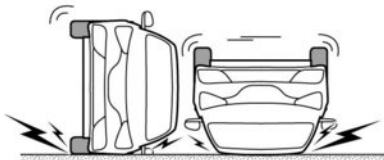


Negli esempi seguenti, i pretensionatori e gli airbags potrebbero intervenire:

- urto sotto il veicolo, un marciapiede ad esempio;
- buche nel manto stradale;
- caduta o brusca frenata;
- pietre;
- ...

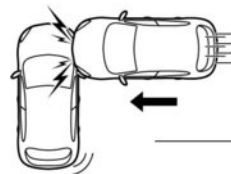


44450

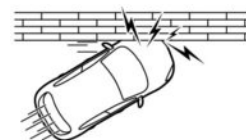


Negli esempi seguenti, i pretensionatori e gli airbags potrebbero non intervenire:

- urto posteriore, comunque violento;
- ribaltamento del veicolo;
- ...



44451



- urto laterale che interessa la parte anteriore o posteriore del veicolo;
- urto frontale, sotto la sponda di un camion;
- urto frontale contro un ostacolo appuntito;
- ...

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLA CINTURA ANTERIORE (6/6)

Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.



Avvertenze riguardanti l'airbag conducente

- Non modificate né il volante né il relativo cuscino.
- Il cuscino del volante non deve essere ricoperto in nessun modo.
- Non fissate alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono...) sul cuscino.
- È vietato smontare il volante (tranne se viene fatto dal personale qualificato della Rete del marchio).
- Non avvicinare eccessivamente il sedile al volante durante la guida: assumere una posizione corretta in modo che le braccia siano leggermente piegate (vedere «Regolazione della posizione di guida»). ➔ 1.22). Tale posizione assicurerà una distanza sufficiente al dispiegamento e la piena efficacia dell'airbag.

Avvertimenti relativi all'airbag passeggero

- Non incollare né fissare alcun oggetto (spillette, logo, orologio, supporto del telefono, ecc.) sul cruscotto o nella zona dell'airbag.
- Non frapponete oggetti (animali, ombrello, bastone, scatole...) tra il cruscotto e il passeggero.
- Non appoggiate i piedi sul cruscotto o sul sedile, queste posizioni possono provocare gravi lesioni. In generale, tenete lontana dal cruscotto ogni parte del corpo (ginocchia, mani, testa...).
- Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate i dispositivi complementari alla cintura del passeggero anteriore per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.

**È VIETATO MONTARE UN SEGGIOLINO PER BAMBINI IN SENSO CONTRARIO ALLA MARCIA
SUL SEDILE PASSEGGERO ANTERIORE FINCHÉ I DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI
DELLA CINTURA DEL PASSEGGERO ANTERIORE NON SONO STATI DISATTIVATI ➔ 1.61.**

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI ALLE CINTURE POSTERIORI

A seconda del veicolo, possono essere costituiti da:

- pretensionatori dell'avvolgitore della cintura di sicurezza laterale;
- limitatori di sforzo del torace.

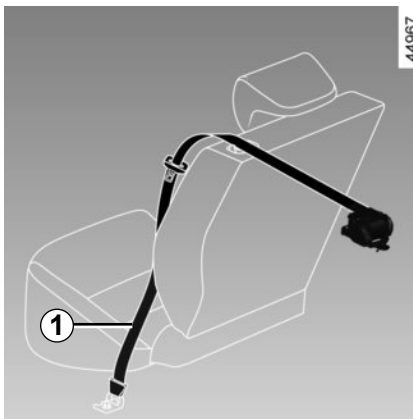
Questi sistemi sono studiati per funzionare separatamente o contemporaneamente nel caso di uno scontro frontale.

A seconda della violenza dell'urto il sistema aziona:

- il bloccaggio della cintura di sicurezza;
- il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura di sicurezza (che si attiva per tendere la cintura).

Limitatore di sforzo

A partire da un certo grado di violenza dell'urto, questo meccanismo scatta per limitare ad un livello sopportabile l'azione della cintura sul corpo.



Pretensionatori delle cinture di sicurezza laterali

I pretensionatori servono a far aderire la cintura al corpo dell'occupante del sedile, aumentando l'efficacia della cintura stessa.

Con contatto inserito, in caso di urto frontale violento e a seconda dell'entità dell'urto, il sistema può far scattare il pretensionatore dell'avvolgitore della cintura di sicurezza **1** che ritrae immediatamente la cintura.



- Dopo ogni incidente, fate controllare tutti i dispositivi di sicurezza.
- Qualsiasi intervento sul sistema (pretensionatori, airbags, moduli elettronici, cablaggi) e i componenti del sistema o il riutilizzo su un altro veicolo, anche identico, è rigorosamente vietato.
- Per evitare azionamenti accidentali che possono provocare danni, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire su airbags.
- Il controllo delle caratteristiche elettriche dell'attuatore deve essere effettuato esclusivamente da personale con una preparazione specifica, che utilizzi attrezzi adatti.
- Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi alla Rete del marchio per l'eliminazione del pretensionatore e dei airbags generatori di gas.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE LATERALE

laterale Airbag

(a seconda del veicolo)

Si tratta di un airbag che può essere collocato nei sedili anteriori e che si gonfia sul lato del sedile (lato portiera) al fine di proteggere gli occupanti in caso di urto laterale violento.

tendina Airbag

Questo è un airbag montato (a seconda del veicolo) lungo le parti superiori del veicolo e si gonfia lungo i vetri delle porte laterali anteriori e posteriori per proteggere i passeggeri in caso di urto laterale violento.



Avvertimento relativo all'airbag laterale

- **Installazione delle foderine:** i sedili dotati di airbag richiedono foderine specificamente realizzate per il veicolo. Consultate la Rete del marchio per sapere se quel tipo di foderine è disponibile. L'uso di ogni altra foderina (o di foderine specifiche per un altro veicolo) può impedire il corretto funzionamento di questi airbag e mettere a repentaglio la vostra sicurezza.
- Non mettere alcun accessorio o oggetto né un animale tra lo schienale, la portiera ed i rivestimenti interni. Non coprire lo schienale del sedile con oggetti come vestiti o accessori. Ciò potrebbe impedire il corretto funzionamento dell'airbag o provocare lesioni al momento del dispiegamento.
- Qualsiasi smontaggio o modifica del sedile e dei rivestimenti interni è proibito, tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio.
- Le fessure sugli schienali anteriori (lato portiera) corrispondono alla zona di gonfiaggio dell'airbag: è vietato introdurvi oggetti.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA COMPLEMENTARI

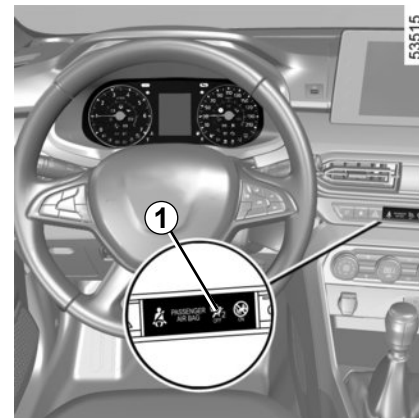
Tutte le avvertenze che seguono sono volte a non ostacolare il gonfiaggio dell'airbag e ad evitare il verificarsi di gravi lesioni dirette dovute alla proiezione di oggetti al momento della sua apertura.



L'airbag è concepito per completare l'azione della cintura di sicurezza. Sia l'airbag e la cintura di sicurezza sono parti integranti dello stesso sistema di protezione. Occorre quindi tassativamente indossare sempre la cintura di sicurezza. Il mancato utilizzo della cintura di sicurezza espone gli occupanti al rischio di gravi lesioni in caso di incidente. Ciò può inoltre aggravare i rischi di possibili lesioni della pelle, per via dell'apertura dell'airbag stesso.

L'azionamento dei pretensionatori e degli airbags in caso di ribaltamento del veicolo o urto violento posteriore non è sistematico. Gli urti sotto il veicolo, quali urti contro i marciapiedi, fori nel manto stradale, pietre... possono provocare l'azionamento di questi sistemi.

- Qualsiasi intervento, o modifica del sistema completo airbag (airbags, pretensionatori, modulo elettronico, cablaggio...) è **severamente proibito** (tranne da parte del personale qualificato della Rete del marchio).
- Per preservare il corretto funzionamento e per evitare un azionamento accidentale, soltanto il personale qualificato della Rete del marchio è abilitato ad intervenire sul sistema airbag.
- Per motivi di sicurezza, fate controllare il sistema airbag dopo che il veicolo ha subito un incidente, un furto o un tentativo di furto.
- Quando prestate o rivendete il veicolo, informate il nuovo acquirente di queste condizioni d'impiego consegnandogli il presente libretto d'istruzioni e di manutenzione.
- Al momento della rottamazione del veicolo, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio per l'eliminazione del generatore (dei generatori) di gas.



Anomalie di funzionamento

La spia **1** si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se non si accende all'inserimento del contatto o se si accende a motore acceso, segnala un'anomalia nel sistema (airbags, pretensionatori ecc.) nei sedili anteriori e/o posteriori.

Rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio. Qualsiasi ritardo nel farlo può compromettere l'efficacia della protezione.

SICUREZZA DEI BAMBINI: Informazioni generali (1/2)

Trasporto di bambini

Conformatevi alle leggi del paese in cui vi trovate.

Il bambino, come un qualsiasi adulto, deve essere seduto correttamente e allacciato indipendentemente dal tragitto. Voi siete responsabili dei bambini che trasportate.

Il bambino non è un adulto in miniatura. Egli è esposto a rischi di lesioni specifiche in quanto i suoi muscoli e le sue ossa sono in piena crescita. La sola cintura di sicurezza non è adatta al suo trasporto. Utilizzate il seggiolino per bambini appropriato e fatene un uso corretto.



Per impedire l'apertura delle porte, utilizzate la funzione «Sicurezza bambini».
► 1.13.



Particolarità delle versioni a GPL

L'impianto GPL sul veicolo può comportare delle modifiche alle caratteristiche del veicolo rispetto alla versione a benzina.

Queste modifiche possono riguardare il numero di posti e il montaggio dei seggiolini per bambini.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Un urto a 50 km/h equivale ad una caduta da 10 metri. Non allacciare la cintura di sicurezza di un bambino equivale a lasciarlo giocare sul balcone al quarto piano, senza ringhiera!

Non tenete mai un bambino in braccio. In caso di incidente, non lo tratterete anche se avete la cintura allacciata.

Se il vostro veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, sostituite il seggiolino per bambini e fate verificare le cinture e gli ancoraggi ISOFIX.



Non lasciate mai un bambino da solo nel veicolo.

Assicuratevi che il vostro bambino sia sempre allacciato e che la sua cintura sia regolata correttamente. Evitate vestiti troppo pesanti che creano gioco con le cinture.

Non permettete mai al vostro bambino di mettere la testa o un braccio fuori dal finestrino.

Verificate che il bambino conservi una postura corretta durante tutto il viaggio, specialmente quando dorme.

SICUREZZA DEI BAMBINI: Informazioni generali (2/2)

Utilizzo di un seggiolino per bambini

Il livello di protezione offerto dal seggiolino per bambini dipende dalla sua capacità a trattenere il bambino e dalla sua installazione. L'installazione non corretta compromette la protezione del bambino in caso di frenata brusca o di urto.

Prima di acquistare un seggiolino per bambini, verificate che sia conforme alla normativa del paese in cui vi trovate e che si monti sul vostro veicolo. Consultate un Rappresentante del marchio in modo da conoscere i seggiolini raccomandati per il vostro veicolo.

Le normative sul trasporto di bambini variano in base al Paese.

L'uso di un seggiolino durante il trasporto dipende dall'età e/o dalle dimensioni e/o dal peso del bambino.

Per i bambini che non necessitano di essere trasportati su un seggiolino, assicurarsi che la cintura di sicurezza sia regolata e allacciata correttamente.

In tutti i casi, dovete conformarvi alle normative del paese in cui vi trovate.

Prima di montare un seggiolino per bambini, leggete il libretto e rispettate le istruzioni. In caso di difficoltà durante l'installazione, contattate il fabbricante dell'equipaggiamento. Conservate il libretto con il seggiolino.

Mostrate l'esempio allacciando la vostra cintura ed insegnate al vostro bambino:

- ad allacciarsi correttamente;
- a salire e scendere dal lato opposto al traffico.

Non utilizzate seggiolini per bambini d'occasione o sprovvisti del libretto di istruzioni.

Abbiate cura che nessun oggetto, nel seggiolino o in prossimità, impedisca la sua installazione.



Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacristalli o addirittura bloccare le porte...

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

SICUREZZA DEI BAMBINI: scelta del seggiolino per bambini



31235

Seggiolini per bambini rivolti in senso contrario alla marcia

La testa del bambino è, in proporzione, più pesante di quella dell'adulto e il collo è molto fragile. Trasportate il bambino il più a lungo possibile in questa posizione (fino ad almeno 2 anni). Essa sostiene la testa e il collo.

Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale e sostituitelo quando la testa del bambino lo supera.



38824

Seggiolini per bambini rivolti verso il senso di marcia

I bambini fino a 4 anni o con peso fino a 18 kg possono viaggiare su un seggiolino rivolto nel senso di marcia.

Il seggiolino deve essere scelto in base alla grandezza del bambino. Testa e addome sono le parti del corpo che devono essere maggiormente protette. Un seggiolino per bambini rivolto verso il senso di marcia e saldamente fissato al veicolo riduce i rischi di urto della testa. Spostate il bambino su un seggiolino rivolto verso il senso di marcia con cintura appena le dimensioni lo permettono.

Per una migliore protezione laterale, scegliete un seggiolino avvolgente.



31234

Rialzi

A partire da 15 kg o 4 anni, il bambino può viaggiare su un rialzo che permette di adattare la cintura di sicurezza alla sua morfologia. La seduta del rialzo deve essere dotata di guide che posizionano la cintura sulle cosce del bambino e non sul ventre. Lo schienale regolabile in altezza e dotato di una guida della cintura è raccomandato per posizionare la cintura al centro della spalla. Essa non deve mai trovarsi sul collo o sul braccio.

Scegliete un seggiolino avvolgente per una migliore protezione laterale.

SICUREZZA DEI BAMBINI: fissaggio del seggiolino per bambini (1/3)

Esistono due sistemi di fissaggio dei seggiolini per bambini: la cintura di sicurezza o il sistema ISOFIX.

Fissaggio mediante cintura

La cintura di sicurezza deve essere regolata per assicurarne la funzione in caso di frenata brusca o di urto.

Rispettate il percorso della cintura indicato dal fabbricante del seggiolino per bambini.

Verificate sempre che la cintura di sicurezza sia allacciata tirandola poi tenendola al massimo prendendo il seggiolino per bambini.

Verificate che il seggiolino sia bloccato correttamente esercitando un movimento a sinistra/destra e in avanti/indietro: il seggiolino deve rimanere saldamente fissato.

Verificate che il seggiolino per bambini non sia installato di traverso e che non appoggi contro un vetro.



Non utilizzate seggiolini per bambini che rischiano di sbloccare la cintura che lo trattiene: la base del seggiolino non deve appoggiare sulla staffa e/o sulla fibbia della cintura di sicurezza.

Fissaggio con il sistema ISOFIX

I seggiolini per bambini ISOFIX approvati sono omologati in conformità con le normative in vigore se si applica uno dei seguenti quattro casi:

- universale ISOFIX a 3 attacchi rivolto nel senso di marcia;
- semi-universale ISOFIX a 2 punti;
- Specifico;
- i-Size che dispongono:
 - di una cintura che si fissa al terzo anello del seggiolino interessato;
 - o un supporto che poggia sul pianale del veicolo, compatibile con il seggiolino i-Size approvato, la cui funzione è evitare che il seggiolino si sposti in caso di urto.



Non vanno apportate modifiche a nessuno degli elementi del sistema di sicurezza originale: cinture, ISOFIX, sedili e relativi fissaggi.

In questi ultimi tre casi, verificare che il seggiolino per bambini possa essere installato consultando l'elenco dei veicoli compatibili.

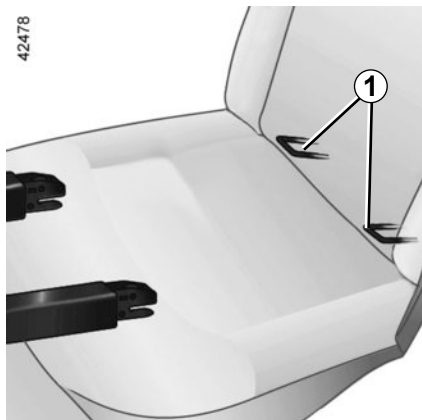
Allacciate il seggiolino per bambini con i fermi ISOFIX se presenti. Il sistema ISOFIX assicura un montaggio semplice, rapido e sicuro.


Il sistema ISOFIX è composto da 2 anelli e, in alcuni casi, da un terzo anello.



La cintura di sicurezza non deve mai essere lenta o attorcigliata. Non fatela mai passare sotto il braccio o dietro la schiena. Verificate che la cintura non sia danneggiata da spigoli vivi. Se la cintura di sicurezza non funziona normalmente, essa non può proteggere il bambino. Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio. Non utilizzate questo posto finché non si ripara la cintura.

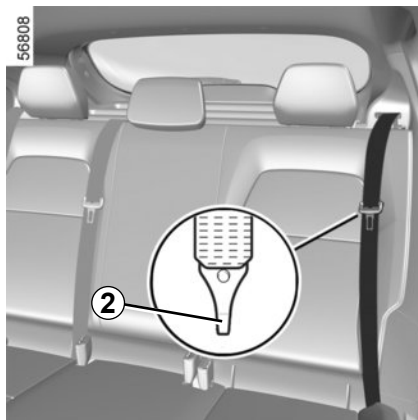
SICUREZZA BAMBINI: fissaggio del seggiolino per bambini (2/3)




I due anelli **1** si trovano tra lo schienale e la seduta del sedile e sono indicati da un simbolo .



Prima di utilizzare un seggiolino per bambini ISOFIX che avete acquistato per un altro veicolo, assicuratevi che la sua installazione sia autorizzata. Consultate la lista dei veicoli che possono montare il seggiolino del fabbricante dell'equipaggiamento.

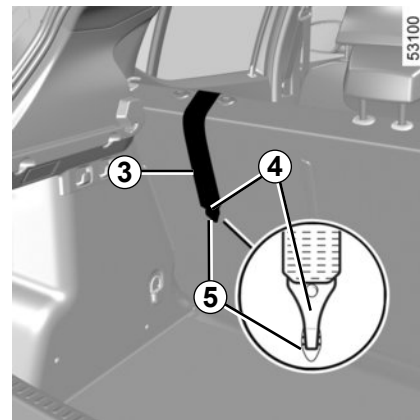


Durante la prima installazione, utilizzare la fibbia della cintura di sicurezza **2** per tagliare le cuciture termoadesive delle scanalature contrassegnate dal

simbolo  per accedere agli anelli ISOFIX **1**.

Posizionare il seggiolino per bambini di fronte alle scanalature e spingere sulla base del seggiolino per bambini.

Assicuratevi del corretto bloccaggio degli anelli, spostandoli a destra/sinistra e avanti/indietro.




Fissaggio con il sistema ISOFIX

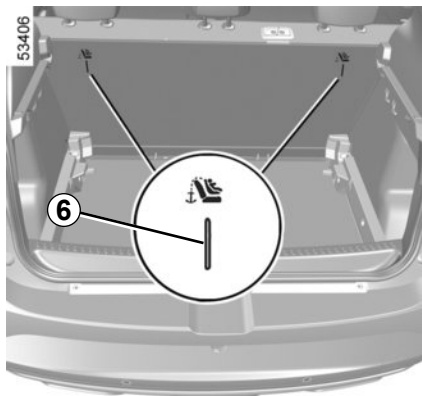
Il terzo anello **5** è utilizzato per allacciare la cinghia superiore **3** su alcuni seggiolini per bambini.

Posti posteriori

La cinghia superiore **3** deve passare tra lo schienale e il ripiano posteriore. Per far ciò, staccare il ripiano posteriore ➔ 3.51.


Fissare il gancio **4** su uno degli anelli **5** contrassegnati con il simbolo .

SICUREZZA BAMBINI: fissaggio del seggiolino per bambini (3/3)



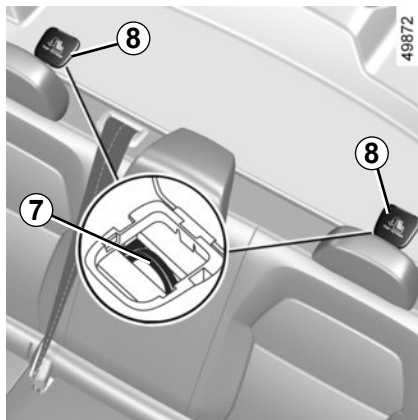
Versione a cinque porte

Il terzo anello **6** di ogni posto posteriore di seconda fila è utilizzato per fissare la cinghia superiore di alcuni seggiolini per bambini.

Gli anelli sono situati sugli schienali dei sedili e sono contrassegnati dal simbolo .

Fate passare la cinghia tra lo schienale ed il ripiano posteriore (per staccare il ripiano posteriore: ➔ 3.51). Fissate il gancio su uno degli anelli **6**.

Tendete la cinghia per far sì che lo schienale del seggiolino per bambini sia a contatto con lo schienale del sedile del veicolo.



Versioni a quattro porte

Il terzo anello **7** di ogni posto posteriore di seconda fila è utilizzato per fissare la cinghia superiore di alcuni seggiolini per bambini.

Per accedervi, rimuovete il coperchio **8**.

Fissate il gancio della cintura su uno degli anelli **7**.

Tendete la cinghia per far sì che lo schienale del seggiolino per bambini sia a contatto con lo schienale del sedile del veicolo.



Utilizzate gli ancoraggi **6** e **7** per fissare la cinghia superiore del seggiolino per bambini.

È vietato utilizzare altri punti di fissaggio per fissare questa cintura.



Gli ancoraggi ISOFIX sono stati messi a punto esclusivamente per i seggiolini per bambini con sistema ISOFIX. Non fissate mai altri seggiolini per bambini, né cinture o altri oggetti a questi ancoraggi.

Verificare che niente ostacoli a livello dei punti di ancoraggio.

Se il veicolo è stato coinvolto in un incidente stradale, fate verificare gli ancoraggi ISOFIX e sostituite il seggiolino per bambini.

SICUREZZA DEI BAMBINI: installazione del seggiolino per bambini: informazioni generali (1/2)

Il montaggio di seggiolini per bambini non è autorizzato su alcuni sedili. Lo schema della pagina seguente indica la posizione di fissaggio del seggiolino per bambini.



Montate il seggiolino per bambini preferibilmente su un sedile posteriore.

Controllate che il seggiolino per bambini o i piedi del bambino non impediscano il corretto bloccaggio del sedile anteriore. ➔ 1.21.

Assicuratevi che l'installazione del seggiolino per bambini nel veicolo non rischi di sbloccarlo dall'alloggiamento.

Se dovete togliere l'appoggiatesta, assicuratevi che sia posizionato correttamente in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

Fissate sempre il seggiolino per bambini al veicolo anche se non utilizzato in modo che non diventi un proiettile in caso di frenata brusca o di urto.

I tipi di seggiolini per bambini menzionati possono non essere disponibili. Prima di utilizzare un altro seggiolino, verificate dal fabbricante la possibilità di montaggio.

Nel posto anteriore

Il trasporto di bambini nel posto passeggero anteriore è specifico per ciascun paese. Consultate la legislazione in vigore e seguite le indicazioni dello schema riportato nella pagina seguente.

Prima di installare un seggiolino per bambini su questo posto (se autorizzato):

- abbassate al massimo la cintura di sicurezza;
- indietreggiate al massimo il sedile;
- inclinate leggermente lo schienale rispetto alla verticale (25° circa);
- per i veicoli che ne sono dotati, risollevate al massimo la seduta del sedile.

Solleverare sempre il poggiatesta in modo che non interferisca con il seggiolino per bambini ➔ 1.20.

Dopo aver installato il seggiolino per bambini, quando è possibile, spostare il sedile del veicolo in avanti se necessario, in modo da lasciare spazio sufficiente ai posti posteriori per i passeggeri o per altri seggiolini per bambini. Nel caso di un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia non andare a contatto con il cruscotto o tutto in avanti.

Non modificate più le altre regolazioni dopo il montaggio del seggiolino per bambini.



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini con schienale rivolto in senso contrario alla marcia su questo posto, verificare che l'airbag sia stato disattivato. ➔ 1.61.

SICUREZZA DEI BAMBINI: installazione del seggiolino per bambini: informazioni generali (2/2)

Nel posto posteriore laterale

La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo ed occupa almeno due posti. Posizionate la testa del bambino dal lato opposto alla porta.

Prima di montare un seggiolino per bambini nei punti di fissaggio ISOFIX su un sedile laterale posteriore, verificate che le fibbie della cintura di sicurezza non si trovino tra i due punti di fissaggio ISOFIX di questo sedile. Se necessario, spostate la fibbia del posto interessato verso l'interno del veicolo.

Fate avanzare al massimo il sedile anteriore del veicolo per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario a quello di marcia, poi fate arretrare il sedile anteriore al massimo, ma non a contatto con il seggiolino per bambini.

Per la sicurezza del bambino rivolto verso il senso di marcia, arretrate il più possibile il sedile e avanzate il sedile collocato davanti al bambino; raddrizzate lo schienale per evitare il contatto tra il sedile e le gambe del bambino.

Rimuovere sempre il poggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. ➔ 3.36. Se necessario, spostate il sedile posteriore il più indietro possibile. Queste operazioni devono essere effettuate prima di posizionare il seggiolino per bambini. Verificare che il seggiolino per bambini sia appoggiato allo schienale del sedile posteriore.



Controllate che il seggiolino per bambini o i piedi del bambino non ostacolino il corretto bloccaggio del sedile anteriore ➔ 1.21 oppure ➔ 3.37.

Nel posto posteriore centrale

L'installazione di un seggiolino per bambini su questo posto è autorizzata esclusivamente se è dotata di una cintura con avvolgitore. Per qualsiasi informazione complementare, consultate la Rete del marchio.



Non installare mai un seggiolino per bambini con piede di supporto sul sedile posteriore centrale.
RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.



Durante l'installazione di un seggiolino per bambini (rialzo Gruppo 2 o 3), verificare il corretto funzionamento (avvolgimento) della cintura ➔ 1.22. Se necessario adattate la posizione del sedile del veicolo.

SICUREZZA DEI BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (1/8)

Installazione visiva per la versione cinque porte, cinque posti



Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.



Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini.



Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato «Universale».



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificare che l'airbag del passeggero anteriore sia effettivamente disattivato. ➔ 1.61.



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

SICUREZZA DEI BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (2/8)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni del grafico della pagina precedente e successiva in modo da rispettare le normative in vigore.

Versioni quattro porte e cinque porte					
Tipo di seggiolini per bambini	Peso del bambino	Posto anteriore passeggero		Posti posteriori	
		con airbag che non può essere disattivato o airbag attivato	senza airbag o con airbag disattivato	Posti laterali	Posto centrale
Culla trasversale Gruppo omologato 0	< 10 kg	X	X	U (4)	X
Seggiolino con schienale rivolto in senso di marcia Gruppo omologato 0 o 0+	<13 kg	X	U (2) (3)	U (5)	U (5) (7)
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo omologato 0+ o 1	<13 kg e da 9 a 18 kg	X	U (2) (3)	U (5)	U (5) (7)
Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo omologato 1	da 9 kg a 18 kg	U (1) (3)	X	U (6)	U (6) (7)
Rialzo Omologato gruppo 2 o 3	da 15 kg a 25 kg e da 22 kg a 36 kg	U (1) (3)	X	U (6)	U (6)



(1) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: è tassativamente proibito installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario sul sedile anteriore, se il veicolo è dotato di airbag passeggero che non può essere disattivato.

(2) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia sul posto del passeggero anteriore, verificare che l'airbag del passeggero anteriore sia effettivamente disattivato. ➔ 1.61.

SICUREZZA DEI BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (3/8)

Consultate l'opuscolo «Equipaggiamenti di sicurezza dei bambini» disponibile presso la rete per scegliere il seggiolino adatto al vostro bambino e raccomandato per il vostro veicolo.

X = Posto non adatto al montaggio di un seggiolino per bambini.

U = Posto che consente il fissaggio mediante cintura di un seggiolino omologato come «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

- (3) Posizionate il sedile del veicolo nella posizione più arretrata e più alta possibile, quindi inclinate leggermente lo schienale (di 25° circa).
- (4) La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo ed occupa almeno due posti. La testa del bambino deve stare dal lato opposto a quello della porta del veicolo.
- (5) Per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia, spostare in avanti al massimo il sedile anteriore, quindi far arretrare il sedile anteriore al massimo, senza farlo entrare a contatto con il seggiolino.
- (6) In ogni caso rimuovete l'appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. Queste operazioni devono essere effettuate prima di posizionare il seggiolino per bambini. ➔ 3.36. Avanzate il sedile che è davanti al bambino, raddriz-

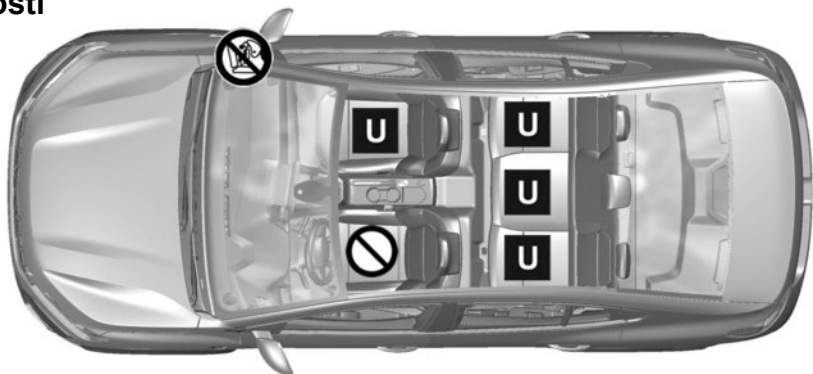


(7) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: non installare mai un seggiolino per bambini con piede di supporto.

zate lo schienale per evitare il contatto tra il sedile e le gambe del bambino.

SICUREZZA DEI BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (4/8)

Installazione visiva per la versione quattro porte, cinque posti



Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.



Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini.



Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato «Universale».



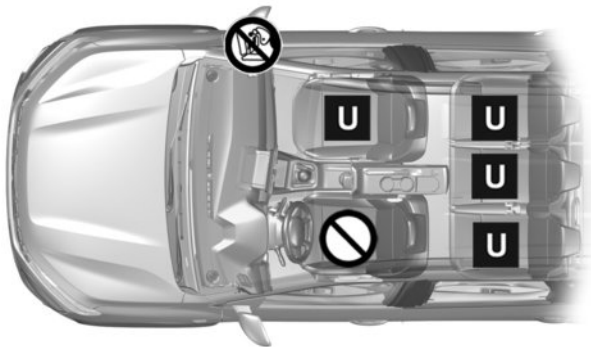
RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificare che l'airbag del passeggero anteriore sia effettivamente disattivato. ➔ 1.61.




L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.


SICUREZZA DEI BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (5/8)

Installazione visiva per la versione station wagon cinque posti



57708

 Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.

 Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini.

U Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato «Universale».



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificare che l'airbag del passeggero anteriore sia effettivamente disattivato. ➔ 1.61.



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

SICUREZZA DEI BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (6/8)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni del grafico della pagina precedente e successiva in modo da rispettare le normative in vigore.

Versioni station wagon a 5 e 7 posti						
Tipo di seggiolini per bambini	Peso del bambino	Posto anteriore passeggero		Posti posteriori seconda fila		Posti posteriori terza fila
		con airbag che non può essere disattivato o airbag attivato	senza airbag o con airbag disattivato	Posti laterali	Posto centrale	
Culla trasversale Gruppo omologato 0	< 10 kg	X	X	U (4)	X	X
Seggiolino con schienale rivolto in senso di marcia Gruppo omologato 0 o 0+	<13 kg	X	U (2) (3)	U (5)	U (5) (7)	X
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo omologato 0+ o 1	<13 kg e da 9 a 18 kg	X	U (2) (3)	U (5)	U (5) (7)	X
Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo omologato 1	da 9 kg a 18 kg	U (1) (3)	X	U (6)	U (6) (7)	X
Rialzo Omologato gruppo 2 o 3	da 15 kg a 25 kg e da 22 kg a 36 kg	U (1) (3)	X	U (6)	U (6)	B2 (6)



(1) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: è tassativamente proibito installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario sul sedile anteriore, se il veicolo è dotato di airbag passeggero che non può essere disattivato.

(2) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia sul posto del passeggero anteriore, verificare che l'airbag del passeggero anteriore sia effettivamente disattivato. ➔ 1.61.

SICUREZZA DEI BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (7/8)

Consultate l'opuscolo «Equipaggiamenti di sicurezza dei bambini» disponibile presso la rete per scegliere il seggiolino adatto al vostro bambino e raccomandato per il vostro veicolo.

X = Posto non adatto al montaggio di un seggiolino per bambini.

U = Posto che consente il fissaggio mediante cintura di un seggiolino omologato come «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

- (3) Posizionate il sedile del veicolo nella posizione più arretrata e più alta possibile, quindi inclinate leggermente lo schienale (di 25° circa).
- (4) La culla si installa in senso trasversale rispetto al veicolo ed occupa almeno due posti. La testa del bambino deve stare dal lato opposto a quello della porta del veicolo.
- (5) Per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia, spostare in avanti al massimo il sedile anteriore, quindi far arretrare il sedile anteriore al massimo, senza farlo entrare a contatto con il seggiolino.
- (6) In ogni caso rimuovete l'appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. Queste operazioni devono essere effettuate prima di posizionare il seggiolino per bambini. ➔ 3.36. Avanzate il sedile che è davanti al bambino, raddriz-

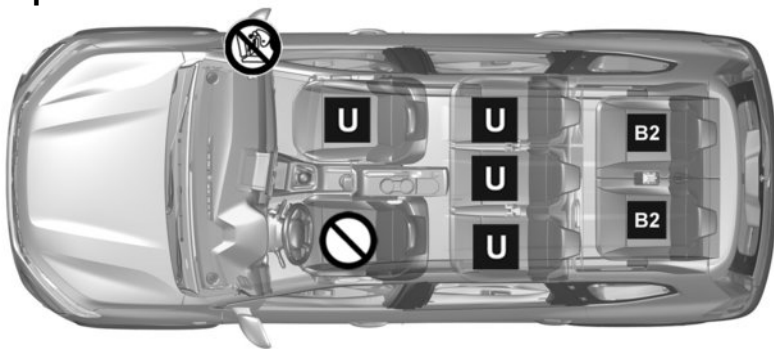


(7) RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: non installare mai un seggiolino per bambini con piede di supporto.


zate lo schienale per evitare il contatto tra il sedile e le gambe del bambino.


SICUREZZA DEI BAMBINI: fissaggio mediante la cintura di sicurezza (8/8)

Schema di montaggio per la versione station wagon sette posti



57709

 Verificate lo stato dell'airbag prima di sistemare un passeggero o installare un seggiolino per bambini.

 Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini.

U Posto che consente il fissaggio tramite la cintura di un seggiolino omologato «Universale».

B2: sedile che consente di fissare mediante cintura di sicurezza un seggiolino per bambini con omologazione "B2".



RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI: prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore, verificare che l'airbag del passeggero anteriore sia effettivamente disattivato. ➔ 1.61.




L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.


SICUREZZA BAMBINI: fissaggio mediante il ISOFIX sistema (1/8)



Installazione visiva per la versione cinque porte, cinque posti



 Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini.

Seggiolino per bambini fissato con sistema ISOFIX

 Posto che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini ISOFIX.

 I sedili posteriori laterali sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini in senso di marcia ISOFIX universale. Gli ancoraggi  sono disposti nel bagagliaio e sono visibili.



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

SICUREZZA BAMBINI: fissaggio mediante il ISOFIX sistema (2/8)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni del grafico della pagina precedente e successiva in modo da rispettare le normative in vigore.

Versioni quattro porte e cinque porte						
Tipo di seggiolini per bambini	Peso del bambino	Dimensioni del seggiolino [fisso]	Posto anteriore passeggero		Posti posteriori	
			Con airbag che non può essere disattivato	Senza airbag o con airbag disattivato	Posti laterali	Posto centrale
Culla trasversale Gruppo omologato 0	< 10 kg	F , G [L1, L2]	X	X	X	X
Seggiolino con schienale rivolto in senso di marcia Gruppo omologato 0 o 0+	<13 kg	E [R1]	X	X	IL (1)	X
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo omologato 0+ o 1	<13 kg e da 9 a 18 kg	D [R2, R2X]	X	X	IL (1)	X
		C [R3]	X	X	X	X
Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo omologato 1	da 9 kg a 18 kg	A, B, B1 [F3, F2, F2X]	X	X	IUF-IL (1) (2)	X
Rialzo Omologato gruppo 2 o 3	da 15 kg a 25 kg e da 22 kg a 36 kg	[B2]	X	X	IUF-IL (1) (2)	X
Sedile i-Size			X	X	i-U	X

SICUREZZA BAMBINI: fissaggio mediante il ISOFIX sistema (3/8)

Consultate l'opuscolo «Equipaggiamenti di sicurezza dei bambini» disponibile presso la rete per scegliere il seggiolino adatto al vostro bambino e raccomandato per il vostro veicolo.

X = Posto non adatto al montaggio di un seggiolino per bambini.

U = Posto che consente il fissaggio mediante cintura di un seggiolino omologato come «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

IUF = Sedile che consente il fissaggio grazie agli attacchi ISOFIX di un seggiolino per bambini nel senso di marcia omologato «Universale»; verificate la possibilità di montaggio corretto.

IL = Sedile che consente il fissaggio tramite attacchi ISOFIX di un seggiolino per bambini omologato «Semi-universale» o «Specifico per il veicolo»; verificare la possibilità di montaggio corretto.

i-U = Adatto per i dispositivi di sicurezza i-Sizenella categoria «universale» dei seggiolini rivolti nel senso di marcia e in quello inverso.

(1) Per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia, spostare in avanti al massimo il sedile anteriore, quindi far arretrare il sedile anteriore al massimo, senza farlo entrare a contatto con il seggiolino.

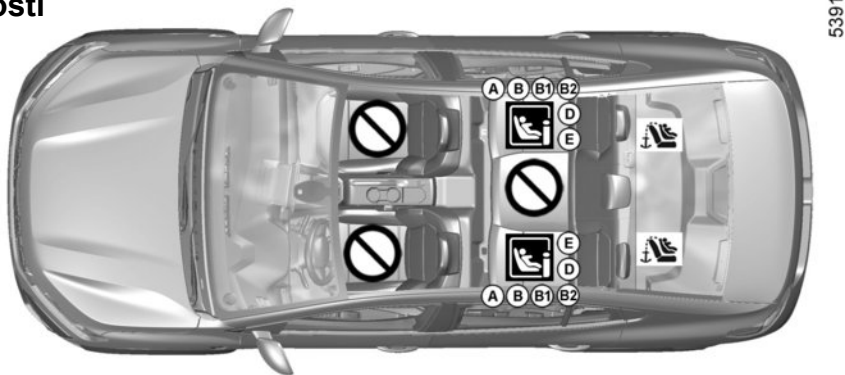
(2) In ogni caso rimuovete l'appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. Queste operazioni devono essere effettuate prima di posizionare il seggiolino per bambini. ➔ 3.36. Avanzate il sedile che è davanti al bambino, raddrizzate lo schienale per evitare il contatto tra il sedile e le gambe del bambino.


La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:

- A, B e B1 [F3, F2, F2X]: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- C e D [R3, R2, R2X]: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0+ (meno di 13 kg) o del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- E [R1]: seggiolini in senso contrario alla marcia del gruppo 0 (inferiore a 10 kg) o gruppo 0+ (inferiore a 13 kg);
- F e G [L1, L2]: per port-enfant del gruppo 0 (meno di 10 kg);
- [B2]: per i rialzi del gruppo 2 e 3 (da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg).


SICUREZZA BAMBINI: fissaggio mediante il ISOFIX sistema (4/8)



Installazione visiva per la versione quattro porte, cinque posti



 Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini.

Seggiolino per bambini fissato con sistema ISOFIX

 Sedile che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini. ISOFIX.

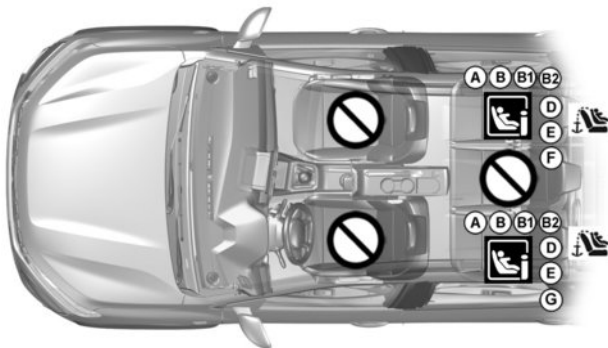
 I sedili posteriori laterali sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini in senso di marcia ISOFIX universale. Gli ancoraggi  sono situati sul ripiano posteriore sotto una copertura.




L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.


SICUREZZA BAMBINI: fissaggio mediante il ISOFIX sistema (5/8)



Installazione visiva per la versione station wagon cinque posti



 Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini.

Seggiolino per bambini fissato con sistema ISOFIX

 Sedile che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini. ISOFIX.

 I sedili posteriori laterali sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini in senso di marcia ISOFIX universale. Gli ancoraggi  sono situati sul ripiano posteriore sotto una copertura.



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

SICUREZZA BAMBINI: fissaggio mediante il ISOFIX sistema (6/8)

La tabella seguente riporta le stesse informazioni del grafico della pagina precedente e successiva in modo da rispettare le normative in vigore.

Versioni station wagon a 5 e 7 posti							
Tipo di seggiolini per bambini	Peso del bambino	Dimensioni del seggiolino [fisso]	Posto anteriore passeggero		Posti posteriori seconda fila		Posti posteriori terza fila
			Con airbag che non può essere disattivato	Senza airbag o con airbag disattivato	Posti laterali	Posto centrale	
Culla trasversale Gruppo omologato 0	< 10 kg	F , G [L1, L2]	X	X	X	X	X
Seggiolino con schienale rivolto in senso di marcia Gruppo omologato 0 o 0+	<13 kg	E [R1]	X	X	IL (1)	X	X
Seggiolino rivolto in senso contrario alla marcia Gruppo omologato 0+ o 1	<13 kg e da 9 a 18 kg	D [R2, R2X]	X	X	IL (1)	X	X
		C [R3]	X	X	X	X	X
Seggiolino rivolto in senso di marcia Gruppo omologato 1	da 9 kg a 18 kg	A, B, B1 [F3, F2, F2X]	X	X	IUF-IL (1) (2)	X	X
Rialzo Omologato gruppo 2 o 3	da 15 kg a 25 kg e da 22 kg a 36 kg	[B2]	X	X	IUF-IL (1) (2)	X	X
Sedile i-Size			X	X	i-U	X	X

SICUREZZA BAMBINI: fissaggio mediante il ISOFIX sistema (7/8)

Consultate l'opuscolo «Equipaggiamenti di sicurezza dei bambini» disponibile presso la rete per scegliere il seggiolino adatto al vostro bambino e raccomandato per il vostro veicolo.

X = Posto non adatto al montaggio di un seggiolino per bambini.

U = Posto che consente il fissaggio mediante cintura di un seggiolino omologato come «Universale»; verificate la possibilità di montaggio.

IUF = Sedile che consente il fissaggio grazie agli attacchi ISOFIX di un seggiolino per bambini nel senso di marcia omologato «Universale»; verificate la possibilità di montaggio corretto.

IL = Sedile che consente il fissaggio tramite attacchi ISOFIX di un seggiolino per bambini omologato «Semi-universale» o «Specifico per il veicolo»; verificare la possibilità di montaggio corretto.

i-U = Adatto per i dispositivi di sicurezza i-Sizenella categoria «universale» dei seggiolini rivolti nel senso di marcia e in quello inverso.

(1) Per installare un seggiolino per bambini rivolto in senso contrario alla marcia, spostare in avanti al massimo il sedile anteriore, quindi far arretrare il sedile anteriore al massimo, senza farlo entrare a contatto con il seggiolino.

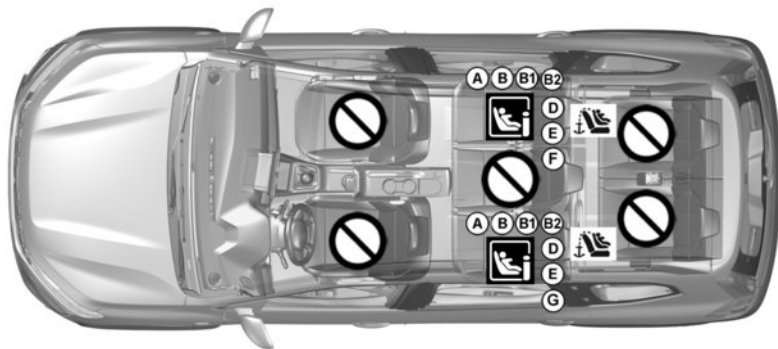
(2) In ogni caso rimuovete l'appoggiatesta del sedile posteriore sul quale è posizionato il seggiolino. Queste operazioni devono essere effettuate prima di posizionare il seggiolino per bambini. ➔ 3.36. Avanzate il sedile che è davanti al bambino, raddrizzate lo schienale per evitare il contatto tra il sedile e le gambe del bambino.

La dimensione di un seggiolino per bambini ISOFIX è indicata da una lettera:


- A, B e B1 [F3, F2, F2X]: per i seggiolini rivolti verso il senso di marcia del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- C e D [R3, R2, R2X]: seggiolini rivolti in senso contrario alla marcia del gruppo 0+ (meno di 13 kg) o del gruppo 1 (da 9 a 18 kg);
- E [R1]: seggiolini in senso contrario alla marcia del gruppo 0 (inferiore a 10 kg) o gruppo 0+ (inferiore a 13 kg);
- F e G [L1, L2]: per port-enfant del gruppo 0 (meno di 10 kg);
- [B2]: per i rialzi del gruppo 2 e 3 (da 15 a 25 kg e da 22 a 36 kg).

SICUREZZA BAMBINI: fissaggio mediante il ISOFIX sistema (8/8)


Schema di montaggio per la versione station wagon sette posti





57711

 Posto che non consente il montaggio di un seggiolino per bambini.

Seggiolino per bambini fissato con sistema ISOFIX

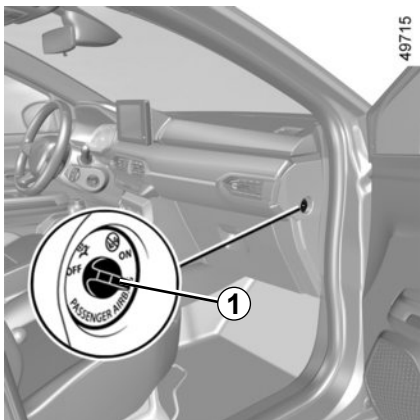
 Sedile che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini. ISOFIX.

 I sedili posteriori laterali sono dotati di un ancoraggio che consente il fissaggio di un seggiolino per bambini in senso di marcia ISOFIX universale. Gli ancoraggi  sono situati sul ripiano posteriore sotto una copertura.



L'utilizzo di un sistema di sicurezza per bambini non appropriato a questo veicolo non proteggerà correttamente il bambino. Rischierebbe di riportare ferite gravi o mortali.

SICUREZZA DEI BAMBINI: disattivazione, attivazione AIRBAG dell'airbag passeggero anteriore (1/3)



Disattivazione dell'airbag passeggero anteriore


(a seconda del veicolo)

Prima di installare un seggiolino per bambini sul posto del passeggero anteriore:

- verificate che il seggiolino per bambini possa essere installato su questo posto;
- **dovete** disattivare l'airbag passeggero in caso di seggiolino per bambini rivolto in senso contrario.



Per disattivare l'airbag: a veicolo fermo e con contatto disinserito, premere e ruotare **1** nella posizione **OFF**.

All'inserimento del contatto, è **fondamentale** verificare che la spia  **2** sia accesa sul display **2**.

Questa spia rimane accesa in modo permanente per confermarvi la possibilità di montare un seggiolino per bambini.





PERICOLO

A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un sistema di ritenuto per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile dotato di **AIRBAG FRONTALE ATTIVO**. In caso contrario, può sussistere il rischio di **MORTE** per il **BAMBINO** o di **LESIONI GRAVI**.

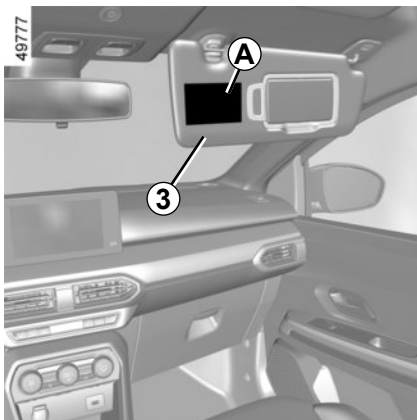


L'airbag passeggero può essere attivato o disattivato solo a **veicolo fermo e contatto disinserito**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie  e  si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del fermo, disinserite il contatto e poi reinsertelo nuovamente.

SICUREZZA DEI BAMBINI: disattivazione, attivazione AIRBAG dell'airbag passeggero anteriore (2/3)

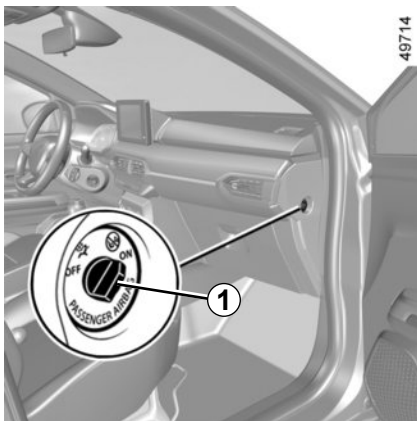


PERICOLO

A causa dell'incompatibilità tra il dispiegamento dell'airbag passeggero anteriore e il posizionamento di un seggiolino per bambini con schienale rivolto verso il senso di marcia, **NON INSTALLARE MAI** un sistema di ritenuta per bambini rivolto in senso contrario alla marcia su un sedile dotato di **AIRBAG FRONTALE ATTIVO**. In caso contrario, può sussistere il rischio di **MORTE** per il **BAMBINO** o di **LESIONI GRAVI**.

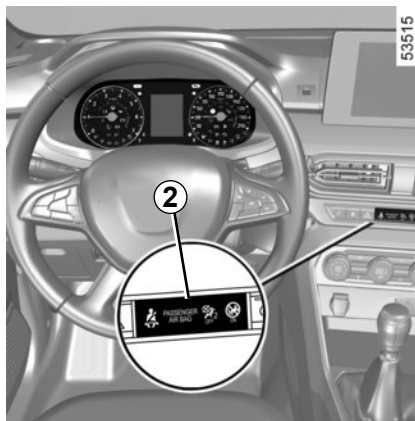
Le stampigliature sul cruscotto e le etichette **A** su ogni lato dell'aletta parasole del passeggero **3** (come l'etichetta riportata sopra), ricordano queste istruzioni.

SICUREZZA DEI BAMBINI: disattivazione, attivazione AIRBAG dell'airbag passeggero anteriore (3/3)





Attivazione dell'airbag passeggero anteriore (a seconda del veicolo)

Quando non utilizzate più il seggiolino per bambini sul sedile passeggero anteriore, riattivate gli airbag per assicurare la protezione del passeggero anteriore in caso di incidente.



Per riattivare l'airbag: con il veicolo fermo e l'accensione disinserita, premere e ruotare il fermo in posizione **1 ON**.

A contatto inserito, verificate **tassativamente** che la spia  sia spenta e che quella  si accenda sul display **2** per circa 60 secondi dopo ogni avviamento.

L'airbag passeggero anteriore è attivato.

Anomalie di funzionamento



In caso di anomalia del sistema di attivazione/disattivazione degli airbag passeggero anteriore, è vietato montare, sul sedile anteriore, un seggiolino per bambini in senso contrario alla marcia.

Si sconsiglia anche di viaggiare con passeggeri seduti su questo sedile.

Consultate al più presto un Rappresentante del marchio.

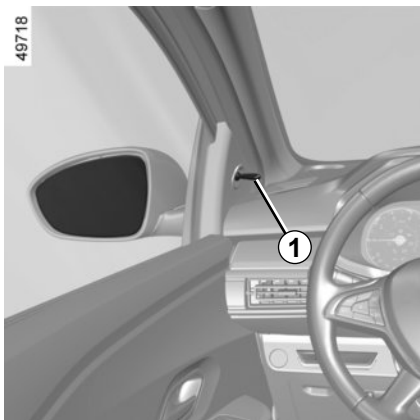


L'airbag passeggero può essere attivato o disattivato solo a **veicolo fermo e contatto disinserito**.

In caso di manipolazione del veicolo durante la guida, le spie  e  si accendono.

Per ritornare nella condizione dell'airbag conforme alla posizione del fermo, disinserite il contatto e poi reinsertelo nuovamente.

RETROVISORI (1/2)

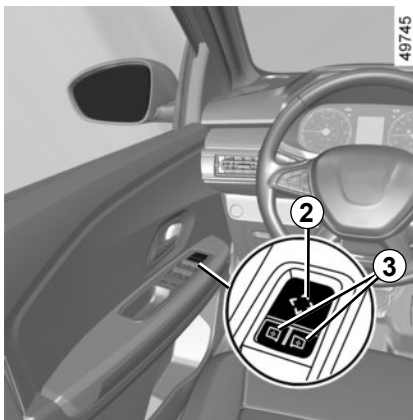


Retrovisori esterni a comando manuale

Per orientare il retrovisore, agite sulla levetta **1**.

Retrovisori esterni ribaltabili

Rbaltate manualmente il retrovisore contro il vetro della porta.



Retrovisori esterni con comandi elettrici

Regolazioni

Selezionare lo specchietto retrovisore utilizzando l'interruttore **3**, quindi il tasto **2** per regolarlo fino a raggiungere la posizione desiderata.

Retrovisori termici

Lo sbrinatorio è garantito unitamente a quello del lunotto. ➔ 3.5 ➔ 3.11.

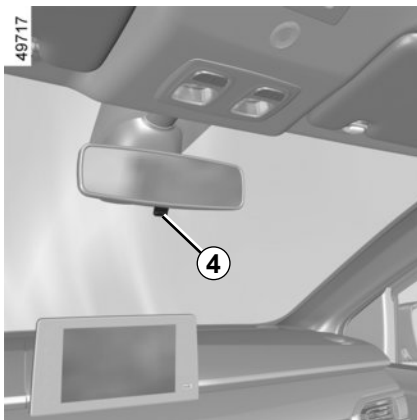


Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.



Gli oggetti riflessi nello specchio retrovisore sono in realtà più vicini di quanto appaiono. Per ragioni di sicurezza, tenerne conto per valutare correttamente la distanza prima di qualsiasi manovra.

RETROVISORI (2/2)



Retrovisore interno

È orientabile.

Retrovisore con levetta 4

Durante la guida notturna, per non essere abbagliati dai fari dei veicoli che seguono, spostate la levetta **4** situata dietro il retrovisore.

Retrovisore senza levetta 4

Il retrovisore si scurisce automaticamente quando siete seguiti da un veicolo con i fari accesi o in caso di forte luminosità.

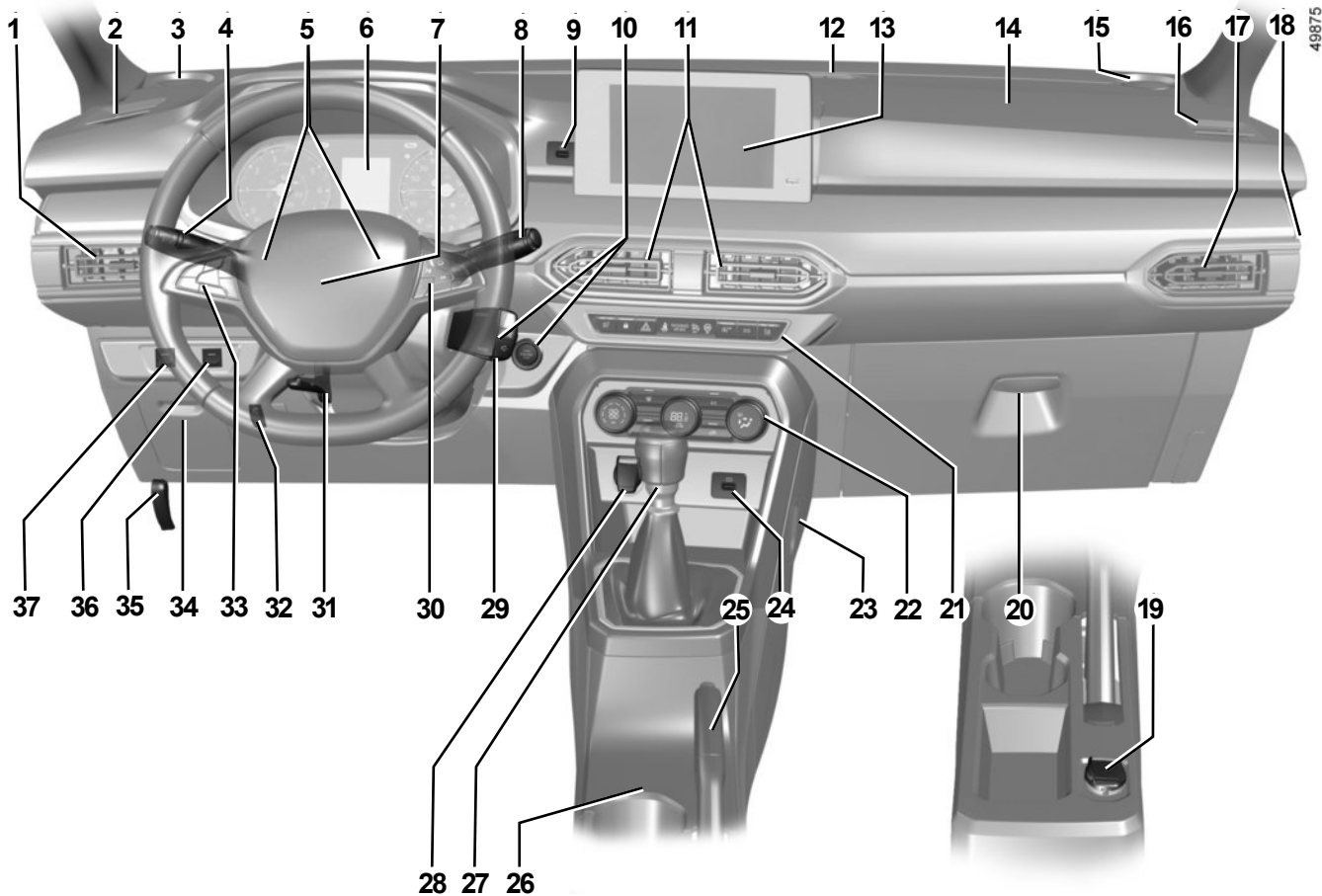


Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.



Gli oggetti riflessi nello specchio retrovisore sono in realtà più vicini di quanto appaiono. Per ragioni di sicurezza, tenerne conto per valutare correttamente la distanza prima di qualsiasi manovra.

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (1/4)



49875

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (2/4)

La presenza degli equipaggiamenti **DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**

1 Aeratore laterale.

2 Bocchetta di disappannamento laterale.

3 Tweeter.

4 Levetta per:

- luci indicatori di direzione;
- illuminazione esterna;
- luci antinebbia anteriori;
- luce antinebbia posteriore.

5 Avvisatore acustico.

6 Quadro della strumentazione.

7 Ubicazione airbag del conducente.

8 Levetta del tergicentro/lavavetro del parabrezza e del lunotto posteriore.

9 Presa multimediale.

10 Interruttore di accensione o pulsante di avvio (a seconda del veicolo).

11 Aeratori centrali

12 Bocchetta di disappannamento centrale.

13 Sistema di navigazione o vano portaoggetti (a seconda del veicolo).

14 Sede airbag passeggero.

15 Tweeter.

16 Bocchetta di disappannamento laterale.

17 Aeratore laterale.

18 Dispositivo di attivazione o disattivazione airbag dell'airbag passeggero.

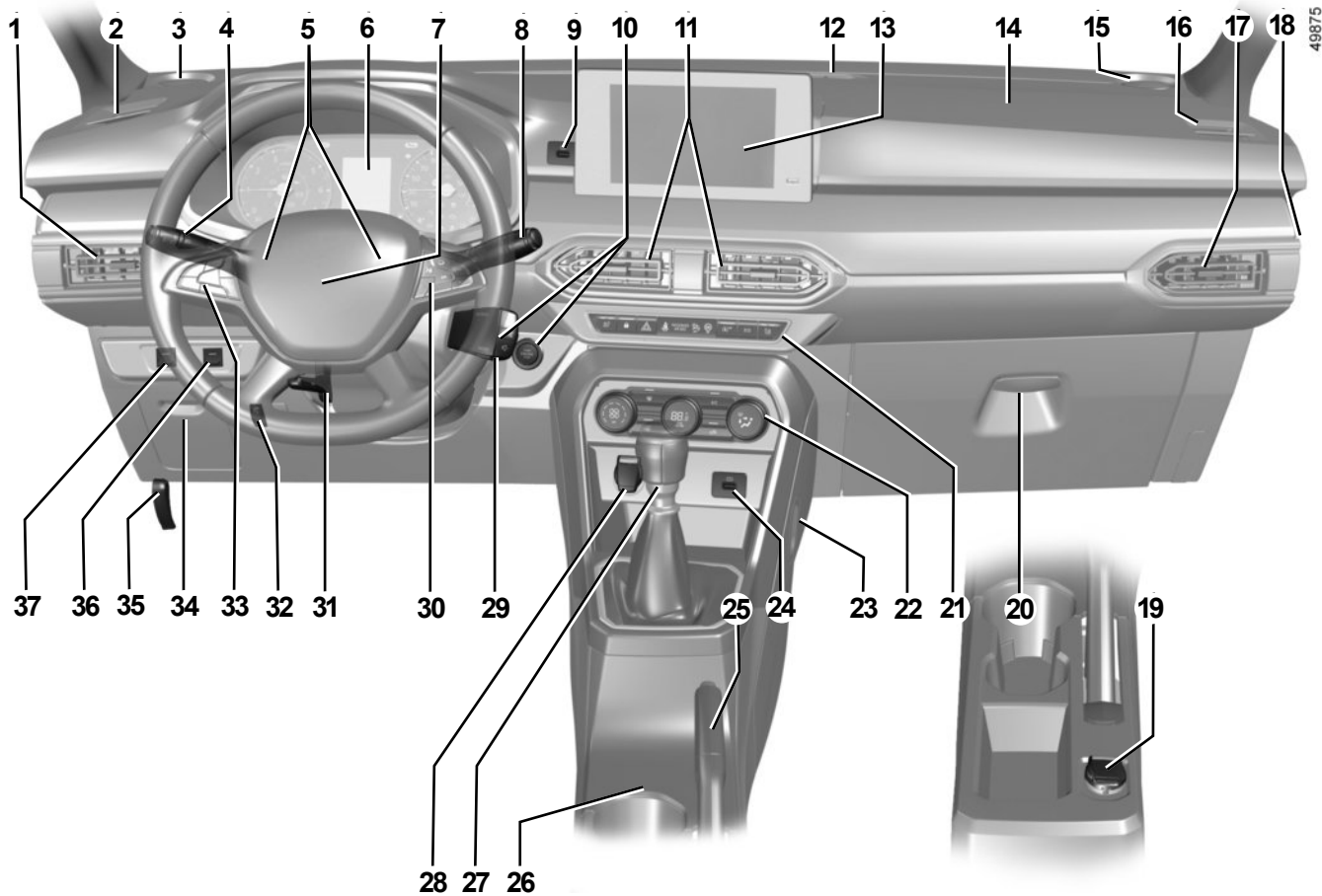
19 Presa accessori.

20 Vano portaoggetti.

21 Interruttore generale di:

- a seconda del veicolo, sedili del conducente e del passeggero riscaldati;
- attivazione/disattivazione della chiusura elettrica centralizzata delle porte;
- attivazione/disattivazione delle luci di segnalazione pericolo;
- attivazione/disattivazione della funzione Stop and Start o del sistema Park Assist (a seconda del veicolo);
- attivazione/disattivazione della modalità ECO (a seconda del veicolo).

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (3/4)



POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A SINISTRA (4/4)

La presenza degli equipaggiamenti DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

22 Comandi del riscaldamento o della climatizzazione.

23 Gancio per borsa

24 Presa multimediale.

25 Freno a mano o comando di attivazione/disattivazione del freno di stazionamento assistito (a seconda del veicolo).

26 Portabottiglie.

27 Leva del cambio.

28 Accendisigari o presa accessori.

29 Comandi al volante autoradio.

30 Comando:

- sequenza informazioni del computer di bordo;
- comando vocale del sistema multimediale.

31 Comando di regolazione in altezza e profondità del volante.

32 Comando di regolazione dell'altezza dei fari.

33 Comandi di regolazione funzioni:

- limitatore di velocità;
- regolatore di velocità.

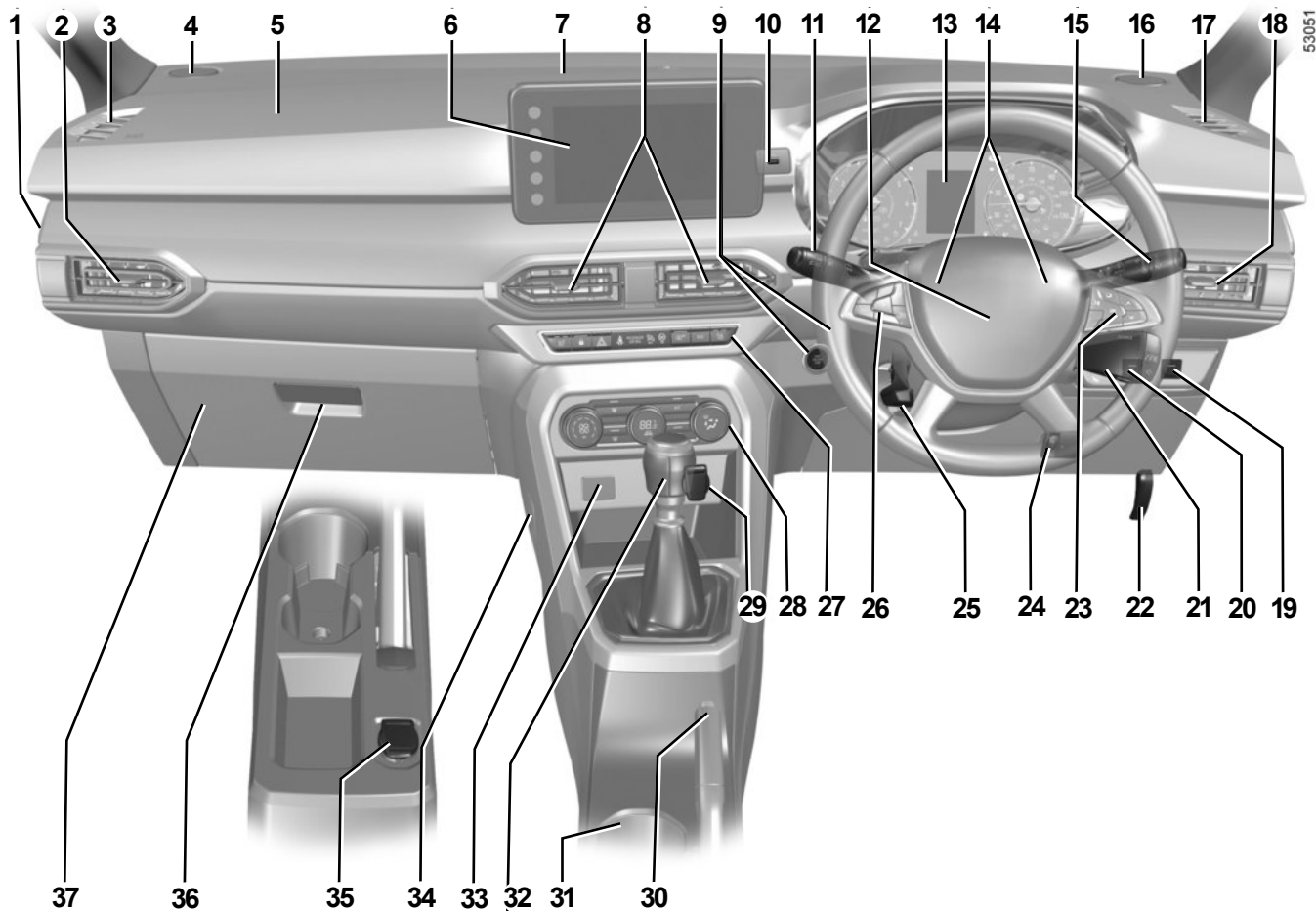
34 Scatola dei fusibili.

35 Comando di apertura del cofano motore.

36 A seconda del veicolo, tasto on/off generale del sistema Park Assist

37 Comando GPL

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (1/4)



53051

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (2/4)

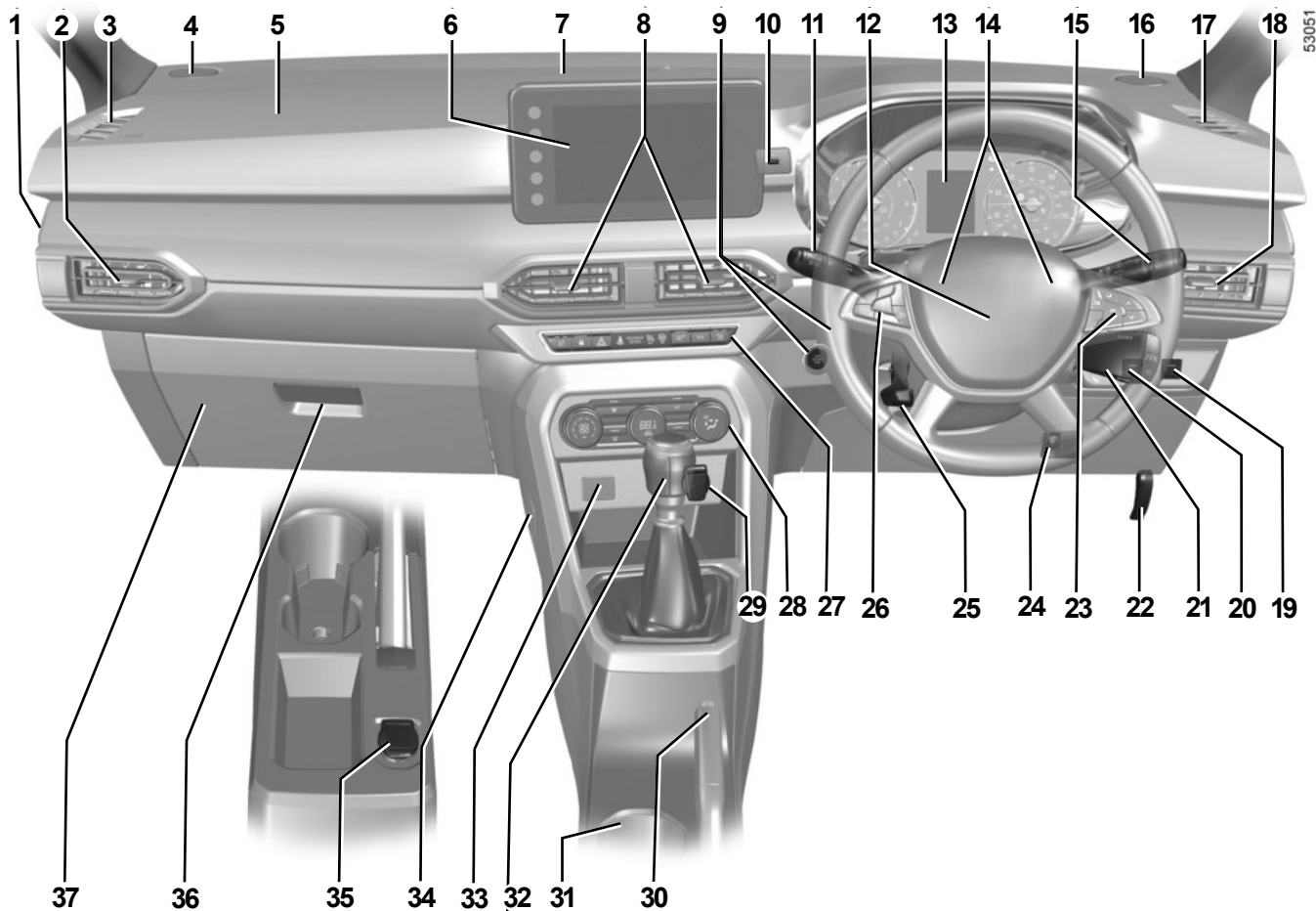
La presenza degli equipaggiamenti **DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**

- 1** Dispositivo di attivazione o disattivazione airbag dell'airbag passeggero.
- 2** Aeratore laterale.
- 3** Bocchetta di disappannamento laterale.
- 4** Tweeter.
- 5** Sede airbag passeggero.
- 6** Sistema di navigazione o vano portaoggetti (a seconda del veicolo).
- 7** Bocchetta di disappannamento centrale.
- 8** Aeratori centrali.
- 9** Pulsante di avvio o interruttore di accensione (a seconda del veicolo).
- 10** Presa multimediale.

- 11** Levetta per:
 - luci indicatori di direzione;
 - illuminazione esterna;
 - luci antinebbia anteriori;
 - luce antinebbia posteriore.
- 12** Ubicazione airbag del conducente.
- 13** Quadro della strumentazione.
- 14** Avvisatore acustico.
- 15** Levetta del tergivetro/lavavetro del parabrezza e del lunotto posteriore.
- 16** Tweeter.
- 17** Bocchetta di disappannamento laterale.
- 18** Aeratore laterale.

- 19** Comando GPL
- 20** A seconda del veicolo, tasto on/off generale del sistema Park Assist
- 21** Comandi al volante autoradio.
- 22** Comando di apertura del cofano motore.
- 23** Comando:
 - sequenza informazioni del computer di bordo;
 - comando vocale del sistema multimediale.
- 24** Comando di regolazione dell'altezza dei fari.
- 25** Comando di regolazione in altezza e profondità del volante.

POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (3/4)



POSTO DI GUIDA VERSIONE GUIDA A DESTRA (4/4)

La presenza degli equipaggiamenti DIPENDE DALLA VERSIONE DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

26 Comandi di regolazione funzioni:

- limitatore di velocità;
- regolatore di velocità.

27 Interruttore generale di:

- a seconda del veicolo, sedili del conducente e del passeggero riscaldati;
- attivazione/disattivazione della chiusura elettrica centralizzata delle porte;
- attivazione/disattivazione delle luci di segnalazione pericolo;
- attivazione/disattivazione della funzione Stop and Start o del sistema Park Assist (a seconda del veicolo);
- attivazione/disattivazione della modalità ECO (a seconda del veicolo).

28 Comandi del riscaldamento o della climatizzazione.

29 Accendisigari o presa accessori.

30 Freno a mano o comando di attivazione/disattivazione del freno di stazionamento assistito (a seconda del veicolo).

31 Portabottiglie.

32 Leva del cambio.

33 Presa multimediale.

34 Gancio per borsa

35 Presa accessori.

36 Vano portaoggetti.

37 Scatola dei fusibili.

SPIE LUMINOSE (1/6)


La presenza e il funzionamento delle spie **DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**



Quadro della strumentazione A



L'assenza di ritorni visivi o sonori indica un'anomalia del quadro della strumentazione. L'accensione di questa spia impone un arresto immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Verificate che il veicolo sia correttamente immobilizzato e rivolgetevi alla Rete del marchio.

La spia  implica una sosta al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.



La spia **STOP** vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

SPIE LUMINOSE (2/6)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Spia di anomalia sul circuito dei freni

Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.

Se si accende quando si frena insieme alla spia **STOP** e ad un segnale acustico, significa che il livello di liquido dei freni è basso oppure l'impianto freni è guasto. Fermatevi e rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia di arresto immediato di colore rosso

Si accende all'inserimento del contatto poi si spegne non appena si avvia il motore. Si accende insieme ad altre spie, contemporaneamente all'emissione di un segnale acustico.

Vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia di allarme di colore arancione

Si accende all'inserimento del contatto poi si spegne non appena si avvia il motore. Può accendersi insieme ad altre spie sul quadro della strumentazione.

È necessario recarsi al più presto presso la Rete del marchio **guidando con prudenza**. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare danni al veicolo.

Spia di allarme della temperatura del liquido di raffreddamento

Si accende blu quando si inserisce il contatto o si avvia il motore.

Se diventa rossa, fermate la vettura e lasciate girare il motore al minimo uno o due minuti.

La temperatura deve scendere e la spia si deve spegnere oppure diventare nuovamente blu. Altrimenti spegnete il motore. Lasciatelo raffreddare prima di controllare il livello del liquido di raffreddamento.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

SPIE LUMINOSE (3/6)

La presenza e il funzionamento delle spie **DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**



Spia della pressione dell'olio

Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.

Se si accende durante la guida, insieme alla spia **STOP** e a un segnale acustico, fermatevi immediatamente e disinserite il contatto.

Controllare il livello dell'olio ➔ 4.4.

Se il livello è normale, la causa è un'altra: rivolgetevi subito a un concessionario approvato.



Luce di direzione Airbag

Si accende quando viene inserito il contatto e si spegne dopo pochi secondi. Se non si accende all'inserimento del contatto, se si accende a motore acceso o se lampeggia, segnala un'anomalia del sistema.

Consultate al più presto la Rete del marchio.



Spia riserva carburante

Si illumina in arancione all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi, a seconda del veicolo, dopo alcuni secondi si spegne o si illumina in bianco. Se diventa arancione durante la guida, accompagnata da un segnale acustico, fate rifornimento appena possibile. Restano circa 50 km di autonomia.



Indicatore di cambio marcia

Si accendono per consigliarvi di passare ad una marcia superiore (freccia verso l'alto) o inferiore (freccia verso il basso).



Spia antibloccaggio delle ruote

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

Se non si spegne all'inserimento del contatto o se si accende durante la guida, segnala un'anomalia del sistema di antibloccaggio delle ruote. La funzione di frenata è assicurata normalmente come su un veicolo senza ABS. Consultate al più presto la Rete del marchio.

SPIE LUMINOSE (4/6)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Spia di carica della batteria

Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.

Se si accende durante la guida insieme alla spia **STOP** e ad un segnale acustico, indica che il circuito elettrico è troppo carico o scarico.

Fermatevi e rivolgetevi alla Rete del marchio.

Spia di controllo dinamico della stabilità (ESC) e sistema di controllo della trazione

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne dopo alcuni secondi.

La spia si può accendere per diversi motivi: ➔ 2.38.

Spia ESC OFF ➔ 2.38

Spie del regolatore di velocità ➔ 2.60

Spia del limitatore di velocità ➔ 2.56

Spia di eccesso di velocità Un segnale acustico risuona e la spia si accende quando superate i 120 km/h.

Spia porta(e) aperta(e) ➔ 1.17

Spia di messa in stand-by del motore ➔ 2.9

Spia di mancata disponibilità della messa in stand-by del motore ➔ 2.9

Spia modalità ECO

Si accende quando è attiva la modalità ECO ➔ 2.26.

Spia di freno di stazionamento inserito o freno di stazionamento assistito ➔ 2.22 ➔ 2.21.

Sistema di controllo della pressione degli pneumatici ➔ 2.32.

Spia di piede sul pedale del freno

Si accende quando è necessario premere il pedale del freno ➔ 2.74.

Spia che indica guasto o indisponibilità o avviso relativo alla frenata di emergenza attiva ➔ 2.46

SPIE LUMINOSE (5/6)

La presenza e il funzionamento delle spie **DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**



Spia delle luci di posizione



Spia delle luci abbaglianti



Spia delle luci anabbaglianti



Spia delle luci antinebbia anteriori



Spia delle luci fendinebbia posteriori



Spia delle luci indicatrici di direzione lato sinistro



Spia delle luci indicatrici di direzione lato destro



Spia di controllo del sistema antinquinamento

Per i veicoli che ne sono dotati, questa spia si accende all'avviamento del motore e, a seconda del veicolo, quando il contatto è disinserito mentre il motore è in fase di stand-by ➔ 2.9 poi si spegne.

- Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio;
- Se lampeggia, riducete il regime del motore fino a che non smette di lampeggiare. Contattare al più presto il rappresentante autorizzato del Marchio ➔ 2.30.



Spia di preriscaldamento (versione diesel)

Con contatto inserito, deve accendersi. Indica che le candele di preriscaldamento sono in funzionamento.

Si spegne quando il preriscaldamento è stato raggiunto. Il motore può essere avviato.



Spia del servosterzo

Si accende all'inserimento del contatto o all'avviamento del motore, quindi si spegne dopo alcuni secondi.

A seconda del veicolo, si accende in caso di guasto della batteria ➔ 1.102.

Durante la guida, se questa spia si accende insieme alla spia **STOP**, indica un'anomalia del sistema.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Spia del filtro antiparticolato

➔ 2.13, ➔ 2.15.

SPIE LUMINOSE (6/6)

La presenza e il funzionamento delle spie DIPENDONO DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.



Sul display *B*



Airbag ON passeggero

➔ 1.61



Airbag OFF passeggero

➔ 1.61



Spia di allarme della cintura di sicurezza anteriore e posteriore non allacciata (a seconda del veicolo) ➔ 1.22

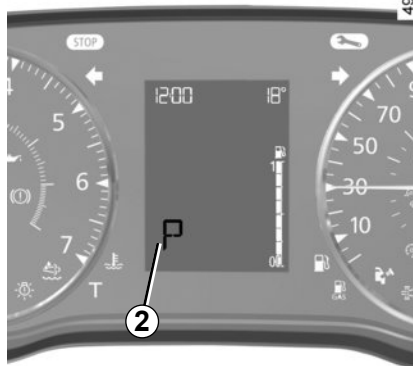
DISPLAY E INDICATORI (1/2)

49891



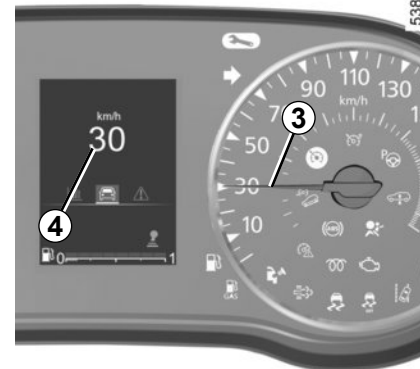
Contagiri 1 (g/min x 1000)

49884



**Display cambio automatico 2
↳ 2.74**

53830

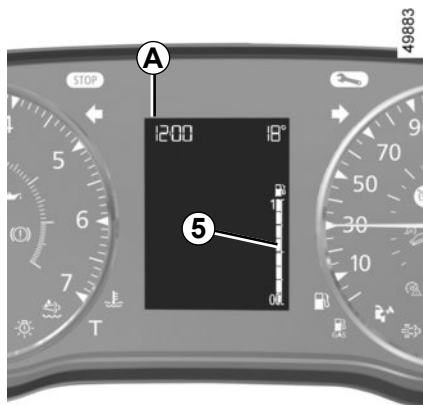


**Indicatori di velocità 3 e, a
seconda del veicolo, 4
(km o miglia all'ora)**

Regolare la velocità solo in base all'indicatore di velocità omologato **3**.

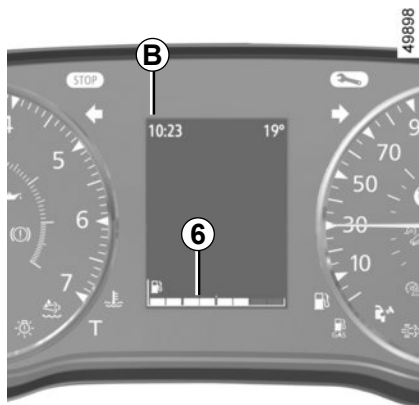
La spia **4** serve a titolo indicativo.

DISPLAY E INDICATORI (2/2)



Computer di bordo e avvisatore A o B

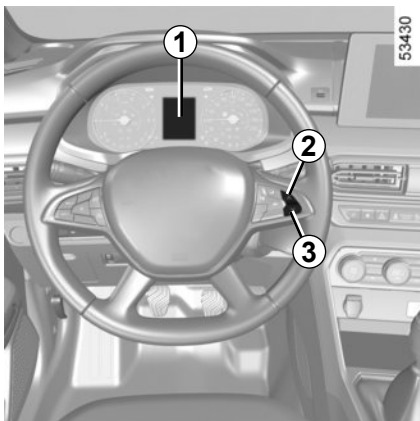
➔ 1.82.



Indicatore del livello di carburante 5 o 6


Il numero di quadratini accesi indica il livello di carburante. Quando il livello è al minimo, il quadratini sono spenti e la spia di allarme riserva carburante lampeggia o, a seconda del veicolo, si accende.

COMPUTER DI BORDO: informazioni generali (1/2)



Computer di bordo 1

A seconda della versione del veicolo, raggruppa le seguenti funzioni:

- distanza percorsa;
- parametri di viaggio;
- messaggi informativi;
- messaggi di anomalia di funzionamento (associati alla spia );
- i messaggi di allarme (associati alla spia **STOP**);
- menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo ➔ 1.97.

Tutte queste funzioni sono descritte nelle pagine seguenti.

Display tasti di selezione 2 o 3

Far scorrere le seguenti informazioni esercitando premendo brevemente in sequenza sul pulsante **2** o **3** (la visualizzazione dipende dell'equipaggiamento del veicolo e dal paese):

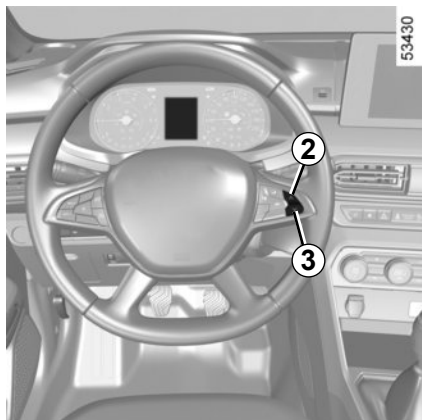
- a) contachilometri generale e parziale della distanza percorsa;
- b) parametri di viaggio:
 - consumo medio;
 - consumo istantaneo;
 - autonomia prevedibile con il carburante residuo;
 - distanza percorsa;
 - velocità media;
 - Consumo medio di GPL;
 - Autonomia prevedibile con il GPL residuo;
 - Autonomia GPL;
- c) velocità corrente;
- d) Autonomia prima della manutenzione e della sostituzione olio;
- e) reinizializzazione della pressione degli pneumatici;
- f) giornale di bordo, scorrimento dei messaggi d'informazione e delle anomalie di funzionamento;

g) temperatura del liquido di raffreddamento motore;

h) ora e temperatura esterna;

i) regolazioni generali.

COMPUTER DI BORDO: informazioni generali (2/2)

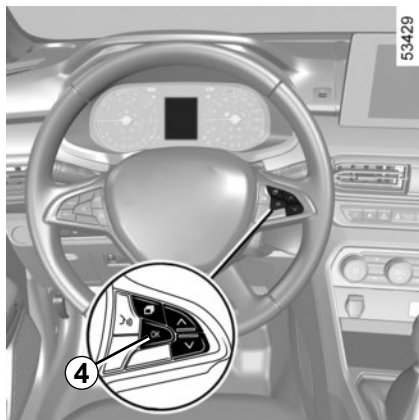


Azzeramento del totalizzatore chilometrico parziale

Con il display impostato su “contachilometri parziale”, premere il tasto **2** o **3** fino all’azzeramento del contachilometri.

Azzeramento dei parametri di viaggio (Azzeramento)

Con il display su uno dei parametri di viaggio, premete uno dei tasti **2** o **3** fino all’azzeramento del display stesso.



Azzeramento del contachilometri parziale e dei parametri del percorso (pulsante di azzeramento)

(a seconda del veicolo)

Con la visualizzazione selezionata su uno dei parametri di viaggio, tenere premuto il tasto **4** o «OK» fino all’azzeramento della visualizzazione.

Particolarità delle versioni a GPL

Per accedere alle informazioni e azzerare i parametri di viaggio GPL (vedere le pagine seguenti), passare alla modalità GPL ➔ 2.17.

Interpretazione di alcuni valori visualizzati dopo un azzeramento

I valori di consumo medio e di velocità media sono sempre più stabili e significativi man mano che aumenta la distanza percorsa dall’ultimo azzeramento.

Però, il consumo medio può diminuire quando:



- il veicolo esce da una fase di accelerazione;
- il motore raggiunge la temperatura di funzionamento (Azzeramento: motore freddo);
- passate da una circolazione urbana a una circolazione extraurbana.

Azzeramento automatico dei parametri di viaggio

L’azzeramento è automatico quando si supera la capacità di uno dei parametri.




COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (1/10)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
<p>101778 km 112.4 km</p>	<p>⇒ a) Totalizzatore generale e parziale.</p>
<p>Media</p> <p> 5.8 L/100</p>	<p>⇒ b) Parametri di viaggio: consumo medio. Il valore è visualizzato dopo aver percorso almeno 400 metri dall'ultimo Azzeramento.</p>
<p>Istantaneo</p> <p> 7.4 L/100</p>	<p>⇒ Consumo istantaneo. Valore visualizzato dopo aver raggiunto la velocità di 20 km/h, a seconda della versione del veicolo.</p>




COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (2/10)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
<p>Autonomia</p>  <p>541 km</p>	<p>⇒ b) Parametri di viaggio (segue): Autonomia prevedibile con il carburante residuo. Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri.</p>
<p>Tratta percorsa</p>  <p>522 km</p>	<p>⇒ Distanza percorsa dall'ultimo azzeramento.</p>
<p>Media</p>  <p>123.4 km/h</p>	<p>⇒ Velocità media dall'ultimo azzeramento. Valore visualizzato dopo aver percorso 400 metri.</p>

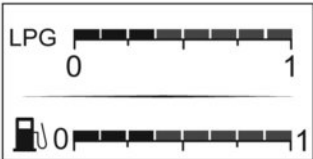

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (3/10)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
<p>Media GPL</p>  --- L/100	<p>⇒ b) Parametri di viaggio (segue): Consumo GPL medio</p>
<p>Autonomia GPL</p>  --- km	<p>⇒ Autonomia prevedibile con il GPL residuo.</p>
<p>Distanza GPL</p>  --- km	<p>⇒ Distanza percorsa con il GPL dall'ultimo azzeramento.</p>
<p>90 km/h</p>	<p>⇒ c) Velocità corrente (a seconda della versione del veicolo).</p>


COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (4/10)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
	⇒ Modalità Benzina.
	⇒ Modalità GPL.






COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (5/10)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate									
Computer di bordo con il messaggio limite di manutenzione										
<table border="0"><tr><td data-bbox="87 300 341 406">AUTONOMIA DI REVISIONE</td><td data-bbox="341 300 424 406">➔</td><td data-bbox="424 300 698 406">Manutenzione fra 30 000 Km / 12 mesi</td></tr><tr><td></td><td data-bbox="341 440 424 546">➔</td><td data-bbox="424 440 698 546">Fare manutenz. entro 300 Km / 24 giorni</td></tr><tr><td></td><td data-bbox="341 580 424 686">➔</td><td data-bbox="424 580 698 686">Fare manutenzione</td></tr></table>	AUTONOMIA DI REVISIONE	➔	Manutenzione fra 30 000 Km / 12 mesi		➔	Fare manutenz. entro 300 Km / 24 giorni		➔	Fare manutenzione	<p>d) Limite di manutenzione. Con contatto inserito, motore non avviato e visualizzazione impostata su «Autonomia di revisione», premere il tasto 2 o 3 per circa 5 secondi così da visualizzare la percorrenza residua prima di raggiungere l'intervallo di manutenzione, (distanza o tempo fino al prossimo tagliando). Quando si avvicina il termine della manutenzione, si presentano diversi casi:</p> <ul style="list-style-type: none">– autonomia inferiore a 1.500 km o un mese: il messaggio «Fare manutenz. entro» compare insieme alla scadenza più vicina (distanza o tempo);– autonomia uguale a 0 km o data della manutenzione raggiunta: il messaggio «Fare manutenzione» viene visualizzato insieme alla spia . <p>Il veicolo necessita quindi di una manutenzione il più presto possibile.</p>
AUTONOMIA DI REVISIONE	➔	Manutenzione fra 30 000 Km / 12 mesi								
	➔	Fare manutenz. entro 300 Km / 24 giorni								
	➔	Fare manutenzione								
<p>Azzeramento: per resettare il limite di manutenzione, tenere premuto il tasto 2 o 3 per circa 10 secondi finché sul display non viene visualizzata in modo permanente l'indicazione del limite di manutenzione.</p> <p>Nota: se una manutenzione viene effettuata senza sostituzione olio motore, è necessario reinizializzare unicamente il limite di manutenzione. In caso di sostituzione olio motore, è necessario reinizializzare sia il limite di manutenzione che il limite sostituzione olio.</p>										


COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (6/10)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	
Computer di bordo senza il messaggio limite di manutenzione	
	<p>➔ d) Autonomia di manutenzione. Km ancora da percorrere prima del successivo tagliando. A seconda della versione del veicolo:</p> <ul style="list-style-type: none">– autonomia prima della manutenzione inferiore a 1500 km o 1 mese. Sul display viene visualizzata la spia .– autonomia prima della manutenzione 0 km o 0 giorni. Sul display vengono visualizzate le spie  e . <p>La spia  viene visualizzata sul display per alcuni secondi all'inserimento dell'accensione e quando viene premuto il pulsante 2 o 3, se l'intervallo è inferiore o uguale a 1500 km o 1 mese. Il veicolo necessita quindi di una manutenzione il più presto possibile.</p>
<p>Nota: la periodicità della revisione non dipende dal programma di manutenzione del veicolo: consultate il libretto di manutenzione.</p> <p>Reimpostazione: per reimpostare il chilometraggio prima dell'intervento di manutenzione/revisione, tenere premuto il pulsante di reimpostazione manutenzione per circa 10 secondi.</p>	









COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (7/10)

La visualizzazione delle informazioni seguente DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate									
Computer di bordo con il messaggio limite di manutenzione (segue)										
<table border="0"><tr><td data-bbox="87 300 344 406">AUTONOMIA DI REVISIONE</td><td data-bbox="344 300 424 406">⇒</td><td data-bbox="424 300 692 406">Cambio olio fra 30 000 Km / 12 mesi</td></tr><tr><td></td><td data-bbox="344 440 424 546">⇒</td><td data-bbox="424 440 692 546">Fare manutenz. entro 300 Km / 24 giorni</td></tr><tr><td></td><td data-bbox="344 580 424 686">⇒</td><td data-bbox="424 580 692 686">Fare manutenzione</td></tr></table>	AUTONOMIA DI REVISIONE	⇒	Cambio olio fra 30 000 Km / 12 mesi		⇒	Fare manutenz. entro 300 Km / 24 giorni		⇒	Fare manutenzione	<p>d) Limite di manutenzione Con il contatto inserito, motore non avviato e lo schermo su «Autonomia di revisione», premere il pulsante 2 o 3 per circa 5 secondi per visualizzare l'intervallo di manutenzione, quindi premere il pulsante 2 per visualizzare l'intervallo di sostituzione dell'olio (distanza o tempo prima del prossimo tagliando). Quando si avvicina il termine della manutenzione, si presentano diversi casi:</p> <ul style="list-style-type: none">- autonomia inferiore a 1.500 km o un mese: il messaggio «Fare manutenz. entro» compare insieme alla scadenza più vicina (distanza o tempo);- autonomia uguale a 0 km o data della sostituzione olio raggiunta: il messaggio «Fare manutenzione» viene visualizzato insieme alla spia . <p>Il veicolo necessita quindi di una sostituzione olio il più presto possibile.</p>
AUTONOMIA DI REVISIONE	⇒	Cambio olio fra 30 000 Km / 12 mesi								
	⇒	Fare manutenz. entro 300 Km / 24 giorni								
	⇒	Fare manutenzione								
<p>A seconda della versione del veicolo, il limite di sostituzione olio si adatta allo stile di guida (guida frequente a basse velocità, porta a porta, guida prolungata al minimo, traino di un rimorchio, ecc.). La distanza che rimane da percorrere fino alla successiva sostituzione può quindi diminuire, in certi casi, più velocemente della distanza realmente percorsa.</p> <p>Azzeramento: per resettare il limite di manutenzione, tenere premuto il tasto 2 o 3 per circa 10 secondi finché sul display non viene visualizzata in modo permanente la percorrenza residua prima del cambio olio.</p> <p>Nota: se una manutenzione viene effettuata senza sostituzione olio motore, è necessario reinizializzare unicamente il limite di manutenzione. In caso di sostituzione olio motore, è necessario reinizializzare sia il limite di manutenzione che il limite sostituzione olio.</p>										



COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (8/10)

La visualizzazione delle informazioni seguente **DIPENDE DALLA VERSIONE E DALLE OPZIONI DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE.**

Esempi di selezione	
Computer di bordo senza messaggio limite di manutenzione (segue)	
	<p>➔ d) Autonomia prima della sostituzione olio Km ancora da percorrere prima della successiva sostituzione.</p> <p>A seconda della versione del veicolo:</p> <ul style="list-style-type: none">- limite sostituzione olio inferiore a 1500 km o 1 mese. Sul display viene visualizzata la spia  - .- limite sostituzione olio 0 km o 0 giorni. Sul display vengono visualizzate le spie  -  e . <p>La spia  -  viene visualizzata sul display per alcuni secondi all'inserimento dell'accensione e quando viene premuto il pulsante 2 o 3, se l'intervallo è inferiore o uguale a 1500 km o 1 mese.</p> <p>Il veicolo necessita quindi di una sostituzione dell'olio il più presto possibile.</p>
<p>Nota: a seconda della versione del veicolo, il limite di sostituzione olio si adatta allo stile di guida (guida frequente a basse velocità, porta a porta, guida prolungata al minimo, traino di un rimorchio, ecc.). La distanza che rimane da percorrere fino alla successiva sostituzione può quindi diminuire, in certi casi, più velocemente della distanza realmente percorsa.</p> <p>La periodicità di sostituzione dell'olio non dipende dal programma di manutenzione del veicolo: consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.</p> <p>Reimpostazione: per reimpostare il chilometraggio prima del cambio olio, tenere premuto il pulsante di reimpostazione del cambio olio per circa 10 secondi.</p>	

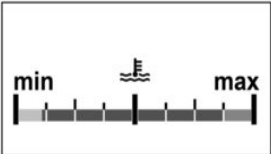

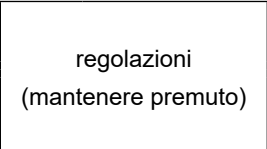
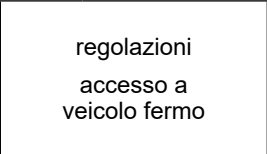
COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (9/10)

La visualizzazione delle informazioni descritte di seguito DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE

Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
<div data-bbox="276 288 545 418" style="border: 1px solid black; padding: 10px; margin-bottom: 20px;">pressione pneu SET TPW</div> <div data-bbox="276 490 545 658" style="border: 1px solid black; padding: 10px;">Nessun messaggio memorizzato</div>	<p data-bbox="787 316 858 356"></p> <p data-bbox="886 292 1433 342">e) Reinizializzazione della pressione degli pneumatici.</p> <p data-bbox="913 356 991 378">➔ 2.32</p> <p data-bbox="787 557 858 596"></p> <p data-bbox="886 505 1120 529">f) Giornale di bordo.</p> <p data-bbox="913 544 1251 566">Visualizzazione in successione:</p> <ul data-bbox="913 583 1433 723" style="list-style-type: none"><li data-bbox="913 583 1433 633">– messaggi d'informazione (ESC disattivazione/attivazione, STOP and START attivi ecc.);<li data-bbox="913 645 1433 723">– messaggi relativi ad anomalie di funzionamento (controllare sistema di iniezione, airbag ecc.).

COMPUTER DI BORDO: parametri di viaggio (10/10)

La visualizzazione delle informazioni descritte di seguito DIPENDE DALL'EQUIPAGGIAMENTO DEL VEICOLO E DAL PAESE DI COMMERCIALIZZAZIONE


Esempi di selezione	Significato delle informazioni selezionate
	⇒ g) Temperatura del liquido di raffreddamento motore.
	⇒ h) Orologio e temperatura esterna. ↳ 1.100
	⇒ i) Impostazioni generali. Premete il tasto 2 o 3 per circa 5 secondi per selezionare la lingua del display.
	⇒ Indica che per accedere al menu «Impostazioni», è necessario arrestare il veicolo.


COMPUTER DI BORDO: messaggi d'informazione

Possono aiutare all'avviamento del veicolo o fornire informazioni su una scelta o sulle condizioni di guida. Vari esempi di messaggi informativi sono indicati qui di seguito.

Esempi di messaggi	Significato delle informazioni selezionate
«Freno stazionamento tirato»	Indica che il freno di stazionamento è tirato.
«Test funzioni sotto controllo»	Compare, con contatto inserito, quando il veicolo si autocontrolla.
«Girare volante + START»	Ruotate leggermente il volante mentre premete il pulsante di avviamento del veicolo per sbloccare il piantone dello sterzo.
«Sterzo non bloccato»	Indica che il piantone dello sterzo non è stato bloccato.

COMPUTER DI BORDO: messaggi di anomalia di funzionamento

Compaiono con la spia  e necessitano una sosta al più presto presso la Rete del marchio guidando con prudenza. Il mancato rispetto di questa norma rischia di provocare un danno del veicolo.

Vengono cancellati premendo il tasto di selezione della visualizzazione oppure automaticamente dopo pochi secondi, venendo memorizzati nel giornale di bordo. La spia  resta accesa. Vari esempi di messaggi di anomalie di funzionamento vengono indicati qui di seguito.

Esempi di messaggi	Significato delle informazioni selezionate
«Veicolo controllare»	Indica un'anomalia di uno dei sensori dei pedali, del sistema di gestione della batteria o di un sensore di livello dell'olio.
«Airbag controllare»	Indica un'anomalia dei sistemi di ritegno complementari alle cinture. In caso di incidente, rischiano di non azionarsi
«Chiamata SOS: da controllare»	Indica un guasto del sistema di chiamata di emergenza.

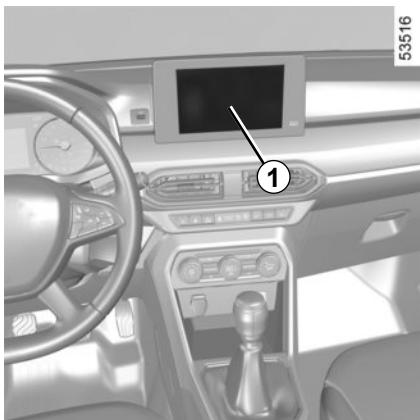
COMPUTER DI BORDO: messaggi di allarme

Compaiono con la spia **STOP** e vi impongono per la vostra sicurezza una sosta tassativa ed immediata compatibile con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Di seguito sono indicati vari esempi di messaggi di allarme. **Nota:** i messaggi compaiono sul display sia da soli, sia alternativamente (quando il display deve visualizzare vari messaggi), al tempo stesso può accendersi una spia e/o risuonare un segnale acustico.

Esempi di messaggi	Significato delle informazioni selezionate
« Rischio rottura motore »	Indica un guasto dell'iniezione, un surriscaldamento del motore del veicolo o un problema grave al livello del motore.
« Guasto servosterzo »	Indica un problema sullo sterzo.
« Guasto circuito freni »	Indica un problema all'impianto freni. Tirate manualmente il freno di stazionamento assistito e verificate di aver immobilizzato il veicolo, calzandone le ruote.
« Guasto elettrico PERICOLO »	Indica un problema nel circuito di carica della batteria del veicolo (alternatore...).
« Rischio rottura cambio »	Indica un'anomalia del cambio automatico.

MENU DI PERSONALIZZAZIONE DELLE REGOLAZIONI DEL VEICOLO (1/3)



Quando il veicolo ne è dotato, questa funzione consente l'attivazione/disattivazione e l'impostazione di alcune funzioni del veicolo.

Veicoli dotati di schermo multimediale 1

Accesso al menu di regolazione

Consultare il libretto di istruzioni del sistema multimediale per informazioni sull'accesso alle differenti impostazioni.

Selezione delle regolazioni

Selezionare un menu, quindi la funzione da modificare (il display dipende dall'equipaggiamento del veicolo e dal paese di commercializzazione):

a) "Accesso":

- Sbloccaggio della porta conducente;
- Blocco porte durante la guida;
- Apertura/chiusura in modalità "mani libere";
- Chiusura quando ci si allontana/apertura quando ci si avvicina;
- Suono chiusura a distanza;
- Modalità silenziosa;
- Chiusura automatica.

b) "Tergi":

- Tergitura anteriore automatica;
- Tergitura in retromarcia.

A seconda della funzione, selezionare:

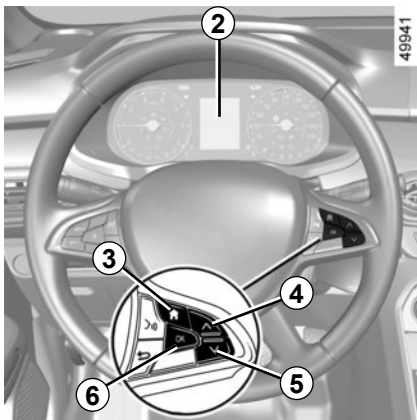
- «ON» o «OFF» per attivare o disattivare.

Per maggiori informazioni, consultate il libretto dell'equipaggiamento multimediale.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

MENU DI PERSONALIZZAZIONE DELLE REGOLAZIONI DEL VEICOLO (2/3)



Veicoli non dotati di schermo multimediale

Accesso al menu di regolazione del display 2

A veicolo fermo, premere il contattore **3** tutte le volte necessarie per raggiungere la scheda «Impostazioni». Premere ripetutamente **4** o **5** per accedere al menu «Impostazioni veicolo», quindi confermare premendo **6** «OK».

Selezione delle regolazioni

Navigare utilizzando il comando **4** o **5** per selezionare la funzione da modificare e premere **6** «OK» per confermare (il display può variare in base all'equipaggiamento del veicolo e al paese di commercializzazione):

- a) «CRUSCOTTO»:
 - Lingua;
 - Unità.
- b) «AIUTO AL PARCH.»:
 - Volume del suono del segnale acustico.
- c) «ASS. ALLA GUIDA»:
 - Volume allarme di uscita dalla carreggiata;
 - Avviso di angolo morto;
 - Frenata attiva;
 - Allarme velocità.
- d) «Access»:
 - Sbloccaggio della porta conducente;
 - Blocco porte durante la guida;
 - Apertura/chiusura in modalità «mani libere»;
 - Chiusura quando ci si allontana/apertura quando ci si avvicina;
 - Suono chiusura a distanza;
 - Modalità silenziosa;
 - Chiusura automatica.

e) «Tergi»:

- Tergitura anteriore automatica;
- Tergitura in retromarcia.

f) «Reset».

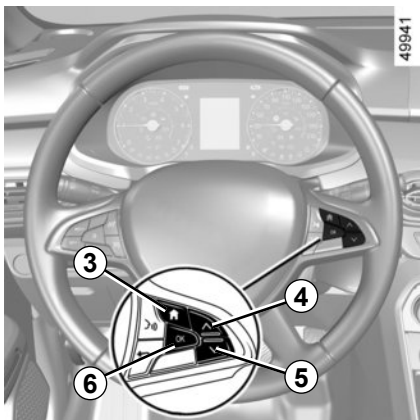


funzione attivata



funzione disattivata

MENU DI PERSONALIZZAZIONE DELLE REGOLAZIONI DEL VEICOLO (3/3)



Una volta selezionata una riga, premere **6** «OK» per modificare la funzione.

Se si seleziona «AIUTO AL PARCH.», quindi «VOLUME» o «CRUSCOTTO», quindi «LINGUA», sarà necessario effettuare un'ulteriore selezione (volume del suono del parcheggio assistito o lingua del quadro della strumentazione). In tal caso, effettuare la selezione e confermarla premendo **6** «OK»: il valore selezionato è rappresentato dal simbolo

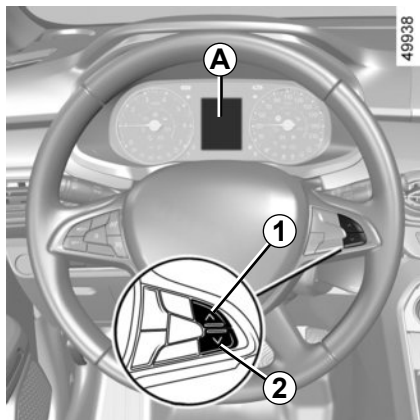


davanti alla riga.

Per uscire dal menu, premere **4** o **5** per accedere a «INDIETRO» e confermare premendo **6** «OK». Può essere necessario ripetere questa operazione. Consultate il libretto di istruzioni dell'autoradio per ottenere informazioni supplementari.

Il menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo non può essere utilizzato durante la guida. Quando il veicolo supera una velocità di 3 km/h, il display del quadro della strumentazione torna automaticamente in modalità computer di bordo.

ORA E TEMPERATURA ESTERNA (1/2)



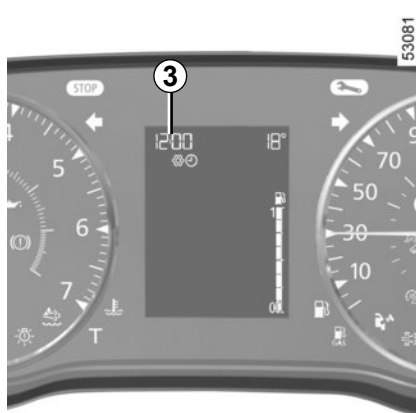
Display A

Veicoli non dotati di schermo multimediale

Per accedere al **3** display per impostare l'ora, tenere premuto il tasto **1** o **2** per alcuni secondi.

Le ore lampeggiano. Vi trovate ora in modalità regolazione, mantenere premuto tasto **1** o **2** per regolare l'ora.

Dopo alcuni secondi, i minuti lampeggiano: premere ripetutamente il tasto **1** o **2** per impostarli.



Quando la regolazione è terminata, attendete alcuni istanti prima di modificare la visualizzazione.

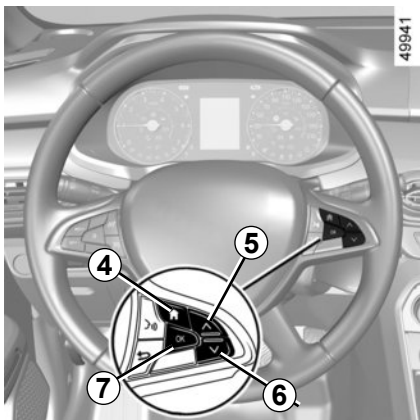


Display B

Veicoli dotati di touch screen multimediale, sistemi di navigazione, telefoni, ecc.

Consultate il libretto d'istruzioni specifico di queste apparecchiature per le particolarità dei veicoli che ne sono equipaggiati.

ORA E TEMPERATURA ESTERNA (2/2)



Veicoli non dotati di schermo multimediale

Premere il tasto **4** tante volte quanto necessario per visualizzare la scheda «Veicolo».

Premete ripetutamente il comando **5** o **6** per impostare l'ora **8**.

Premete e tenete premuto il tasto **7** «OK» fino a quando la visualizzazione dell'ora lampeggia.



Regolate l'ora con il comando **5** o **6**, quindi premete il tasto **7** «OK» per confermare.

Regolate i minuti con il comando **5** o **6**, quindi premete il tasto **7** «OK» per confermare.

Indicatore di temperatura esterna

Particolarità:

Quando la temperatura esterna è compresa tra -3°C e $+3^{\circ}\text{C}$, i simboli $^{\circ}\text{C}$ lampeggiano (segnalando il rischio di ghiaccio).

In caso di rottura dell'alimentazione elettrica (batteria scollegata, filo di alimentazione tagliato...), è necessario regolare nuovamente l'orologio.

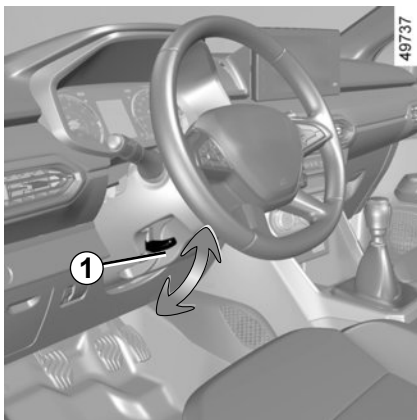
Vi consigliamo di non effettuare queste regolazioni mentre guidate.



Indicatore di temperatura esterna

Dato che la formazione di ghiaccio sulla strada dipende da vari fattori climatici, quali l'esposizione, l'igrometria locale e la temperatura, non bisogna basarsi soltanto sull'indicazione della temperatura esterna per determinare la presenza di ghiaccio.

VOLANTE, SERVOSTERZO



Regolazione del volante

A seconda del veicolo, l'altezza e la profondità del volante sono regolabili.

Abbassare la leva **1** e sistemare il volante nella posizione desiderata; abbassate; risollevarla la leva per bloccare il volante in posizione.

Assicuratevi che il volante sia correttamente bloccato.




Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

Servosterzo

Non viaggiate mai con la batteria scarica.

Casi particolari

A seconda del veicolo, in caso di guasto della batteria (scollegamento, scaricamento e così via), è necessario reimpostare il servosterzo. Per eseguire questa operazione:

- Il veicolo deve essere fermo e in piano.
- Conducente solo nel veicolo, avviare il motore: la spia  e/o, a seconda del veicolo, il messaggio “Servosterzo controllare” viene visualizzato sul quadro della strumentazione.
- Girare il volante completamente a sinistra, poi a destra. Al successivo avvio del motore, la spia e/o il messaggio scompariranno, a seconda del veicolo.

Da fermi non sterzate a fondo insistendo con il volante in questa posizione.

Particolarità di Stop and Start (a seconda del veicolo)

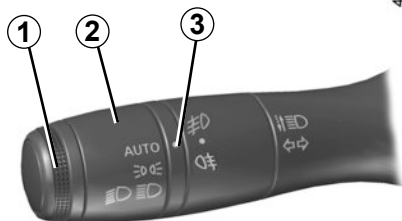
Quando il motore viene messo in stand-by, il servosterzo non è più attivo. Torna allo stato originario non appena si riavvia il motore o non appena la velocità è superiore a 1 km/h circa (discesa, pendenza ecc.).

Con motore spento o in caso di guasto del sistema è sempre possibile ruotare il volante. Lo sforzo necessario sarà maggiore.



Non spegnete mai il motore in discesa, e in generale mentre il veicolo è in movimento (spegnendo il motore non si dispone più del servosterzo).

ILLUMINAZIONE E SEGNALAZIONI ESTERNE (1/4)

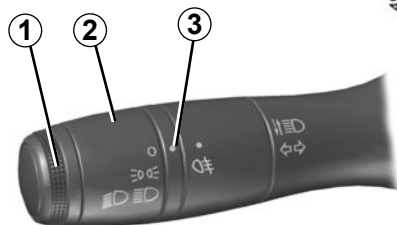


Luci di posizione

Ruotate l'anello **2** fino alla comparsa del simbolo in corrispondenza del riferimento **3**.

Si accenderà una spia sul quadro della strumentazione

In caso di guida a sinistra con un veicolo dotato di posto di guida a sinistra (o viceversa), è obbligatorio regolare temporaneamente i fari per il tempo di permanenza. ➔ 1.108

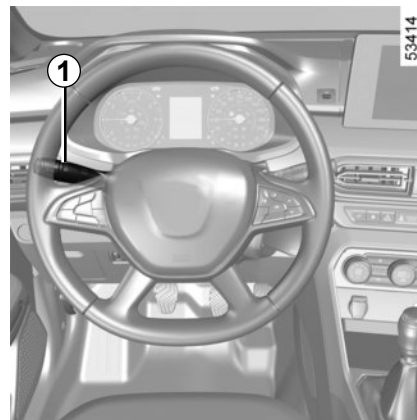


Funzione accensione running lights

(solo luci anteriori)

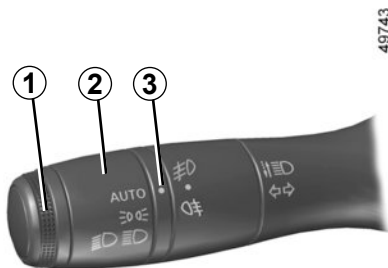
Se in dotazione al veicolo, le luci diurne si accendono automaticamente senza agire sulla levetta **1** all'avviamento del motore e si spengono allo spegnimento del motore.

Nota: la luce diurna si spegne automaticamente quando la spia è in funzione.



Prima di effettuare un viaggio di notte: verificate che l'equipaggiamento elettrico sia in buone condizioni e controllate l'altezza dei fari (se non siete nelle abituali condizioni di carico). Controllate che nulla interferisca con il fascio di luce dei fari (polvere, fango, neve, oggetti trasportati, ...).

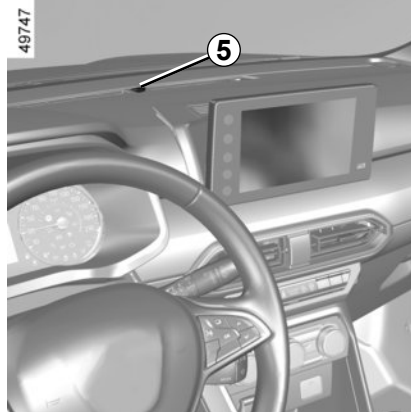
ILLUMINAZIONE E SEGNALAZIONI ESTERNE (2/4)



Luci anabbaglianti

Funzionamento manuale

Ruotate l'anello **2** fino a portare il simbolo in corrispondenza della tacca **3**. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.



Funzionamento automatico

(a seconda del veicolo)

Ruotate l'anello **2** fino alla comparsa del simbolo AUTO in corrispondenza del riferimento **3**: a motore acceso, le luci anabbaglianti si accendono o si spengono automaticamente in funzione della luminosità esterna, senza dover agire sulla levetta **1**.

Accertarsi sempre che:

- il parabrezza non sia oscurato (da sporcizia, fango, neve, condensa e così via);
- Il crepuscolare **5** non sia oscurato (da sporcizia, oggetti e così via).



Luci abbaglianti

Con il motore acceso e le luci anabbaglianti accese, premete la levetta **1**. Questa spia si accende sul quadro della strumentazione.

Per tornare in posizione luci anabbaglianti, spostate nuovamente la levetta **1** verso di voi.

Spegnimento delle luci anabbaglianti

Esistono due possibilità:

- modalità manuale, portare l' **2** anello

in posizione  o, a seconda della versione del veicolo, in posizione **0**;

- e luci si spengono automaticamente dopo l'arresto del motore, all'apertura della porta del conducente o alla chiusura del veicolo. In questo caso, all'avviamento del motore, le luci si riaccenderanno nella posizione dell'anello **2** a seconda della luminosità esterna, senza azionare la levetta **1**.

ILLUMINAZIONE E SEGNALAZIONI ESTERNE (3/4)

Allarme acustico di dimenticanza luci accese

Nel caso in cui le luci siano state accese dopo lo spegnimento del motore, all'apertura della porta conducente risuona un segnale acustico per segnalarvi che le luci sono rimaste accese (per evitare che la batteria si scarichi o altri problemi).

Funzione di cortesia e di arrivederci

(a seconda della versione del veicolo)

Quando la funzione è attivata, le luci diurne e le luci di posizione posteriori si accendono automaticamente al rilevamento della carta o allo sbloccaggio del veicolo.

Esse si spengono automaticamente:

- circa un minuto dopo la loro accensione;
- all'avviamento del motore, secondo la posizione della levetta dell'illuminazione;

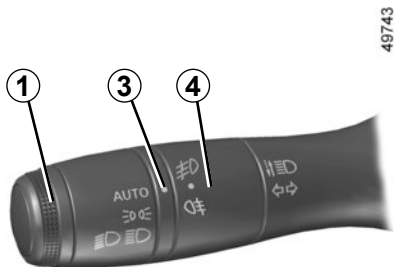
oppure

- al bloccaggio del veicolo.

Attivazione/disattivazione della funzione

Per attivare o disattivare la funzione di benvenuto esterna, consultare il libretto d'istruzioni del sistema multimediale.

Selezionare «ON» o «OFF».



Luci antinebbia anteriori

Fate ruotare l'anello centrale **4** della leva **1** fino a portare il relativo simbolo in corrispondenza con il riferimento **3**, quindi rilasciatelo.

Il funzionamento dipende dalla posizione di illuminazione esterna selezionata, con accensione della relativa spia sul quadro della strumentazione.

Luce antinebbia posteriore

Fate ruotare l'anello centrale **4** della levetta fino a portare il simbolo in corrispondenza del riferimento **3**, quindi rilasciatelo.

A seconda della versione del veicolo, la levetta mantiene la posizione o torna a quella iniziale.

Il funzionamento dipende dalla posizione di illuminazione esterna selezionata, con accensione della relativa spia sul quadro della strumentazione.

Non dimenticate di spegnere questa luce quando non è più necessaria, al fine di non infastidire gli altri automobilisti.

Con nebbia, neve o in caso di trasporto di oggetti che oltrepassino il tetto, l'accensione automatica delle luci non è sistematica.

L'accensione delle luci antinebbia continua ad essere a discrezione del conducente: le spie sul quadro della strumentazione indicano se sono accese (spia accesa) o spente (spia spenta).

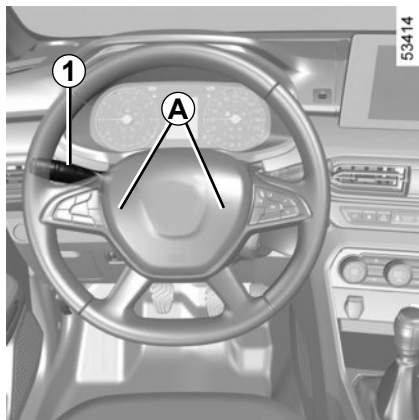
Spegnimento delle luci antinebbia

Esistono due possibilità:

- manualmente, a seconda della versione del veicolo, ruotare nuovamente l'anello **4** per riportare il riferimento **3** davanti al simbolo corrispondente alla luce fendinebbia che si desidera spegnere. La spia corrispondente si spegne sul quadro della strumentazione;
- modalità automatica, le luci si spengono dopo l'arresto del motore, alla chiusura del veicolo e, per le luci antinebbia posteriori, all'apertura della porta del conducente.

Lo spegnimento delle luci esterne provoca lo spegnimento anche delle luci antinebbia anteriori e posteriore.

AVVISATORI ACUSTICI E LUMINOSI

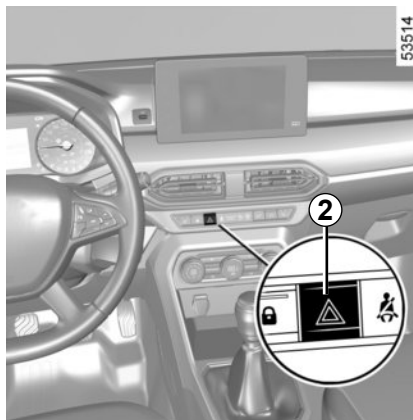


Avvisatore acustico

Premete una delle posizioni **A**.

Segnale luminoso

Tirate la levetta **1** verso di voi, quindi rilasciatela per emettere un segnale luminoso.

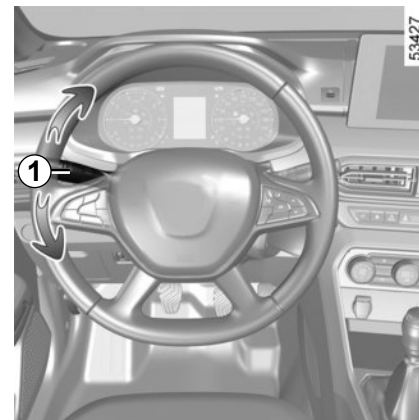


Luce di segnalazione pericolo

Premete il tasto **2**.

Questo dispositivo aziona simultaneamente le quattro luci lampeggianti e le frecce laterali.

Deve essere utilizzata solo in caso di pericolo per avvertire gli altri automobilisti che siete costretti a fermarvi in un luogo anomalo o in un punto proibito o in condizioni di guida o di circolazione particolari.



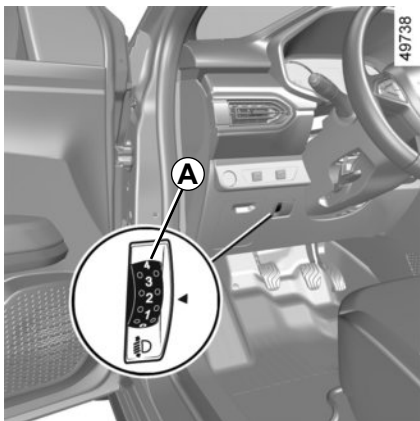
Luce dell'indicatore di direzione

Spotate la levetta **1** nel piano del volante e nel senso in cui intendete girare il volante.

Funzionamento ad impulsi

Spotare brevemente la levetta **1** verso l'alto o verso il basso, non superando il punto di resistenza, quindi rilasciarla: la levetta tornerà nella posizione originale e l'indicatore di direzione interessato lampeggerà tre volte.

REGOLAZIONE DELL'ALTEZZA DEI FARI (1/2)



Il comando **A** consente di regolare l'altezza dei fari in funzione del carico.

Ruotate il comando **A** verso il basso per abbassare i fari e verso l'alto per alzarli.

Esempi di posizione di regolazione del comando **A** in funzione del carico

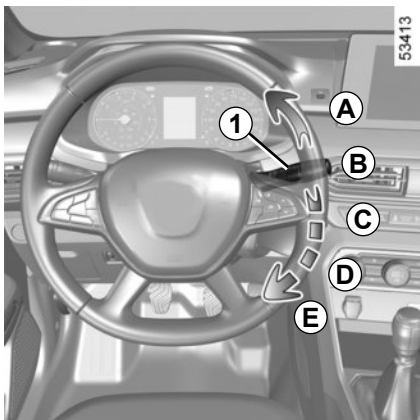
	Tutte le versioni 5 porte	Tutte le versioni 4 porte
Conducente da solo o con passeggero anteriore	0	0
Conducente con passeggero anteriore e due o tre passeggeri posteriori	1	1
Conducente con un passeggero anteriore, tre passeggeri posteriori e bagagli	2	2
Conducente con bagagli o carico in configurazione massa autorizzata a carico	3	3

La tabella seguente riporta alcuni esempi. In ogni caso, regolare il comando **A** in funzione del carico del veicolo in modo da vedere la strada e da non abbagliare gli altri conducenti.

REGOLAZIONE DELL'ALTEZZA DEI FARI (2/2)

	Esempi di posizione di regolazione del comando A in funzione del carico	
	Versioni station wagon 5 posti	Versioni station wagon 7 posti
Conducente da solo o con passeggero anteriore	0	0
Conducente con un passeggero anteriore e due passeggeri posteriori	-	1
Conducente con passeggero anteriore e tre o cinque passeggeri posteriori	1	2
Conducente con un passeggero anteriore e tre o cinque passeggeri posteriori e bagagliaio	3	3
Conducente con bagagli o carico in configurazione massa autorizzata a carico	4	3
La tabella seguente riporta alcuni esempi. In ogni caso, regolare il comando A in funzione del carico del veicolo in modo da vedere la strada e da non abbagliare gli altri conducenti.		

TERGIVETRO, LAVAVETRO ANTERIORE (1/5)



Veicolo con tergivetro anteriore intermittente

A funzionamento unico

Una pressione breve provoca una spazzolata dei tergivetri.

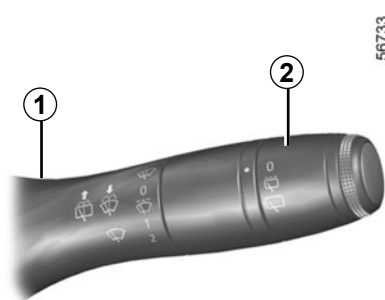
B arresto

C funzionamento intermittente

Tra una passata e l'altra, le spazzole si fermano per alcuni secondi.

D funzionamento continuo e lento

E funzionamento continuo e rapido



Particolarità

Durante la guida, ad ogni arresto del veicolo si riduce la velocità del tergivetro. Da un funzionamento continuo rapido, passate ad un funzionamento continuo lento. Non appena il veicolo riparte, il tergivetro torna alla velocità di funzionamento selezionata inizialmente.

Qualsiasi intervento sulla levetta **1** è prioritario ed annulla l'automatismo.

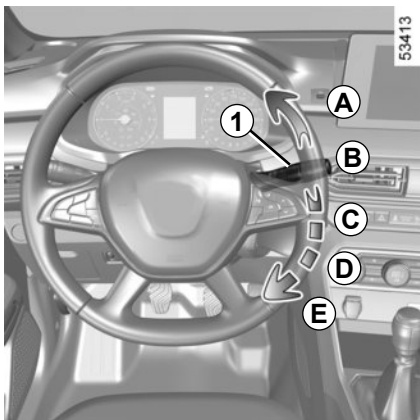
Particolarità:

Prima di far lavare il veicolo presso un autolavaggio automatico, portate l'anello **2** della levetta **1** in posizione di arresto per disattivare la funzione tergivetro.

Particolarità:

A fine utilizzo, ricordare di riportare l'anello **2** sul gambo **1** nella posizione di arresto, in modo che la tergiture non venga attivata inavvertitamente durante l'uso successivo.

TERGIVETRO, LAVAVETRO ANTERIORE (2/5)



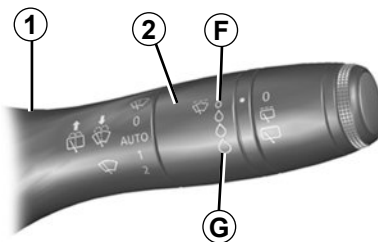
Veicolo dotato di tergivetro anteriore con sensore di pioggia

Il sensore di pioggia si trova sul parabrezza, davanti al retrovisore interno.

A funzionamento unico

Una pressione breve provoca una spazzolata dei tergivetri.

B arresto



C funzione tergivetro automatico (a seconda del veicolo)

In questa posizione il sistema rileva la presenza di acqua sul parabrezza e aziona il tergivetro alla velocità di funzionamento più adatta. È possibile modificare la soglia di azionamento ed il tempo tra una passata e l'altra ruotando l'anello **2**:

- **F**: sensibilità minima
- **G**: sensibilità massima

Più la sensibilità è elevata, più i tergivetri reagiscono rapidamente e la frequenza di funzionamento aumenta.

All'attivazione del tergivetro automatico o all'aumento della sensibilità, viene effettuata una spazzolata.

Particolarità:

- il sensore di pioggia ha soltanto una funzione di assistenza. In caso di visibilità ridotta, il conducente deve attivare manualmente il tergivetro. In presenza di nebbia o in caso di nevicata, la funzione tergivetro automatico non è attivata dal sistema e resta pertanto sotto il vostro controllo;
- in caso di temperatura negativa, il tergivetro automatico non è attivo all'avviamento del veicolo. Si attiva automaticamente non appena il veicolo supera una certa velocità (circa 8 km/h);
- sbrinare completamente il parabrezza prima di attivare il tergivetro automatico.

Se il vostro veicolo è provvisto di un menu di personalizzazione delle impostazioni del veicolo, potete scegliere di attivare o disattivare questa funzione. ➔ 1.97.

Per i veicoli sprovvisti di menu di personalizzazione delle impostazioni, fate disattivare la funzione dalla Rete del marchio.

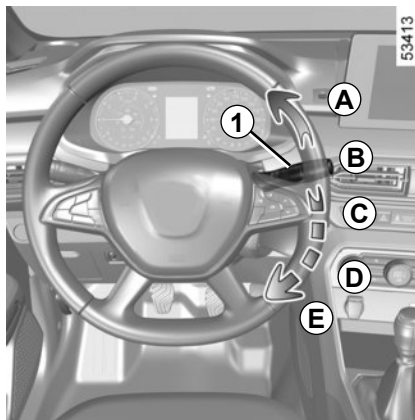
TERGIVETRO, LAVAVETRO ANTERIORE (3/5)

anomalie di funzionamento

In caso di anomalia del funzionamento automatico, il tergivetro opera in funzionamento intermittente. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Il funzionamento del sensore di pioggia può essere disturbato in caso di:

- tergivetri posteriori danneggiati, un velo d'acqua o tracce lasciate da una spazzola sulla zona di rilevamento del sensore possono aumentare il tempo di reazione del tergivetro automatico o aumentare la frequenza di funzionamento;
- parabrezza scheggiato o fessurato a livello del sensore o parabrezza incrostato da polvere, sporcizia, insetti, brina, utilizzo di cere di lavaggio o di prodotti idrofobi; la levetta del parabrezza sarà meno sensibile oppure non sarà sensibile affatto.



D funzionamento continuo e lento

E funzionamento continuo e rapido

Particolarità

Durante la guida, ad ogni arresto del veicolo si riduce la velocità del tergicristallo. Da un funzionamento continuo rapido, passate ad un funzionamento continuo lento. Non appena il veicolo riparte, il tergicristallo torna alla velocità di funzionamento selezionata inizialmente.

Qualsiasi intervento sulla levetta **1** è prioritario ed annulla l'automatismo.

Precauzioni

- In caso di gelo, prima di attivare il tergicristallo, verificate che le spazzole non siano bloccate. Se azionate il tergicristallo mentre le spazzole sono bloccate dal gelo, rischiate di danneggiare sia la spazzola sia il motorino del tergicristallo.
- Non attivare i tergicristalli sul vetro asciutto. Questo provoca l'usura precoce o il deterioramento delle spazzole.

TERGIVETRO, LAVAVETRO ANTERIORE (4/5)

Posizione particolare del tergivetro anteriore (posizione di servizio)

Questa posizione permette di sollevare le spazzole, allontanandole dal parabrezza.

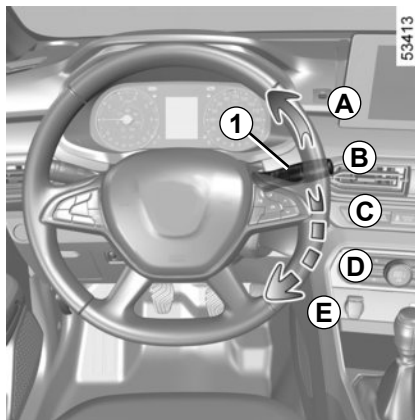
Può essere utile per:

- pulire le spazzole;
- staccare le spazzole dal parabrezza durante l'inverno;
- sostituire le spazzole ➔ 5.48.

Con motore acceso o contatto inserito, sollevare la levetta **1** due volte in posizione **A** (impulso singolo). Le spazzole si fermano a sufficiente distanza dal cofano.

Per riabbassare le spazzole, con contatto inserito, verificate che le spazzole siano appoggiate sul parabrezza, quindi spostate la levetta **1** in posizione **A** (impulso singolo).

Prima di inserire il contatto, posizionare i tergivetri sul parabrezza. In caso contrario, si potrebbe danneggiare il cofano o i tergivetri quando vengono accesi.



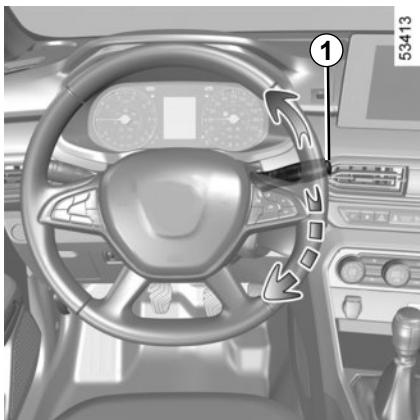
Prima di effettuare qualsiasi azione sul parabrezza (lavaggio del veicolo, sbrinamento, pulizia del parabrezza e così via) portare la levetta **1** in posizione **B** (arresto).

Rischio di ferite e/o di danneggiamenti.

In caso di ostacoli presenti sul parabrezza (sporcizia, neve, ghiaccio ecc.), pulite il parabrezza (compresa la zona centrale situata dietro il retrovisore interno) prima di attivare i tergivetri (rischio di surriscaldamento del motore).

Se un ostacolo impedisce il movimento di una spazzola, questa potrebbe fermarsi. Rimuovete l'ostacolo e riattivate il tergivetro con l'apposita levetta.

TERGIVETRO, LAVAVETRO ANTERIORE (5/5)



Lavavetro

Con contatto inserito, tirate la levetta **1** poi rilasciatela.

Una pressione prolungata attiva, oltre al lavavetro, due impulsi dei tergivertri seguiti, dopo alcuni secondi, da un terzo.

Nota:

Con temperatura negativa, il liquido dei lavavertri rischia di congelare sul parabrezza e di ridurre la visibilità. Riscaldare il parabrezza mediante il comando di disappannamento prima di pulirlo.



Durante gli interventi nel vano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivertri sia in posizione **B** (arresto).

Rischio di lesioni.

Efficacia della spazzola del tergivertro

Controllate lo stato delle spazzole del tergivertro. La sua durata dipende da voi:

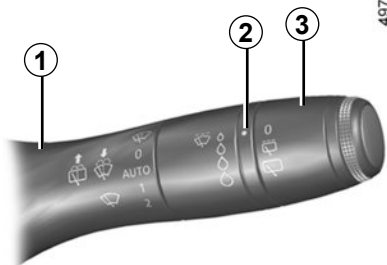
- deve rimanere pulita: pulire regolarmente la spazzola e il lunotto con acqua saponata;
- non utilizzatela quando il lunotto è asciutto;
- staccatela dal lunotto se non viene utilizzata da tempo.

In ogni caso, sostituitelo non appena la sua efficacia diminuisce: all'incirca ogni anno. ➔ 5.48.

Precauzioni relative all'uso dei tergivertri

- In caso di neve o ghiaccio, pulire il lunotto prima di attivare i tergivertri (rischio di surriscaldamento del motorino);
- verificare che nessun oggetto trasportato interferisca con la spazzola del tergivertro in movimento.

TERGIVETRO, LAVAVETRO POSTERIORE (1/2)



Tergivetro posteriore

Con contatto inserito, fate ruotare l'anello **3** della levetta **1** fino a portare il simbolo in corrispondenza del riferimento **2**

– **sosta**

– **funzionamento intermittente**

Tra una passata e l'altra, le spazzole si fermano per alcuni secondi. La frequenza di funzionamento varia a seconda della velocità;

– **funzionamento continuo e lento**

Per disinserire il funzionamento, fate ruotare nuovamente l'anello **3**.

Particolarità:

Prima di far lavare il veicolo presso un autolavaggio automatico, portate l'anello **3** della levetta **1** in posizione di arresto per disattivare la funzione tergivetro.

Particolarità:

A fine utilizzo, ricordare di riportare l'anello **3** sul gambo **1** nella posizione di arresto, in modo che la tergiture non venga attivata inavvertitamente durante l'uso successivo.

Non utilizzate il braccio del tergivetro per aprire o chiudere lo sportello del bagagliaio.



Prima di qualsiasi azione sul lunotto (lavaggio del veicolo, sbrinamento, pulizia, ecc.) portate la levetta **1** in posizione di arresto.

Rischio di ferite e/o di danneggiamenti.

Efficacia della spazzola del tergivetro

Controllate lo stato delle spazzole del tergivetro. La sua durata dipende da voi:

- deve rimanere pulita: pulire regolarmente la spazzola e il lunotto con acqua saponata;
- non utilizzatela quando il lunotto è asciutto;
- staccatela dal lunotto se non viene utilizzata da tempo.

In ogni caso, sostituitelo non appena la sua efficacia diminuisce: all'incirca ogni anno. ➔ 5.48.

Precauzioni relative all'uso dei tergivetri

- In caso di neve o ghiaccio, pulire il lunotto prima di attivare i tergivetri (rischio di surriscaldamento del motorino);
- verificare che nessun oggetto trasportato interferisca con la spazzola del tergivetro in movimento.

TERGIVETRO, LAVAVETRO POSTERIORE (2/2)

Attivazione/disattivazione del tergivetro posteriore

Il passaggio alla retromarcia attiva il tergivetro posteriore in funzionamento intermittente (se i tergivetri anteriori funzionano). Se il vostro veicolo è provvisto di un menu di personalizzazione delle impostazioni del veicolo, potete scegliere di attivare o disattivare questa funzione. ➔ 1.97.

Per i veicoli sprovvisti di menu di personalizzazione delle impostazioni, fate disattivare la funzione dalla Rete del marchio.

Se sul lunotto sono presenti ostacoli (sporcizia, neve, ecc.), il tergivetro tenta di rimuovere tutti gli ostacoli. Se un ostacolo impedisce il movimento della spazzola, questa potrebbe fermarsi. Rimuovete l'ostacolo, attendete circa 30 secondi e riattivate il tergivetro con l'apposita levetta.

Precauzioni

- In caso di gelo, prima di attivare i tergivetri, verificare che le spazzole non siano bloccate. Se azionate il tergivetro mentre la spazzola è bloccata dal gelo, rischiate di danneggiare sia la spazzola sia il motorino del tergivetro.
- Non attivare i tergivetri sul vetro asciutto. Questo provoca l'usura precoce o il deterioramento delle spazzole.



49733



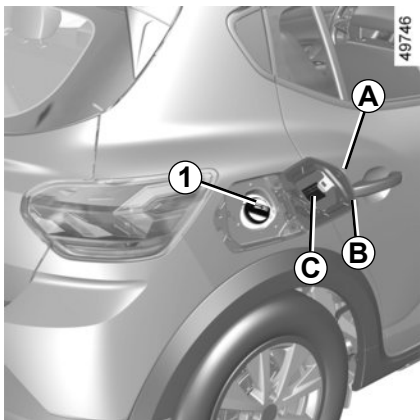
Tergivetro/lavavetro posteriore

Con contatto inserito, spingete a lungo la levetta **1**, quindi rilasciatela.

Un'attivazione prolungata della levetta produce (oltre all'attivazione del lavavetro) due impulsi del tergivetro seguiti, dopo pochi secondi, da un terzo (funzione antigocciolamento).

Quando lasciate la levetta, questa torna alla posizione tergivetro posteriore.

SERBATOIO DEL CARBURANTE (1/5)

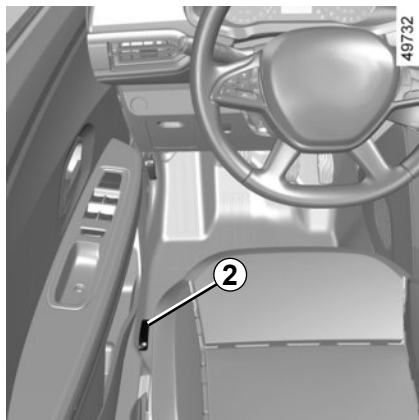


Versione benzina e diesel

Capacità utilizzabile del serbatoio:
50 litri circa.

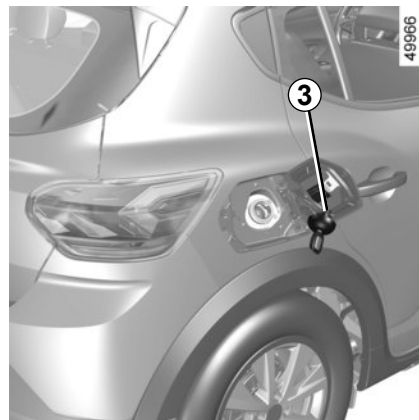
A seconda del veicolo, per aprire lo sportellino del carburante **A**, passate il dito nell'incavo **B**.

Per chiuderlo, spingete nuovamente a fondo lo sportello **A** con la mano. A seconda del veicolo il tappo **1** si apre con la chiave di contatto. Altrimenti, è legato al veicolo attraverso un filo di plastica. Per informazioni dettagliate sul rifornimento del serbatoio, fate riferimento al paragrafo «Rifornimento carburante».



A seconda del veicolo, tirate la leva **2**, per sbloccare lo sportellino del carburante **A**. Apritelo, quindi svitate il tappo del serbatoio carburante **1**.

Durante il rifornimento, utilizzate il portatappo **3** previsto sullo sportellino.



Tappo del serbatoio: è specifico. Se dovete sostituirlo, assicuratevi che sia dello stesso tipo di quello d'origine. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Non avvicinate il tappo ad una fiamma o fonte di calore.

Non lavate il contorno del tappo della benzina con un pulitore ad alta pressione.

SERBATOIO DEL CARBURANTE (2/5)

Qualità del carburante

Usate un carburante di buona qualità rispettando le normative in vigore in ogni paese. Deve essere conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta **C** all'interno dello sportellino del serbatoio ➔ 6.8.

Versione a benzina

Utilizzate tassativamente benzina senza piombo. Il numero di ottani (RON) deve essere conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta **C** posta all'interno dello sportellino del serbatoio carburante ➔ 6.8.

Versione diesel

Utilizzate obbligatoriamente gasolio conforme alle indicazioni riportate sull'etichetta **C** situata all'interno dello sportellino del serbatoio carburante ➔ 6.8.



Per effettuare il rifornimento di carburante, il motore deve essere arrestato (non solo in modalità di sospensione, nel caso di veicoli con funzione STOP and START) e l'accensione deve essere disinserita. ➔ 2.3, ➔ 2.5.

Rischio d'incendio.

Per i tipi di carburante conformi agli standard europei compatibili con i motori di veicoli venduti in Europa ➔ 6.8.



Non mescolare la benzina (senza piombo o E85) al gasolio, anche se in minima quantità.

Non utilizzare carburante a base di etanolo se il vostro veicolo non è idoneo.


Per evitare di danneggiare il motore, **non** aggiungere reagenti al carburante ➔ 0.14. Se si desidera aggiungere un additivo al carburante, utilizzare un prodotto omologato dai Servizi Tecnici.

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.



Qualsiasi intervento o modifica del sistema di alimentazione carburante (moduli elettronici, cablaggi, circuito del carburante, iniettore, protezioni...) è rigorosamente vietato a causa dei rischi che comporta (da affidare esclusivamente al personale qualificato della Rete del marchio).



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.
Rischio di lesioni.

SERBATOIO DEL CARBURANTE (3/5)

Riempimento di carburante

Con l'accensione disinserita, introduce **completamente** la pistola prima di azionarla per il rifornimento carburante al fine di evitare il rischio di schizzi.

Mantenete la pistola in questa posizione per tutta la durata del rifornimento. Se effettuate il pieno, dopo il primo arresto automatico è possibile fare al massimo ancora due scatti per mantenere vuoto il volume d'espansione all'interno del serbatoio.

Al momento del rifornimento, fate attenzione che non penetrino nell'acqua. La valvola e la relativa parte circostante devono essere puliti.

Versione benzina

L'uso di benzina con piombo potrebbe danneggiare i dispositivi antinquinamento ed annullare la garanzia.

Al fine di impedire un rifornimento involontario di benzina con piombo, il bocchettone di riempimento del serbatoio benzina ha un restringimento ed è provvisto di una valvola particolare che **consente di utilizzare solamente una pistola erogatrice di benzina senza piombo** (al distributore).



Odore persistente di carburante

Se sentite un odore persistente di carburante procedete nel modo seguente:

- fermatevi compatibilmente con le condizioni del traffico e disinserite il contatto;
- azionate le luci di segnalazione pericolo e fate scendere tutti gli occupanti dal veicolo allontanandoli dalla zona di circolazione;
- rivolgetevi alla Rete del marchio.

SERBATOIO DEL CARBURANTE (4/5)

Capienza utile del serbatoio GPL: 40 litri circa.

Riempimento di carburante GPL

Inserite il freno a mano, arrestate il motore, disinserite il contatto e spegnete le luci.

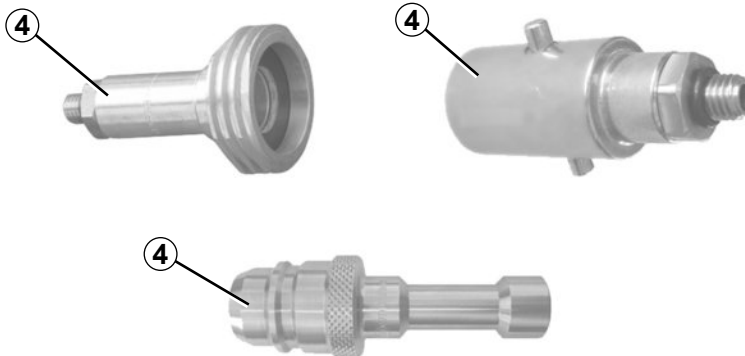
In ogni caso, rispettate le norme di sicurezza indicate nelle stazioni di rifornimento.

A seconda del paese, prima di eseguire il rifornimento è necessario avvitare l'adattatore di riempimento **4** sull'estremità del condotto di rifornimento del GPL.

È sempre consigliabile riempire completamente il serbatoio.

Quando la pompa smette di erogare GPL, o quando il flusso della pompa diminuisce considerevolmente, significa che è stato raggiunto il livello massimo di GPL.

A questo punto, non tentate di proseguire con il riempimento.



36115

Stazione di rifornimento senza self-service

Se il personale della stazione di servizio esegue la procedura di rifornimento di GPL, è necessario fornire loro l'adattatore **4**.

IMPORTANTE: adattatore di riempimento GPL 4

A seconda del paese, è necessario l'uso di un adattatore specifico per il rifornimento di GPL.

L'adattatore di riempimento **4** viene fornito in una custodia nel vano portaoggetti. Può o meno essere presente nel veicolo, a seconda del paese in cui il veicolo è stato venduto.

Prima di guidare il veicolo in un altro paese, è essenziale consultare un concessionario autorizzato per individuare il tipo di adattatore da utilizzare se necessario.



Se viene superata la capacità del serbatoio GPL durante un rifornimento completo, rivolgetevi a un meccanico autorizzato o alla Rete del marchio per farvi controllare il dispositivo di riempimento automatico

SERBATOIO DEL CARBURANTE (5/5)



Stazioni di rifornimento con self-service

Per utilizzare la pistola di GPL, vi consigliamo di indossare i guanti.

Aprirete lo sportellino di riempimento del vostro veicolo e svitate il tappo **5** del raccordo di riempimento del GPL.

Seguite attentamente le informazioni che spiegano la procedura di rifornimento indicate sul distributore di GPL.

A seconda del tipo di stazione, può essere necessario tenere premuto il pulsante di stazione prima di avviare il riempimento.

Quando la pompa si arresta o sembra presentare difficoltà di funzionamento, significa che è stato raggiunto il livello massimo del serbatoio (80%).

Il riempimento si arresta al rilascio del pulsante. Sbloccate la leva d'arresto (è possibile che fuoriesca una piccola quantità di gas), estraete la pistola e collocatela sul distributore.

Rimontate il tappo **5** per evitare eventuali penetrazioni di acqua o di corpi estranei nell'impianto.



QR code «GPL» D

Utilizzate il QR code per accedere al video online.

Nota: questo video non sostituisce il libretto del veicolo.

Capitolo 2: La guida

(consigli d'uso per il risparmio e il rispetto dell'ambiente)

Rodaggio, Commutatore di avviamento	2.2
Avviamento, Spegnimento del motore.	2.3
Funzione Stop and Start	2.9
Particolarità delle versioni a benzina, filtro antiparticolato.	2.13
Particolarità delle versioni diesel.	2.15
Particolarità delle versioni a GPL	2.17
Leva del cambio, freno a mano	2.21
Freno di stazionamento assistito.	2.22
Consigli di guida e guida ecologica.	2.26
Consigli manutenzione e antinquinamento	2.30
Ambiente	2.31
Avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici.	2.32
Dispositivi di correzione e di assistenza alla guida	2.38
Avviso di angolo morto	2.41
Frenata attiva di emergenza	2.46
Limitatore di velocità	2.56
Regolatore di velocità	2.60
Parcheggio assistito	2.65
Telecamera di retromarcia.	2.71
Cambio automatico	2.73
Chiamata di emergenza	2.76

RODAGGIO, COMMUTATORE DI AVVIAMENTO

Versione benzina

Fino a **1000 Km**, non superate i 130 km/h sulla marcia più elevata, o da 3000 a 3500 g/min.

È soltanto dopo **3000 km** circa che il veicolo offrirà tutte le sue prestazioni.

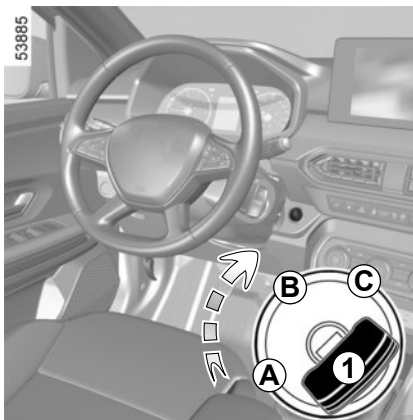
Periodicità dei tagliandi: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Versione diesel

Fino a **1.500 km**, non superate i 130 km/h sul rapporto più elevato o 2.500 g/min. Dopo tale chilometraggio potrete spingere di più il motore, ma la vettura renderà al meglio solo dopo aver percorso circa 6000 chilometri.

Nel periodo di rodaggio, non accelerate bruscamente a motore freddo, ed evitate di far girare il motore a regimi troppo elevati.

Periodicità dei tagliandi: consultate il documento di manutenzione del veicolo.



Posizione «Stop e bloccasterzo» A

Per bloccare lo sterzo, togliere la chiave **1** e girare il volante fino allo scatto del bloccasterzo.

Per sbloccare lo sterzo, agite senza forzare sulla chiave ed il volante.

Posizione «Accensione» B

Il contatto è inserito.

- **versione benzina:** potete avviare il motore.
- **versione diesel:** il motore è in fase di preriscaldamento.

Posizione «Avviamento» C

Se il motore non si avvia, riportate la chiave indietro prima di azionare di nuovo il motorino di avviamento.

Appena il motore si avvia, rilasciate la chiave.

Particolarità dei veicoli con cambio automatico ➔ 2.74.

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE: veicolo con chiave (1/2)

Avviamento del motore

A seconda del veicolo, se è innestata una marcia, per avviare il motore è necessario premere il pedale della frizione o inserire la leva del cambio in posizione di folle. Sul computer di bordo compare il messaggio «Folle+ Start» per avvertire il conducente.

Quando fa molto freddo (temperatura inferiore a -20°C): al fine di facilitare l'avviamento, inserite il contatto ed aspettate qualche secondo **prima** di avviare il motore.

In caso di avviamento del motore con temperatura esterna molto bassa (inferiore a -10°C): tenete premuto il pedale della frizione fino all'avviamento del motore.

Versione benzina

- Azionate il motorino di avviamento **senza accelerare**,
- Rilasciate la chiave appena il motore si accende.



Versione diesel

Girare la chiave di contatto fino alla posizione «ON» **B** e mantenere questa posizione fino a quando si spegne la spia di preriscaldamento motore.

Ruotare la chiave in posizione «Avviamento» **C senza premere il pedale dell'acceleratore**.

Lasciate la chiave non appena gira il motore.

versione GPL

L'avviamento del motore si esegue sempre a benzina:

- azionate il motorino di avviamento senza accelerare;
- rilasciate la chiave non appena gira il motore.

Il sistema determina automaticamente il passaggio dalla benzina al GPL.

A seconda del veicolo, in alcune condizioni di utilizzo (ad esempio una forte accelerazione, la rigenerazione del filtro antiparticolato), il sistema può decidere di tornare temporaneamente in modalità benzina. Se sussistono di nuovo le condizioni ambientali, il sistema potrà autorizzare nuovamente la modalità GPL.

A temperatura vicina allo 0°C o inferiore, si raccomanda di utilizzare la modalità ECO per sfruttare al massimo la modalità GPL. ➔ 2.26



Non avviate mai il veicolo in folle in pendenza. Rischio di non attivazione del servosterzo.

Rischio di incidente.

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE: veicolo con chiave (2/2)

Veicoli con cambio automatico

Prima di iniziare, impostare la leva nella posizione **P** o **N** e premere il pedale del freno. ➔ 2.74



Non disinserite mai il contatto prima dell'arresto effettivo del veicolo, lo spegnimento del motore comporta l'eliminazione delle varie assistenze: A motore spento, il servofreni, il servosterzo e i dispositivi di sicurezza passiva quali airbags e pretensionatori non sono più in funzione.

Spegnimento del motore

Con il motore al minimo, riportate la chiave in posizione «Stop» **A**.

Particolarità

A seconda del veicolo, gli accessori (radio, ecc...) si disattivano allo spegnimento del motore, all'apertura dello sportello del conducente o alla chiusura delle porte.



Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con l'impianto di scarico caldo.



Responsabilità del conducente

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino (o un animale), anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzacristalli o addirittura bloccare le porte. Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

Non disinserite mai il contatto prima dell'arresto effettivo del veicolo, lo spegnimento del motore comporta l'eliminazione delle varie servoassistenze: Lo spegnimento del motore comporta la disattivazione delle varie assistenze: freni, sterzo e così via, nonché di ulteriori dispositivi delle cinture di sicurezza. L'estrazione della chiave comporta il bloccaggio dello sterzo.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE: veicolo con scheda (1/4)

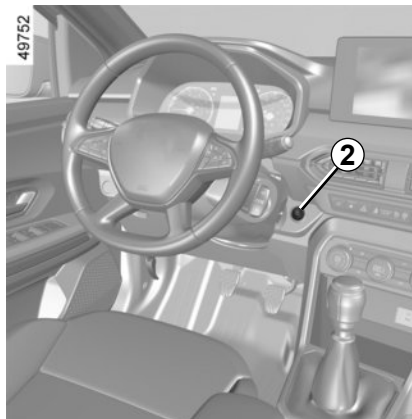


49757

La carta deve essere inserita nella zona di rilevamento **1**.

Per avviare:

- veicoli con cambio automatico, portare la leva in posizione **P** o **N**, premere il pedale del freno e premere il pulsante **2**;
- veicoli con cambio manuale, premere il pedale del freno o della frizione, quindi premere il pulsante **2**. Se una marcia è innestata si potrà accendere il motore solo schiacciando il pedale della frizione.



49752

Particolarità

- Se una delle condizioni di avviamento non viene applicata, il messaggio «Premere freno + START» o «Premere Frizione +Avviare» o «Mettere leva cambio su P» compare sul quadro della strumentazione;
- in alcuni casi, sarà necessario muovere il volante tenendo premuto il pulsante di avviamento **2** per sbloccare il piantone dello sterzo. Verrete avvertiti dal messaggio «Girare volante + START»;

versione GPL

Il motore si avvia sempre con la benzina, azionare il motorino di avviamento senza aumentare il regime.

Il sistema determina automaticamente il passaggio dalla benzina al GPL.

A seconda del veicolo, in alcune condizioni di utilizzo (ad esempio una forte accelerazione, la rigenerazione del filtro antiparticolato), il sistema può decidere di tornare temporaneamente in modalità benzina. Se sussistono di nuovo le condizioni ambientali, il sistema potrà autorizzare nuovamente la modalità GPL.

A temperatura vicina allo 0°C o inferiore, si raccomanda di utilizzare la modalità ECO per sfruttare al massimo la modalità GPL. ➔ 2.26

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE: veicolo con scheda (2/4)

Avviamento in modalità «accesso facilitato» con bagagliaio aperto

In questo caso, la carta non deve trovarsi nel bagagliaio.



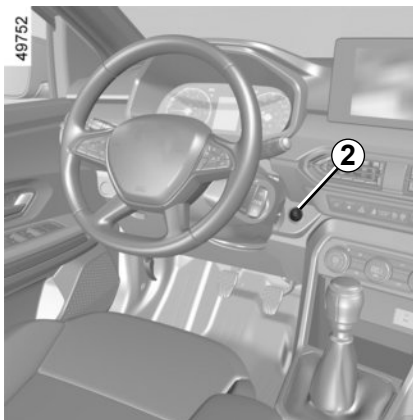
Responsabilità del conducente all'arresto o allo spegnimento del veicolo

Non lasciate mai il vostro veicolo incustodito, lasciando all'interno la chiave e un bambino o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbero mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando dispositivi come gli alzacristalli o addirittura bloccare le porte.

Inoltre con tempo caldo e/o soleggiato la temperatura interna dell'abitacolo aumenta molto rapidamente.

RISCHIO DI MORTE O DI GRAVI LESIONI.



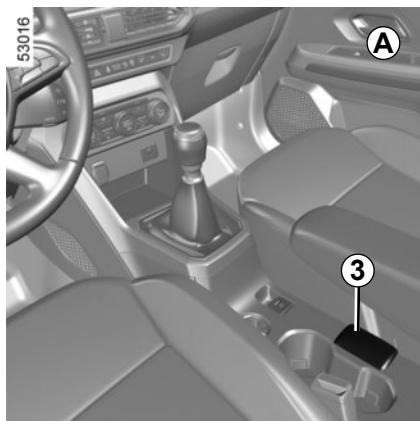
Funzione accessori

(inserimento del contatto)

Non appena accedete al vostro veicolo, potete disporre di alcune funzionalità (radio, navigazione, tergicristalli, ecc.).

Per disporre delle altre funzionalità, con la carta presente nell'abitacolo, premere il pulsante **2** senza fare pressione sui pedali.

AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE: veicolo con scheda (3/4)



anomalie di funzionamento

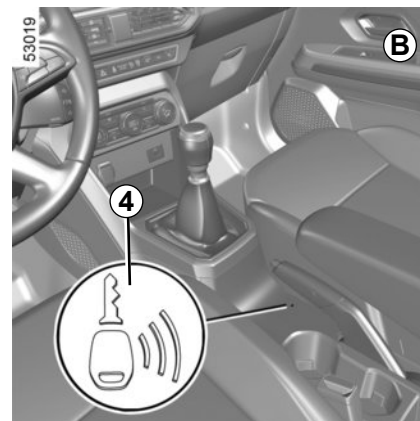
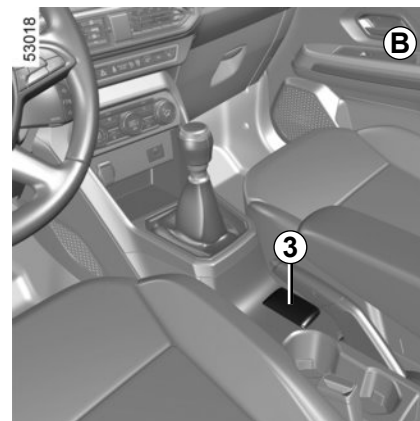
In alcuni casi, la carta ad accesso facilitato può non funzionare:

- pila della carta scarica, batteria scarica, ecc.
- prossimità di un apparecchio funzionante sulla stessa frequenza (schermo, telefono cellulare, videogiochi...);
- veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche.

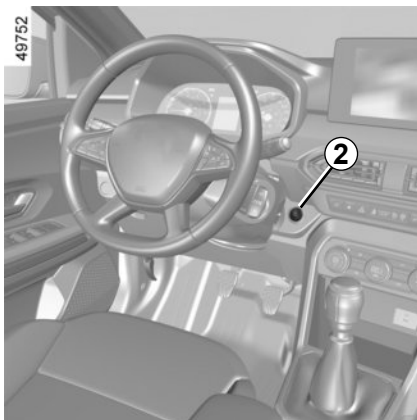
Sul quadro della strumentazione apparirà il messaggio «Mettere carta su zona + START».



Premere il pedale del freno o della frizione, quindi posizionare la carta **3** (**A** o **B**) sul simbolo **4** (**A** o **B**). Premete il pulsante **2** per avviare il veicolo. Il messaggio scompare.



AVVIAMENTO, SPEGNIMENTO DEL MOTORE: veicolo con scheda (4/4)



Condizioni di spegnimento del motore

Il veicolo deve essere fermo, la leva posizionata su **P** per i veicoli con cambio automatico.

Con la carta inserita nel veicolo, premere il pulsante **2**: il motore si arresta. Il piantone dello sterzo si blocca all'apertura della porta conducente o al bloccaggio del veicolo.

Se la carta non si trova più nell'abitacolo oppure la batteria della carta è scarica quando il veicolo è fermo e si tenta di spegnere il motore, sul quadro della strumentazione appare il messaggio "Carta assente pres.lunga START": premere il pulsante **2** per più di tre secondi. Se la scheda non è più nell'abitacolo, assicuratevi che sia possibile recuperarla, prima di premere e tenere premuto il pulsante. Senza la carta, non sarà possibile effettuare il riavvio del veicolo.

Dopo aver spento il motore, gli accessori accesi (autoradio...) continuano a funzionare per 10 minuti circa.

Quando si apre la porta conducente, gli accessori si spengono.



Non disinserite mai il contatto prima dell'arresto effettivo del veicolo, lo spegnimento del motore comporta l'eliminazione delle varie assistenze: A motore spento, il servofreni, il servosterzo e i dispositivi di sicurezza passiva quali airbags e pretensionatori non sono più in funzione.



Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con l'impianto di scarico caldo.



Quando lasciate il vostro veicolo in particolare con la carta in tasca, assicuratevi che il motore sia effettivamente spento.

FUNZIONE STOP AND START (1/4)

Questo sistema consente di ridurre il consumo di carburante e l'emissione di gas serra. All'avviamento del veicolo, il sistema viene attivato automaticamente. Durante la guida, il sistema arresta il motore (messa in stand-by) quando il veicolo rimane fermo (in-gorgo, arresto ad un semaforo rosso, ecc.).

Condizioni di messa in stand-by

Il veicolo è avanzato dopo l'ultimo arresto.

Per i veicoli dotati di cambio automatico:

– il cambio automatico è in posizione **D**, **L** (a seconda del veicolo) o **N**;

e

– il pedale del freno è premuto (sufficientemente forte);
A seconda del veicolo, se la spia



lampeggia e compare il messaggio "Premere su pedale freno" sul quadro della strumentazione, significa che il pedale del freno non è sufficientemente premuto;

e

– il pedale dell'acceleratore non è premuto;


e

– la velocità è nulla per 1 secondo circa.

La messa in stand-by del motore viene mantenuta quando è innestata la posizione **P**, o quando è innestata la posizione **N** con il freno di stazionamento inserito e il pedale del freno rilasciato.

Per i veicoli dotati di cambio manuale:

– il cambio è in posizione neutra (folle);

Se la spia  lampeggia e compare il messaggio "Mettere a folle" sul quadro della strumentazione, significa che è necessario spostare la leva del cambio in posizione di folle;


e

– il pedale della frizione viene rilasciato;

e

– la velocità del veicolo è inferiore a 5 km/h circa.

Per tutti i veicoli:

la spia  compare fissa sul quadro della strumentazione per avvisarvi della messa in stand-by del motore.

Gli equipaggiamenti del veicolo restano in funzione per l'intero intervallo di spegnimento del motore.

Quando il motore passa in stand-by, l'assistenza dello sterzo potrebbe disattivarsi.

In questo caso tornerà a funzionare quando il motore uscirà dalla modalità di stand-by, oppure se la velocità supera 1 km/h circa (discesa, pendio, ecc.).



In caso di messa in stand-by del motore, il freno di stazionamento assistito (a seconda della versione del veicolo) non si inserisce automaticamente.



Non guidate quando il motore è in stand-by (sul quadro della strumentazione si accende la spia



).



Prima di lasciare il veicolo, il motore DEVE essere arrestato (non in stand-by).

➔ 2.3 ➔ 2.5.

FUNZIONE STOP AND START (2/4)

Impedire la messa in stand-by del motore

Con il sistema attivato, in alcune situazioni come l'attraversamento di un incrocio è possibile mantenere il motore acceso per una ripresa rapida.

Per i veicoli dotati di cambio automatico:

Mantenete il veicolo fermo con una leggera pressione del pedale del freno.

Per i veicoli dotati di cambio manuale:

Tenete premuto il pedale della frizione.



Per effettuare il rifornimento di carburante, il motore deve essere arrestato (non solo in stand-by, nel caso di veicoli con funzione STOP and START): e l'accensione deve essere disinserita ➔ 2.3 ➔ 2.5.
Rischio d'incendio.

Uscita dallo stand-by motore

Per i veicoli dotati di cambio automatico:

– all'apertura della porta del conducente;

oppure

– se la cintura di sicurezza del conducente è slacciata;

oppure

– il pedale del freno è rilasciato, posizione **D** o premuto **L** (a seconda del veicolo);

oppure

– Pedale del freno rilasciato, leva posizionata su **N** e freno di stazionamento disinserito ;

oppure

– il pedale del freno è di nuovo premuto, leva posizionata su **P** o su **N** con freno di stazionamento inserito ➔ 2.74;

oppure

– posizione **R** inserita ;

oppure

– il pedale dell'acceleratore è premuto.

Per i veicoli dotati di cambio manuale:

– all'apertura della porta del conducente, senza alcuna marcia innestata e con pedale della frizione rilasciato;

oppure

– slacciando la cintura del conducente, senza alcuna marcia innestata e con pedale della frizione rilasciato;

oppure

– il cambio è in folle e il pedale della frizione è leggermente premuto;

oppure

– con marcia inserita e pedale della frizione completamente premuto.

Particolarità: a seconda del veicolo, se disinserite il contatto con il motore in



stand-by, la spia si accende per alcuni secondi sul quadro della strumentazione.

Per i veicoli dotati di cambio manuale:

il riavvio potrebbe essere interrotto se il pedale della frizione viene rilasciato troppo velocemente quando è inserita una marcia.


FUNZIONE STOP AND START (3/4)


Condizioni di mancata messa in stand-by del motore

Alcune condizioni impediscono al sistema di mettere in stand-by il motore, nello specifico:

- la porta conducente non è chiusa;
- la cintura del conducente non è allacciata;
- la retromarcia è stata inserita;
- il cofano motore non è bloccato;
- la temperatura esterna è troppo bassa o troppo alta;
- la batteria non è sufficientemente carica;
- la differenza tra la temperatura interna del veicolo e quella impostata dalla climatizzazione automatica è eccessiva;
- è in funzione il parcheggio assistito;
- l'altitudine è troppo elevata;

- la pendenza è troppo forte per i veicoli equipaggiati con cambio automatico;
- la funzione "Visibilità" è attivata ➔ 3.11;
- la temperatura motore non è sufficiente;
- il sistema anti-inquinamento è in corso di rigenerazione;
- ...

A seconda del veicolo, la spia  si accende sul quadro della strumentazione per indicare la mancata disponibilità della messa in standby del motore.

- La spia  può accendersi sul quadro della strumentazione accompagnata da un messaggio:
- «Ottimizzazione carica batteria» per privilegiare la ricarica della batteria;
 - «Priorità confort termico» per privilegiare il funzionamento dell'aria condizionata;
 - «Priorità motore acceso» per privilegiare il funzionamento del motore.




Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

Caratteristiche relative al riavvio automatico del motore

In certi casi, il motore può ripartire senza bisogno di alcun intervento per garantirvi la sicurezza e il comfort ideali. Questo si verifica soprattutto quando:

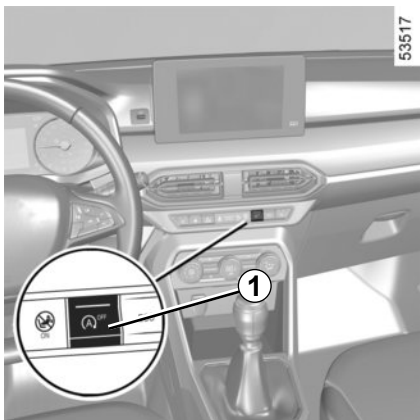
- la temperatura esterna è troppo bassa o troppo alta;
- la funzione «Visibilità» è attivata ➔ 3.11;
- la batteria non è sufficientemente carica;
- la velocità del veicolo è superiore a 5 km/h (in discesa ecc.);
- pressioni ripetute sul pedale del freno o impianto freni necessario;
- ...


A seconda del veicolo, la spia  visualizzata sul quadro della strumentazione indica il riavvio automatico del motore.



Prima di lasciare il veicolo, il motore DEVE essere arrestato (non in stand-by).
➔ 2.3 ➔ 2.5.

FUNZIONE STOP AND START (4/4)



A seconda del veicolo, l'accensione della spia  potrebbe essere accompagnata da un messaggio sul quadro della strumentazione:

- «Priorità carica batteria» per privilegiare la ricarica della batteria;
- «Priorità confort termico» per privilegiare il funzionamento dell'aria condizionata;
- «Priorità motore acceso» per privilegiare il funzionamento del motore.

Nota speciale: con il motore in stand-by, premendo il tasto **1** il motore si riavvia automaticamente.

Disattivazione, attivazione della funzione

Premere il contattore **1** per disattivare la funzione. Il messaggio "Stop & Start disattivato" viene visualizzato sul quadro della strumentazione e la spia del contattore **1** si accende.

Una nuova pressione riattiva il sistema. Il messaggio "Stop & Start attivato" viene visualizzato sul quadro della strumentazione e la spia del contattore **1** si spegne.

Il sistema si riattiva automaticamente ad ogni avviamento volontario del veicolo premendo sul pulsante di avviamento. ➔ 2.5.

Anomalie di funzionamento

Se il messaggio "Stop & Start da controllare" viene visualizzato sul quadro della strumentazione e la spia del contattore **1** si accende, il sistema è disattivato.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI A BENZINA , FILTRO ANTIPARTICOLATO (1/2)

Condizioni di funzionamento del veicolo quali:

- guida per lunghi tratti con la spia di riserva del carburante accesa;
- utilizzo di benzina al piombo;
- utilizzo di additivi per lubrificanti o carburante non omologati dal costruttore.

O alcune anomalie di funzionamento quali:

- sistema di accensione difettoso o carburante esaurito o candela scollegata, che provocano irregolarità d'accensione o strappi durante la guida;
- perdita di potenza,

provocano un surriscaldamento della marmitta catalitica, ne diminuiscono l'efficienza e **possono anche distruggerla, causando danni termici al veicolo.**

Se rilevate le anomalie di funzionamento descritte precedentemente, fate eseguire al più presto le riparazioni necessarie presso la Rete del marchio.

Facendo controllare regolarmente il vostro veicolo in un'officina della Rete del marchio, rispettando la periodicità consigliata nel libretto di manutenzione, potrete evitare questi inconvenienti.

Problemi di avviamento

Per evitare di danneggiare la marmitta catalitica o il motorino di avviamento e prevenire il consumo prematuro della batteria, **non tentare insistentemente** di avviare il motore (sia con il motorino di avviamento, sia spingendo o trainando la vettura) **se non si riesce ad identificare l'inconveniente e a porvi rimedio.**

Se non riuscite ad avviare il motore, smettete di tentare di farlo da soli e contattate la Rete del marchio.




Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con il sistema di scarico caldo.


PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI A BENZINA , FILTRO ANTIPARTICOLATO (2/2)

Filtro antiparticolato

Il filtro antiparticolato viene utilizzato per il trattamento dei gas di scarico dei motori a benzina.

A seconda della versione del veicolo,


la spia  visualizzata sul quadro della strumentazione indica che il filtro è intasato e necessita di pulizia. Per pu-


lirlo, quando la spia  si accende e le condizioni del traffico e i limiti di velocità lo permettono, guidate a una velocità compresa tra circa 50 e 110 km/h finché la spia non si spegne.

Nell'arco di circa 5-20 minuti, la spia dovrebbe spegnersi.


Nota: la spia può spegnersi dopo 20 minuti quando le condizioni di guida necessarie per pulire il filtro non sono completamente rispettate.

Un arresto del veicolo prima dello spegnimento della spia può co-stringervi a ricominciare l'operazione.


In caso di saturazione del filtro, la spia  e, a seconda della versione

del veicolo, la spia  verranno visualizzate sul quadro della strumentazione, accompagnate dal messaggio «Iniezione controllare». In questo caso consultate un rappresentante del marchio.

Se la spia  e, a seconda della

versione del veicolo, la spia  si accendono, accompagnate dal messaggio «Rischio rottura motore», arrestate il veicolo, spegnete il motore e contattate un rappresentante del marchio.



La spia  vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

CARATTERISTICHE DELLE VERSIONI DIESEL: FILTRO ANTIPARTICOLATO (1/2)

Regime motore diesel

I motori diesel sono dotati di un sistema di iniezione **che non permette al motore di superare un certo regime motore** qualunque sia la marcia inserita.

Se viene visualizzato il messaggio «Antinquinamento controllare» con le

spie  e , rivolgetevi immediatamente alla Rete del marchio.

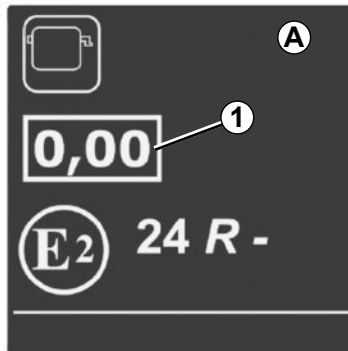
Durante la guida, a seconda del tipo di carburante utilizzato, in casi eccezionali il veicolo può emettere fumi bianchi.

Ciò è dovuto alla rigenerazione automatica del filtro antiparticolato e non ha alcuna conseguenza sul comportamento del veicolo.

Mancanza totale di carburante

Dopo il riempimento del serbatoio in seguito all'**esaurimento completo del carburante**, è necessario reinnescare il circuito del carburante: ➔ 1.117 prima di riavviare il motore.

43214



Etichetta di opacità del fumo motore

Le informazioni **1** verranno visualizzate sull'etichetta **A** presente nel vano motore.

1 Emissioni di scarico diesel.

Precauzioni invernali

Per evitare ogni inconveniente in caso di gelo:

- assicuratevi che la batteria sia sempre carica;
- mantenete sempre il serbatoio del gasolio relativamente pieno, in modo da evitare la formazione di condensa di vapore acqueo che si accumula sul fondo del serbatoio.




Non parcheggiate e non lasciate acceso il motore in luoghi in cui sostanze o materiali combustibili quali erba o foglie secche possono entrare in contatto con il sistema di scarico caldo.

CARATTERISTICHE DELLE VERSIONI DIESEL: FILTRO ANTIPARTICOLATO (2/2)


Filtro antiparticolato

Il filtro antiparticolato viene utilizzato per il trattamento dei gas di scarico dei motori diesel.

A seconda della versione del veicolo,

la spia  visualizzata sul quadro della strumentazione indica che il filtro è intasato e necessita di pulizia.

Per eseguire questa operazione, quando viene visualizzata la spia


, continuare a guidare in base alle condizioni del traffico e osservare il limite di velocità finché la spia non si spegne. Se possibile, non lasciare che la velocità del motore scenda al di sotto di 2000 giri/min.


La spia deve spegnersi dopo 10 o 20 minuti. ➔ 1.80.

La visualizzazione di  sul quadro della strumentazione potrebbe essere accompagnata da un aumento del regime motore e dal funzionamento del circuito di raffreddamento per pulire il filtro antiparticolato.


Nota: la spia può comparire di nuovo se le condizioni di guida non vengono pienamente rispettate in termini di pulizia del filtro. Se il veicolo è fermo o il regime motore è inferiore a 2.000 g/min prima che la spia si spenga, potrebbe essere necessario ripetere l'operazione.

Per facilitare la rigenerazione del filtro antiparticolato, effettuare una fase di guida lunga (almeno 20 minuti) su strade principali ogni 200 km.


In caso di saturazione del filtro, la spia  e, a seconda della versione

del veicolo, la spia  verranno visualizzate sul quadro della strumentazione, accompagnate dal messaggio «Iniezione controllare». In questo caso consultate un rappresentante del marchio.

Se la spia  e, a seconda della

versione del veicolo, la spia  si accendono, accompagnate dal messaggio «Rischio rottura motore», arrestate il veicolo, spegnete il motore e contattate un rappresentante del marchio.



La spia  vi impone, per la vostra sicurezza, di fermarvi tassativamente e subito, compatibilmente con le condizioni del traffico. Spegnete il motore e non riavviate. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI A LPG (1/4)

Veicoli a GPL

Questi veicoli funzionano indifferentemente a benzina o a GPL.
Essi sono dotati di due serbatoi distinti.

Che cos'è il GPL



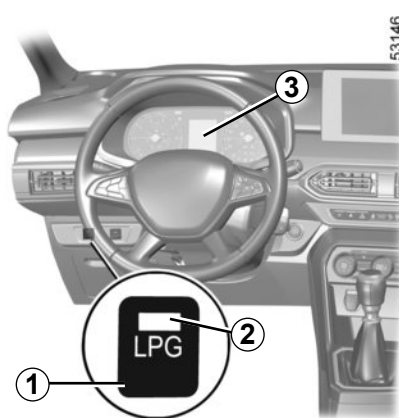
Gas di petrolio liquefatto conforme allo standard EN 589 o alle normative nazionali equivalenti.

È «riconoscibile» dal suo odore caratteristico.



L'impianto GPL sul veicolo può comportare delle modifiche delle caratteristiche del veicolo versione a benzina. Queste modifiche possono riguardare il numero di posti, le masse (carichi utili) e la capacità di traino.

Rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.



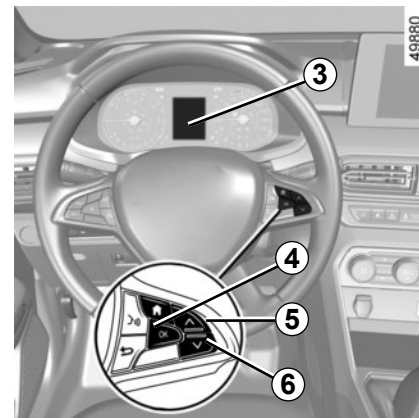
Comando di selezione della modalità di carburante GPL/ benzina 1

Consente di passare da una modalità di carburante all'altra.

Spia verde 2

Un lampeggiamento rapido della spia 2 indica che il sistema è in attesa delle condizioni necessarie per passare in modalità GPL.

La spia 2 indica che la modalità GPL è stata attivata.



Spia del livello di carburante

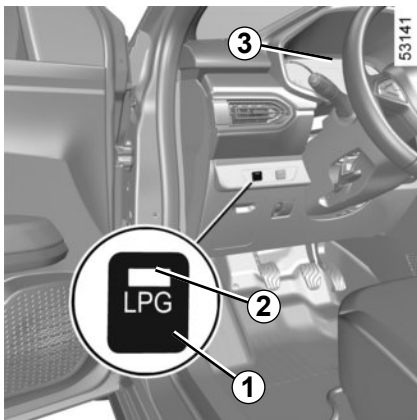
Il display 3 indica il livello del serbatoio di GPL.

La quantità di GPL è un valore indicativo.

Il messaggio «Livello GPL basso» viene visualizzato sul computer di bordo 3 accompagnato da un segnale acustico per indicare che il serbatoio è quasi vuoto e il motore sta funzionando grazie alla riserva di carburante.

Premere uno degli interruttori 4 «OK», 5 o 6 per eliminare il messaggio.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI A LPG (2/4)



Cambio di carburante durante la guida

Per passare dalla benzina al GPL

Premete il comando **1**. Il veicolo passerà a GPL alla prossima pressione sul pedale dell'acceleratore.

La spia verde **2** lampeggia rapidamente per confermare che è stata selezionata la modalità GPL, quindi smette di lampeggiare quando viene attivata la modalità GPL.

Il livello del carburante GPL è stato attivato.

Per passare dal GPL alla benzina

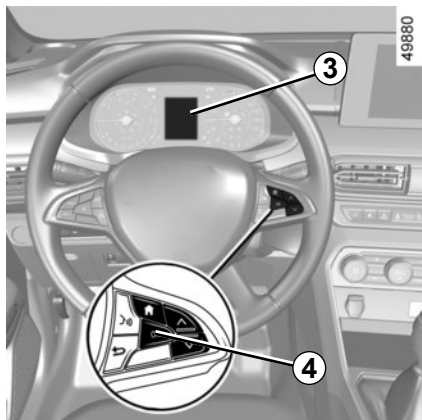
Rilasciate l'acceleratore e premete il comando **1**. La spia **2** si spegne e il display **3** indica che è stata attivata la modalità benzina.

Passaggio automatico alla benzina

Il sistema passa automaticamente alla modalità benzina se il GPL nel serbatoio è esaurito e viene visualizzata la spia **2**.

A seconda del veicolo, in alcune condizioni di utilizzo, il sistema può decidere di tornare temporaneamente in modalità benzina. Se sussistono di nuovo le condizioni, si ritorna quindi automaticamente in modalità GPL. Dopo diversi tentativi non riusciti, il sistema può decidere di rimanere in modalità benzina per il percorso corrente. Un nuovo tentativo può essere effettuato dopo l'arresto completo del motore per un minuto.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI A LPG (3/4)



anomalie di funzionamento

In caso di anomalia che rischia di alterare il corretto funzionamento del motore, il sistema passa automaticamente dalla modalità GPL alla modalità benzina.

Questa operazione è confermata una volta che viene visualizzato il messaggio «Alimentazione gas anomalia» sul quadro della strumentazione **3**.

Premere il contattore **4** «OK» per eliminare il messaggio, quindi contattare un Rappresentante del marchio per effettuare un controllo.

PARTICOLARITÀ DELLE VERSIONI A LPG (4/4)

In caso di guida in condizioni gravose

In caso di temperature molto fredde (temperatura inferiore a circa 10°C) e in base alla qualità del gas utilizzato, il sistema può gestire automaticamente le condizioni per passare dalla modalità GPL a quella benzina.

In caso d'incidente

Le precauzioni più importanti da prendere sono identiche a quelle per il veicolo a benzina:

- tirate il freno a mano;
- arrestate il motore (un dispositivo di sicurezza che interrompe l'ingresso del GPL verso il motore si attiva automaticamente);
- disinserite il contatto;
- rispettate la legislazione locale.



Il GPL ha un odore particolare che vi consente di rilevare facilmente le eventuali fughe. Se percepite un odore di gas nel vostro veicolo o nelle immediate vicinanze:

- passate immediatamente in modalità benzina e accertatevi che non vi siano fonti di combustione in prossimità del veicolo;
- recatevi presso la Rete del marchio.



Non toccate, colpite o smontate alcuna parte dei componenti del sistema GPL.



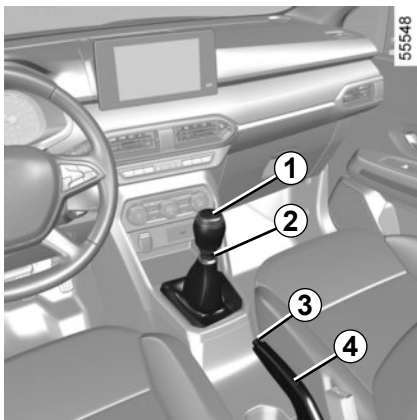
A

QR code «GPL» A

Utilizzate il QR code per accedere al video online.

Nota: questo video non sostituisce il libretto del veicolo.

LEVA DEL CAMBIO, FRENO A MANO



Innesto della retromarcia (da fermi)

Veicolo con cambio manuale: spostare la leva del cambio in folle, quindi portarla in retromarcia.

Osservare la griglia contrassegnata sul pomello **1** e sollevare l'anello **2** verso il pomello per innestare la retromarcia.


veicoli con cambio automatico
➔ 2.74

La o le luci di retromarcia si illuminano quando è innestata la retromarcia, contatto inserito.

Freno a mano

Per allentarlo


Tirate la leva **4** leggermente verso l'alto, premete il pulsante **3** e accompagnate la leva in basso.

La spia  sul quadro della strumentazione si spegne.

Se partite con il freno a mano non completamente allentato, la spia luminosa rossa del quadro della strumentazione resterà accesa, accompagnata da un segnale acustico (se la velocità è superiore a 20 km/h).

Per serrarlo

Tirate la leva **4** verso l'alto e verificate che il veicolo sia ben immobilizzato.

La spia  sul quadro della strumentazione si accende.



Durante la guida, verificate che il freno a mano sia completamente allentato (spia rossa spenta): rischio di surriscaldamento ed anche di danneggiamento.



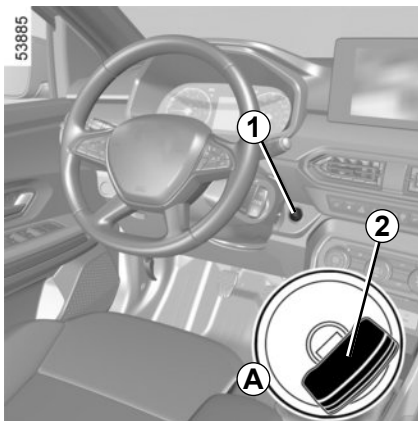
A veicolo fermo, in funzione della pendenza e/o del carico del veicolo, può essere necessario aumentare il serraggio di altri due scatti e innestare una marcia (1^a o retromarcia) nei veicoli con cambio manuale o la posizione **P** in quelli con cambio automatico.



In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante una manovra (esempio: urto con un paracarro, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

FRENO DI STAZIONAMENTO ASSISTITO (1/4)



Operazione assistita

Serraggio del freno di stazionamento assistito

A veicolo fermo, è possibile utilizzare il freno di stazionamento assistito per immobilizzare il veicolo:

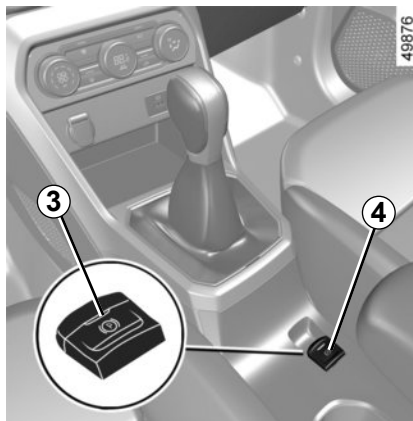
- premendo il pulsante di avviamento/spegnimento del motore 1 o ruotando la chiave di accensione 2 (nella posizione «Stop e bloccasterzo» A);

oppure

- se la cintura di sicurezza del conducente viene slacciata;

oppure

- all'apertura della porta del conducente;




oppure

- per i veicoli equipaggiati con cambio automatico, all'inserimento della posizione P.


In tutti gli altri casi, ad esempio se il motore si è bloccato o è in stand-by a causa di Stop and Start ➔ 2.9, il freno di stazionamento assistito non si inserisce automaticamente. Occorre allora utilizzare la modalità manuale.

In alcune versioni di modelli specifiche per determinati paesi, la funzione di applicazione della frenata assistita non è attivata. Consultate il paragrafo «Funzionamento manuale».

L'applicazione del freno di stazionamento assistito è confermata dal messaggio «Freno stazionamento tirato»,

dalla spia  sul quadro della strumentazione e dall'accensione della spia 3 sul contattore 4.

In seguito all'arresto del motore, la spia 3 si spegne per alcuni minuti dopo l'inserimento del freno di stazio-

namento assistito e la spia  si spegne al bloccaggio del veicolo.



Prima di scendere dal veicolo, verificate che il freno di stazionamento assistito sia effettivamente serrato. L'applicazione del freno di stazionamento è confermata dall'accensione della spia 3 sul tasto 4 e dalla spia



sul quadro della strumentazione fino al bloccaggio delle porte.

FRENO DI STAZIONAMENTO ASSISTITO (2/4)

Funzionamento assistito (segue)

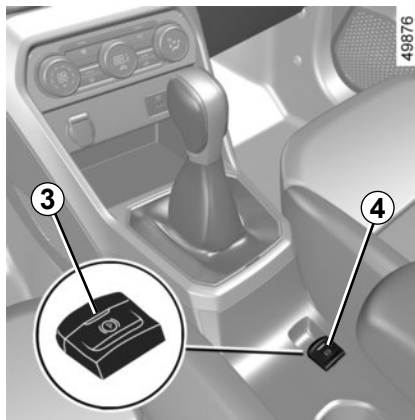
Nota: in alcune situazioni (guasto del freno di stazionamento assistito, rilascio manuale del freno di stazionamento, ecc.), si attiva un segnale acustico e sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio “Tirare freno stazionamento” per segnalare il disinserimento del freno di stazionamento assistito.

- con il motore acceso: all’apertura della porta conducente;
- con il motore spento (per esempio in caso di spegnimento del motore): all’apertura di una porta anteriore.

In tal caso, tirate poi rilasciate il tasto **4** per serrare il freno di stazionamento assistito.

Rilascio assistito del freno di stazionamento

Lo sblocco avviene quando il veicolo viene avviato accelerando o, per i veicoli con cambio automatico, con contatto inserito, quando **la posizione P viene cambiata in R, N o D.**




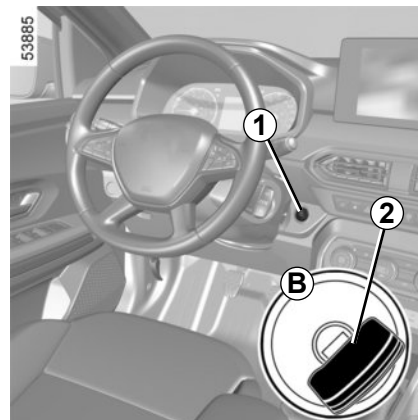
Funzionamento manuale

È possibile applicare manualmente il freno di stazionamento assistito.

Inserimento manuale del freno di stazionamento assistito


Tirate il tasto **4**. La spia **3** e la spia

 sul quadro della strumentazione si accendono.




Rilascio manuale del freno di stazionamento assistito

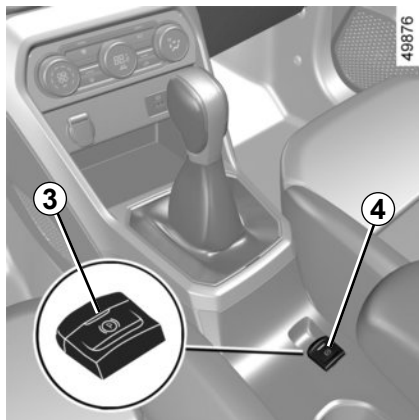
Per rilasciare il freno di stazionamento, premere il contattore **1** senza premere i pedali o girare la chiave **2** in posizione «On» **B** per inserire il contatto. Agire sul pedale del freno, quindi premere l'interruttore **4**: la spia **3** sull'interruttore e la

spia  sul quadro della strumentazione si spengono.



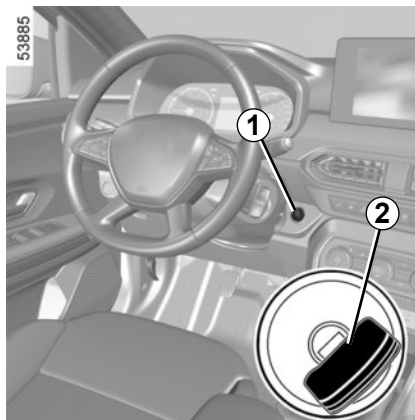
Prima di scendere dal veicolo, verificate che il freno di stazionamento assistito sia effettivamente serrato. L'applicazione del freno di stazionamento è confermata dall'accensione della spia **3** sul tasto **4** e dalla spia  sul quadro della strumentazione fino al bloccaggio delle porte.

FRENO DI STAZIONAMENTO ASSISTITO (3/4)



Spegnimento temporaneo

Per attivare manualmente il freno di stazionamento assistito (in caso di arresto a un semaforo rosso, di veicolo fermo con motore acceso, ecc.): tirare e rilasciare il contattore **4**. Il disinserimento è automatico non appena si riavvia il veicolo.



Sostare con freno di stazionamento assistito allentato (ad esempio per evitare il blocco del sistema a causa del gelo):

- spegnere il motore premendo il pulsante di avviamento/spegnimento **1** o ruotando la chiave di accensione **2**;
- rilasciare manualmente il freno di stazionamento assistito;
- con una marcia o una leva **P** innestata, rilasciate il pedale del freno e il contattore **4**.

Versioni con cambio automatico

Con porta conducente aperta o chiusa male e motore acceso, per motivi di sicurezza, il disinserimento automatico è disattivato (al fine di evitare che il veicolo si metta automaticamente in movimento senza conducente). Il messaggio «Togliere freno di stazionamento» appare sul quadro della strumentazione quando il conducente preme il pedale dell'acceleratore.



Non uscite mai dal veicolo senza aver prima posizionato la leva del cambio su **P** e spento il motore. In effetti il veicolo con motore acceso e marcia innestata può mettersi in movimento se accelerate inavvertitamente.

Rischio di incidente.

FRENO DI STAZIONAMENTO ASSISTITO (4/4)



Se compare il messaggio «Guasto elettrico PERICOLO» o «Controllare la batteria» attivare manualmente il freno di stazionamento assistito tirando il tasto **4**, (oppure mettere la leva del cambio in posizione **P** in caso di cambio automatico) prima di spegnere il motore.


Rischio di perdita di immobilizzazione del veicolo.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.




L'assenza di ritorni visivi o sonori indica un'anomalia del quadro della strumentazione. L'accensione di questa spia impone un arresto immediato compatibilmente con le condizioni del traffico. Verificate che il veicolo sia correttamente immobilizzato e rivolgetevi alla Rete del marchio.

anomalie di funzionamento

– In caso di anomalie, la spia  si accende sul quadro della strumentazione accompagnata dal messaggio “Freno stazionam. controllare” e in

alcuni casi dalla spia . consultate rapidamente la Rete del marchio.

– In caso di guasto del freno di stazionamento assistito, la spia  si accende, accompagnata dal messaggio “Guasto circuito freni”, da un segnale acustico e, in alcuni casi,

dalla spia .

Ciò impone un arresto immediato compatibilmente alle condizioni del traffico.



È pertanto tassativo immobilizzare il veicolo innestando la prima marcia (cambi meccanici) o la posizione **P** (cambio automatico). In caso di pendenza eccessiva, immobilizzate le ruote del veicolo.



©

QR code «Freno di stazionamento assistito» C

Utilizzate il QR code per accedere al video online.

Nota: questo video non sostituisce il libretto del veicolo.

CONSIGLIO DI GUIDA, ECO GUIDA (1/4)

Il consumo di carburante è omologato in conformità a un metodo standard e regolamentare. Identico per tutti i costruttori, consente di confrontare i veicoli tra di loro. Il consumo in base all'uso reale dipende dalle condizioni di utilizzo del veicolo, dagli equipaggiamenti e dallo stile di guida. Per ottimizzare i consumi, consultate i consigli di seguito.

A seconda del veicolo, avete a disposizione diverse funzioni che vi consentono di ridurre il consumo di carburante:

- il contagiri;
- indicatore di cambio marcia;
- modalità ECO;
- la funzione Stop and Start ➔ 2.9.



Indicatore di cambio marcia 1

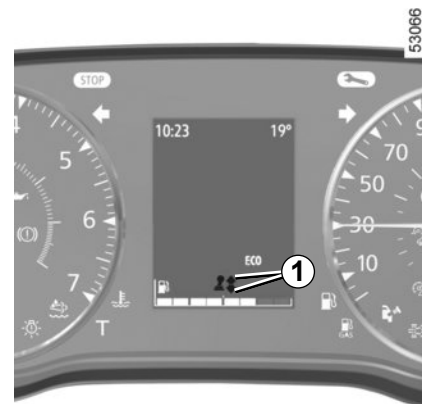
A seconda della versione del veicolo, per ottimizzare i consumi una spia sul quadro della strumentazione vi informa del momento più appropriato per inserire la marcia superiore o inferiore:



inserite la marcia superiore;

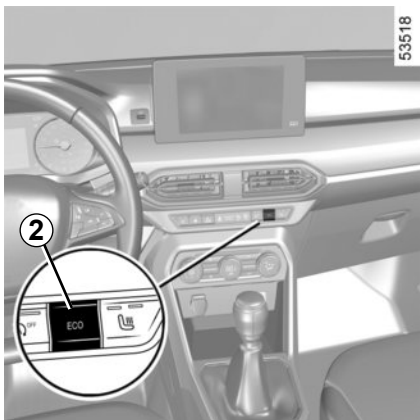


inserite la marcia inferiore.



Se seguirete regolarmente questo indicatore, ridurrete il consumo di carburante del veicolo.

CONSIGLIO DI GUIDA, ECO GUIDA (2/4)

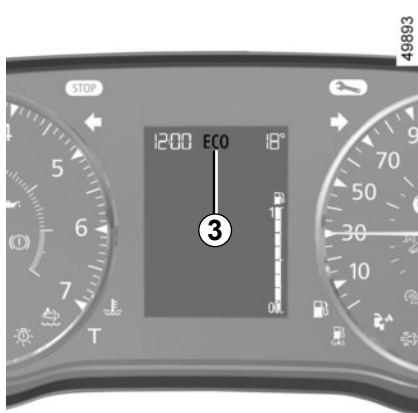


Modalità ECO

(a seconda della versione del veicolo)

La modalità ECO è una funzione che ottimizza il consumo di carburante. Influenza determinate operazioni di guida (accelerazione, cambio marcia, regolatore di velocità, decelerazione e così via).

La limitazione dell'accelerazione consente una guida a basso consumo sia in città che in periferia.



Attivazione della funzione

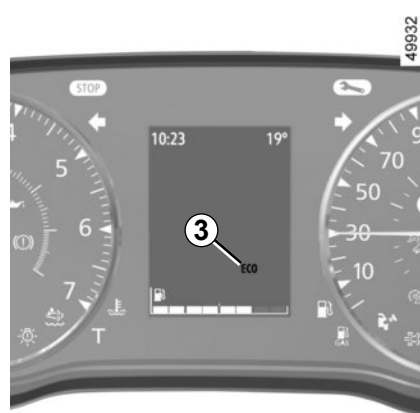
Agite sul contattore 2.

La spia 3 **ECO** viene visualizzata sul quadro della strumentazione per confermare l'attivazione.

Durante la guida è possibile uscire temporaneamente dalla modalità ECO per ripristinare tutte le prestazioni del motore.

Per farlo, premete con decisione e a fondo il pedale dell'acceleratore.

La modalità ECO si riattiva non appena si rilascia il pedale dell'acceleratore.

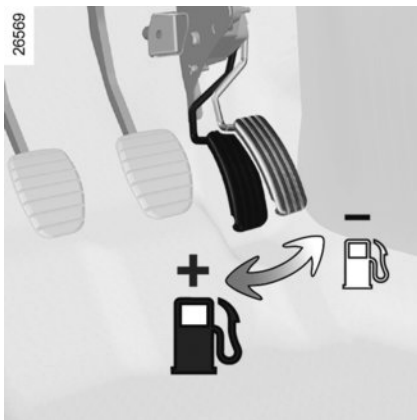


Disattivazione della funzione

Agite sul contattore 2.

La spia 3 **ECO** si spegne sul quadro della strumentazione per confermare la disattivazione.

CONSIGLIO DI GUIDA, ECO GUIDA (3/4)



Consigli di guida, guida ECO

Comportamento

- Piuttosto che far scaldare il motore a veicolo fermo, guidate con moderazione fino a quando il motore non raggiunge la sua normale temperatura di funzionamento.
- La velocità costa cara.
- Una guida dinamica, con accelerazioni e decelerazioni forti e frequenti, risulta costosa in termini di carburante rispetto al tempo risparmiato.

- Non spingete il motore ad alti regimi nelle marce intermedie. Utilizzate quindi sempre la marcia più elevata.
- Evitate di accelerare bruscamente.
- Frenate il meno possibile, valutando in tempo l'ostacolo o la curva; sarà sufficiente alzare il piede dall'acceleratore.
- In salita, piuttosto che tentare di mantenere la stessa velocità, evitate di accelerare più che nella guida normale: mantenete la stessa posizione del piede sull'acceleratore.
- Doppio colpo di frizione e colpo di acceleratore prima dello spegnimento del motore sono ormai inutili sui veicoli moderni.
- Intemperie, strade allagate:



Non guidate su una strada allagata se l'altezza dell'acqua supera la parte inferiore dei cerchi.

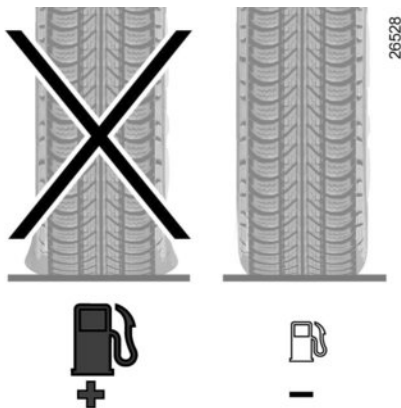


Ostacolo alla guida

Sul lato conducente, utilizzate esclusivamente tappetini adatti al veicolo, in grado di agganciarsi agli elementi preinstallati, e verificatene periodicamente il fissaggio. Non sovrapponetene più tappetini.

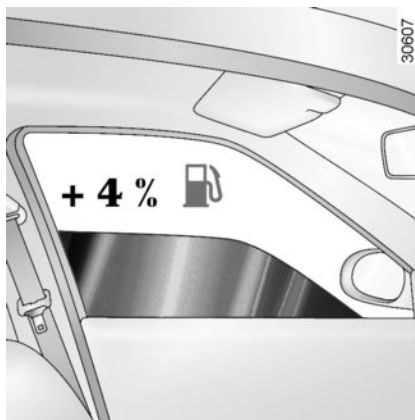
Rischio di incastro dei pedali.

CONSIGLIO DI GUIDA, ECO GUIDA (4/4)



Pneumatici

- Una pressione insufficiente può far aumentare il consumo di carburante.
- Per ottimizzare il consumo di carburante, applicare la pressione di gonfiaggio a velocità più elevata o la pressione consigliata indicata sul bordo della porta del conducente. ➔ 4.12.
- L'uso di pneumatici non consigliati può aumentare il consumo di carburante.



Consigli d'uso

- È preferibile utilizzare la modalità ECO.
- L'elettricità vuol dire «consumo di benzina». Spegnete quindi gli accessori elettrici quando non li utilizzate più. **Tuttavia** (la sicurezza innanzitutto), tenete accesi i fari appena la visibilità lo esige (per vedere e per essere visti).
- Utilizzate per quanto possibile gli aeratori. Guidare a 100 km/h con vetri aperti aumenta il consumo di carburante del 4%.
- Evitate il pieno di carburante al massimo, per non farlo fuoriuscire.

- Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata, è normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto in città) durante il suo utilizzo. Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente:

Se il veicolo è rimasto fermo in condizioni di temperatura elevata o sotto il sole, aerate per alcuni minuti l'abitacolo per far uscire l'aria calda prima di partire.

- Non lasciate montato il portapacchi sul tetto se non lo utilizzate.
- Per il trasporto di oggetti voluminosi, utilizzate preferibilmente un rimorchio.
- Per trainare una roulotte, utilizzate un deflettore omologato e non dimenticatevi di regolarlo.
- Evitate l'uso del veicolo «porta a porta» (tragitti brevi con soste prolungate), in quanto il motore non raggiunge mai la temperatura ideale.

CONSIGLI MANUTENZIONE E ANTINQUINAMENTO

Il vostro veicolo rispetta i criteri di riciclaggio e di valorizzazione dei veicoli rottamati, entrati in vigore nel 2015.

Alcuni pezzi del vostro veicolo sono quindi concepiti in vista del loro ulteriore riciclaggio.

Questi pezzi sono facilmente smontabili per essere recuperati e riutilizzati nelle filiere di riciclaggio.

Inoltre il vostro veicolo, grazie alla sua concezione avanzata, alle sue registrazioni originali e al modesto consumo di carburante, è conforme alle normative antinquinamento in vigore. Si impegna attivamente a ridurre le emissioni di gas inquinanti e a risparmiare energia. Ma il livello di emissioni di gas inquinanti e il consumo del vostro veicolo dipendono anche da voi. Abbiate cura di utilizzarlo ed effettuare la manutenzione in modo corretto.

Manutenzione

È importante far notare che il mancato rispetto delle normative antinquinamento da parte del proprietario del veicolo può avere conseguenze legali.

Inoltre, la sostituzione di parti del motore, del sistema di alimentazione e di scarico, con ricambi diversi da quelli originali consigliati dalla casa costruttrice annulla la conformità della vettura alle normative antinquinamento.

Fate effettuare le regolazioni ed i controlli del vostro veicolo, conformemente alle istruzioni contenute nel programma di manutenzione, presso il Rappresentante del marchio: qui sono disponibili tutti i mezzi materiali che permettono di garantire le registrazioni d'origine del vostro veicolo.

Registrazioni motore

– **Candele:** le condizioni ottimali di consumo, di rendimento e di prestazioni impongono di rispettare rigorosamente le specifiche stabilite dal nostro Ufficio Studi.

In caso di sostituzione di candele, utilizzate le marche, tipi e le distanze elettrodi specificate per il vostro motore. Per effettuare questa operazione consultate la Rete del marchio.

- **Filtro dell'aria, filtro del carburante:** una cartuccia sporca diminuisce il rendimento. Occorre sostituirla.
- **Accensione e minimo:** non necessitano di alcuna regolazione.

Controllo dei gas di scarico

Il sistema del controllo dei gas di scarico permette di individuare le anomalie di funzionamento del dispositivo antinquinante del veicolo.

Tali anomalie possono causare un eccesso di emissioni inquinanti e provocare danni meccanici.



Questa spia sul quadro della strumentazione indica eventuali anomalie di funzionamento del sistema:

Si accende all'inserimento del contatto e si spegne all'avviamento del motore.

- Se resta accesa, rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio;
- se lampeggia, riducete il regime del motore fino a che non smette di lampeggiare. Rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.



➔ 2.13

AMBIENTE

Il vostro veicolo è stato progettato con la volontà di rispettare **l'ambiente** per tutto il suo ciclo di vita: dalla fabbricazione, all'utilizzo fino alla fine della sua durata di esercizio.

Fabbricazione

La fabbricazione del vostro veicolo è stata effettuata presso uno stabilimento industriale che applica procedure avanzate volte alla riduzione degli impatti ambientali nei confronti degli abitanti e della natura delle zone circostanti (riduzione dei consumi di acqua e di energia, dei disturbi visivi e acustici, delle emissioni atmosferiche e acquose, smaltimento e valorizzazione dei rifiuti).

Emissioni

Nella fase di utilizzo, il vostro veicolo è stato progettato in modo da emettere una quantità inferiore di emissioni di gas a effetto serra (CO₂), e dunque in modo da consumare meno (es.: 140 g/km equivalgono a 5,3 l/100 km per un veicolo Diesel).

Inoltre, i veicoli sono dotati di sistemi antinquinamento quali: marmitta catalitica, sonda Lambda e filtro al carbone attivo (quest'ultimo impedisce l'emissione nell'aria dei vapori della benzina provenienti dal serbatoio)...

Per alcuni veicoli diesel, questo sistema è completato da un filtro antiparticolato che permette di ridurre le emissioni di particolato di fuliggine.

Contribuite anche voi al rispetto dell'ambiente

- I pezzi usati e sostituiti in occasione degli interventi di manutenzione periodica (batteria, filtro dell'olio, filtro dell'aria, pile...) e i bidoni d'olio (sia vuoti o pieni di olio usato) devono essere consegnati ai consorzi di raccolta specializzati.

- Il veicolo da rottamare va consegnato ai centri tecnici omologati che lo riciclano.
- In ogni caso, è necessario rispettare le vigenti disposizioni legali.

Ricircolo

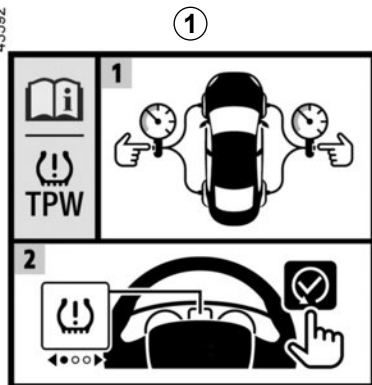
Il vostro veicolo è riciclabile all'85% e valorizzabile al 95%.

Per raggiungere tali obiettivi, numerosi pezzi del veicolo sono stati progettati in modo da consentirne il riciclaggio. Le strutture e i materiali sono stati particolarmente studiati per facilitare lo smontaggio di questi componenti e il loro trattamento nelle filiere specifiche.

Allo scopo di preservare le risorse delle materie prime, questo veicolo integra numerosi pezzi in materie plastiche riciclate o in materiali rinnovabili (materiali vegetali o animali come cotone o lana).

AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (1/6)

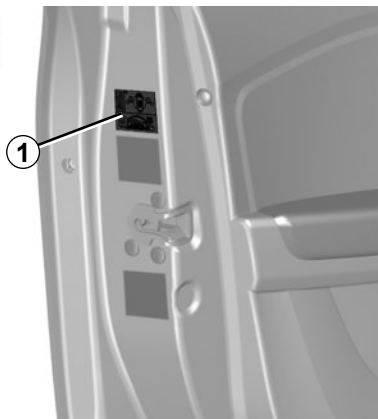
43592



Se presente nel veicolo, questo sistema avverte il conducente dell'eventuale perdita di pressione di uno o più pneumatici.


Il sistema può essere identificato dall'etichetta **1** nel veicolo.

56689



Principio di funzionamento

Questo sistema rileva una perdita di pressione in uno degli pneumatici misurando la velocità delle ruote durante la guida.

La spia  **2** si accende sul cruscotto per avvertire il conducente in caso di pressione insufficiente (ruota sgonfia, forata, ecc.).



53416

AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (2/6)

Condizioni di funzionamento

Il sistema deve essere reinizializzato con una pressione degli pneumatici uguale a quella indicata sull'etichetta della pressione di gonfiaggio degli pneumatici. ➔ 4.12 Altrimenti, in caso di perdita significativa della pressione degli pneumatici potrebbe essere fornito un avviso non affidabile.

La reinizializzazione deve essere sempre effettuata dopo un controllo della pressione di gonfiaggio dei quattro pneumatici a freddo.

Nelle seguenti situazioni il sistema rischia di entrare in funzione in ritardo o di non funzionare correttamente:

- sistema non reinizializzato dopo un rigonfiaggio o qualsiasi operazione effettuata sulle ruote;
- sistema reinizializzato non correttamente: pressioni di gonfiaggio diverse dalle pressioni raccomandate;

- modifica importante del carico o ripartizione del carico su un lato del veicolo;
- guida sportiva con forte accelerazione;
- traffico su strada innevata o sdruciolevole;
- circolazione con catene da neve;
- montaggio di un solo pneumatico nuovo;
- utilizzo di pneumatici non omologati dalla rete del marchio.

La perdita improvvisa di pressione di uno pneumatico (scoppio di uno pneumatico, ecc.) potrebbe non essere rilevata dal sistema.

Reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici

Questa operazione deve essere effettuata:

- dopo ogni gonfiaggio o ripristino della pressione di gonfiaggio degli pneumatici;
- dopo la sostituzione di una ruota;
- dopo una rotazione degli pneumatici.

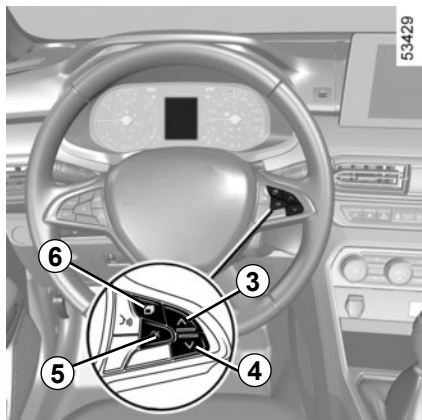
La pressione di gonfiaggio deve corrispondere all'impiego corrente del veicolo (a vuoto, sotto carico, guida in autostrada ...).



Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida.


La funzione non interviene al posto del conducente. Quindi non esime il conducente dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente. Verificate la pressione degli pneumatici, compresa la ruota di scorta, una volta al mese.

AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (3/6)



Procedura di reinizializzazione

Contatto inserito, **veicolo fermo**:

- toccare ripetutamente l'interruttore **6** fino a raggiungere la scheda "veicolo" ;
- premere brevemente il tasto **3** o **4** per raggiungere la pagina «Pressione peum. In. press. lunga»;
- tenere premuto il tasto **5** OK per avviare la reinizializzazione.

Tenere premuto il pulsante **5** finché non viene visualizzato il messaggio «Operazione terminata». È ora possibile partire.

Se il veicolo è dotato di un sistema di navigazione, la procedura di reinizializzazione può essere eseguita anche tramite lo schermo multimediale: consultare il libretto di istruzioni relativo all'equipaggiamento.

AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (4/6)

La tabella seguente mostra i possibili messaggi relativi alla procedura di reinizializzazione degli pneumatici.

Predellino	Messaggi	Significato
–	Pressione pneum. termine inicial.	Il messaggio viene visualizzato durante la guida. Se si desidera reinizializzare la pressione di gonfiaggio dei quattro pneumatici, arrestare il veicolo.
1	Pressione peum. In. press. lunga	Per reinizializzare la pressione di gonfiaggio dei quattro pneumatici, a veicolo fermo, tenere premuto 5 OK per avviare la reinizializzazione finché non viene visualizzato il messaggio «Se pressione OK mantieni premuto».
2	Se pressione OK mantieni premuto	Il messaggio lampeggia ad indicare che il sistema ha registrato la procedura di reinizializzazione. Se tutti e quattro gli pneumatici sono stati regolati correttamente in modo da corrispondere ai valori di pressione degli pneumatici raccomandati sull'etichetta della pressione degli pneumatici ➔ 4.12, tenere premuto l'interruttore 5 OK fino a che viene visualizzato il messaggio «Operazione terminata».
3	Operazione terminata	La procedura di reinizializzazione è stata completata correttamente. È ora possibile partire.

AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (5/6)

Nuova regolazione della pressione degli pneumatici

La pressione di gonfiaggio dei quattro pneumatici deve essere impostata a freddo (fare riferimento all'etichetta sul bordo della porta del conducente).

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre considerare un aumento della pressione di **0,2-0,3 bar (3 PSI)**.

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.

Dopo ogni rigonfiaggio o regolazione della pressione degli pneumatici, avviate la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

Sostituzione di ruote/pneumatici

Utilizzare esclusivamente equipaggiamenti approvati dalla rete, in caso contrario il sistema rischia un ritardo nell'attivazione o un errato funzionamento. ➔ 5.14.

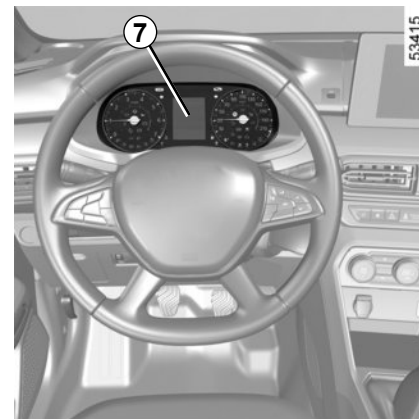
Dopo ogni sostituzione di ruota/pneumatico, regolare la pressione degli pneumatici e avviare la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

Ruota di scorta

Se il veicolo è dotato di ruota di scorta montata sullo stesso, regolate la pressione degli pneumatici e avviate la reinizializzazione del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.

Bombolette spray per la riparazione dei pneumatici e kit di gonfiaggio

Utilizzare esclusivamente equipaggiamenti approvati dalla rete, in caso contrario il sistema rischia un ritardo nell'attivazione o un errato funzionamento. ➔ 5.5. Dopo aver utilizzato il kit di gonfiaggio degli pneumatici, regolare la pressione degli pneumatici e avviare l'azzeramento del valore di riferimento della pressione degli pneumatici.








Anomalie nella pressione di gonfiaggio degli pneumatici

La tabella nella pagina seguente elenca i messaggi di avviso che vengono visualizzati sul quadro della strumentazione **7** quando il sistema rileva un'anomalia nella pressione di gonfiaggio degli pneumatici.

AVVISATORE DI PERDITA DI PRESSIONE DEGLI PNEUMATICI (6/6)

Le informazioni sul quadro della strumentazione segnalano eventuali anomalie nella pressione di gonfiaggio degli pneumatici (ad esempio pneumatici sgonfi o forati).

Spie	Messaggi	Significato
	Gonfiare pneum. Agg. pressione	Questo messaggio indica che lo pneumatico è sgonfio o forato. Controllare e regolare la pressione di gonfiaggio dei quattro pneumatici a freddo e reinizializzare il sistema.
	Agg. pressione pneum e inicial.	Questo messaggio indica che la reinizializzazione non è andata a buon fine. Controllare e regolare nuovamente la pressione di gonfiaggio degli pneumatici prima di riavviare la procedura di reinizializzazione.
	Agg. pressione pneum e inicial.	Questo messaggio indica che l'ultima reinizializzazione del sistema è stata eseguita oltre 6 mesi o 10.000 km fa. Controllare e regolare nuovamente la pressione di gonfiaggio degli pneumatici prima di riavviare un'altra procedura di reinizializzazione.
 + 	Controllare TPW	Questo messaggio indica un errore nel sistema. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.
	TPW indisponibile	Questo messaggio indica che il veicolo è stato equipaggiato con una ruota di scorta di dimensioni differenti rispetto alle altre quattro. Il sistema non è disponibile fino a quando non viene dotato di una ruota di dimensioni identiche alle altre ruote e non è stata eseguita la procedura di reinizializzazione.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (1/3)

A seconda della versione del veicolo, possono essere costituiti:

- dall'ABS (antibloccaggio delle ruote);
- del controllo dinamico della stabilità ESC con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione;
- dall'assistenza alla frenata d'emergenza;
- dalla partenza assistita in salita.



Queste funzioni costituiscono un contributo supplementare alla sicurezza in condizioni di guida critiche permettendo di adattare il comportamento del veicolo alla traiettoria di guida impostata dal conducente.

Le funzioni non intervengono al posto del conducente. **Non consentono di ignorare i limiti di guida del veicolo incitandovi ad andare più veloci.** Di conseguenza, in nessun caso sostituiscono la vigilanza o la responsabilità del conducente durante le manovre del veicolo (il conducente deve sempre prestare massima attenzione alle situazioni improvvise che possono verificarsi durante la guida).

ABS (antibloccaggio delle ruote)







In caso di frenata brusca, l'ABS permette di evitare il bloccaggio delle ruote, e quindi di gestire la distanza d'arresto e di mantenere il controllo del veicolo.

In queste condizioni, è possibile compiere manovre tenendo premuto a fondo il pedale del freno. Inoltre, questo sistema permette di ottimizzare le distanze d'arresto soprattutto su fondo stradale sdruciolevole (fondo bagnato).

Ogni attivazione del dispositivo si manifesta con un tremolio del pedale del freno. L'ABS non permette in alcun caso di migliorare le prestazioni «fisiche» legate all'aderenza tra pneumatico e fondo stradale. Le regole di prudenza devono essere **tassativamente** rispettate (distanza di sicurezza tra i veicoli, ecc.).

In caso di emergenza, si consiglia di applicare sul pedale una **pressione forte e continua**. Non è necessario agire con pressioni ripetute (pom-paggio). L'ABS modulerà lo sforzo applicato nell'impianto freni.

Anomalie di funzionamento:

-  e  accese sul quadro della strumentazione con la visualizzazione dei messaggi «ABS controllare», «Circuito freni controllare» e «ESC controllare»: indicano la disattivazione dell'ABS, dell'ESC e dell'assistenza alla frenata di emergenza. **La frenata è sempre assicurata;**
- , ,  e  accese sul quadro della strumentazione con la visualizzazione del messaggio «Guasto circuito freni»: **indica un guasto dell'impianto freni.**

In entrambi i casi consultate la Rete del marchio.



I freni continuano a funzionare. Tuttavia, **è pericoloso frenare bruscamente** e per questo motivo è necessario fermarsi immediatamente, compatibilmente con le condizioni del traffico. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (2/3)

Controllo dinamico della stabilità ESC con controllo del sottosterzo e sistema di controllo della trazione

Controllo dinamico della stabilità ESC


Questo sistema contribuisce a mantenere il controllo del veicolo nelle situazioni di guida «critiche» (evitare un ostacolo, perdita di aderenza in curva, ...).

Principio di funzionamento

Un sensore presente nel volante permette di conoscere la traiettoria voluta dal conducente.

Altri sensori sparsi nel veicolo misurano la traiettoria reale.

Il sistema confronta la volontà del conducente rispetto alla traiettoria reale del veicolo ed eventualmente correggere la traiettoria controllando la frenata di alcune ruote e/o la potenza del motore.

Se il sistema è attivato, la spia  sul quadro della strumentazione lampeggia.

Controllo del sottosterzo

Questo sistema ottimizza l'azione dell'ESC in caso di marcato sottosterzo (perdita di aderenza dell'avantreno).

Sistema di controllo della trazione

Questo sistema limita lo slittamento delle ruote motrici e contribuisce al controllo del veicolo nelle partenze, in accelerazione o in decelerazione.


Principio di funzionamento

Grazie alla presenza di sensori nelle ruote, il sistema misura e confronta ad ogni istante la velocità di rotazione delle ruote motrici rilevando immediatamente la perdita di aderenza. Se una ruota comincia a slittare, il sistema fa intervenire i freni fino al ristabilimento della motricità compatibile con il livello di aderenza della ruota.

Il sistema agisce anche sul regime del motore adattandolo alle condizioni di aderenza delle ruote, indipendentemente dall'intervento del conducente sul pedale dell'acceleratore.

In alcune condizioni di guida (guida su terreno molto bagnato: neve, fango, ecc. o catene montate), il sistema può ridurre la potenza del motore per limitare lo slittamento delle ruote.

anomalie di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, sul quadro della strumentazione compare il messaggio «ESC controllare» accompagnato dall'accensione delle spie  e



In questo caso, i sistemi ESC e di controllo della trazione sono disattivati.

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

DISPOSITIVI DI CORREZIONE E DI ASSISTENZA ALLA GUIDA (3/3)

Assistenza alla frenata d'emergenza

Si tratta di un sistema complementare all'ABS che permette di ridurre gli spazi di frenata del veicolo.

Principio di funzionamento

Il sistema permette di rilevare una situazione di frenata d'emergenza. In tal caso, il servofreno sviluppa subito la potenza massima di frenata facendo intervenire così il sistema ABS.

L'intervento dell'ABS perdura finché non si rilascia il pedale del freno.

Accensione delle luci di segnalazione pericolo

A seconda del veicolo, queste luci possono accendersi quando si rallenta bruscamente.

Assistenza alla partenza in salita

A seconda della pendenza, il sistema assiste il conducente quando si affronta una salita. Impedisce al veicolo di indietreggiare, in base alla pendenza, intervenendo sul serraggio automatico dei freni, quando il conducente alza il piede dal pedale del freno per azionare l'acceleratore.

Funzionamento del sistema

Funziona esclusivamente quando la leva del cambio non si trova in folle (posizione diversa da **N** o **P** per i cambi automatici) e quando il veicolo è completamente fermo (pressione del pedale del freno).

Il sistema tiene fermo il veicolo per circa **2 secondi**. In seguito, i freni si allentano (il veicolo procede in funzione della pendenza).



Il sistema di assistenza alla partenza in salita non può totalmente impedire al veicolo di indietreggiare in tutti i casi (forti pendenze, etc).

Il conducente può comunque azionare il pedale del freno e impedire quindi al veicolo di indietreggiare.

L'assistenza alla partenza in salita non deve essere usata per un arresto prolungato: usate il pedale del freno.

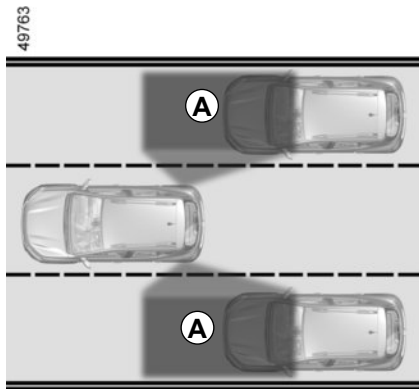
Questa funzione non è concepita per immobilizzare il veicolo in maniera permanente.

Se necessario, usate il pedale del freno per fermare il veicolo.

Il conducente deve prestare particolare attenzione ai fondi sdruciolevoli o poco aderenti.

Pericolo di gravi lesioni.

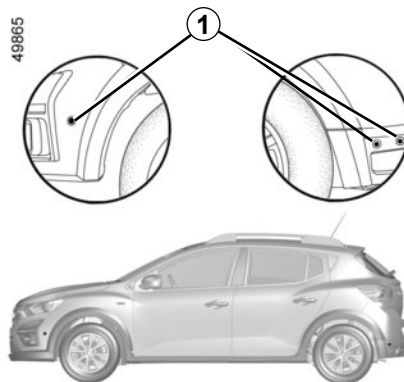
AVVISATORE DI ANGOLO MORTO (1/5)



Questo sistema informa il conducente circa la presenza di un altro veicolo nel perimetro di rilevamento **A**.

Il sistema viene attivato quando il veicolo viaggia a una velocità compresa tra 30 km/h e 140 km/h circa.

Questa funzione utilizza appositi sensori **1** installati su entrambi i lati dei paraurti anteriori e posteriori.



Particolarità

Abbiate cura di verificare che i sensori non siano coperti (da sporcizia, fango, neve...).

Se uno dei sensori è coperto, il messaggio «AAM: pulire sensore» compare sul quadro della strumentazione. Pulite i sensori.



Questa funzione costituisce un aiuto supplementare alla guida in grado di indicare che un altro veicolo si trova nella zona dell'angolo morto.

Di conseguenza, non può in nessun caso esimere il conducente dalla vigilanza né dalla responsabilità durante la guida.

Il conducente deve essere sempre pronto ad affrontare situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra, verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, un passeggino o una bicicletta) o di oggetti nell'angolo morto troppo piccoli per essere rilevati (paracarri bassi, picchetti ecc.).

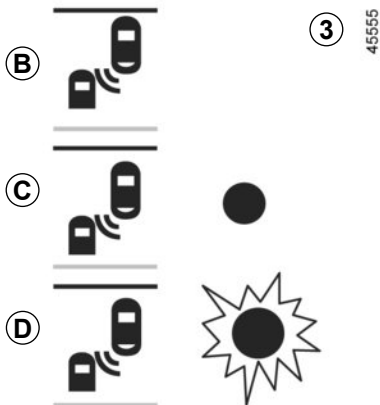
AVVISATORE DI ANGOLO MORTO (2/5)



Attivazione/disattivazione

A veicolo fermo e motore acceso, dallo schermo multimediale **2** selezionare il menu «REGOLAZIONE», la scheda «VEICOLO», il menu «Assistenza alla guida», «Angolo morto», quindi selezionare ON oppure OFF.

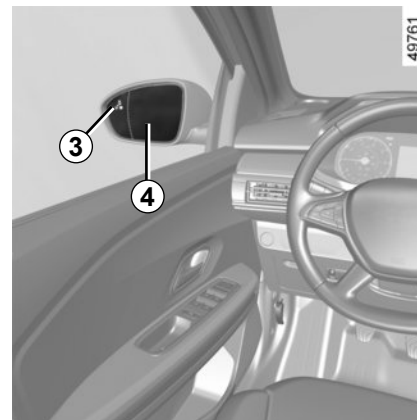
La capacità di rilevamento del sistema segue una larghezza corsia standard. In caso di guida in corsie di dimensioni ridotte, potrebbero essere rilevati veicoli nelle altre corsie.



Indicatore 3

La spia **3** si trova su ogni specchietto retrovisore **4**.

Nota: pulire regolarmente gli specchietti retrovisori **4** per visualizzare correttamente le spie **3**.



Funzionamento

Questa funzione emette un'avvertenza:

- quando la velocità del veicolo è compresa tra 30 km/h e 140 km/h;
- quando un veicolo si trova nella zona dell'angolo morto e si sposta nella stessa direzione del vostro veicolo.

Se il veicolo supera un altro veicolo, l'indicatore **3** si attiverà solo se il veicolo superato permane nella zona dell'angolo morto per oltre un secondo.

AVVISATORE DI ANGOLO MORTO (3/5)

Visualizzazione B

La funzione è attivata e non rileva nessun veicolo.

Visualizzazione C

Primo avviso: la spia **3** indica che è stato rilevato un veicolo nella zona dell'angolo morto.

Visualizzazione D

A indicatore di direzione attivato, l'indicatore **3** lampeggia quando la funzione rileva un veicolo nella zona dell'angolo morto dal lato in cui state per girare il volante. Se disattivate l'indicatore di direzione, viene ripristinato il primo avviso (visualizzazione C).



A causa della presenza di sensori nei paraurti, qualsiasi intervento (riparazione, sostituzione, ritocco vernice, ecc.) deve essere effettuato da un professionista qualificato.



③

45555

Condizioni di non funzionamento

- Se l'oggetto non è in movimento;
- se il traffico è intenso;
- in guida su strada durante una manovra di sterzo;
- se i sensori anteriori e posteriori rilevano simultaneamente lo stesso oggetto (ad es. un autoarticolato).
- ...

Anomalie di funzionamento

Se il sistema rileva un guasto, il messaggio «Controllare avviso AAM» compare sul quadro della strumentazione. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Nota: all'avviamento del motore, la spia **3**, sul display **B**, lampeggia tre volte. Questa situazione è normale.



– La capacità di rilevamento del sistema segue una larghezza corsia standard.

Se invece guidate su una carreggiata larga, il sistema potrebbe non rilevare un veicolo presente nell'angolo morto.

- In caso di esposizione a onde elettromagnetiche di forte intensità (in prossimità di linee ad alta tensione, ecc.) o di condizioni meteorologiche avverse (forte pioggia, neve, ecc.), il sistema può essere momentaneamente disturbato. Prestate attenzione alle condizioni del traffico.

Rischio di incidente.

AVVISATORE DI ANGOLO MORTO (4/5)



Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Questa funzione non sostituisce in alcun modo la vigilanza e la responsabilità del conducente, che deve mantenere sempre il controllo del veicolo.

Il conducente deve sempre adattare la velocità alle condizioni del traffico, indipendentemente dalle indicazioni del sistema.

Il sistema non deve essere assimilato in nessun caso a un sensore di ostacolo o a un sistema anti-urto.

Interventi/riparazioni del sistema

- In caso di urto, l'allineamento del sensore può alterarsi, con possibili conseguenze sul funzionamento. Disattivate la funzione e consultate la Rete del marchio.
- Ogni intervento nella zona in cui si trovano i sensori (riparazione, sostituzione, ecc.) deve essere effettuato da un professionista qualificato.

Solo la Rete del marchio è abilitata a intervenire sul sistema.

Interferenze sul sistema

Alcune condizioni possono interferire o danneggiare il funzionamento del sistema, come:

- ambienti circostanti complessi (ponti metallici, tunnel, strade con barriere ai bordi, ecc.);
- cattive condizioni climatiche (neve, grandine, ghiaccio, ecc.).

Rischio di falsi allarmi o assenza di allarmi.

Se il sistema funziona in modo anormale, disattivarlo e rivolgetevi alla rete del marchio.



Limiti di funzionamento del sistema

- Per garantire il buon funzionamento del sistema, la zona del radar deve restare pulita e non deve essere manomessa.
- Piccoli oggetti che si spostano vicino al veicolo (moto, biciclette, pedoni, ecc.) potrebbero non essere riconosciuti dal sistema.
- Quando il veicolo entra in angoli e curve, i rilevatori potrebbero temporaneamente non rilevare i veicoli nelle corsie adiacenti.
- Il sistema non fornisce un avviso quando i sensori destro e sinistro rilevano simultaneamente veicoli che si spostano a velocità simili (ad esempio, traffico su una strada a tre corsie).
- Il sistema potrebbe non rispondere quando c'è una differenza significativa di velocità con altri veicoli.
- Se il veicolo viene superato da un veicolo lungo (ad esempio, un veicolo pesante che sorpassa ad una velocità simile) il sistema potrebbe interrompere l'avviso prima alla fine della manovra.
- Il veicolo circola su una strada tortuosa.

Disattivazione della funzione

È necessario disattivare la funzione se:

- la zona del sensore è stata danneggiata (paraurti posteriore);
- il veicolo è dotato di un sistema di traino.

FRENATA ATTIVA DI EMERGENZA (1/10)

49764



Utilizzo dei dati radar **1**, il sistema calcola la distanza che lo separa:

– dal veicolo che lo precede nella stessa corsia;

oppure

– dai veicoli che viaggiano nella direzione opposta a un incrocio.

Inoltre, informa il conducente in caso di rischio di urto frontale per consentire manovre di emergenza adeguate (premendo il pedale del freno e/o ruotando il volante).

A seconda della reattività del conducente, il sistema può assistere con una frenata in modo da poter limitare danni o evitare urti.

Posizione del sensore **1**

Accertarsi che l'area del radar non sia ostruita (da sporcizia, fango, neve, targa anteriore montata in maniera errata), non presenti urti o alterazioni (compresa la verniciatura) o non sia nascosta da qualsiasi accessorio montato sulla parte anteriore del veicolo (sulla griglia o sul logo, ecc.).

Questo sistema può applicare massima di frenata del veicolo finché non è completamente fermo, se necessario.

Per motivi di sicurezza, indossare sempre la cintura quando si viaggia e avere cura di verificare che il carico sia posizionato in modo che gli oggetti non possano essere scagliati in avanti e colpire gli occupanti.



Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Questa funzione non sostituisce in alcun modo la vigilanza e la responsabilità del conducente, che deve mantenere sempre il controllo del veicolo.


FRENATA ATTIVA DI EMERGENZA (2/10)

Operazione

Rilevamento dei veicoli

Se durante la guida a una velocità compresa tra 7 e 170 km/h circa esiste il rischio di urto con il veicolo che precede, il sistema:

– segnala il rischio di urto:

La spia rossa  viene visualizzata sul quadro della strumentazione accompagnata da un segnale acustico e, a seconda del veicolo, dal messaggio: **2** «Frenare».

Se il conducente preme il pedale del freno, ma il sistema continua a rilevare il rischio di un urto, la forza frenante aumenta.

– può attivare la frenata:

se il conducente non reagisce dopo l'allarme e la collisione diventa imminente.



Se il veicolo è fermo a causa della frenata di emergenza attiva, il conducente deve tenere fermo il veicolo utilizzando il pedale del freno.

Nota: se il conducente utilizza i controlli del veicolo (volante, pedali, ecc.), il sistema può ritardare alcune operazioni o non attivarsi.

In caso di manovra di emergenza, è possibile interrompere la frenata in qualsiasi momento effettuando una delle azioni seguenti:

- toccando il pedale dell'acceleratore;
- oppure
- ruotando il volante in una manovra per evitare l'urto.

FRENATA ATTIVA DI EMERGENZA (3/10)

Particolarità degli allarmi

A seconda della velocità, l'avviso e la frenata possono essere attivati contemporaneamente.

Particolarità dei veicoli fermi

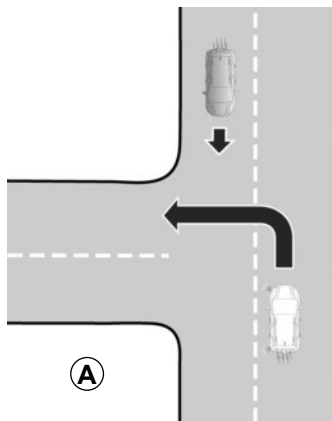
I veicoli fermi vengono rilevati quando il proprio veicolo viaggia a una velocità compresa tra 7 e 80 km/h circa. Il sistema non è attivo e non emette avvisi per i veicoli fermi quando si supera una velocità di circa 80 km/h.

Particolarità dei veicoli in arrivo a un incrocio

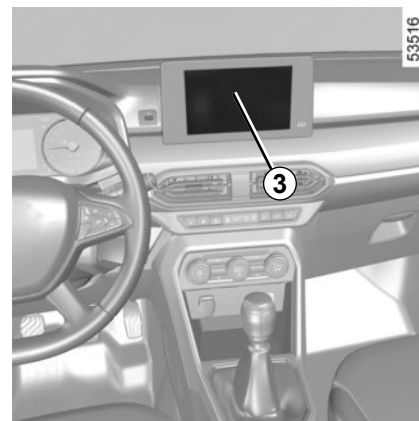
Quando si desidera cambiare direzione a un incrocio (ad esempio **A**), i veicoli in arrivo che viaggiano a una velocità compresa tra i 30 km/h e i 55 km/h vengono rilevati dal sistema quando:

- il veicolo viaggia a una velocità compresa tra circa 7 km/h e 25 km/h;
- hai attivato l'indicatore di direzione.

In caso contrario, il sistema è inattivo e l'avviso non viene attivato.



53577



Attivazione, disattivazione del sistema

Veicoli dotati di schermo multimediale 3

Consultate il libretto di istruzioni del sistema multimediale.

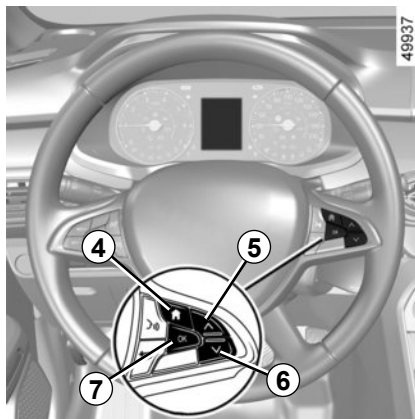
FRENATA ATTIVA DI EMERGENZA (4/10)

Veicoli non dotati di schermo multimediale

(sistema **A** o **B**, a seconda del veicolo)

Sistema A

- A veicolo fermo, premere il contattore **4** le volte necessarie per visualizzare la scheda «VEICOLO»;
- premere ripetutamente il comando **5** o **6** per raggiungere il menu «REGOLAZIONE». Premere il tasto **7 OK**;
- premere ripetutamente il comando **5** o **6** per raggiungere il menu «ASS. ALLA GUIDA». Premere il tasto **7 OK**;
- premere ripetutamente il comando **5** o **6** per raggiungere il menu «Freno attivo» e premere **7 OK**.




Premete nuovamente il contattore **7 OK** per attivare o disattivare la funzione:

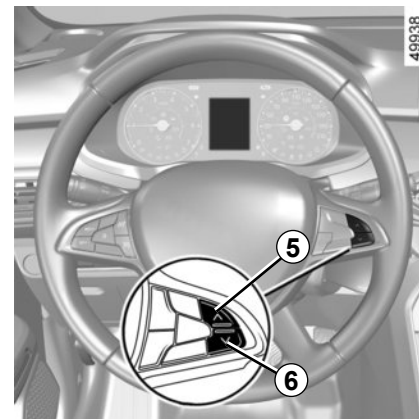


funzione attivata





funzione disattivata

La spia  viene visualizzata in giallo sul quadro della strumentazione quando il sistema è disattivato.



Sistema B


- Con il veicolo spento, premere ripetutamente i comandi **5** o **6** per andare alla scheda .
- la funzione può essere attivata e disattivata tenendo premuto uno dei comandi **5** o **6**.

La spia  viene visualizzata in giallo sul quadro della strumentazione quando il sistema è disattivato.

Il sistema si riattiva ogni volta che si reinserisce il contatto del veicolo.

FRENATA ATTIVA DI EMERGENZA (5/10)

Temporaneamente non disponibile



Quando il sistema rileva un'indisponibilità temporanea, la spia  si accende in giallo sul quadro della strumentazione e, a seconda del veicolo, viene visualizzato il messaggio: "Radar anteriore senza visibilità".


Le cause possibili sono:

- il sistema viene temporaneamente interrotto (ad esempio la griglia anteriore è ostruita da sporcizia, fango, neve e così via). In tal caso, parcheggiare il veicolo e spegnere il motore. Pulire la griglia anteriore. Al successivo avvio del motore, gli indicatori e il messaggio scompariranno, a seconda del veicolo.

In caso contrario, il problema può essere dovuto a un'altra causa. Rivolgersi a un rappresentante del marchio.

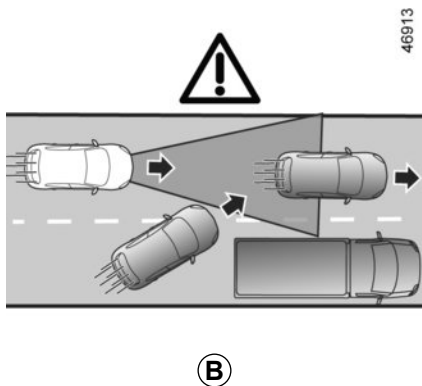
anomalie di funzionamento

 e  si accendono il giallo sul quadro della strumentazione e, a

seconda del veicolo, la spia  si accende in giallo e viene visualizzato il messaggio: "Radar anteriore controllare" o "Camera/radar controllare". Ciò indica che il sistema ha rilevato un'anomalia di funzionamento. Rivolgersi a un Rappresentante del marchio.

Il sistema si riattiva ogni volta che si reinsertisce il contatto del veicolo.

FRENATA ATTIVA DI EMERGENZA (6/10)

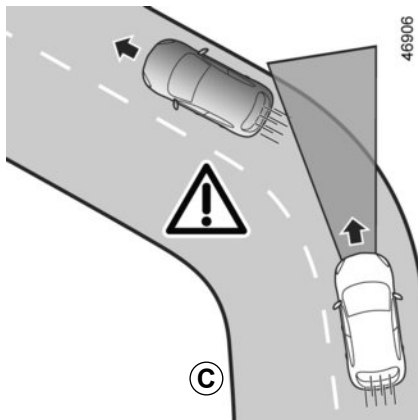


Limiti di funzionamento del sistema

Rilevamento dei veicoli

Un veicolo che si sposta nella stessa corsia (ad esempio **B**) verrà registrato dal sistema solo dopo essere entrato nelle aree di rilevamento del radar.

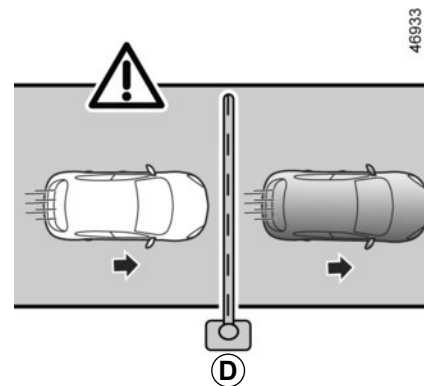
Il sistema può attivare frenate ritardate.



Rilevamento in curva

Quando ci si immette in un incrocio o in una curva, il radar potrebbe non essere temporaneamente in grado di rilevare il veicolo che precede (ad esempio **C**). All'uscita di un raccordo, il rilevamento del veicolo che precede da parte del sistema può essere interrotto o ritardato.

Il sistema può attivare frenate ritardate.



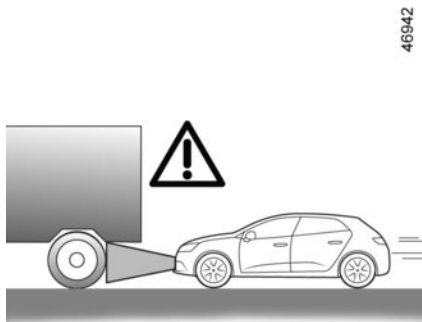
Non rilevamento di ostacoli fissi e oggetti di piccole dimensioni

Il sistema non è in grado di rilevare:

- pedoni, biciclette, scooter e così via;
- animali;
- ostacoli fissi (barriere dei caselli, pareti e così via) (ad esempio **D**).

Questi non vengono presi in considerazione dal sistema. Non attivano nessun allarme o reazione da parte del sistema.

FRENATA ATTIVA DI EMERGENZA (7/10)



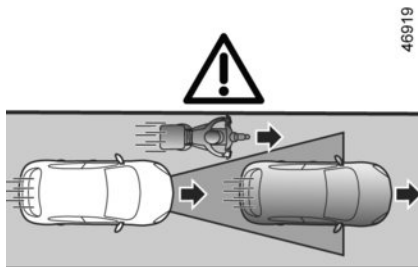
(E)

Veicoli nascosti a causa di variazioni di soccorso stradale

Il sistema non registra i veicoli che procedono in salita o in discesa se nascosti dal terreno o quando si trovano al di fuori delle aree di rilevamento del radar.

Veicoli al di fuori delle aree di rilevamento del radar

Il sistema reagirà in ritardo o non reagirà affatto se i veicoli rilevati si trovano al di fuori delle aree di rilevamento del radar, in particolare nelle situazioni seguenti:



(F)

- veicoli che trasportano oggetti lunghi che superano la linea;
- la lunghezza attuale di veicoli alti (ad esempio **E**) fuori dall'area di rilevamento del radar (macchinari edilizi, macchine agricole e così via);
- veicoli non sufficientemente centrati nella corsia;
- veicoli stretti molto vicini (ad esempio **F**).



Frenata attiva di emergenza

Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. Questa funzione non sostituisce in alcun modo la vigilanza e la responsabilità del conducente, che deve mantenere sempre il controllo del veicolo. L'attivazione di questa funzione può essere ritardata o impedita quando il sistema rileva chiari segni di controllo del veicolo da parte del conducente (azione sul volante, pedali, ecc.).

Il sistema non può essere attivato:

- quando la leva del cambio è in posizione di retromarcia;
- quando il freno di stazionamento è attivato;
- quando è stato avviato il controllo elettronico della stabilità (ESC).

Interventi/riparazioni del sistema

- In caso di urto, l'allineamento del radar può essere modificato, influenzando sulle prestazioni. Disattivate la funzione e consultate la Rete del marchio.
- Ogni intervento nella zona in cui si trova il radar (riparazione, sostituzione ecc.) deve essere effettuato da un professionista qualificato.

Solo la Rete del marchio è abilitata a intervenire sul sistema.



Interferenze sul sistema

Alcune condizioni possono interferire o danneggiare il funzionamento del sistema, come:

- un ambiente complesso (ponte metallico, galleria, ecc.);
- cattive condizioni climatiche (neve, grandine, ghiaccio, ecc.);
- ostruzione dell'area del radar (dovuta a sporcizia, ghiaccio, neve, condensa e così via);
- ...

In queste condizioni, il sistema potrebbe non reagire, avvisare il conducente o frenare inavvertitamente.

Limiti di funzionamento del sistema

- A ogni avviamento del veicolo, il sistema effettua una taratura in base all'ambiente che circonda il veicolo e può essere inattivo per un intervallo di tempo fino a tre minuti;
- Un veicolo in arrivo non attiverà alcun avviso o azione di sistema se le condizioni riportate nel paragrafo "Particolarità dei veicoli in arrivo a un incrocio" non sono soddisfatte (vedere le pagine precedenti);
- L'area del radar deve essere sempre tenuta libera e pulita e non deve essere manomessa per garantire il corretto funzionamento del sistema;
- Sui veicoli di piccole dimensioni, ad esempio le moto, il sistema potrebbe reagire in maniera meno efficace che sugli altri veicoli;
- Il sistema potrebbe non funzionare correttamente quando il fondo stradale è scivoloso (pioggia, neve, ghiaccio e così via);
- ...

In queste condizioni, il sistema potrebbe non reagire, avvisare il conducente o frenare inavvertitamente.

FRENATA ATTIVA DI EMERGENZA (10/10)



Disattivazione della funzione

È necessario disattivare la funzione se:

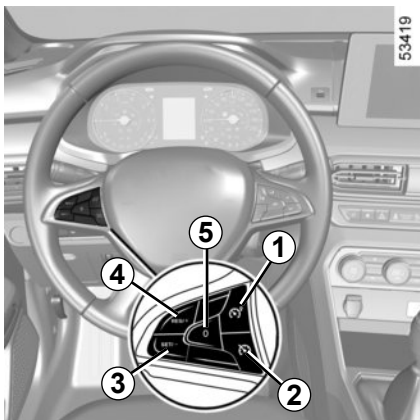
- le luci di stop non funzionano;
- la parte anteriore del veicolo è stata danneggiata (urto, graffi sul radar, ecc.);
- il veicolo viene trainato (riparazione);
- non si guida su una strada asfaltata.

Se il sistema funziona in modo anormale, disattivarlo e rivolgetevi alla rete del marchio.

Interruzione della funzione

È possibile disattivare la funzione di frenata attiva in qualsiasi momento premendo rapidamente il pedale dell'acceleratore o sterzando il volante durante una manovra per evitare un urto.

LIMITATORE DI VELOCITÀ (1/4)

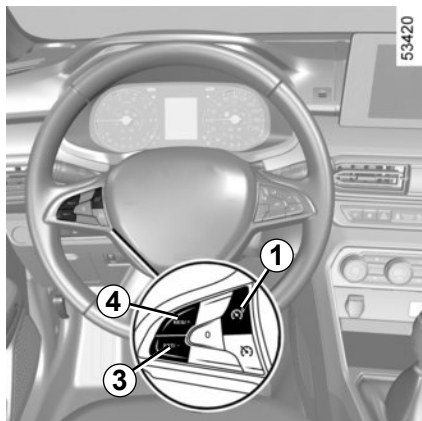


Il limitatore di velocità è una funzione che vi consente di non oltrepassare una determinata velocità di guida, da voi impostata che prende il nome di **limite di velocità**.

Comandi

- 1 Tasto On/Off del limitatore di velocità.
- 2 Tasto On/Off del regolatore di velocità.
- 3 Tasto per attivare e diminuire la velocità limitata (SET/-).
- 4 Tasto per attivare e aumentare il limite di velocità o per impostare la velocità limitata memorizzata (RES/+).
- 5 Messa in stand-by della funzione (con memorizzazione del limite di velocità (0)).

LIMITATORE DI VELOCITÀ (2/4)



Guida

Quando un limite di velocità è stato memorizzato ma non è ancora stato raggiunto, la guida è simile a quella di un veicolo non dotato del limitatore di velocità.

Una volta raggiunto tale limite, agendo sul pedale dell'acceleratore non si potrà superare la velocità programmata, tranne nei casi d'emergenza (consultate il paragrafo «Superamento del limite di velocità»).



Attivazione

Premete sul contattore **1**. La spia **6** si accende di luce grigia o, a seconda del veicolo, **7** arancione. Il messaggio: «Limitatore ON» oppure, a seconda del veicolo, la spia **LIMIT** sono visualizzati sul quadro della strumentazione accompagnati da trattini per indicare che la funzione limitatore di velocità è attivata e in attesa di memorizzare un limite di velocità.



Per memorizzare la velocità corrente, premere il tasto **4** (RES/+) o il tasto **3** (SET/-): la velocità limitata sostituisce i trattini e, a seconda del veicolo, si accende la spia **6** bianca. La velocità minima registrata sarà di 30 km/h.

LIMITATORE DI VELOCITÀ (3/4)



Variazione della velocità limitata

Potete variare la velocità limitata agendo (con pressioni successive o continue):

- l'interruttore **4** (RES/+) per aumentare la velocità;
- l'interruttore **3** (SET/-) per diminuire la velocità.

Superamento della velocità impostata

In ogni momento, è possibile superare la velocità limitata, premendo **con decisione e a fondo** il pedale dell'acceleratore (oltre il «punto di resistenza»). Durante la fase di superamento, il limite di velocità compare sul quadro della strumentazione. Successivamente, rilasciare il pedale dell'acceleratore: la funzione limitatore di velocità ritorna non appena si raggiunge una velocità inferiore a quella memorizzata.

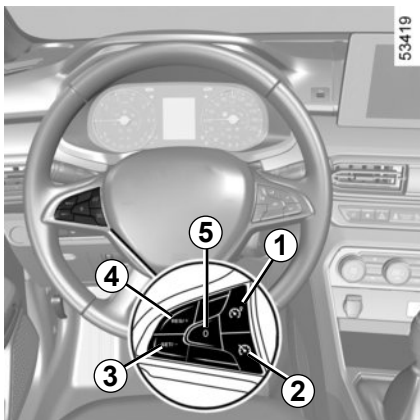
Impossibilità per la funzione di mantenere il limite di velocità

Durante la guida su un tratto di strada in forte pendenza, il sistema potrebbe non riuscire a mantenere il limite di velocità impostato: il limite di velocità lampeggia in rosso sul quadro strumenti e viene emesso un segnale acustico a intervalli regolari.



Se il limitatore di velocità non è disponibile (dopo diversi tentativi di attivazione), contattare un rivenditore autorizzato.

LIMITATORE DI VELOCITÀ (4/4)



Messa in stand-by della funzione

La funzione limitatore di velocità è messa in stand-by quando agite sul contattore **5** (0). La velocità limitata viene memorizzata e visualizzata in grigio sul quadro della strumentazione.

Richiamo della velocità limitata

Se una velocità è stata memorizzata, la si può richiamare premendo il tasto **4**.



Quando il limitatore di velocità si trova in stand-by, premendo il tasto **3** si riattiva la funzione senza tener conto della velocità memorizzata: viene considerata la velocità a cui procede il veicolo.



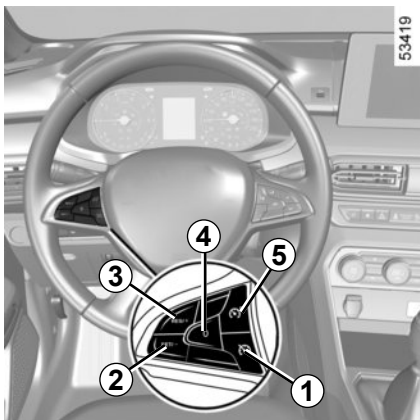
Interruzione della funzione

La funzione limitatore di velocità viene disinserita:

- quando si preme il tasto **1**. In tal caso la velocità non è più memorizzata;
- quando si preme il tasto **2**. In tal caso, il regolatore di velocità è selezionato e non c'è alcuna velocità memorizzata.

La spia **6** o, a seconda del veicolo, la spia arancione **7** sul quadro della strumentazione si spegne per confermare la disattivazione della funzione.

REGOLATORE DI VELOCITÀ (1/5)



Il regolatore di velocità è una funzione che vi consente di mantenere la velocità di guida entro il limite prescelto, soprannominato **velocità di regolazione**.

Tale velocità di regolazione può essere impostata in modo continuo a partire da 30 km/h.

Comandi

- 1 Tasto On/Off del regolatore di velocità.
- 2 Tasto per attivare e diminuire la velocità di regolazione (SET/-).
- 3 Tasto per attivare e per aumentare la velocità di regolazione o per richiamare la velocità di regolazione memorizzata (RES/+).
- 4 Messa in stand by della funzione (con memorizzazione della velocità di regolazione) (0).
- 5 Tasto On/Off del limitatore di velocità.



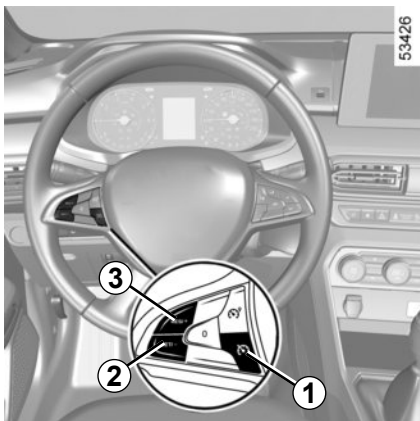
Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida. La funzione non interviene al posto del conducente.

Non può quindi in nessun modo sostituire l'osservazione dei limiti di velocità, né la vigilanza (siate sempre pronti a frenare in qualsiasi circostanza), né la responsabilità del conducente.

Il regolatore di velocità non deve essere utilizzato quando il traffico è intenso, in strade sinuose o sdruciolevoli (ghiaccio, aquaplaning, ghiaia) e quando le condizioni meteorologiche sono sfavorevoli (nebbia, pioggia, raffiche di vento...).

Rischio di incidente.

REGOLATORE DI VELOCITÀ (2/5)

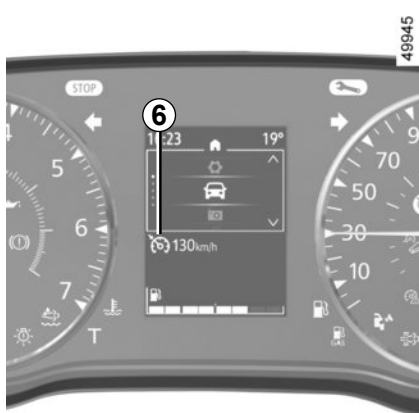


Attivazione

Agite sul contattore **1**.

La spia **6** si accende in grigio o, a seconda del veicolo, **7** in verde.

Il messaggio «Regolatore ON» o, a seconda del veicolo, la spia **CRUISE** vengono visualizzati sul quadro della strumentazione accompagnati da trattini per indicare che la funzione regolatore di velocità è attiva e in attesa di registrare una velocità di regolazione.



Impostazione della regolazione di velocità

Mentre il veicolo si sposta a velocità costante (superiore a 30 km/h circa), premere il contattore **2** (SET/-) o **3** (RES/+): la funzione viene attivata e la velocità corrente memorizzata.

La velocità di regolazione sostituisce i trattini. La velocità di regolazione si accende in bianco così come la spia **6** o, a seconda del veicolo, la spia **CRUISE** e la spia **8** si accende in verde insieme alla spia **7**.



A seconda del veicolo, se si tenta di attivare la funzione sotto i 30 km/h, viene visualizzato il messaggio «veloc non valida» e la funzione resta inattiva.

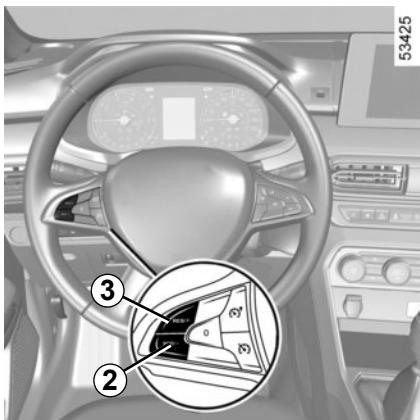
Guida

Dopo aver registrato la velocità di regolazione e dopo aver attivato la regolazione, sarà possibile rilasciare il piede dall'acceleratore.



Attenzione, occorre tenere i piedi vicino ai pedali per essere pronti a intervenire in caso di emergenza.

REGOLATORE DI VELOCITÀ (3/5)



Variazione della velocità di regolazione

Potete variare la velocità di regolazione premendo successivamente:

- il tasto **2** (SET/-) per diminuire la velocità;
- il tasto **3** (RES/+) per aumentare la velocità.

Nota: tenere premuto uno dei tasti per modificare la velocità a incrementi.

Superamento della velocità regolata

In qualsiasi momento è possibile superare la velocità di regolazione premendo il pedale dell'acceleratore. Nella fase in cui la velocità del veicolo è superiore a quella impostata, l'indicazione della velocità lampeggia sul quadro della strumentazione.

Poi, rilasciate il pedale dell'acceleratore: dopo alcuni secondi, il vostro veicolo riprende automaticamente la velocità di regolazione iniziale.

Impossibilità per la funzione di mantenere la velocità regolata

In caso di forte pendenza, il sistema non è in grado di mantenere la velocità di regolazione: la velocità memorizzata lampeggerà sul quadro della strumentazione.



Se il regolatore di velocità non è più disponibile (dopo diversi tentativi di attivazione), rivolgersi a un rappresentante del marchio.

Regolatore di velocità con velocità di crociera mantenuta durante il cambio marcia:

Questa funzione mantiene la velocità del regolatore di velocità prima e dopo un cambio di marcia, senza alcuna azione richiesta dal conducente.

REGOLATORE DI VELOCITÀ (4/5)



Messa in stand-by della funzione

La funzione può essere sospesa:

- sul tasto **4** (0);
- sul pedale del freno;
- il pedale della frizione per un periodo prolungato o in posizione di folle prolungata sui veicoli dotati di cambio manuale;
- spostamento in posizione di folle su veicoli dotati di cambio automatico.

La velocità di regolazione viene memorizzata e visualizzata in grigio sul quadro della strumentazione.

A seconda del veicolo, la spia **8** scompare per confermare lo standby.

Richiamo della velocità di regolazione

Se è memorizzata una velocità, è possibile richiamarla, dopo essersi assicurati che le condizioni di circolazione siano adatte (traffico, stato del fondo stradale, condizioni atmosferiche...). Premere il tasto **3** (RES/+) se la velocità del veicolo è superiore a 30 km/h.

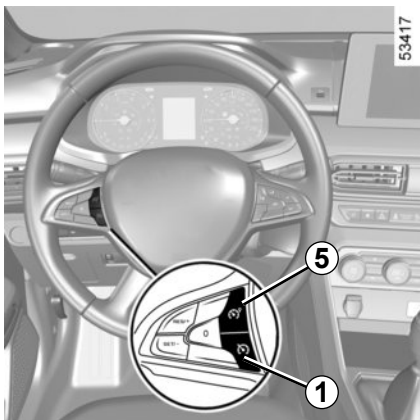
Quando la velocità è memorizzata, l'attivazione del regolatore di velocità è confermata dalla visualizzazione in bianco della velocità di regolazione e, a seconda del veicolo, viene visualizzata la spia **8**.

Nota: se la velocità precedentemente registrata è molto più elevata della velocità corrente, il veicolo accelererà fortemente fino a questo limite.

Quando il regolatore è disattivato, premendo il tasto **2** (SET/-) si riattiva la funzione senza tener conto della velocità memorizzata: si tratta della velocità a cui viaggia il veicolo interessato.



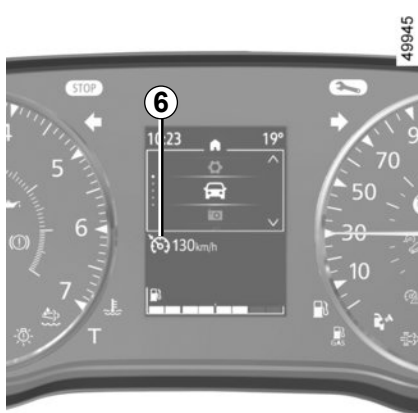
REGOLATORE DI VELOCITÀ (5/5)



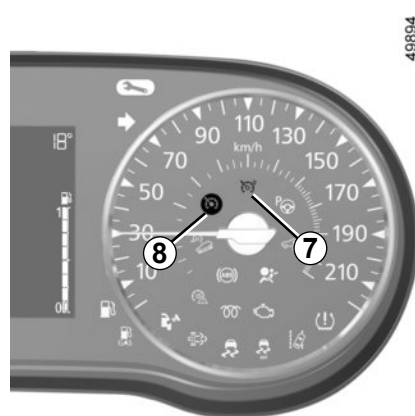
Interruzione della funzione

La funzione di regolazione della velocità viene interrotta:

- quando si preme il tasto **1**. In tal caso la velocità non è più memorizzata;
- quando si preme il tasto **5**. In tal caso, il limitatore di velocità è selezionato e non c'è alcuna velocità memorizzata.



Per confermare che la funzione sia disattivata, la spia **6** scompare o, a seconda del veicolo, le spie verdi **7** e **8** scompaiono dal quadro della strumentazione.



La messa in stand-by o la disattivazione della funzione regolatore di velocità non comporta una diminuzione rapida della velocità: dovete frenare premendo il pedale del freno.

PARCHEGGIO ASSISTITO (1/6)

Sistema A

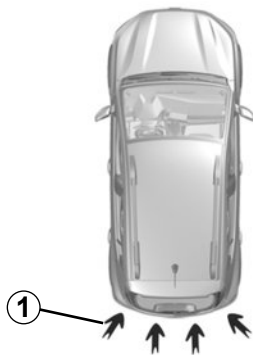
Principio di funzionamento

I sensori ad ultrasuoni, contrassegnati dalle frecce **1** sono montati nel paraurti posteriore per misurare la distanza tra il veicolo e un ostacolo durante la retromarcia.

Se rileva un ostacolo i sensori provocano l'emissione di un segnale acustico la cui frequenza aumenta con l'avvicinarsi dell'ostacolo, fino a diventare un suono continuo quando l'ostacolo si trova a 30 centimetri circa dal veicolo. Spegnimento immediato, compatibilmente con le condizioni del traffico.

Al passaggio della retromarcia, si può udire un segnale acustico. Se il segnale è lungo (circa tre secondi), indica un'anomalia di funzionamento.

La funzione non tiene conto di sistemi di traino o di trasporto non riconosciuti dal sistema.



49812

Posizione dei sensori a ultrasuoni 1

Accertarsi che i sensori a ultrasuoni indicati dalle frecce **1** non siano oscurati (da sporco, fango, neve o da una targa mal fissata), non presentino segni di urto, non siano stati modificati (inclusa la vernice) e non siano ostruiti da eventuali accessori montati nella parte posteriore e/o, a seconda del veicolo, nella parte anteriore o sui lati.

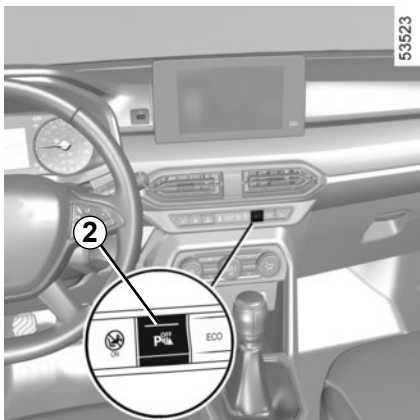


Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida.

Tuttavia non esime in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente mentre si effettua la retromarcia.

Il conducente deve essere sempre pronto ad affrontare situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra, verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta, una pietra, un palo, ecc.) o di oggetti nell'angolo morto troppo piccoli per essere rilevati.

PARCHEGGIO ASSISTITO (2/6)

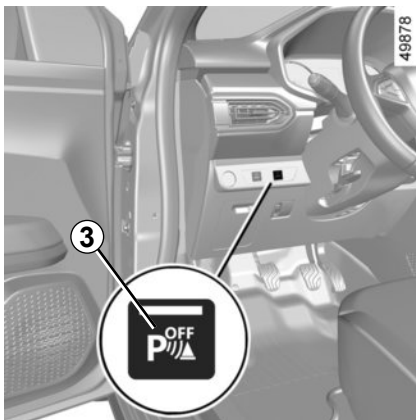


Disattivazione del sistema

È possibile disattivare il sistema premendo il contattore **2** oppure **3**, a seconda del veicolo.

La spia sopra il contattore **2** o **3** rimane accesa.

Il sistema così disattivato potrà essere riattivato premendo di nuovo il tasto.



Disattivazione manuale del parcheggio assistito

Nel caso in cui un sistema di traino, un dispositivo di carico o un rimorchio sia presente davanti ai sensori ad ultrasuoni, è necessario disattivare il sistema.

anomalie di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, un segnale acustico continuo si attiverà per tre secondi per avvisare. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

Interferenze

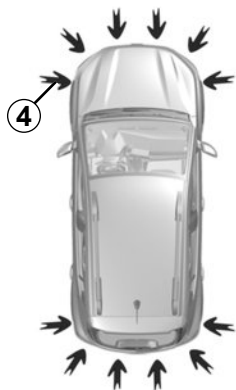
Le interferenze causate da fattori nelle immediate vicinanze (oggetti esterni o l'uso di dispositivi che funzionano con rivelatori a ultrasuoni) possono interrompere il funzionamento del sistema.



In caso di urto dell'infrastruttura del veicolo durante la retromarcia (ad esempio: urto con un paracarro, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (ad esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo da un Rappresentante del marchio.

PARCHEGGIO ASSISTITO (3/6)



Sistema B

Principio di funzionamento

I sensori ad ultrasuoni, contrassegnati dalle frecce **4**, sono montati nei paraurti per misurare la distanza tra il veicolo e un ostacolo.

A seconda del veicolo, il sistema rileva ostacoli di fronte e dietro al veicolo.

Il sistema di parcheggio assistito si attiva solo quando il veicolo viaggia ad una velocità inferiore a circa 10 km/h.

La funzione non tiene conto di sistemi di traino o di trasporto non riconosciuti dal sistema.

Se rilevano un ostacolo, i sensori provocano l'emissione di un segnale acustico la cui frequenza aumenta all'approssimarsi dell'ostacolo, fino a diventare un suono continuo quando l'ostacolo si trova a 20 o 30 centimetri circa dal veicolo.

Posizione dei sensori a ultrasuoni 4

Accertarsi che i sensori a ultrasuoni indicati dalle frecce **4** non siano oscurati (da sporco, fango, neve o da una targa mal fissata), non presentino segni di urto, non siano stati modificati (inclusa la vernice) e non siano ostruiti da eventuali accessori montati nella parte posteriore e/o, a seconda del veicolo, nella parte anteriore o sui lati.



Questa funzione fornisce un aiuto supplementare alla guida.

Tuttavia non esime in nessun caso dalla vigilanza di guida normale e dalle responsabilità in caso di incidente mentre si effettua la retromarcia.

Il conducente deve essere sempre pronto ad affrontare situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra, verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta, una pietra, un palo, ecc.) o di oggetti nell'angolo morto troppo piccoli per essere rilevati.

PARCHEGGIO ASSISTITO (4/6)

5



49813

Nota: il display 5 permette di visualizzare l'ambiente circostante il veicolo come complemento ai segnali acustici.



In caso di urto sulla parte inferiore del veicolo durante una manovra (esempio: urto con un paracarro, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

6



49814

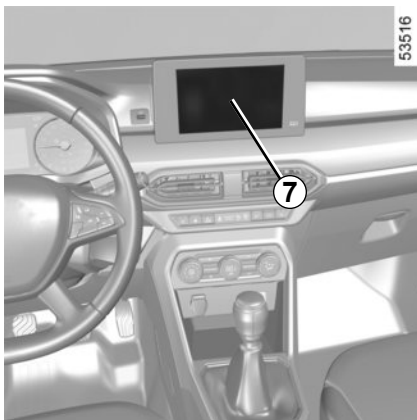
Funzionamento

La maggior parte degli oggetti che si trova in prossimità della parte posteriore e anteriore del veicolo viene rilevata.

A seconda della distanza dell'ostacolo, la frequenza del segnale acustico aumenta mentre si avvicina e diventa un suono costante a circa 30 cm dagli ostacoli anteriori o posteriori. Le zone verde, arancione (o giallo a seconda del veicolo) e rosso verranno visualizzate sul display 6.

Nota: in caso di modifica della traiettoria durante una manovra, il rischio di urto contro un ostacolo potrebbe essere segnalato tardivamente.

PARCHEGGIO ASSISTITO (5/6)



Attivazione/disattivazione

Veicoli dotati di schermo multimediale 7

Per attivare o disattivare le diverse zone con sensori ad ultrasuoni dalla schermata multimediale, consultare il libretto d'istruzioni del sistema multimediale.

Selezionate «ON» o «OFF».

regolazioni

Veicoli dotati di schermo multimediale 7

A seconda del veicolo, a motore acceso, è possibile regolare alcune impostazioni dallo schermo multimediale 7. Per maggiori informazioni, consultate il libretto dell'equipaggiamento multimediale.

Volume acustico del parcheggio assistito

Regolate il volume del parcheggio assistito premendo + o -.

Suono del sistema

Consente di scegliere il suono del sistema.

Disattivazione del suono del sistema

Attivate o disattivate il suono del parcheggio assistito.

Nota: se disattivate il suono, non sarete più avvisati da segnali acustici all'approssimarsi di un ostacolo.

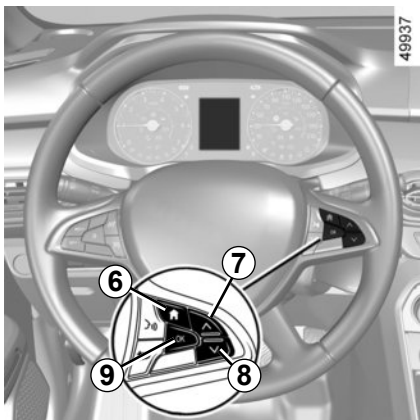
Quando il veicolo viaggia a una velocità inferiore a circa 10 km/h, alcune fonti di rumore (moto, camion, martello pneumatico e così via) possono attivare i segnali acustici del parcheggio assistito.



In caso di urto sulla parte inferiore del veicolo durante una manovra (esempio: urto con un paracarro, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

PARCHEGGIO ASSISTITO (6/6)



Veicoli non dotati di schermo multimediale

- A veicolo fermo, premete il tasto **6** tante volte quanto necessario per visualizzare la scheda «VEICOLO»;
- premere ripetutamente il comando **7** o **8** per raggiungere il menu «REGOLAZIONE». Premete il tasto **9** OK ;
- premere ripetutamente il comando **7** o **8** per raggiungere il menu «AIUTO AL PARCH.». Premete il tasto **9** OK ;

- selezionare «Volume BIP» per regolare il volume del Park Assist mediante il comando **7** o **8**.

Disattivazione manuale del parcheggio assistito

È necessario disattivare la funzione se:

- nel caso in cui un sistema di traino, un dispositivo di carico o un rimorchio non riconosciuto dal sistema sia presente davanti ai sensori ad ultrasuoni;
- se i sensori ad ultrasuoni sono danneggiati.

Disattivazione automatica della funzione di parcheggio assistito

Il sistema si disattiva:

- quando la velocità del veicolo è superiore a 10 km/h circa;
- a seconda del veicolo, quando il veicolo è fermo per oltre cinque secondi circa e si rileva un ostacolo (caso ad esempio di ingorgo...);

- quando il veicolo è in folle (cambio manuale) o in posizione **N** o **P** (cambio automatico);
- quando viene rilevata un'anomalia di funzionamento.

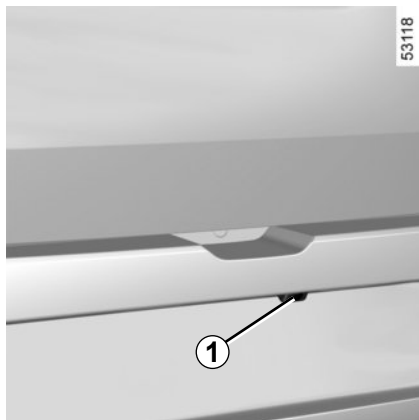
anomalie di funzionamento

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, a ogni inserimento della retromarcia si avverte un segnale acustico per circa tre secondi, accompagnato dal messaggio «Contr assistenza parch. facilit.» sul quadro della strumentazione. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

Interferenze

Le interferenze causate da fattori nelle immediate vicinanze (oggetti esterni o l'uso di dispositivi che funzionano con rivelatori a ultrasuoni) possono interrompere il funzionamento del sistema.

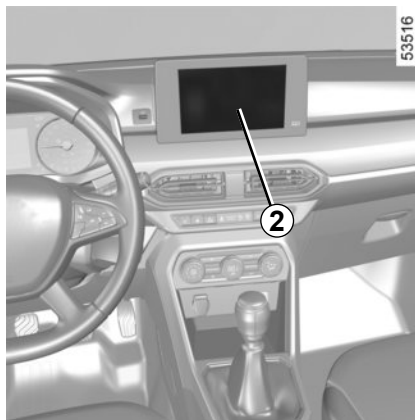
TELECAMERA PER LA RETROMARCIA (1/3)



Funzionamento

All'innesto della retromarcia, la telecamera **1** situata in prossimità delle luci della targa consente di visualizzare lo spazio dietro il veicolo sul display multimediale **2** accompagnato da una o due sagome **3** e **4** (mobile e fissa).

Questo sistema utilizza diverse sagome per il suo funzionamento (mobile per la traiettoria, fissa per la distanza). Quando la zona rossa viene raggiunta, aiutatevi con la rappresentazione dei paraurti per fermarvi in modo preciso.

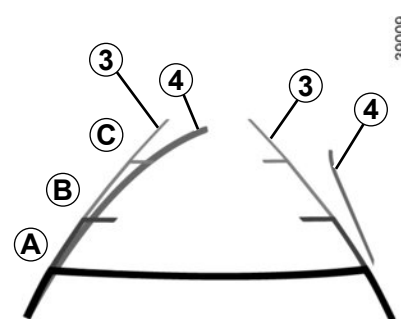


Sagoma fissa 3

La sagoma fissa è composta da riferimenti colorati **A**, **B** e **C** che indicano la distanza dietro il veicolo:

- **A** (rosso) a circa 30 centimetri dal veicolo;
- **B** (giallo) a circa 70 centimetri dal veicolo;
- **C** (verde) a circa 150 centimetri dal veicolo.

Questa sagoma resta fissa e indica la traiettoria del veicolo se le ruote sono allineate.



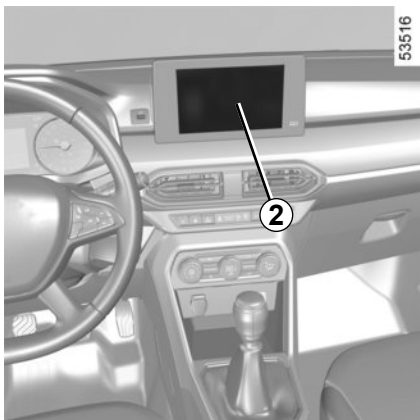
Sagoma Mobile 4

Compare in blu sullo schermo multimediale **2**. Indica la traiettoria del veicolo in funzione della posizione del volante.

Particolarità

Assicuratevi che la telecamera non sia oscurata da sporcizia, fango, condensa neve ecc.).

TELECAMERA PER LA RETROMARCIA (2/3)



regolazioni

A veicolo fermo e motore acceso, dallo schermo multimediale **2** è possibile aggiungere o rimuovere le sagome e regolare le impostazioni delle immagini della telecamera (luminosità, contrasto e così via). Per maggiori informazioni, consultate il libretto dell'equipaggiamento multimediale.

Lo schermo visualizza un'immagine invertita, come in un retrovisore.

Le sagome sono una rappresentazione proiettata su una superficie piana. Queste informazioni non devono essere prese in considerazione se sovrapposte a un oggetto verticale oppure a terra.

Gli oggetti che compaiono sul bordo dello schermo possono essere deformati.

In caso di luminosità troppo forte (neve, veicolo al sole ecc.), la visione della telecamera potrebbe essere disturbata.

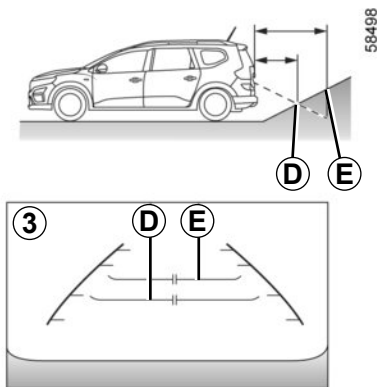
Se il bagagliaio è aperto o chiuso in modo errato, compare il messaggio "Portellone aperto".



Questa funzione è un ausilio supplementare. Quindi non esime il conducente dalla normale vigilanza e dalla responsabilità in caso d'incidente.

Il conducente deve essere sempre pronto ad affrontare situazioni improvvise che possono verificarsi nella circolazione stradale. Prima di iniziare la manovra, verificate in particolare la presenza di ostacoli mobili (come un bambino, un animale, una bicicletta, una pietra, un palo, ecc.) o di oggetti nell'angolo morto troppo piccoli per essere rilevati.

TELECAMERA PER LA RETROMARCIA (3/3)



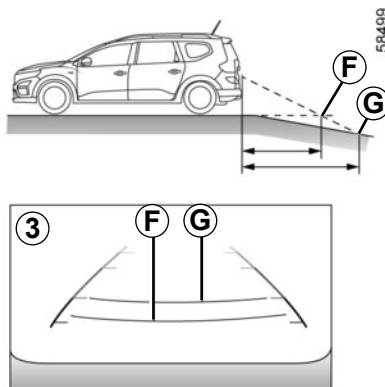
Differenza tra la distanza calcolata e la distanza effettiva

Guida o retromarcia verso una forte pendenza in salita

Le linee di riferimento fisse **3** indicano le distanze più vicine di quanto lo siano effettivamente.

Gli oggetti visualizzati sullo schermo sono effettivamente più lontani sulla pendenza.

Ad esempio, se sullo schermo viene visualizzato un oggetto in corrispondenza del punto **D**, la distanza effettiva dell'oggetto è in corrispondenza del punto **E**.

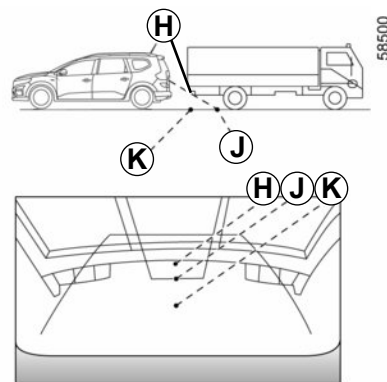


Guida o retromarcia verso una forte discesa

Le linee di riferimento fisse **3** indicano le distanze più lontane di quanto lo siano effettivamente.

Pertanto, gli oggetti visualizzati sullo schermo sono effettivamente più vicini sulla pendenza.

Ad esempio, se sullo schermo viene visualizzato un oggetto in corrispondenza del punto **G**, la distanza effettiva dell'oggetto è in corrispondenza del punto **F**.



Guida o retromarcia verso un oggetto sporgente

La posizione **H** sembra più distante rispetto alla posizione **J** sullo schermo. Tuttavia, la posizione **H** è equidistante dalla posizione **K**.

La traiettoria indicata dalle linee di riferimento fisse e mobili non tiene conto dell'altezza degli oggetti. Pertanto, sussiste il rischio che il veicolo possa colpire l'oggetto quando torna verso la posizione **K**.

CAMBIO AUTOMATICO (1/3)



Leva del cambio 1

P: stazionamento

R: retromarcia

N: folle

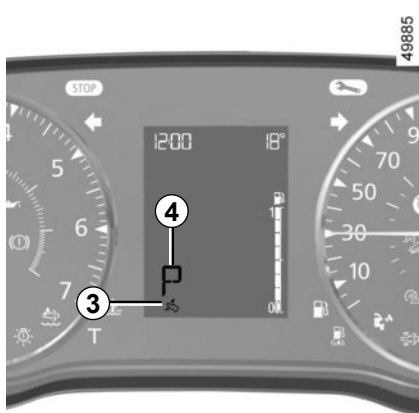
D: modalità automatica

L: modalità «Low»

Il display 4 sul quadro della strumentazione indica la posizione della leva del cambio 1.

Nota: premere il tasto 2 per:

- posizione di uscita **P**;
- passare dalla posizione **D**; **L** o **N** a **R** o **P**;
- passare dalla posizione **D** a **L**.



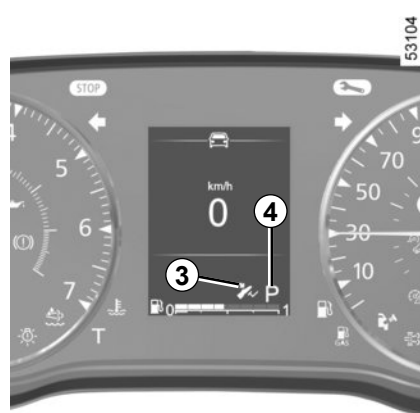
Accensione

Con la leva del cambio 1 in posizione **P**, premete il pedale del freno, quindi avviate il motore.

Per spostare la leva dalla posizione **P**, è necessario premere il pedale del freno prima di premere il pulsante di sbloccaggio 2.

Con piede premuto sul pedale del freno (la spia 3 sul display si spegne), spostate la leva da **P**.

La leva può essere posizionata su D o R esclusivamente a veicolo fermo, con pedale del freno premuto e pedale dell'acceleratore rilasciato.



CAMBIO AUTOMATICO (2/3)

Guida in funzionamento automatico

Spostate la leva **1** in posizione **D**.

Nella maggior parte delle condizioni di guida, non dovrete più toccare la leva del cambio: le marce verranno cambiate automaticamente, al momento giusto, al regime adatto, in quanto "l'automatismo" tiene conto del carico della vettura, del profilo della strada e dello stile di guida scelto.

Come guidare in maniera economica

Viaggiando, lasciate sempre la leva in posizione **D**, con il pedale dell'acceleratore poco premuto. Il cambio passerà automaticamente a un regime motore inferiore.

Accelerazioni e sorpassi

Premete decisamente e a fondo il pedale dell'acceleratore (fino a superare il punto di resistenza del pedale).

Ciò consente, nella misura delle possibilità del motore, di scalare nella marcia ottimale.

Casi particolari

In alcune situazioni di guida (che determinano, ad es. protezione del motore, azionamento del controllo dinamico della stabilità, **ESC** ecc.) l'automatismo può imporre una determinata marcia.

Analogamente, per evitare «errori di guida», una marcia può essere rifiutata dal sistema automatico. In tal caso la segnalazione della marcia interessata lampeggia per alcuni secondi per avvisare il conducente.

In salita, per rimanere fermi, non lasciate il piede sull'acceleratore.

Rischio di surriscaldamento del cambio automatico.



Verificate che la spia **P** sul quadro della strumentazione sia attivata prima di uscire dal veicolo.

Rischio di perdita di immobilizzazione del veicolo.

Situazioni particolari

Quando le condizioni stradali o il meteo (forti pendenze in salita, discese brusche, neve alta, sabbia o fango) ostacolano la modalità automatica, a seconda del veicolo, si consiglia di passare alla modalità "Low" per consentire al veicolo di procedere a bassa velocità al di sotto dei 50 km/h su superfici in condizioni di aderenza ridotta (neve, fango e così via), salendo una pendenza o frenando il motore in discesa di una collina. Per effettuare questa operazione, posizionare la leva in posizione **L**.

Nota: in modalità «Low», le variazioni alla velocità del motore sono continue e le accelerazioni meno lineari.

Per evitare lo stallo del motore a temperature molto basse, attendere alcuni secondi prima di disimpegnare la posizione **P** o **N** e posizionare la leva in posizione **D**, **R** o **L**.

CAMBIO AUTOMATICO (3/3)

Parcheggio del veicolo

Quando il veicolo è fermo, tenendo sempre il piede sul freno, spostate la leva in posizione **P**: il cambio è in folle, e le ruote motrici vengono bloccate meccanicamente dalla trasmissione.

Assicuratevi che il freno di stazionamento elettronico sia inserito.



Per ragioni di sicurezza, non interrompete mai il contatto prima dell'arresto completo del veicolo.



In caso di urto sulla parte inferiore del veicolo durante una manovra (esempio: urto con un paracarro, un marciapiede rialzato o qualsiasi altro arredo urbano) potreste danneggiare il veicolo (esempio: deformazione di un asse).

Per evitare qualsiasi rischio di incidente, fate controllare il vostro veicolo dalla Rete del marchio.

Frequenza di manutenzione

Consultare il libretto di manutenzione del veicolo o rivolgersi al rappresentante del marchio per verificare se il cambio automatico richiede manutenzione programmata.

Se non necessita di manutenzione, non occorre rabboccare l'olio.

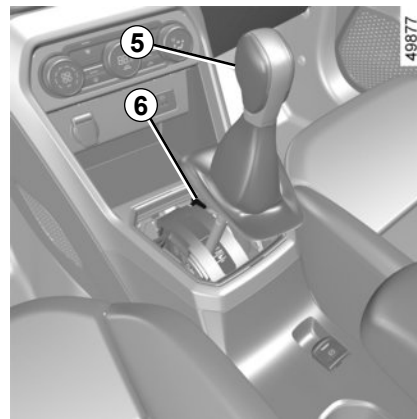
anomalie di funzionamento

– **durante la marcia**, la visualizzazione sul quadro della strumentazione del messaggio «Cambio controllare» indica un guasto.

Consultate al più presto un Rappresentante del marchio;

– **se durante la guida** sul quadro della strumentazione viene visualizzato il messaggio «Surriscaldamento cambio», arrestate immediatamente la marcia, lasciate che il cambio si raffreddi e aspettate che il messaggio scompaia;

– **Risoluzione dei problemi relativi a un veicolo con cambio automatico**
➔ 5.50.



All'attivazione, se la leva è bloccata nella posizione **P** quando si preme il pedale del freno (ad esempio, un guasto della batteria), è possibile liberare manualmente la leva per sbloccare le ruote motrici. Per effettuare questa operazione, sganciare la base del soffietto e premere il pulsante **6** azionando contemporaneamente il pulsante **5** sulla leva per sbloccarla e portarla in posizione **N**.

Rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.

CHIAMATA DI EMERGENZA (1/3)

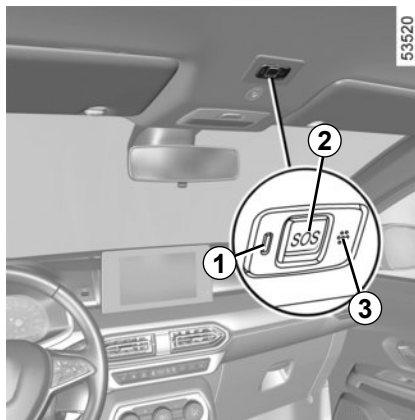
Se il veicolo ne è dotato, in caso di incidente o malore è possibile utilizzare la funzione di chiamata di emergenza per contattare i servizi di emergenza (senza addebito) in modo automatico o manuale, riducendo il tempo necessario per far giungere i soccorsi.

Nota: la chiamata di emergenza è disponibile:

- nei paesi coperti dai relativi servizi telematici di emergenza e con infrastrutture compatibili con il sistema;
- a seconda della copertura di rete nell'area geografica in cui viene guidato il veicolo.

Se si utilizza la funzione di chiamata di emergenza per segnalare un incidente di cui si è stati testimoni, occorre fermarsi dove le condizioni del traffico lo consentano per permettere ai servizi di emergenza di individuare il vostro veicolo e, conseguentemente, la posizione dell'incidente segnalato.

In ogni caso, rispettate la legislazione locale.



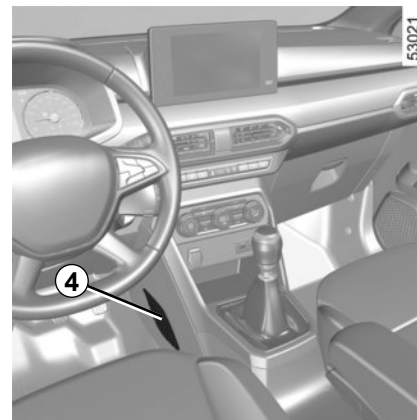
1 Spia di funzionamento del sistema:

- verde: funzionante (rete disponibile);
- spenta: non funzionante (rete non disponibile);
- rosso: funzionante guasto;
- verde lampeggiante: chiamata in corso.

2 Tasto SOS;

3 Microfono;

4 Altoparlante.

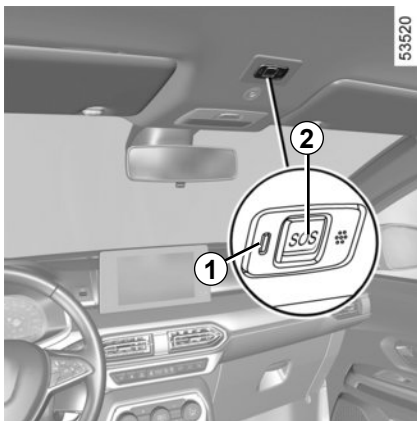


Utilizzare la chiamata di emergenza solo in caso di emergenza se si è coinvolti, se si è testimoni di un incidente oppure in caso di malore.



In caso di incidente, se la posizione e le condizioni del traffico lo consentono, rimanere nelle vicinanze del veicolo per poter essere in grado di rispondere rapidamente al call center, se necessario.

CHIAMATA DI EMERGENZA (2/3)



Per effettuare una chiamata procedere nel modo seguente:

- la chiamata è impostata con i servizi di emergenza;
- inviare i dati relativi all'incidente (targhetta di identificazione del veicolo, ora locale della chiamata, ultime posizioni, direzione del veicolo);
- comunicazione vocale con i servizi di emergenza;
- se necessario, viene chiamata l'assistenza di emergenza.

La chiamata di emergenza prevede due modalità:

- modalità automatica;
- modalità Manuale.

Modalità Automatica

La chiamata di emergenza viene avviata automaticamente in caso di incidente che ha comportato l'attivazione dei dispositivi di protezione (pretensionatori delle cinture di sicurezza, airbag e così via).

Modalità Manuale

La chiamata di emergenza viene effettuata:

- premendo a lungo il pulsante **2** per almeno 3 secondi;

oppure

- premendo il pulsante **2** cinque volte nel giro di dieci secondi.

In caso di azionamento non intenzionale, per annullare la chiamata premere il pulsante **2** per circa 2 secondi prima che la chiamata sia inoltrata al call centre.

Una volta stabilito il collegamento di chiamata, solo il call centre può terminare la chiamata.

Modalità di prova

(a seconda della legislazione locale)

La modalità di prova è riservata alla Rete del marchio per verificare il corretto funzionamento della chiamata di emergenza.

Per attivare la modalità di prova:

- premete brevemente il tasto **2** tre volte;
- attendete circa 15 secondi;
- premete brevemente il tasto **2** tre volte.

L'uscita dalla modalità di prova è automatica.

CHIAMATA DI EMERGENZA (3/3)



anomalie di funzionamento

In alcuni casi, la chiamata di emergenza potrebbe non funzionare (ad esempio con la batteria scarica).

Quando il sistema rileva un'anomalia di funzionamento, la spia **1** diventa rossa per più di 30 minuti; rivolgersi tempestivamente a un rappresentante del marchio.

Il sistema funziona con una batteria specifica. La durata utile della batteria è di circa 4 anni (la spia **1** si accende di luce rossa per segnalare questa condizione).

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.



Per garantire la sicurezza e il corretto funzionamento del sistema, qualsiasi intervento sulla batteria (smontaggio, scollegamento, ecc.) deve essere effettuato da un professionista specializzato.

Rischio di ustioni da scariche elettriche.

Rispettate tassativamente le periodicità delle sostituzioni riportate nel libretto di manutenzione, senza mai superarle.

Il tipo di batteria è specifico. Assicuratevi di sostituirla con una dello stesso tipo.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Senza la funzione di chiamata di emergenza, il sistema non è rintracciabile e non sarà controllato in modo costante. I dati vengono cancellati automaticamente e costantemente e il sistema conserva solo le ultime tre posizioni del veicolo.

I dati vengono inviati solo in caso di chiamata di emergenza. I dati inviati al call center vengono trattati in base alle leggi sulla protezione dei dati personali applicabili nel paese in cui si risiede. Il sistema conserva i dati della cronologia delle attività solo per 13 ore.

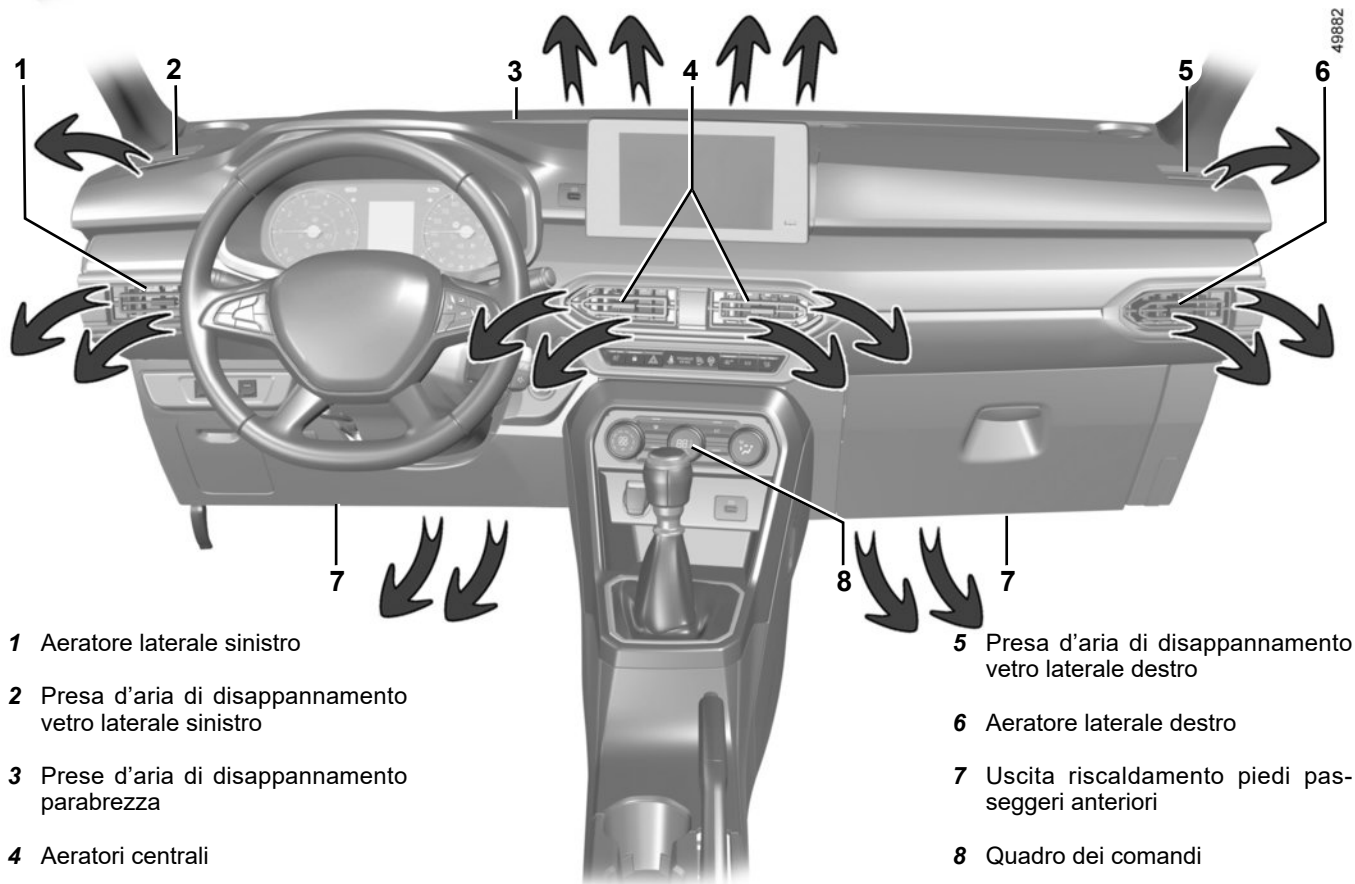
Il proprietario del veicolo ha il diritto di accedere ai relativi dati e ne può richiedere la correzione, l'eliminazione o il blocco.



Capitolo 3: Il vostro comfort

Aeratori	3.2
Riscaldamento, aria condizionata manuale.	3.5
Climatizzazione automatica.	3.11
Aria condizionata: informazioni e consigli di uso.	3.16
Equipaggiamenti multimediali.	3.18
Alzavetro con comando elettrico	3.22
Tettuccio apribile a comando elettrico	3.25
Aletta parasole, maniglia di ritegno	3.27
Illuminazione interna	3.28
Vani portaoggetti nell'abitacolo	3.31
Presse accessori	3.35
Appoggiatesta posteriore.	3.36
Sedile unico posteriore: funzionalità	3.37
seconda fila	3.38
terza fila	3.40
raggruppamento dei sedili	3.46
Bagagliaio	3.49
Vani portaoggetti del bagagliaio	3.51
Ripiano posteriore	3.54
Copribagagli	3.55
Trasporto di oggetti nel bagagliaio	3.56
Rete di fissaggio dei bagagli	3.58
Trasporto di oggetti: traino, sistema di traino	3.59
Barre del tetto	3.60

AERATORI (1/3)



1 Aeratore laterale sinistro

2 Presa d'aria di disappannamento vetro laterale sinistro

3 Prese d'aria di disappannamento parabrezza

4 Aeratori centrali

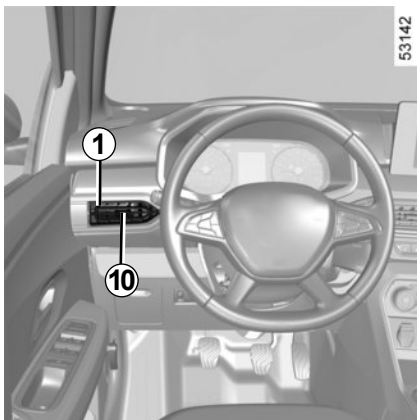
5 Presa d'aria di disappannamento vetro laterale destro

6 Aeratore laterale destro

7 Uscita riscaldamento piedi passeggeri anteriori

8 Quadro dei comandi

AERATORI (2/3)



Bocchette centrali 4 e laterali 1 e 6

Quantità d'aria

Aeratore 1

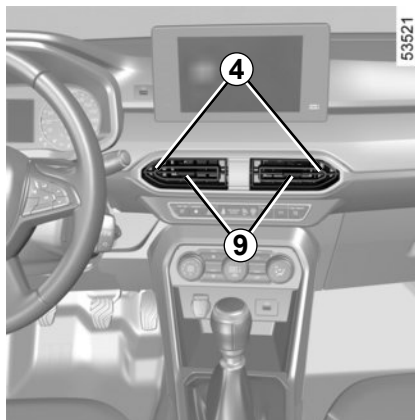
Per aprire: spostate il cursore **10** verso destra.

Per chiudere: spostate il cursore **10** verso sinistra fino a fondo corsa.

Aeratore 6

Per aprire: spostate il cursore **10** verso sinistra.

Per chiudere: spostate il cursore **10** verso destra fino a fondo corsa.



Orientamento

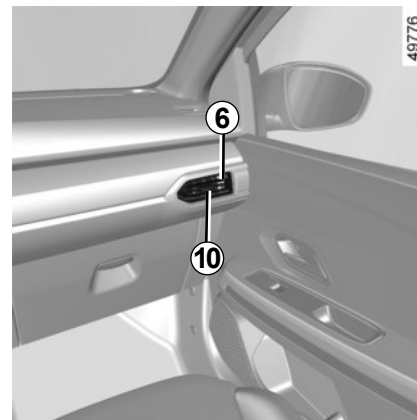
Aeratori 4

Portare il cursore **9** nella posizione desiderata.



Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.

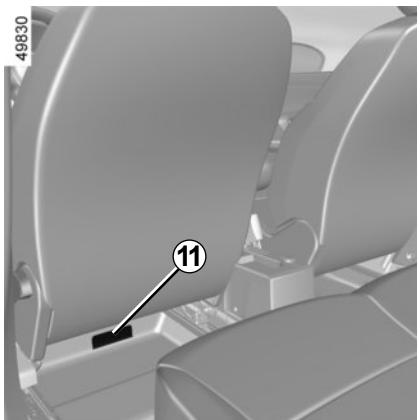


Non fissate alcun oggetto agli aeratori (ad esempio, il supporto per un telefono).

Rischi di danneggiamento.

Contro i cattivi odori all'interno del vostro veicolo, utilizzate esclusivamente sistemi concepiti a questo scopo. Consultate la Rete del marchio.

AERATORI (3/3)



Posti posteriori

(a seconda della versione del veicolo)

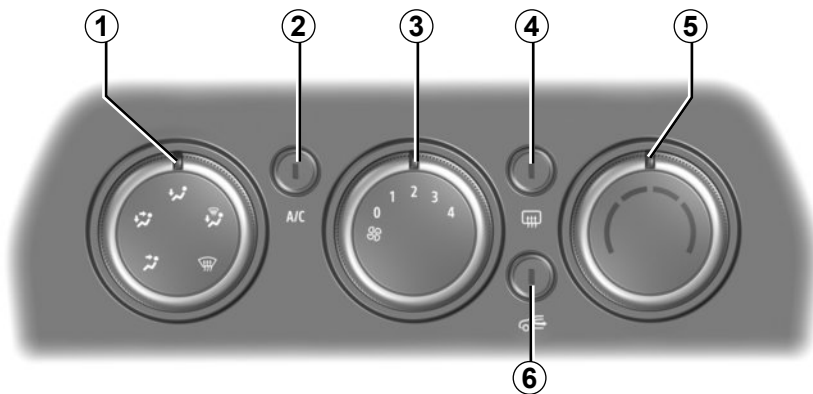
Uscite riscaldamento ai piedi dei passeggeri **11**.



Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.

RISCALDAMENTO, VENTILAZIONE, ARIA CONDIZIONATA MANUALE (1/6)



48934

Sistema A

Comandi

La presenza dei comandi dipende dall'equipaggiamento del veicolo.

- 1 Ripartizione di aria.
- 2 Attivazione e disattivazione dell'aria condizionata.
- 3 Regolazione della velocità di ventilazione.
- 4 Sbrinamento/disappannamento del lunotto e, a seconda della versione del veicolo, dei retrovisori.

- 5 Regolazione della temperatura dell'aria.
- 6 Attivazione della modalità di isolamento dell'abitacolo/ricircolo dell'aria.

Informazioni e consigli per l'uso.

➔ 3.16

Regolazione della temperatura dell'aria

Azionate il comando **5** in base alla temperatura desiderata. Più l'indice è nella zona rossa più la temperatura è elevata.

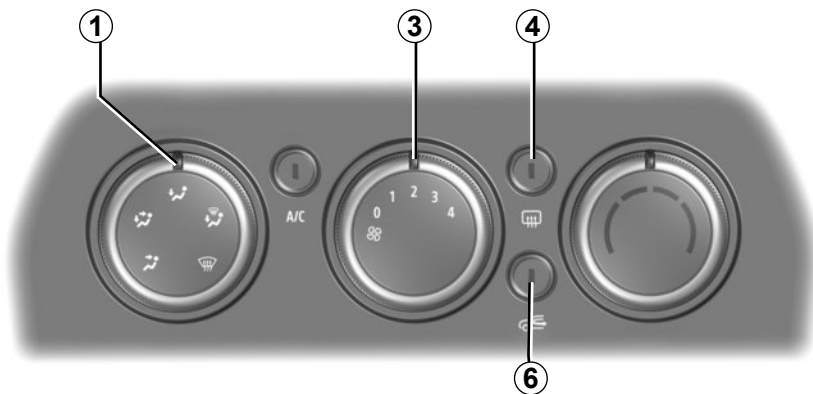
Regolazione della velocità di ventilazione

Ruotare il comando **3** da 0 a 4. Più il comando è posizionato verso destra, maggiore è la quantità di aria diffusa. Per impedire all'aria di entrare nell'abitacolo, impostare il comando **3** su 0.

Il sistema è disinserito: la velocità di ventilazione dell'aria nell'abitacolo è nulla (veicolo fermo), potete tuttavia avvertire una debole portata d'aria con veicolo in marcia.

L'utilizzo prolungato di questo comando in posizione 0 può provocare l'appannamento dei vetri laterali e del parabrezza nonché la presenza di aria viziata nell'abitacolo.

RISCALDAMENTO, VENTILAZIONE, ARIA CONDIZIONATA MANUALE (2/6)



48934

Attivazione della modalità di isolamento dell'abitacolo/ricircolo dell'aria su .

Si accende una spia sul tasto **6** per confermarne il funzionamento.

In questa posizione l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna.


Il ricircolo dell'aria permette:

- di isolarvi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate, ecc.);
- di ottenere più rapidamente la temperatura desiderata all'interno nell'abitacolo.

L'utilizzo prolungato del ricircolo dell'aria può provocare l'appannamento dei vetri laterali e del parabrezza nonché la presenza di aria viziata nell'abitacolo. Si consiglia quindi di tornare in modalità normale (aria esterna) premendo di nuovo il tasto **6** non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario.

Disappannamento rapido

Portare i comandi **1**, **3** e **6** in:

- disappannamento 
- ventilazione massima;
- aria esterna.

L'inserimento dell'aria condizionata permette di accelerare il disappannamento.



Lunotto termico

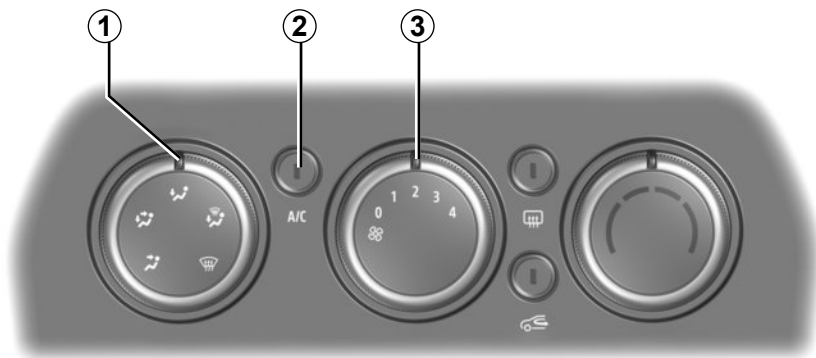
Con motore acceso, premete il tasto **4** (la spia si accende).

Questa funzione assicura lo sbrinamento-disappannamento del lunotto posteriore e, in base al veicolo, dei retrovisori elettrici sbrinanti.

A seconda della versione del veicolo, l'arresto del funzionamento si ottiene:

- automaticamente dopo un lasso di tempo stabilito dal sistema (la spia si spegne);
- premendo nuovamente il tasto **4** (la spia si spegne).

RISCALDAMENTO, VENTILAZIONE, ARIA CONDIZIONATA MANUALE (3/6)



49934

Ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Ruotate il comando **1** per scegliere la ripartizione.



Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto.



Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto e verso i piedi dei passeggeri.



Il flusso di aria è diretto principalmente verso i piedi degli occupanti.



Il flusso d'aria è ripartito tra le bocchette dei vetri laterali anteriori, le prese di disappannamento del parabrezza e i piedi dei passeggeri.



Il flusso è diretto verso le bocchette di disappannamento del parabrezza e le prese di disappannamento dei vetri laterali anteriori.

Attivazione o disattivazione dell'aria condizionata

Il tasto **2** permette di attivare (spia accesa) o di disattivare (spia spenta) il funzionamento dell'aria condizionata.

L'accensione non può essere effettuata se il comando **3** si trova sulla posizione 0.

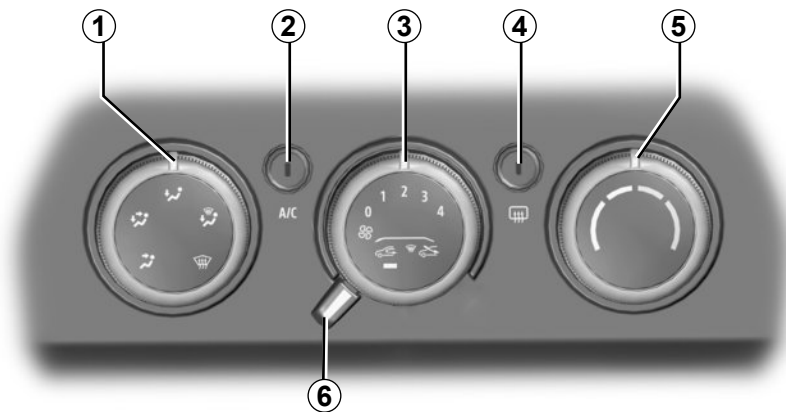
L'utilizzo dell'aria condizionata permette:

- di abbassare la temperatura all'interno dell'abitacolo;
- di disappannare più rapidamente i vetri.

L'aria condizionata non funziona quando la temperatura esterna è bassa.

Il funzionamento dell'aria condizionata comporta un aumento del consumo di carburante (spengnete l'impianto quando non è più necessario).

RISCALDAMENTO, VENTILAZIONE, ARIA CONDIZIONATA MANUALE (4/6)



56690

Sistema B

Comandi

La presenza dei comandi dipende dall'equipaggiamento del veicolo.

- 1 Ripartizione di aria.
- 2 Attivazione e disattivazione dell'aria condizionata.
- 3 Regolazione della velocità di ventilazione.
- 4 Sbrinatorio/disappannamento del lunotto e, a seconda della versione del veicolo, dei retrovisori.

- 5 Regolazione della temperatura dell'aria.
- 6 Attivazione della modalità di isolamento dell'abitacolo/ricircolo dell'aria.

Informazioni e consigli per l'uso.

➔ 3.16

Regolazione della temperatura dell'aria

Azionate il comando **5** in base alla temperatura desiderata. Più l'indice è nella zona rossa più la temperatura è elevata.

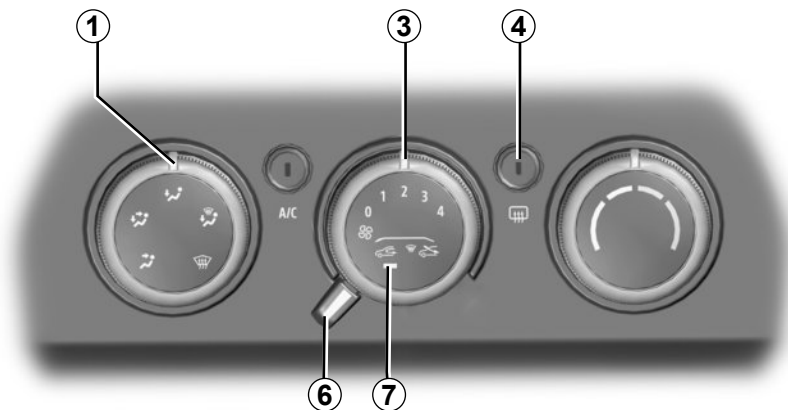
Regolazione della velocità di ventilazione

Ruotare il comando **3** da 0 a 4. Più il comando è posizionato verso destra, maggiore è la quantità di aria diffusa. Per impedire all'aria di entrare nell'abitacolo, impostare il comando **3** su 0.

Il sistema è disinserito: la velocità di ventilazione dell'aria nell'abitacolo è nulla (veicolo fermo), potete tuttavia avvertire una debole portata d'aria con veicolo in marcia.

L'utilizzo prolungato di questo comando in posizione 0 può provocare l'appannamento dei vetri laterali e del parabrezza nonché la presenza di aria viziata nell'abitacolo.

RISCALDAMENTO, VENTILAZIONE, ARIA CONDIZIONATA MANUALE (5/6)



56690

Attivazione della modalità di isolamento dell'abitacolo/ricircolo dell'aria su .

Una spia **7** si accende per confermare l'operazione.

In questa posizione l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna.


Il ricircolo dell'aria permette:

- di isolarvi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate, ecc.);
- di ottenere più rapidamente la temperatura desiderata all'interno nell'abitacolo.

L'utilizzo prolungato del ricircolo dell'aria può provocare l'appannamento dei vetri laterali e del parabrezza nonché la presenza di aria viziata nell'abitacolo. Si consiglia quindi di tornare al funzionamento normale (aria esterna) spostando il comando **6** verso destra non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario.

Disappannamento rapido

Portare i comandi **1**, **3** e **6** in:

- disappannamento 
- ventilazione massima;
- aria esterna.

L'utilizzo dell'aria condizionata permette di accelerare il disappannamento.

Lunotto termico

Con motore acceso, premete il tasto **4** (la spia si accende).

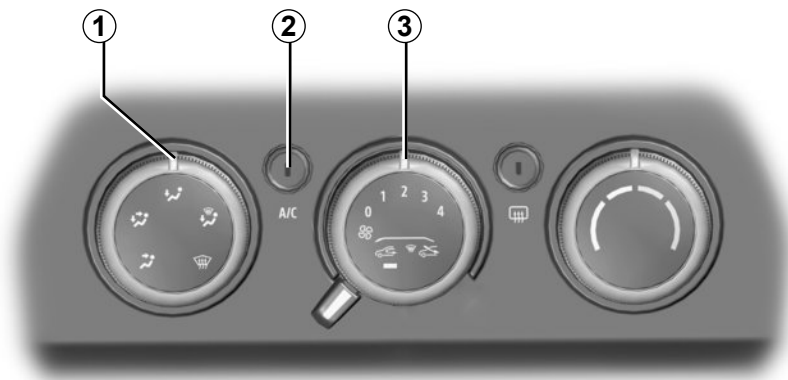
Secondo la versione del veicolo, questa funzione assicura lo sbrinamento/disappannamento del lunotto e dei retrovisori esterni.

A seconda della versione del veicolo, l'arresto del funzionamento si ottiene:

- automaticamente dopo un lasso di tempo stabilito dal sistema (la spia si spegne);
- premendo nuovamente il tasto **4** (la spia si spegne).

RISCALDAMENTO, VENTILAZIONE, ARIA CONDIZIONATA MANUALE (6/6)

56690



Ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Ruotate il comando **1** per scegliere la ripartizione.



Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto.



Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto e verso i piedi dei passeggeri.



Il flusso di aria è diretto principalmente verso i piedi degli occupanti.



Il flusso d'aria è ripartito tra le bocchette dei vetri laterali anteriori, le prese di disappannamento del parabrezza e i piedi dei passeggeri.



Il flusso è diretto verso le bocchette di disappannamento del parabrezza e le prese di disappannamento dei vetri laterali anteriori.

Attivazione o disattivazione dell'aria condizionata

Il tasto **2** permette di attivare (spia accesa) o di disattivare (spia spenta) il funzionamento dell'aria condizionata.

L'accensione non può essere effettuata se il comando **3** si trova sulla posizione 0.

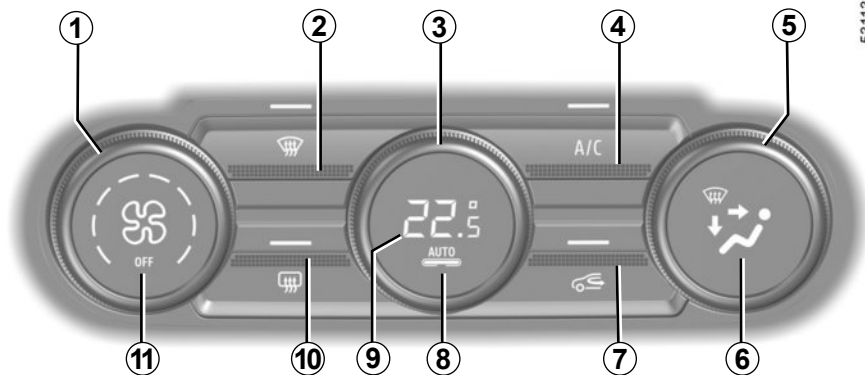
L'utilizzo dell'aria condizionata permette:

- di abbassare la temperatura all'interno dell'abitacolo;
- di disappannare più rapidamente i vetri.

L'aria condizionata non funziona quando la temperatura esterna è bassa.

Il funzionamento dell'aria condizionata comporta un aumento del consumo di carburante (spengnete l'impianto quando non è più necessario).

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (1/5)



53113

I comandi

(a seconda del veicolo)

- 1 Regolazione della velocità di ventilazione.
- 2 Funzione «visibilità».
- 3 Regolazione della temperatura dell'aria.
- 4 Attivazione e disattivazione dell'aria condizionata.
- 5 Regolazione della ripartizione dell'aria nell'abitacolo.
- 6 Visualizzazione della modalità di ripartizione di aria.
- 7 Attivazione della modalità di isolamento dell'abitacolo/ricircolo dell'aria
- 8 Inserimento della modalità automatica.
- 9 Visualizzazione della temperatura.
- 10 Sbrinamento/disappannamento del lunotto e, a seconda della versione del veicolo, dei retrovisori.
- 11 Visualizzazione della velocità di ventilazione.

Modalità automatica

La climatizzazione automatica è un sistema che garantisce (ad eccezione di casi di utilizzo in condizioni estreme) il comfort nell'abitacolo e un buon livello di visibilità, ottimizzando il consumo. Il sistema agisce sulla velocità di ventilazione, ripartizione dell'aria, ricircolo dell'aria, attivazione o spegnimento dell'aria condizionata e temperatura dell'aria.

AUTO: ottimizzazione del raggiungimento del livello di comfort selezionato in base alle condizioni esterne. Premete il pulsante **8**. La spia integrata nel tasto **8** selezionato si accende.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (2/5)



53113

Regolazione della velocità di ventilazione

In modalità automatica, il sistema gestisce la velocità di ventilazione più adatta per raggiungere e mantenere il comfort.

Potete sempre regolare la velocità di ventilazione ruotando il comando **1** per aumentare o diminuire la velocità di ventilazione.

Regolazione della temperatura dell'aria

Azionate il comando **3** in base alla temperatura desiderata.

Nota: le regolazioni estreme permettono al sistema di produrre livelli massimi di freddo o di caldo («Lo» e «Hi»).

Le temperature visualizzate indicano il livello di comfort dell'abitacolo.

Durante l'avviamento del veicolo, l'aumento o la diminuzione del valore visualizzato non permette in alcun caso di raggiungere più rapidamente il livello di comfort. Il sistema ottimizza sempre la diminuzione o l'aumento di temperatura (la climatizzazione non si attiva immediatamente alla velocità massima: aumenta progressivamente) questa operazione può durare da alcuni secondi a diversi minuti.

In generale, tranne se disturbano un occupante, gli aeratori sul cruscotto devono restare costantemente aperti.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (3/5)

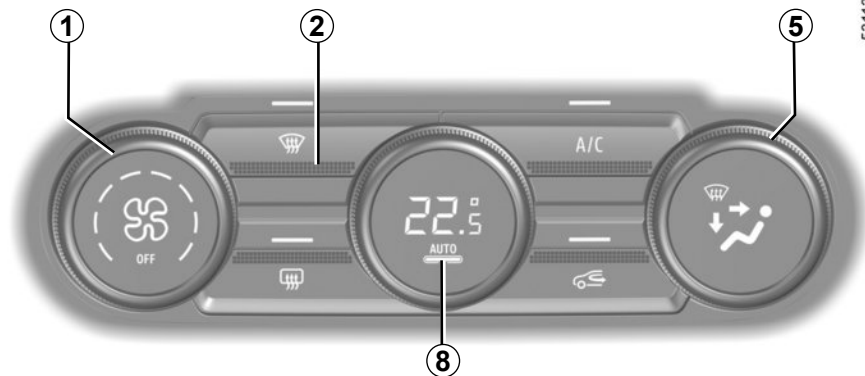
Funzione «visibilità»

Premete il tasto **2**: la spia soprastante si accende.

Questa funzione permette uno sbrinamento e un disappannamento rapido del parabrezza e del lunotto, dei vetri laterali anteriori e dei retrovisori esterni (a seconda della versione del veicolo). Impone l'attivazione automatica dell'aria condizionata e dello sbrinamento del lunotto.

Premete il tasto **2** per interrompere il funzionamento del lunotto termico. La spia soprastante si spegne.

Per disattivare questa funzione, premete il tasto **2** o **8** o regolate la velocità di ventilazione ruotando il comando **1**.



53113

Modifica della ripartizione dell'aria nell'abitacolo

Ruotare il **5** comando secondo la ripartizione dell'aria desiderata. La spia integrata nel tasto selezionato si accende.

È possibile combinare due posizioni contemporaneamente.



Il flusso è diretto verso le bocchette di disappannamento del parabrezza e le prese di disappannamento dei vetri laterali anteriori.



Il flusso d'aria è ripartito tra le bocchette dei vetri laterali anteriori, le prese di disappannamento del parabrezza e i piedi dei passeggeri.



Il flusso di aria è diretto principalmente verso i piedi degli occupanti.

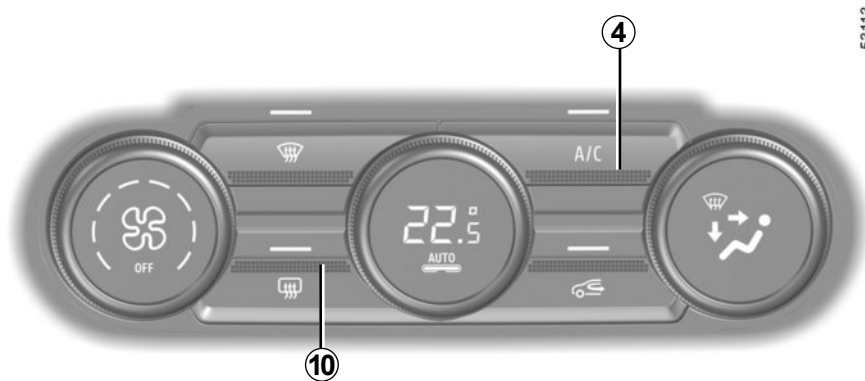


Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto e verso i piedi degli occupanti.



Il flusso dell'aria è diretto verso gli aeratori del cruscotto.

ARIA CONDIZIONATA AUTOMATICA (4/5)



53113

Inserimento o disinserimento dell'aria condizionata

In modalità automatica il sistema accende o spegne l'aria condizionata in funzione delle condizioni climatiche esterne.

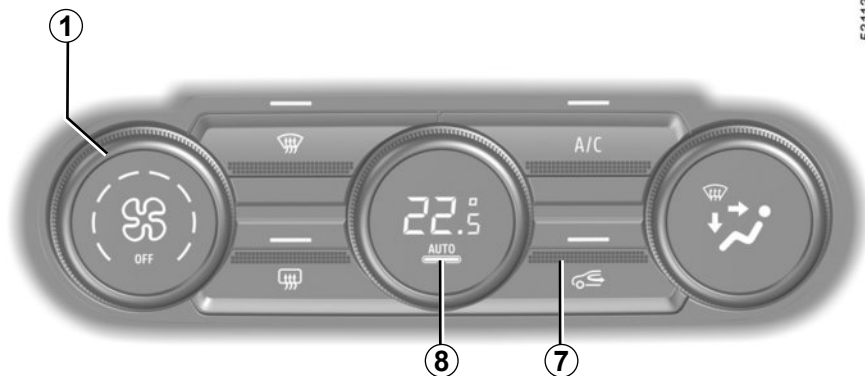
Premete il tasto **4** per forzare l'attivazione (la spia soprastante si accende) o la disattivazione dell'aria condizionata (la spia soprastante si spegne).

Alcuni tasti dispongono di una spia di funzionamento che indica lo stato della funzione.

Sbrinamento-disappannamento del lunotto

Premete il tasto **10**: la spia soprastante si accende. Questa funzione permette il disappannamento e lo sbrinamento rapido del lunotto e dei retrovisori (per i veicoli che ne sono provvisti).

Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto **10**. Se non lo fate, il disappannamento si disinserisce automaticamente.



53113

Ricircolo dell'aria (isolamento dell'abitacolo)

Questa funzione è gestita automaticamente, ma potete attivarla anche manualmente. In questo caso, l'attivazione è confermata dall'accensione della spia soprastante il tasto **7**.

Il disappannamento/sbrinamento ha in ogni caso priorità sul ricircolo dell'aria.

Nota:

- durante il ricircolo, l'aria presente nell'abitacolo viene fatta ricircolare senza immissione d'aria esterna;
- il ricircolo dell'aria permette di isolarvi dall'ambiente esterno (circolazione in zone inquinate...);
- di ottenere più rapidamente la temperatura desiderata all'interno nell'abitacolo.

Utilizzo manuale

Premete il tasto **7**: la spia soprastante si accende.

L'utilizzo prolungato della funzione ricircolo può causare cattivi odori a causa del mancato ricambio di aria nonché l'appannamento dei vetri.

Si consiglia quindi di tornare alla modalità automatica premendo nuovamente il tasto **7** non appena il ricircolo dell'aria non è più necessario.

Per disattivare questa funzione, premete nuovamente il tasto **7**.

Disattivazione del sistema

Ruotate il comando **1** fino alla posizione «OFF» per arrestare il sistema. Per attivarlo, ruotate nuovamente il comando **1** per regolare la velocità di ventilazione o premete il tasto **8**.

Il funzionamento dell'aria condizionata comporta un aumento del consumo di carburante (spegnete l'impianto quando non è più necessario).

ARIA CONDIZIONATA: informazioni e istruzioni d'uso (1/2)

Consigli d'uso

In alcuni casi, (aria condizionata disinserita, ricircolo dell'aria attivo, velocità di ventilazione nulla o insufficiente, ...) potete constatare l'appannamento dei vetri e del parabrezza del veicolo.

In caso di condensa, utilizzare la funzione “**Visibilità**” per rimuoverla. Per evitare la ricomparsa della condensa, il sistema mantiene attiva la climatizzazione dopo la disattivazione della funzione “**Visibilità**”.



Non introdurre niente nel circuito di ventilazione del veicolo (ad esempio in caso di cattivi odori...).

Rischio di danneggiamento o di incendio.

Manutenzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo per informarvi sulla periodicità dei controlli.

Consumo

È normale constatare un aumento del consumo di carburante (soprattutto nel traffico urbano) durante l'utilizzo dell'aria condizionata.

Per i veicoli equipaggiati con aria condizionata senza modalità automatica, spegnete l'impianto quando non è più necessario.

Alcuni consigli per ridurre al minimo il consumo e quindi contribuire alla salvaguardia dell'ambiente

Durante la guida tenete gli aeratori aperti e i finestrini chiusi.

Se il veicolo è rimasto fermo in condizioni di temperatura elevata o sotto il sole, aerate per alcuni minuti l'abitacolo per far uscire l'aria calda prima di partire.

Utilizzare il sistema di climatizzazione con regolarità, anche a temperature basse, attivandolo almeno una volta al mese per circa 5 minuti.

Anomalie di funzionamento

In generale, se constatate anomalie di funzionamento dell'impianto, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

– **Efficacia limitata a livello di sbrinamento, disappannamento o aria condizionata.**

Può essere dovuto all'intasamento della cartuccia del filtro abitacolo.

– **Non viene generata aria fredda.**

Controllate la corretta posizione dei comandi e le condizioni dei fusibili. Altrimenti spegnete il sistema.

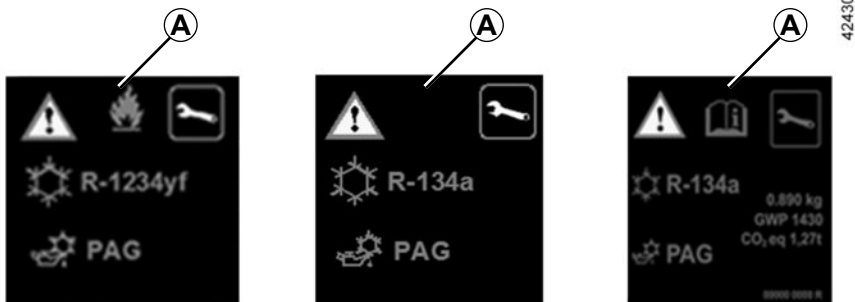
Presenza d'acqua sotto il veicolo

Dopo un uso prolungato dell'aria condizionata è normale rilevare la presenza d'acqua dovuta alla condensa sotto il veicolo.



Non aprite il circuito del fluido frigorigeno. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.

ARIA CONDIZIONATA: informazioni e istruzioni d'uso (2/2)



Il circuito del fluido refrigerante (di cui alcuni componenti sono ermeticamente chiusi) può contenere gas fluorurati a effetto serra.

A seconda della versione del veicolo, sull'etichetta **A** affissa all'interno del vano motore sono riportate le seguenti informazioni.

La presenza e l'ubicazione delle informazioni sull'etichetta **A** dipendono dal veicolo.



Non aprire il circuito refrigerante. È pericoloso per gli occhi e per la pelle.



Prima di effettuare qualsiasi intervento nel vano motore, è obbligatorio disinserire il contatto. ➔ 2.3 oppure

➔ 2.5.



Tipo di liquido refrigerante



Tipo di olio nel circuito della climatizzazione



Prodotto infiammabile



Consultare il libretto di istruzioni



Manutenzione

x,xxx kg

Quantità di liquido refrigerante presente nel veicolo.

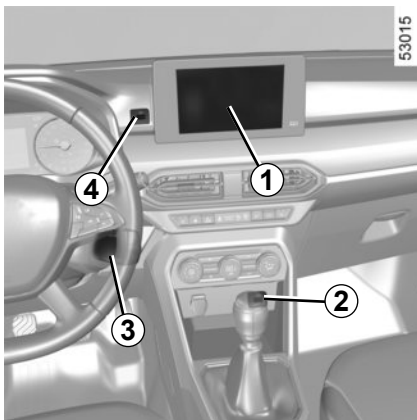
GWP xxxxx

Potenziale di riscaldamento globale (CO₂ equivalente).

CO₂ eq
x,xx t

Quantità in massa e in CO₂ equivalente.

EQUIPAGGIAMENTI MULTIMEDIALI (1/4)



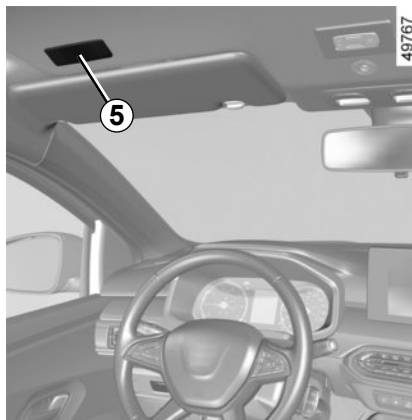
La presenza e la sede di questi equipaggiamenti dipendono dall'equipaggiamento multimediale del veicolo.

- 1 Schermata multimediale.
- 2 Presa di ricarica.
- 3 Comandi al volante.
- 4 Presa multimediale.
- 5 Microfono.



Utilizzo del telefono

Vi ricordiamo la necessità di rispettare le normative vigenti che regolano l'utilizzo di queste apparecchiature.



Comando integrato del telefono viva voce

Usate il microfono **5** e il comando al volante **3**.



Collegate esclusivamente accessori con potenza massima di 12 Watt.

Rischio d'incendio.

Preso di carica 2

Le porte USB consentono di ricaricare gli accessori approvati dai Servizi tecnici del marchio con una potenza massima di 12 Watt (5 Volt) per porta.

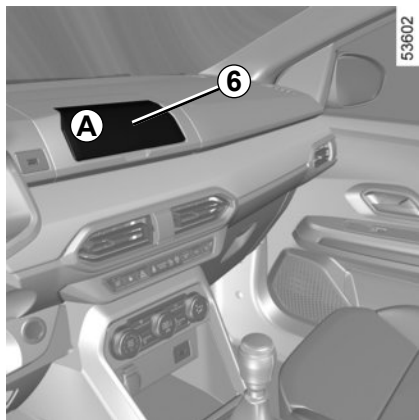
Preso multimediale 4

È possibile utilizzare la presa USB per accedere al contenuto multimediale dei propri accessori.

Le varie sorgenti sono selezionabili tramite lo schermo multimediale e i comandi sul piantone dello sterzo.

Consultate il libretto dell'equipaggiamento per conoscerne il funzionamento.

EQUIPAGGIAMENTI MULTIMEDIALI (2/4)

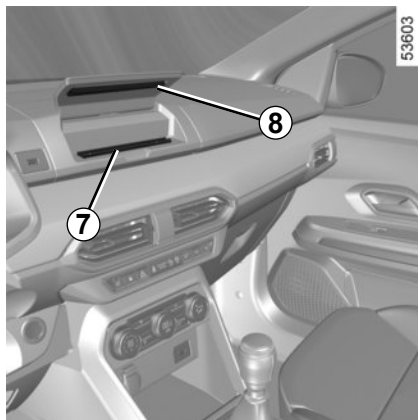


Supporto del telefono A

Per i veicoli che ne sono dotati, sollevare lo sportellino **6**; posizionare il telefono **9** in orizzontale sul supporto **7** quindi abbassare lo sportellino **6** mantenendo il telefono in posizione sul supporto **8**.



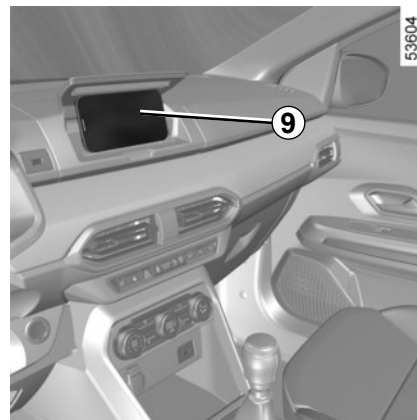
Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.



Assicurarsi che il telefono sia tenuto saldamente in posizione tra il supporto **7** e **8** prima dell'uso.



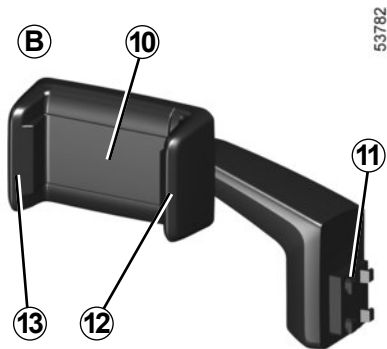
Verificare che il telefono sia tenuto saldamente in posizione nel supporto del telefono per assicurarsi che non venga gettato sugli occupanti durante improvvise sterzate o frenate.



Utilizzo del telefono

Vi ricordiamo la necessità di rispettare le normative vigenti che regolano l'utilizzo di queste apparecchiature.

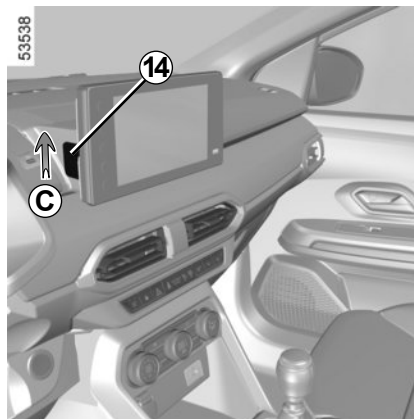
EQUIPAGGIAMENTI MULTIMEDIALI (3/4)



Supporto per telefono rimovibile **B**

Per i veicoli che ne sono dotati, per adattarsi al supporto del telefono rimovibile **B**, osservare le seguenti istruzioni:

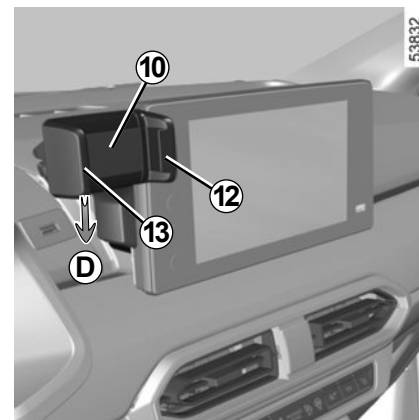
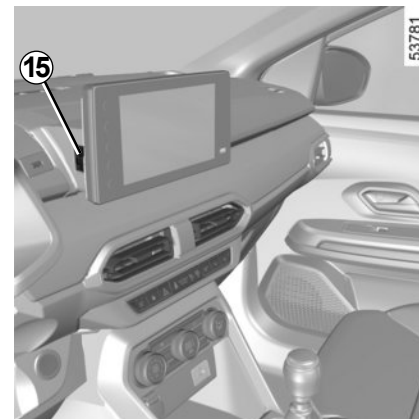
- rimuovere il coperchio **14** (movimento **C**);
- attaccare la base **11** del supporto del telefono al componente **15** (movimento **D**);
- tirare la pinza **12** verso destra;



- posizionare il telefono nel supporto del telefono **10** premendo la pinza fissa **13**, quindi rilasciare la pinza **12** in modo che il telefono sia mantenuto saldamente in posizione tra la pinza **12** e **13**.

Per rimuovere il supporto del telefono rimovibile **B**, procedere nell'ordine inverso.

Nota: è possibile regolare manualmente l'inclinazione del supporto del telefono **10** nella posizione desiderata.





Verificare che la base del supporto del telefono sia montata correttamente e che il telefono sia tenuto saldamente in posizione nel supporto telefonico in modo che non venga gettato sugli occupanti durante improvvise sterzate o frenate.



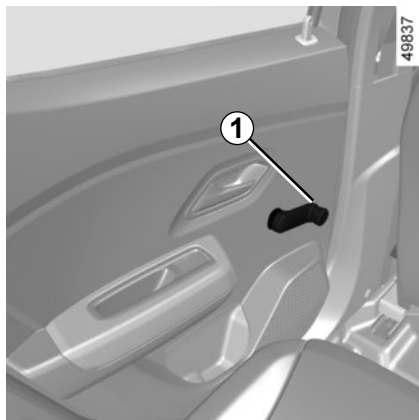
Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.



Utilizzo del telefono

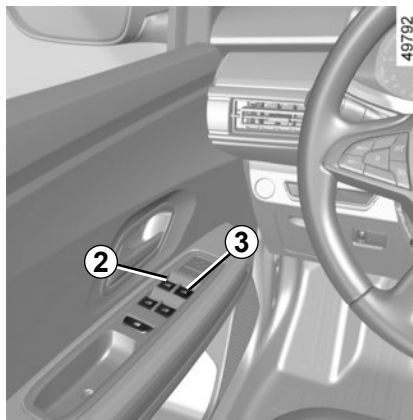
Vi ricordiamo la necessità di rispettare le normative vigenti che regolano l'utilizzo di queste apparecchiature.

ALZAVETRI ELETTRICI (1/3)



Alzavetri posteriori a comando manuale

Azionare la manovella **1** per abbassare o sollevare il vetro fino all'altezza desiderata.



Alzavetri elettrici anteriori

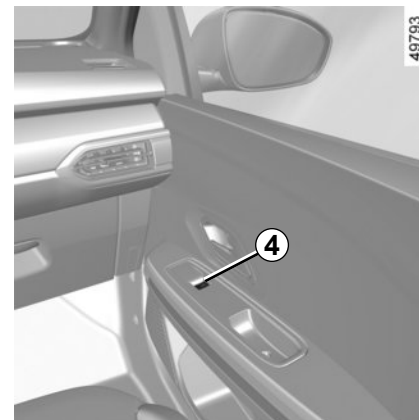
Gli alzavetri elettrici funzionano con contatto inserito.

Dal lato conducente

Premete o tirate il pulsante di un vetro per farlo scendere o salire fino all'altezza desiderata.

2 per il lato conducente;

3 per il lato passeggero anteriore.



Dal lato passeggero anteriore

Agitare sul contactore **4**.

Evitare di collocare un oggetto su un vetro socchiuso: si rischia di danneggiare gli alzavetri.

ALZAVETRI ELETTRICI (2/3)

Funzionamento ad impulsi

Questa modalità completa il funzionamento degli alzavetri elettrici descritto precedentemente.

Premete o tirate brevemente e a fondo il contattore di un vetro: il vetro si alza o si abbassa completamente. Ogni ulteriore azione sul contattore arresta il funzionamento del vetro.

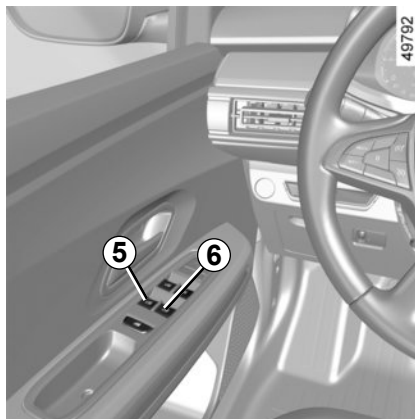
Impossibile azionare l'alzavetro elettrico ad impulsi

L'alzavetro elettrico ad impulsi è dotato di protezione termica: se si preme l'interruttore per il finestrino più di sedici volte consecutive si passa in modalità protezione (bloccando il finestrino).

È possibile:

- utilizzare brevemente l'interruttore elettrico del finestrino e con intervalli di circa 30 secondi;
- con il motore acceso, il finestrino verrà sbloccato dopo circa 20 minuti di inattività sull'interruttore elettrico del finestrino.

Nota: se il vetro incontra resistenza durante la chiusura (ad esempio rami di un albero, ecc.) si ferma e scende nuovamente di alcuni centimetri.

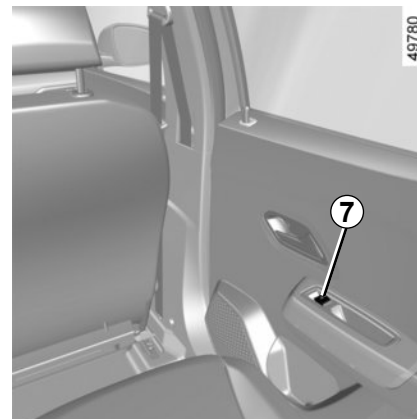


Alzavetri elettrici posteriori

Dal lato conducente

Con contatto inserito, premete sulla parte inferiore del tasto **5** o **6** per abbassare il vetro o sulla parte superiore del tasto **5** o **6** per alzarlo fino all'altezza desiderata.

Nota: i vetri posteriori non si abbassano completamente.



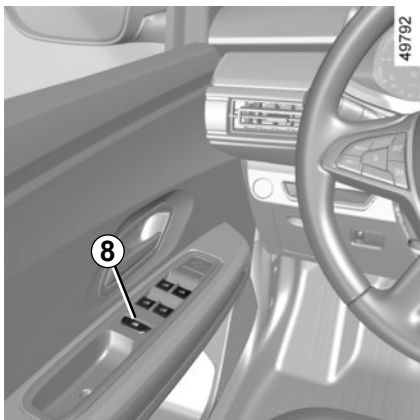
Dal lato passeggero posteriore

Agite sul contattore **7**.



Quando si chiudono i vetri, verificate che nessuna parte del corpo (braccio, mano, ecc.) si sporga dal veicolo.

Pericolo di gravi lesioni.



Bloccaggio e sbloccaggio degli alzacristalli posteriori

Premete sulla parte superiore del tasto **8** per bloccare il funzionamento degli alzacristalli posteriori o sulla parte inferiore del tasto **8** per sbloccarlo.



Quando si chiudono i vetri, verificate che nessuna parte del corpo (braccio, mano, ecc.) si sporga dal veicolo.

Pericolo di gravi lesioni.



Sicurezza degli occupanti posteriori

Il conducente può impedire il funzionamento degli alzacristalli premendo il tasto **8**.

Responsabilità del conducente

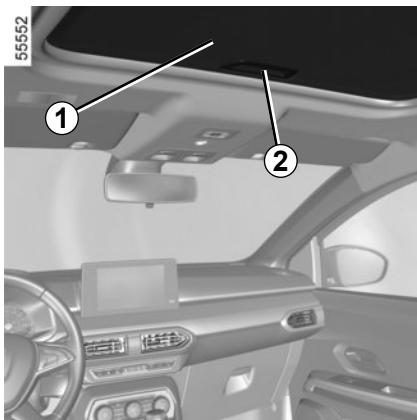
Non lasciare mai il veicolo incustodito con la chiave inserita, lasciando all'interno un bambino, un adulto non autosufficiente o un animale, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacristalli o addirittura bloccare le porte.

In caso di incidente, invertite subito il senso della corsa del vetro premendo il tasto interessato.

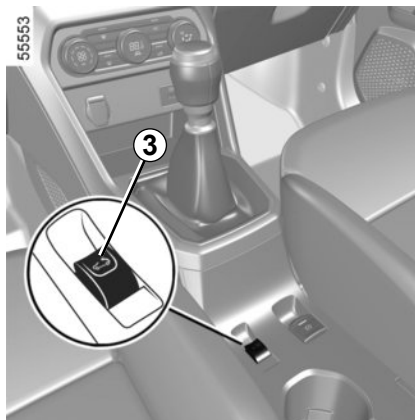
Pericolo di gravi lesioni.

TETTUCCIO APRIBILE ELETTRICO (1/2)



Per far scorrere la tendina 1

- **Per aprire:** spingete la maniglia 2 all'indietro per spostare la tendina fino alla posizione desiderata;
- **per chiudere:** tirate la maniglia 2 in avanti per spostare la tendina fino alla posizione desiderata.



Per far scorrere il tettuccio apribile

- **Per aprire:** premete il tasto 3 finché il tettuccio apribile non è sufficientemente aperto.
- **Per chiudere:** tirate il tasto 3.



Responsabilità del conducente

Non lasciare mai un animale, un bambino o un adulto non autonomo da solo nel veicolo, anche per un breve lasso di tempo.

Infatti, questi potrebbe mettere a rischio la propria incolumità o quella di altre persone avviando il motore, azionando degli equipaggiamenti come ad esempio gli alzacvetri o addirittura bloccare le porte.

In caso di pizzicamento, invertite subito il senso della corsa premendo il tasto 3.

Pericolo di gravi lesioni.

TETTUCCIO APRIBILE ELETTRICO (2/2)

Precauzioni d'uso

- **veicolo con carichi sul portapacchi del tetto.**

In linea generale, quando il tetto è carico, si raccomanda di non agire sul tettuccio apribile.

Prima di azionare il tettuccio apribile, verificate gli oggetti e/o gli accessori (porta-bici, bagagliaia del tetto...) montati sulle barre portapacchi del tetto: devono essere montati correttamente e il loro ingombro non deve impedire il corretto funzionamento del tettuccio apribile.

Per conoscere gli adattamenti possibili, consultate la Rete del marchio.

- Quando si scende dal veicolo, **verificate** che il tetto apribile sia chiuso correttamente;
- **pulire** ogni tre mesi la guarnizione di tenuta utilizzando i prodotti detergenti selezionati dai nostri servizi tecnici;
- **non aprite** il tettuccio apribile subito dopo che è piovuto o dopo aver lavato il veicolo.

anomalie di funzionamento

Se il tettuccio non vuole chiudersi, consultate la Rete del marchio.



Quando si chiude il tettuccio apribile, verificate che nessuna parte del corpo (braccio, mano, ecc.) sporga dal veicolo.

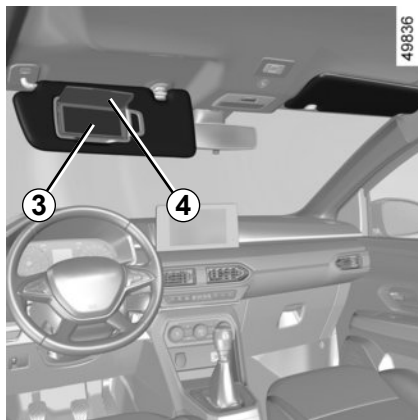
Pericolo di gravi lesioni.

ALETTA PARASOLE, MANIGLIA DI RITEGNO



Aletta parasole 1 e 2

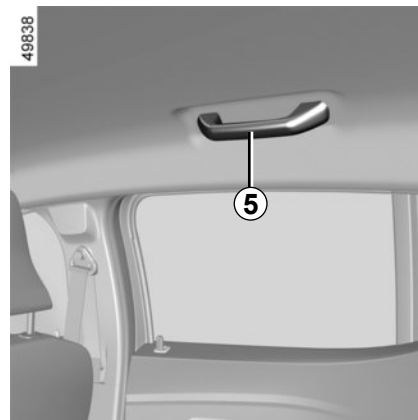
Abbassate l'aletta parasole **1** o **2** sul parabrezza o sganciatela e ruotatela sul vetro laterale.



Specchietti di cortesia 3

A seconda della versione del veicolo, le alette parasole sono dotate di uno specchietto di cortesia.

Sollevate il coperchio **4**.



Maniglia anteriore e, a seconda del veicolo, posteriore 5

Serve a tenersi durante la guida.

Non utilizzatela per salire o scendere dal veicolo.

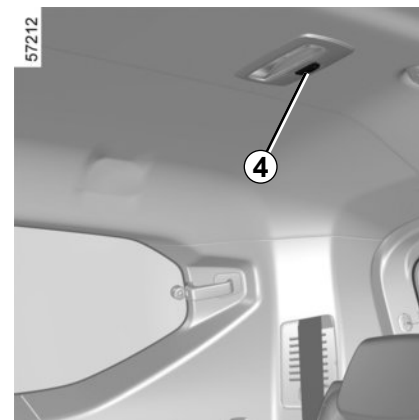
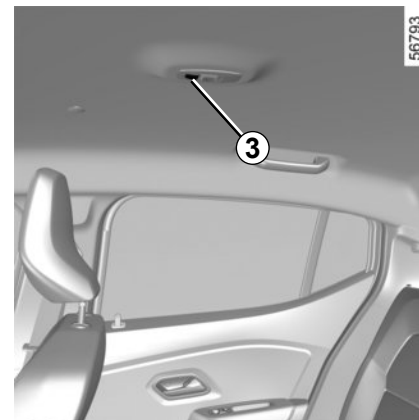
ILLUMINAZIONE INTERNA (1/3)



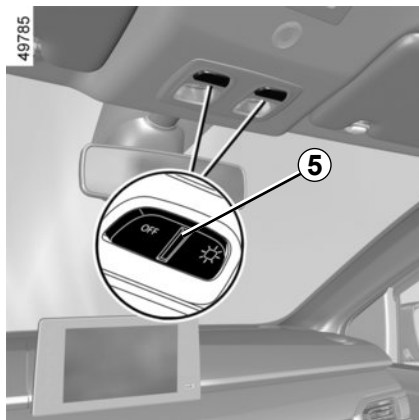
Plafoniera

Premere il contattore **1** o, a seconda del veicolo, **2**, **3** o **4** per abilitare:

- un'illuminazione forzata;
- un'illuminazione comandata dall'apertura di una delle porte anteriori o, a seconda del veicolo, di una delle quattro porte. Essa si spegne solo quando le porte interessate sono correttamente chiuse;
- uno spegnimento forzato.



ILLUMINAZIONE INTERNA (2/3)

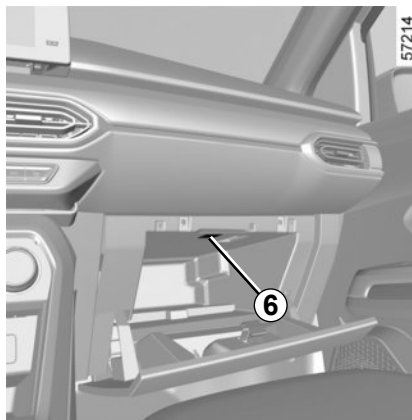


Spot di lettura

(a seconda del veicolo)

Premendo il tasto **5**, ottenete:

- un'illuminazione forzata;
- un'illuminazione comandata dall'apertura di una delle porte anteriori o, a seconda del veicolo, di una delle quattro porte. Essa si spegne solo quando le porte interessate sono correttamente chiuse;
- uno spegnimento forzato.



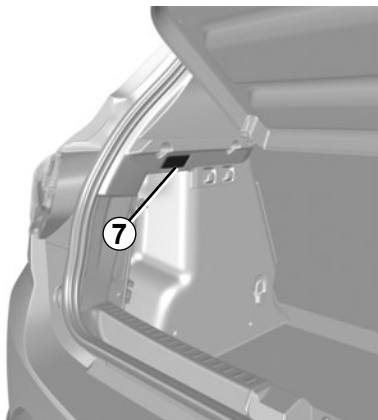
Luci del vano portaoggetti **6**

(a seconda del veicolo)

La luce **6** si accende all'apertura dello sportello.

ILLUMINAZIONE INTERNA (3/3)

48834

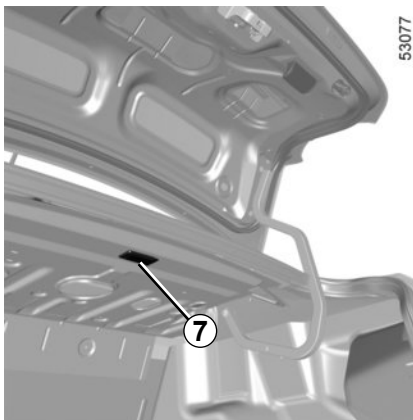


Luce del bagagliaio 7

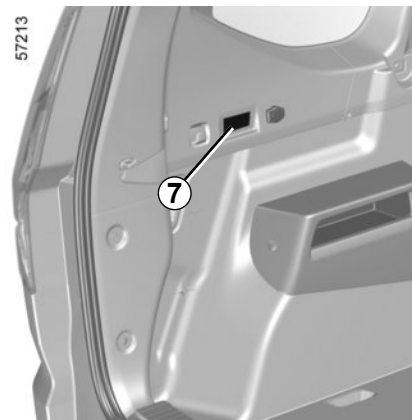
(a seconda del veicolo)

La luce 7 si accende all'apertura del bagagliaio.

53077



57213

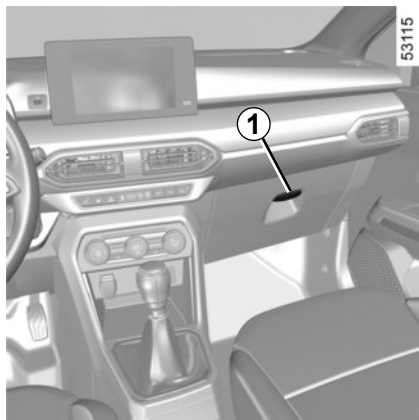


Automatismi di funzionamento dell'illuminazione interna

(a seconda del veicolo)

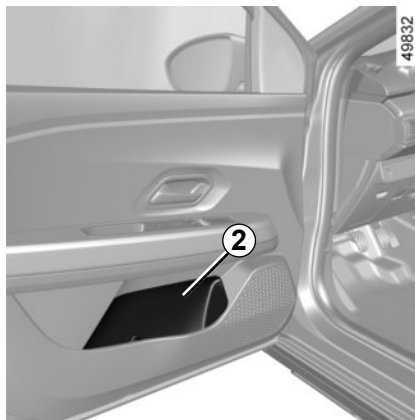
- l'apertura a distanza delle porte comporta una temporizzazione delle luci interne per circa 30 secondi.
- se una porta è rimasta aperta (o è chiusa male), scatta una temporizzazione dell'illuminazione da 1 a 3 minuti circa.
- se tutte le porte sono chiuse all'inserimento del contatto, l'illuminazione si spegne progressivamente.

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (1/4)

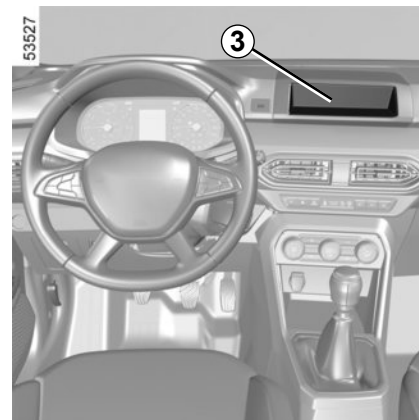


Vano portaoggetti

Per aprirlo, tirate la levetta 1.



Vani portaoggetti delle porte 2

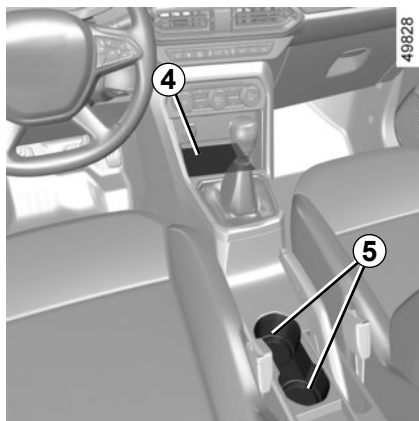


Vano superiore del cruscotto 3 (a seconda del veicolo)



Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, in caso di frenata brusca o di urto.

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (2/4)

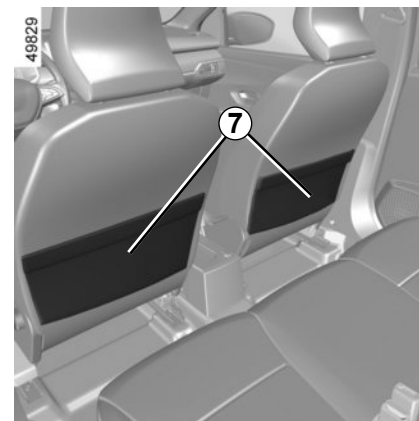


Vano portaoggetti 4

**Alloggiamenti per
posacenere 5**



Bracciolo anteriore 6

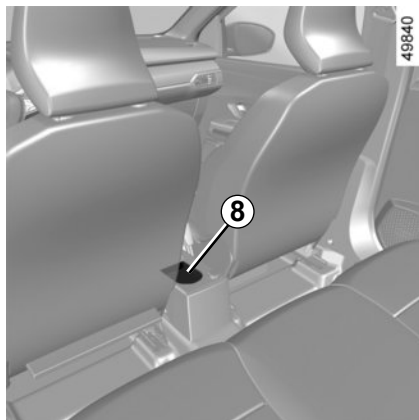


**Tasche portaoggetti 7 dei
sedili anteriori**
(a seconda del veicolo)

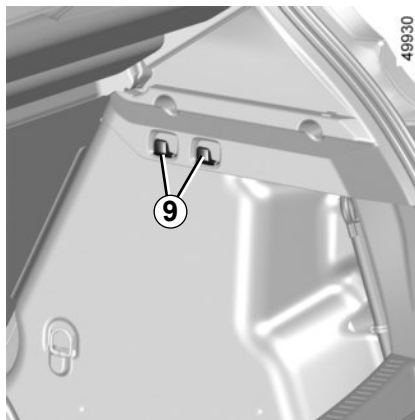


Sul pavimento (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto che in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera ostacolandone l'uso.

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (3/4)

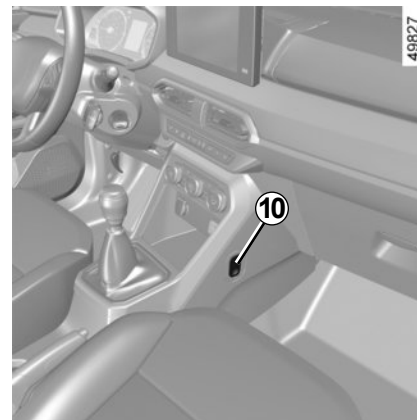


Alloggiamento per bicchiere 8



Gancio portaborse 9

Massa massima per gancio: 5 kg.



Gancio portaborse 10

Massa massima per gancio: 3 kg.

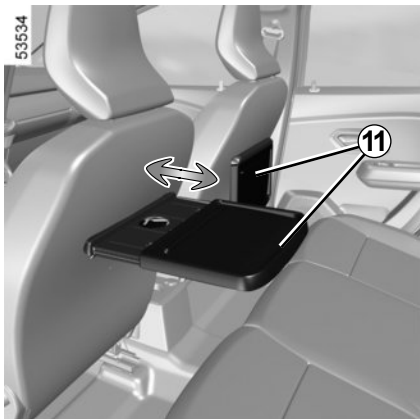


Controllate che nessun oggetto duro, pesante o appuntito sporga o sia presente nei vani portaoggetti «aperti», in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in curva, in caso di frenata brusca o di urto.



Sul pavimento (del posto di guida) non deve trovarsi alcun oggetto che in caso di frenata brusca rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera ostacolandone l'uso.

VANI PORTAOGGETTI DELL'ABITACOLO (4/4)

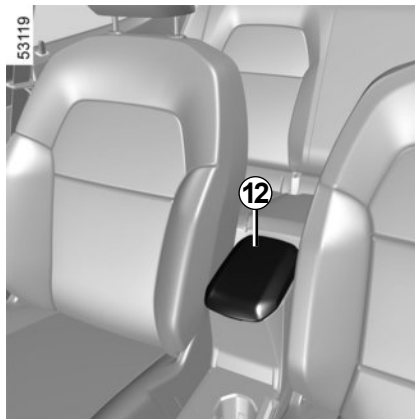


Ripiani posteriori **11**

(a seconda del veicolo)

Sollevare il ripiano in posizione orizzontale.

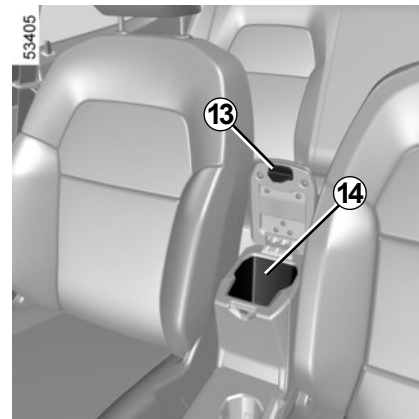
Si raccomanda di utilizzare i ripiani **11** solamente quando il veicolo è fermo.



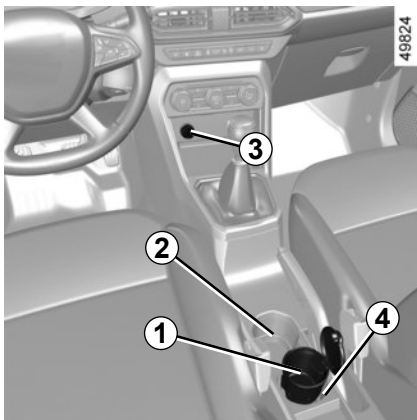
Vano portaoggetti del bracciolo centrale **14**

(a seconda del veicolo)

Sollevare il coperchio del bracciolo centrale **12** usando la levetta **13**.



POSACENERE, ACCENDISIGARI, PRESA ACCESSORI



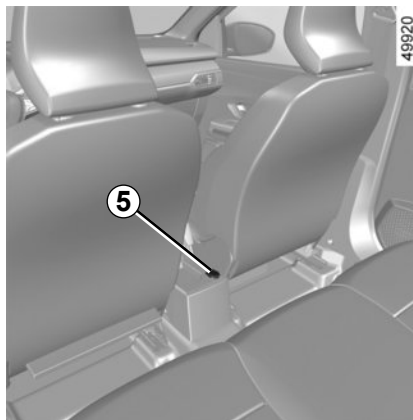
Posacenere 1

Può essere collocato in uno degli alloggiamenti **2** o **4**.

Per aprirlo, sollevate il coperchio.

Per vuotarlo tirate l'insieme, il posacenere si sgancia dalla propria sede.

Se il vostro veicolo non dispone di un accendisigari e di un posacenere, potete procurarveli presso la Rete del marchio.

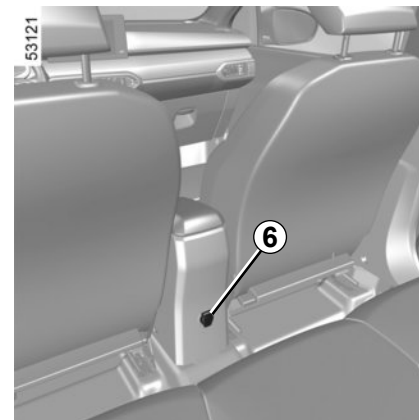


Accendisigari 3

Con contatto inserito, premete l'accendisigari **3**. Quando è incandescente, torna in posizione con uno scatto. Estratelo. Dopo averlo usato, rimettetelo al suo posto senza premerlo a fondo.

Prese accessori 3 e 5 o 6

Le prese sono fornite per collegare gli accessori omologati dai nostri Servizi Tecnici.

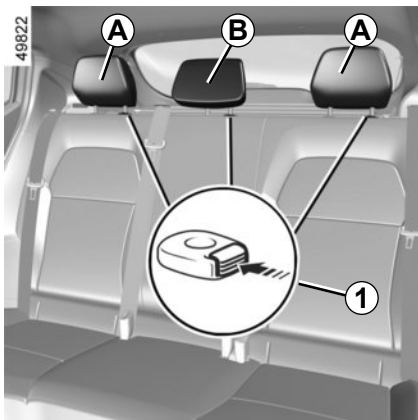


Collegare solo accessori con potenza massima di 120 Watt (12 V).

In caso di utilizzo contemporaneo di diverse prese per accessori, la potenza totale degli accessori collegati non deve superare 180 Watt.

Rischio d'incendio.

APPOGGIATESTA POSTERIORE



Rimozione dei poggiatesta A o B

Sollevate l'appoggiatesta al massimo, quindi premete il pulsante **1** ed estratelo.

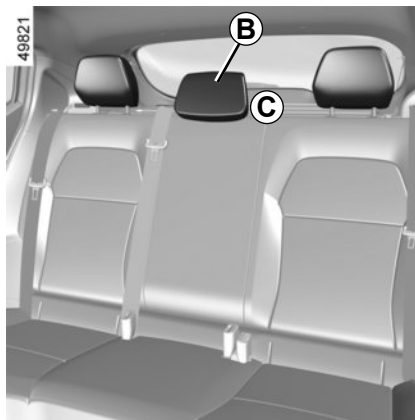
Regolazione dell'altezza dell'appoggiatesta B

(a seconda della versione del veicolo)

Premete il pulsante **1** e fate scorrere simultaneamente l'appoggiatesta fino all'altezza desiderata.

Rimontaggio degli appoggiatesta A o B

Introducete le aste nelle guide, premete il pulsante **1**, abbassate l'appoggiatesta e verificate il corretto bloccaggio.



Posizione di utilizzo dell'appoggiatesta B

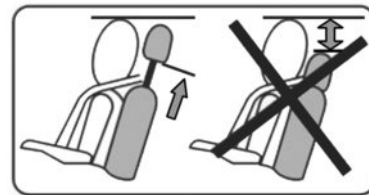
(a seconda della versione del veicolo)

Sollevate l'appoggiatesta al massimo quindi abbassatelo fino al bloccaggio.

Posizione riposta dell'appoggiatesta B

(a seconda della versione del veicolo)

Premete il tasto **1** e abbassate completamente l'appoggiatesta.

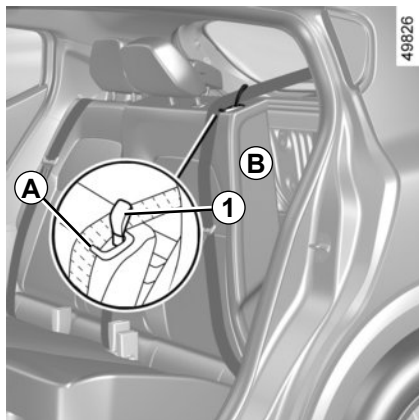


La posizione dell'appoggiatesta completamente abbassato (posizione C) è una **posizione riposta**: non deve essere adottata quando un passeggero è seduto.



L'appoggiatesta è un elemento di sicurezza, deve essere presente e correttamente posizionato: la parte alta dell'appoggiatesta deve essere il più vicino possibile all'estremità della testa.

SEDILE UNICO POSTERIORE: funzionalità



Per ribaltare lo schienale

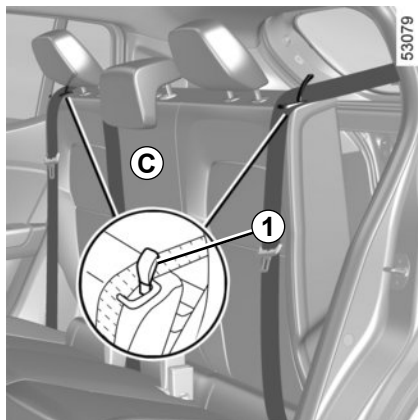
Verificate che i sedili siano avanzati sufficientemente.

Abbassare al massimo l'appoggiatesta centrale.

Posizionate le cinture di sicurezza nel relativo passante **A**.

Tirate la linguetta **1** e abbassate lo schienale **B**.

Prima di ogni intervento sullo schienale, mettete la cintura nella relativa guida **A** per evitare di danneggiarla.



A seconda del veicolo, per sbloccare il sedile unico **C**, tirare contemporaneamente le linguette **1** per sbloccare dall'interno.

Per rimontare lo schienale, procedete in senso contrario.

Rimontate lo schienale e inclinatelo contro il relativo supporto.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.



Quando risollevate lo schienale, abbiate cura di verificarne il corretto fissaggio.

Qualora utilizzate delle foderine dei sedili, controllate che non impediscano il bloccaggio dello schienale.

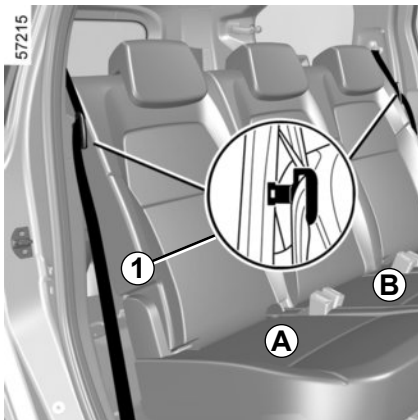
Posizionate correttamente le cinture.

Rimettete gli appoggiatesta.



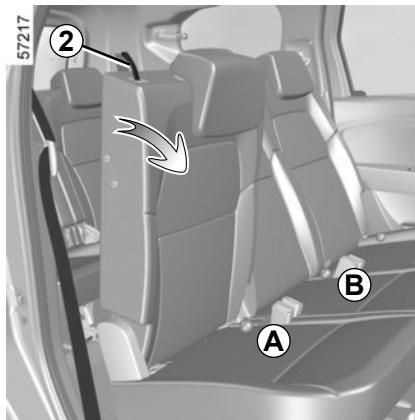
Quando spostate i sedili posteriori, verificate che i punti di fissaggio siano liberi (parti del corpo, animali, ghiaia, stracci, giocattoli...).

FUNZIONALITÀ SEDILI POSTERIORI: seconda fila (1/2)



Per reclinare il sedile A o il sedile unico B

- Avanzate i sedili anteriori;
- inserite la staffa della cintura del sedile posteriore nell'alloggiamento 1;
- abbassare gli appoggiatesta ➔ 3.36;
- tirare la linguetta 2;
- abbassate lo schienale sulla seduta;
- sollevate il sedile fino a portarlo in posizione verticale.



Quando manovrate i sedili posteriori, verificate che gli ancoraggi siano puliti (devono essere esenti da ghiaia, stracci, giocattoli, ...).



Verificate la corretta posizione e il funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo aver agito sul sedile unico posteriore.



Per riposizionare il sedile A o il sedile unico B

- Abbassate il sedile unico fino a bloccarlo;
- rialzate gli schienali;
- verificate che le sedute e gli schienali siano correttamente bloccati.



Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

FUNZIONALITÀ SEDILI POSTERIORI: seconda fila (2/2)

Limitazioni d'impiego



È vietato viaggiare con un sedile della seconda fila abbassato se un passeggero occupa uno dei sedili posteriori della seconda fila.

Rischio di lesioni.



Per evitare rischi di lesioni, controllate che nessuno sia vicino alle parti in movimento.



Fate attenzione a bloccare correttamente lo schienale del sedile. Se ciò si verifica, togliete l'oggetto che ingombra la parte posteriore. Ripetete l'operazione fino a quando il sedile non è bloccato correttamente.



Quando risollevate lo schienale, abbiate cura di verificarne il corretto fissaggio.

Qualora utilizzate delle foderine dei sedili, controllate che non impediscano il bloccaggio dello schienale.

Posizionate correttamente le cinture.

Rimettete gli appoggiatesta.

FUNZIONALITÀ SEDILI POSTERIORI: terza fila (1/6)



Accesso ai sedili della terza fila

- Dalla seconda riga, tirare la linguetta **1**;
- abbassate lo schienale sulla seduta;
- sollevate il sedile fino a portarlo in posizione verticale.

Per rimettere il sedile nella sua posizione iniziale, procedete nel senso inverso.



Per evitare rischi di lesioni, controllate che nessuno sia vicino alle parti in movimento.



Fate attenzione a bloccare correttamente lo schienale del sedile. Se ciò si verifica, togliete l'oggetto che ingombra la parte posteriore. Ripetete l'operazione fino a quando il sedile non è bloccato correttamente.



Quando risollevate lo schienale, abbiate cura di verificarne il corretto fissaggio.

Qualora utilizzate delle foderine dei sedili, controllate che non impediscano il bloccaggio dello schienale. Posizionate correttamente le cinture. Rimettete gli appoggiatesta.

FUNZIONALITÀ SEDILI POSTERIORI: terza fila (2/6)

35041

Utilizzare le restrizioni



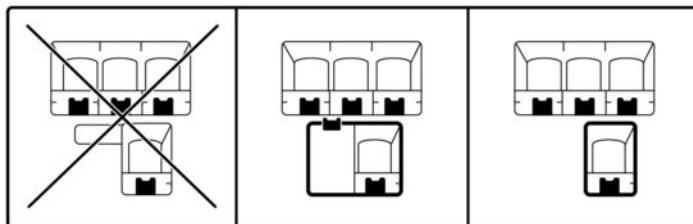
Non è consentito guidare con uno degli schienali o un sedile della seconda fila ribaltato se un passeggero occupa un sedile posteriore della terza fila.

L'etichetta **A** nel veicolo ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni



B



Non è consentito guidare con uno dei sedili posteriori ribaltato se un passeggero occupa un sedile della terza fila.

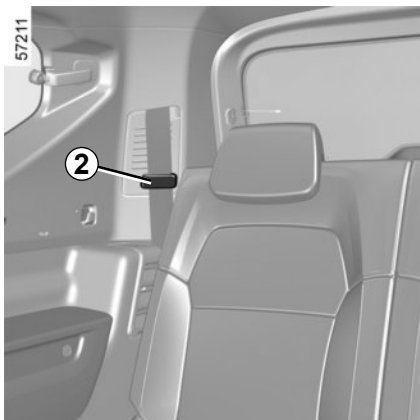
L'etichetta **B** nel veicolo ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni

43154



FUNZIONALITÀ SEDILI POSTERIORI: terza fila (3/6)



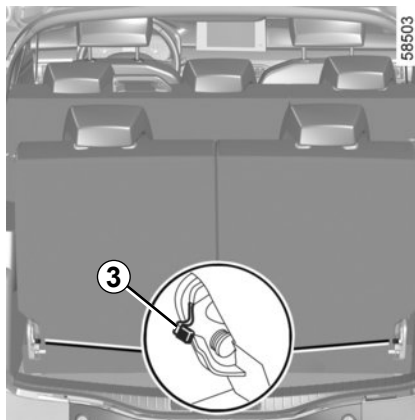
I sedili posteriori della terza fila possono essere reclinati o staccati per permettere il trasporto di oggetti ingombranti.

Verificate che ogni cinghia **4** sia fissata saldamente nel rispettivo anello **5**.

Rischi di danneggiamento.

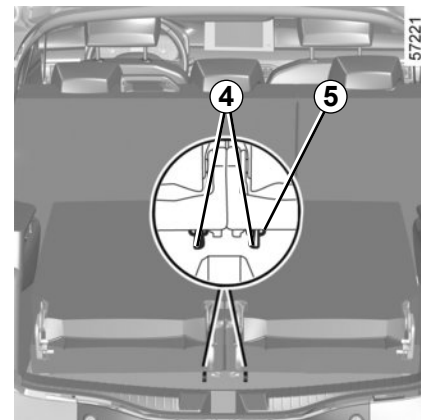


Per motivi di sicurezza, effettuate queste operazioni a veicolo fermo.

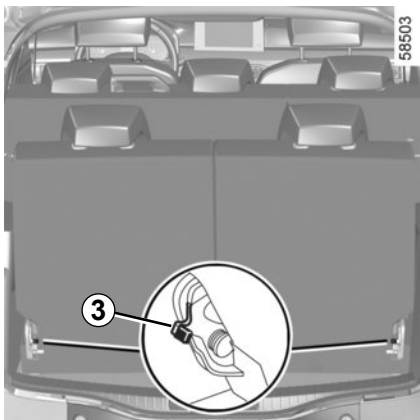


Per reclinare i sedili

- Verificate il corretto posizionamento delle cinture posteriori nei ganci **2**;
- abbassare gli appoggiatesta ➔ 3.36;
- sbloccare i comandi **3**, esercitare una pressione al centro degli schienali ed abbassare questi ultimi sulla seduta;
- tirare le cinghie **4** per sbloccare i sedili e sollevare la seduta fino a portarla in posizione verticale.



FUNZIONALITÀ SEDILI POSTERIORI: terza fila (4/6)



Per riposizionare i sedili

- Verificate il corretto posizionamento delle cinture posteriori nei ganci **2**;
- Abbassate la seduta fino a bloccarla;
- sbloccare i comandi **3** premendo la parte superiore di ciascun schienale e sollevare gli schienali;
- verificate che la seduta e gli schienali siano correttamente bloccati.



I sedili posteriori della terza fila non devono essere occupati da persone o animali, in caso di mancata rimozione del copribagagli.

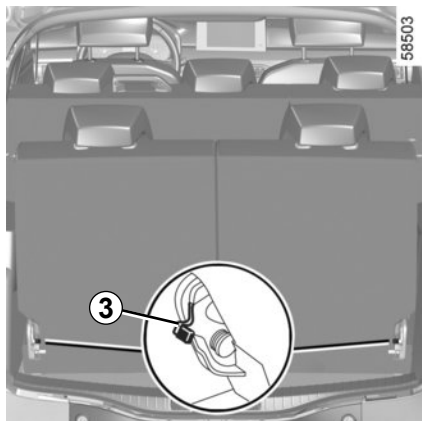


Verificate la corretta posizione e il funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo aver agito sul sedile unico posteriore.



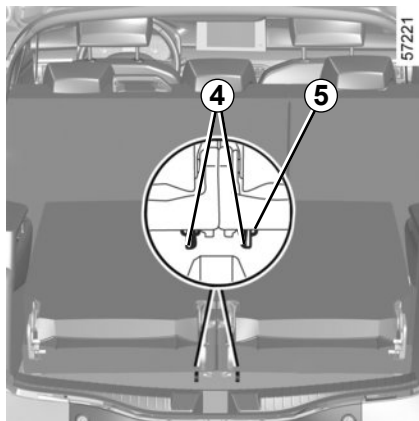
Quando manovrate i sedili posteriori, verificate che gli ancoraggi siano puliti (devono essere esenti da ghiaia, stracci, giocattoli, ...).

FUNZIONALITÀ SEDILI POSTERIORI: terza fila (5/6)



Per staccare i sedili

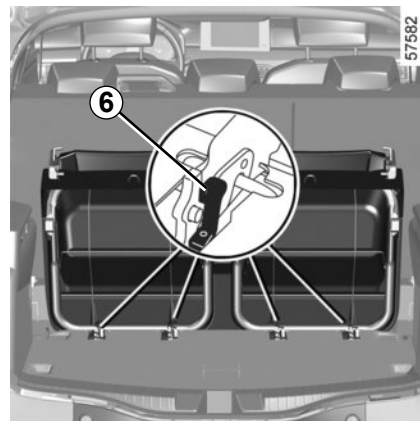
- Verificate il corretto posizionamento delle cinture posteriori nei ganci **2**;
- **ribaltare i sedili della seconda fila** ➔ 3.38 ;
- abbassare gli appoggiatesta ➔ 3.36;



- sbloccare i comandi **3**, esercitare una pressione al centro degli schienali ed abbassare questi ultimi sulla seduta;
- tirare le cinghie **4** per sbloccare i sedili e sollevare la seduta fino a portarla in posizione verticale;

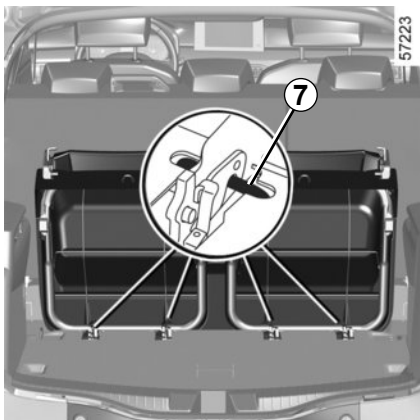
Verificate che ogni cinghia **4** sia fissata saldamente nel rispettivo anello **5**.

Rischi di danneggiamento.



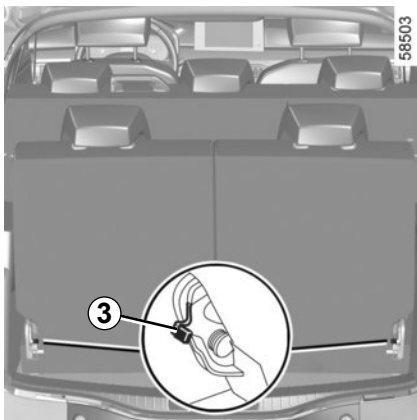
- sbloccate i comandi **6**;
- sollevare i sedili per rimuoverli utilizzando le porte laterali posteriori. A questo punto, è possibile rimuoverli dal veicolo.

FUNZIONALITÀ SEDILI POSTERIORI: terza fila (6/6)



Per montare i sedili

- Verificate il corretto posizionamento delle cinture posteriori nei ganci **2**;
- **ribaltare i sedili della seconda fila**
➔ 3.38 ;
- riposizionare i sedili nei ganci del pianale **7** utilizzando le porte posteriori laterali;
- abbassare la seduta fino a bloccarla;



- sbloccare i comandi **3** premendo la parte superiore di ciascun schienale e sollevare gli schienali;
- Verificate che la seduta e gli schienali siano correttamente bloccati.



Quando manovrate i sedili posteriori, verificate che gli ancoraggi siano puliti (devono essere esenti da ghiaia, stracci, giocattoli, ...).



Verificate la corretta posizione e il funzionamento delle cinture di sicurezza posteriori dopo aver agito sul sedile unico posteriore.

BAGAGLIAIO (1/2)



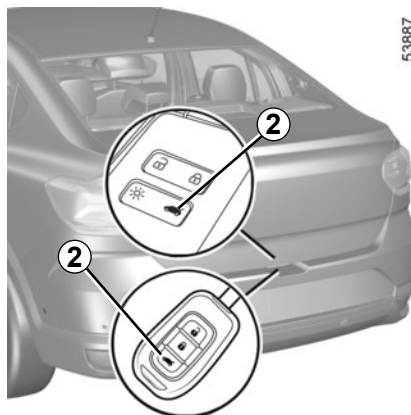
A seconda della versione del veicolo, sono disponibili vari metodi per azionare lo sportello del bagagliaio:

- usando la chiusura centralizzata;
- usando la chiusura manuale.

Apertura Comando elettrico

Con le porte sbloccate, premere il tasto **1** o, a seconda del veicolo, premere il tasto **2** (sulla chiave o sulla carta) e la porta del bagagliaio si apre automaticamente.

Nota: prima di aprire lo sportello del bagagliaio, verificate che lo spazio circostante sia sufficiente.



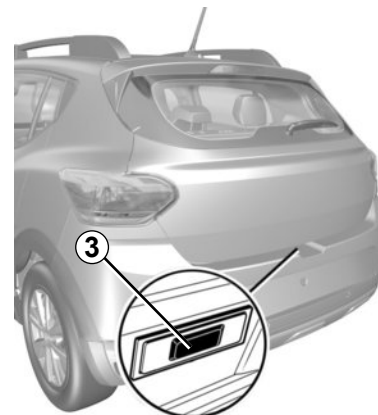
Nota: a temperature molto basse, l'apertura automatica potrebbe non funzionare se le guarnizioni dello sportello del bagagliaio sono gelate.

Durante l'apertura/chiusura dello sportello del bagagliaio, verificate che nulla ostacoli la manovra.



Per motivi di sicurezza effettuare sempre le operazioni di apertura/chiusura quando il veicolo è fermo.

Rischio di lesioni



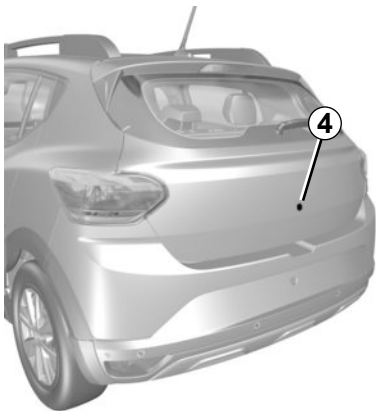
Con le porte sbloccate, premere il tasto **3** e sollevare lo sportello del bagagliaio.



Durante l'apertura dello sportello del bagagliaio, controllare che nessuno sia vicino alle parti in movimento.

Rischio di lesioni

BAGAGLIAIO (2/2)

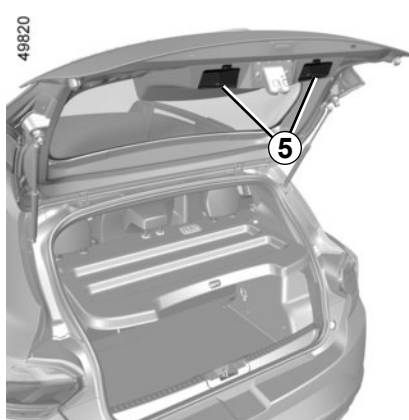


53001

Comando manuale

Dall'esterno

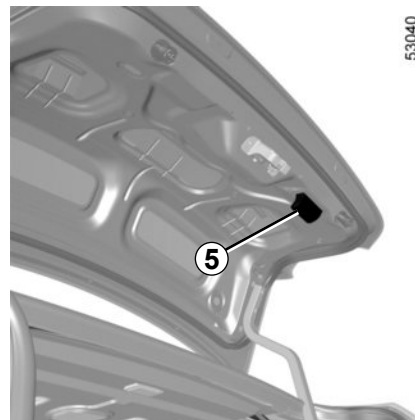
Inserire la chiave nella serratura dello sportello del bagagliaio **4**, girarla e sollevare lo sportello del bagagliaio.



49820

Chiusura

Abbassate lo sportello del bagagliaio aiutandovi, inizialmente, con la maniglia interna **5**, se il veicolo ne è dotato.

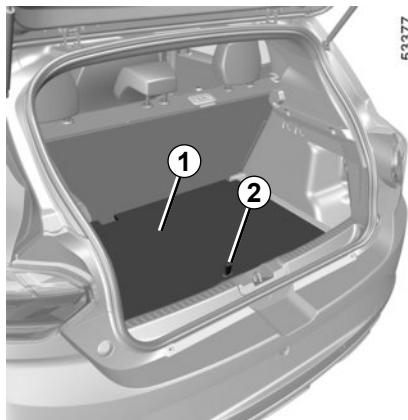


53040



Il fissaggio di un qualsiasi tipo di portapacchi (portabici, portaoggetti del bagagliaio, ecc.) sul portello del bagagliaio è vietato. Per l'installazione di un portapacchi sul veicolo, rivolgersi a un rappresentante del marchio.

VANI PORTAOGGETTI DEL BAGAGLIAIO (1/3)

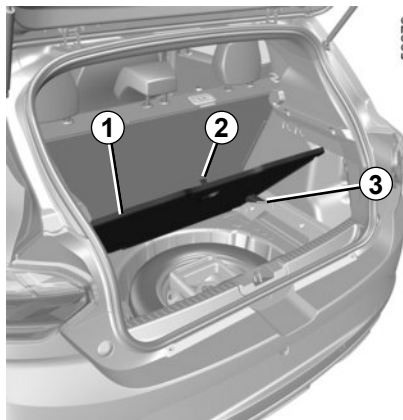


Pianale amovibile 1

Posizione pianale unico

Permette di creare un pianale ribaltando lo schienale del sedile unico posteriore, e di dividere il bagagliaio in due spazi distinti.

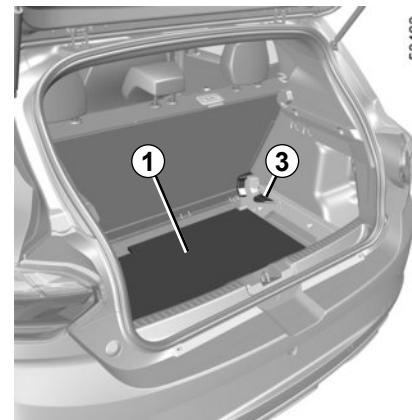
Il pianale amovibile è posizionato sulle guide 3.



Posizione intermedia

In posizione di blocco, può essere utilizzato per accedere alla ruota di scorta situata sotto il pianale.

- Rimuovere il pianale amovibile 1 utilizzando la linguetta 2;
- metterlo nel bagagliaio, servendovi delle guide 3 fornite.



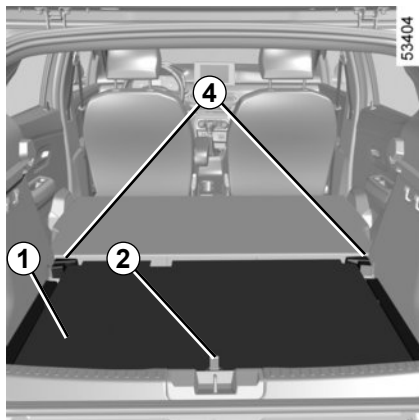
Posizione di carico

Permette di aumentare il volume di carico del bagagliaio.

- Rimuovere il pianale amovibile 1 utilizzando la linguetta 2;
- collocarlo nel bagagliaio, sotto la guida 3.

Carico ammesso sul pianale amovibile: 100 kg uniformemente ripartiti.

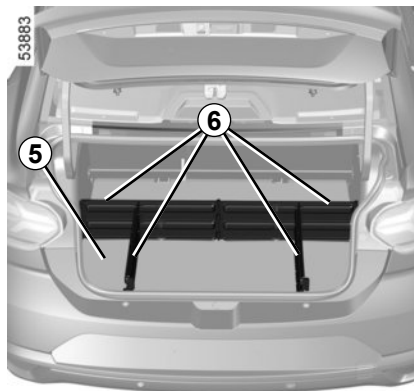
VANI PORTAOGGETTI DEL BAGAGLIAIO (2/3)



Posizione inclinata

Sollevare il pianale amovibile **1** utilizzando la linguetta **2** e posizionarlo sulle alette **4**.

Peso massimo sul pianale amovibile in posizione inclinata: 80 kg, con peso uniformemente ripartito.



Scomparto del bagagliaio

(a seconda del veicolo)

Il bagagliaio può essere adattato per fornire vani portaoggetti.

Per smontare e montare i componenti **6**, consultare il libretto di istruzioni relativo all'equipaggiamento.

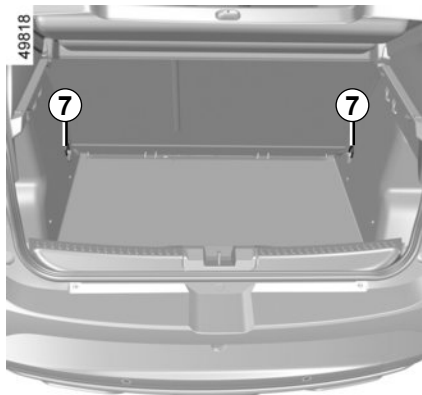
Si consiglia di tenere questo libretto di istruzioni con gli altri documenti di bordo.

Particolarità:

- durante il montaggio dei componenti **6**, assicurarsi che il tappetino del bagagliaio **5** sia posizionato correttamente;
- dopo lo smontaggio, utilizzare l'apposita busta per conservare i componenti **6**.

Carico massimo ammissibile nel bagagliaio: 16 kg distribuiti uniformemente tra i vani.

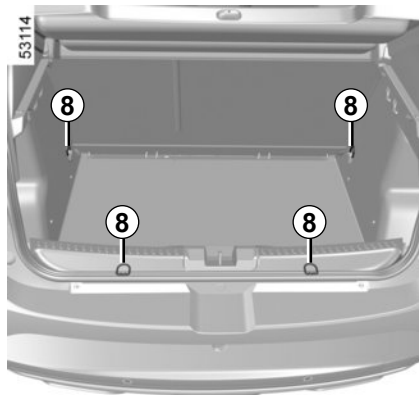
VANI PORTAOGGETTI DEL BAGAGLIAIO (3/3)



Ganci di fissaggio

Ganci di fissaggio **7** o, a seconda del veicolo, il **8** situato nel bagagliaio può essere utilizzato per ancorare il carico.

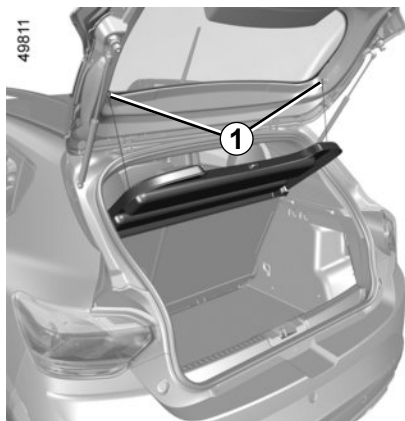
Disponete sempre gli oggetti trasportati nel bagagliaio in modo che i più pesanti siano appoggiati contro lo schienale del sedile unico posteriore.



Appoggiate sempre gli oggetti più pesanti a contatto diretto contro il pianale.

Utilizzate, se il veicolo ne è equipaggiato, i ganci di fissaggio situati sul pianale del bagagliaio. Il carico deve essere sistemato in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in caso di frenata brusca. Allacciate le cinture di sicurezza dei posti posteriori anche in assenza di passeggeri.

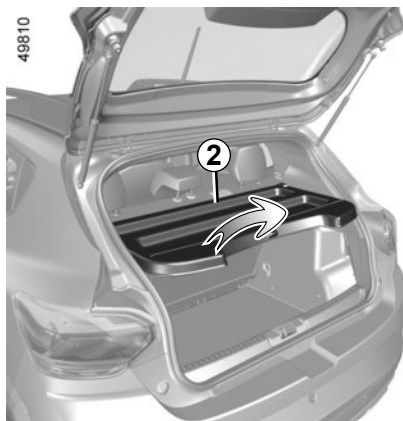
RIPIANO POSTERIORE



Versione a cinque porte

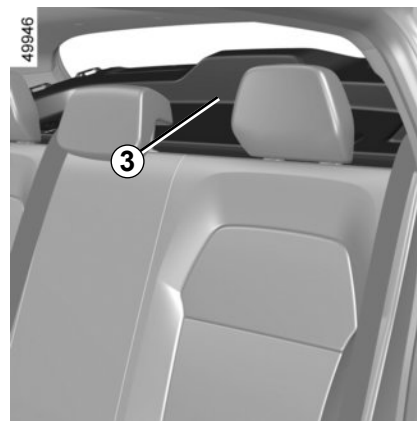
Distacco

Staccate i due cordoni **1** (lato sportello del bagagliaio).



Sollevate leggermente il ripiano **2** e tiratelo verso di voi.

Per riporlo, procedete nel senso inverso.

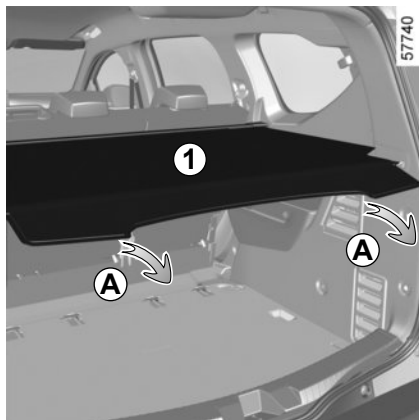


Versione a quattro porte



Non appoggiate alcun oggetto, soprattutto se pesante, sul ripiano **2** o **3**. In caso di frenata brusca o d'incidente potrebbero mettere a rischio l'incolumità degli occupanti del veicolo.

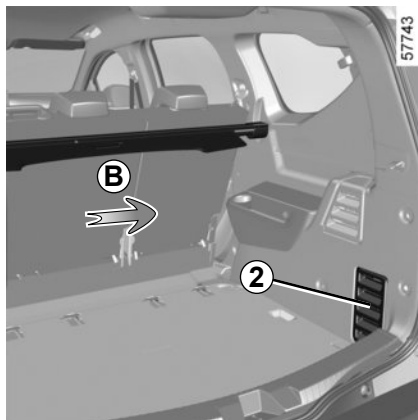
COPRIBAGAGLI



Per avvolgere il copribagagli 1

tirare il copribagagli **1** dolcemente, tenendolo per le estremità (movimento **A**), per liberare i perni dai rispettivi punti di fissaggio situati su ciascun lato del bagagliaio.

Usare le estremità per guidare il copribagagli mentre si arrotola.



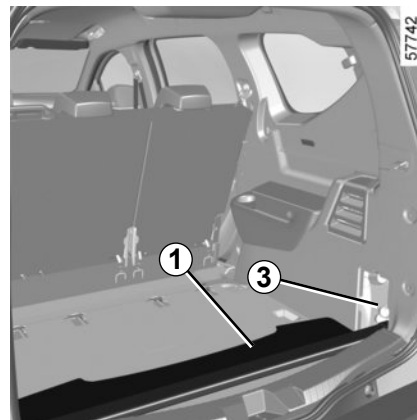
Distacco/riattacco del copribagagli

Spingete il copribagagli verso destra (movimento **B**) e sollevate il lato sinistro dell'avvolgitore.

Per reinserire il copribagagli inserire il lato destro quindi spingerlo verso destra e abbassare il lato sinistro dell'avvolgitore nel relativo alloggiamento.



I sedili posteriori della terza fila non devono essere occupati da persone o animali, in caso di mancata rimozione del copribagagli.



Vano portaoggetti del copribagagli

È possibile riporre il copribagagli **1** direttamente sul pavimento.

Per farlo, rimuovere il coperchio **2** e inserire il lato sinistro del copribagagli piegato **1** nell'alloggiamento **3**.



Non mettete alcun oggetto, soprattutto se pesante o contundente, sul copribagagli. In caso di brusca frenata o di incidente potrebbe mettere a rischio l'incolumità degli occupanti del veicolo.

TRASPORTO DI OGGETTI NEL BAGAGLIAIO (1/2)

Mettete sempre gli oggetti da trasportare in modo che il loro lato più grande sia appoggiato contro:

- gli schienali del sedile unico posteriore, in caso di carico normale (esempio **A**);



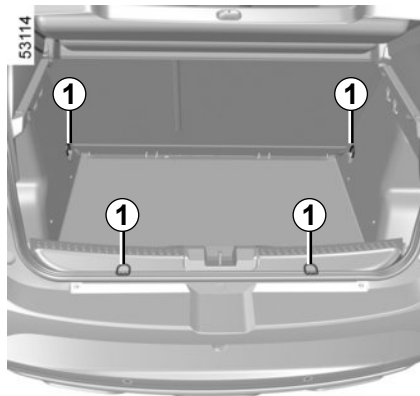
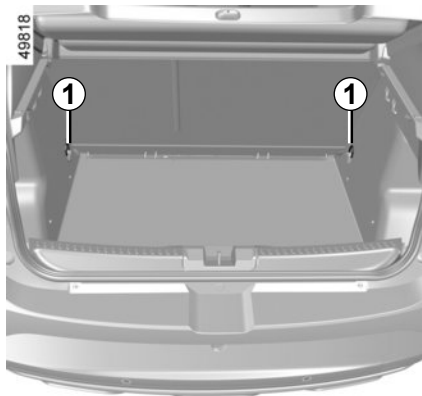
- i sedili anteriori quando i sedili posteriori sono ribaltati → 3.37 (ad esempio **B**).



Appoggiate sempre gli oggetti più pesanti a contatto diretto contro il pianale del bagagliaio.

Disponete sempre gli oggetti trasportati nel bagagliaio in modo che i più pesanti siano appoggiati contro lo schienale del sedile unico posteriore.

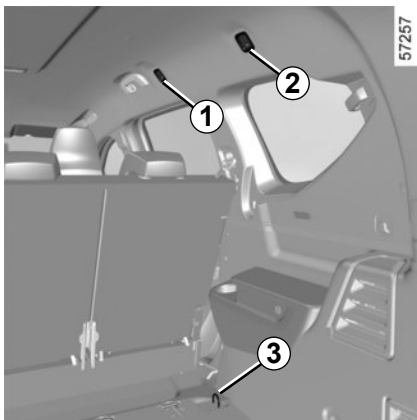
TRASPORTO DI OGGETTI NEL BAGAGLIAIO (2/2)



Appoggiate sempre gli oggetti più pesanti a contatto diretto contro il pianale.

Utilizzate, se il veicolo ne è equipaggiato, i punti di aggancio **1** situati sul pianale del bagagliaio. Il carico deve essere sistemato in modo tale da non mettere a repentaglio l'incolumità degli occupanti del veicolo in caso di frenata brusca. Allacciate le cinture di sicurezza dei posti posteriori anche in assenza di passeggeri.

TRASPORTO DI OGGETTI: Rete di separazione



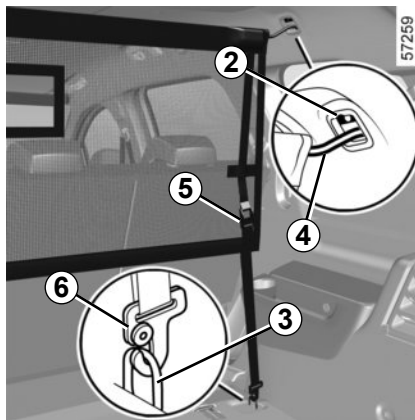
Se presente, va utilizzata in caso di trasporto di animali o bagagli per isolarli dalla zona passeggeri.

Si monta dietro il sedile unico posteriore della seconda fila oppure dietro i sedili conducente e passeggero.



La rete di separazione dei bagagli non deve essere utilizzata per trattenere o fissare gli oggetti.

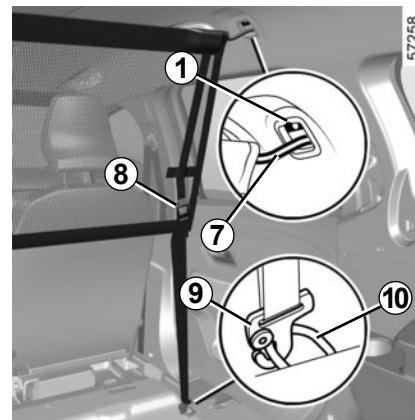
Rischio di lesioni.



Montaggio della rete di separazione dietro i sedili posteriori della seconda fila

Nell'abitacolo, da entrambi i lati:

- sollevate la protezione **2** per accedere ai punti di ancoraggio che servono da fissaggio superiore della rete;
- inserite il tirante superiore della rete **4** nei punti di ancoraggio;
- fissate i due ganci **6** delle cinghie **5** della rete sugli ancoraggi **3**;
- regolate la cinghia **5** della rete in modo che sia ben tesa.



Montaggio della rete di separazione dietro i sedili anteriori

Nell'abitacolo, da entrambi i lati:

- sollevate la protezione **1** per accedere ai punti di ancoraggio che servono da fissaggio superiore della rete;
- inserite il tirante superiore della rete **7** nei punti di ancoraggio;
- fissate i due ganci **9** delle cinghie **8** della rete sugli ancoraggi **10**;
- regolate la cinghia **8** della rete in modo che sia ben tesa.

TRASPORTO DI OGGETTI: traino, sistema di traino

Carico consentito sul punto di traino, massa massima rimorchio con freni e senza freni ➔ 6.10.

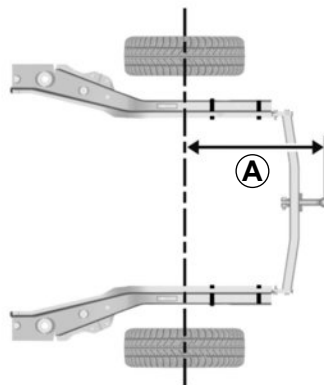
Scelta e montaggio del sistema di traino

Massa massima del sistema di traino: 23 kg.

Non è consentito montare un dispositivo di traino meccanico (sfera, gancio e così via) che sia asportabile senza attrezzi o retraibile se non può essere facilmente rimosso o riposizionato quando non in uso.

Per il montaggio del sistema di traino e le condizioni di utilizzo, consultate il libretto di montaggio del fabbricante.

Si consiglia di tenere questo libretto con gli altri documenti di bordo.



33243

Versione a quattro porte:

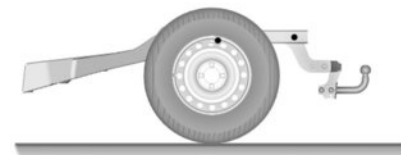
A = 1053 mm massimo

Versione a cinque porte:

A = 790 mm massimo

Versione Estate:

A = 944 mm massimo

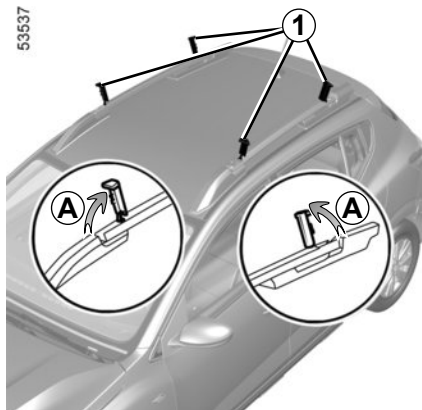


33244

Qualsiasi dispositivo di rimorchio non deve ostruire alcun componente di illuminazione o la targa quando non in uso. I dispositivi di traino meccanici (sfera, gancio e così via) che possono essere rimossi senza attrezzi e gli oggetti retraibili devono essere rimossi o riposizionati quando non sono in uso.

In tutti i casi, dovete conformarvi alle normative del paese in cui vi trovate.

BARRE PORTAPACCHI DEL TETTO (1/4)

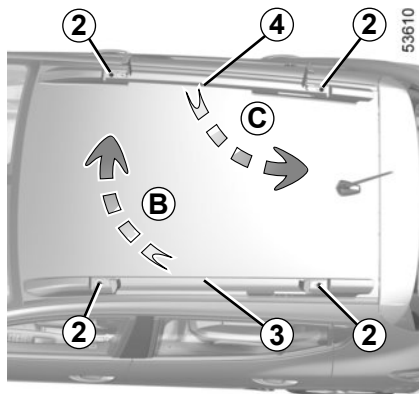


Barre portapacchi del tetto modulari

Se il veicolo ne è equipaggiato, questo dispositivo consente di posizionare le barre portapacchi sul tetto in posizione longitudinale o trasversale.

Per mettere le barre in posizione trasversale:

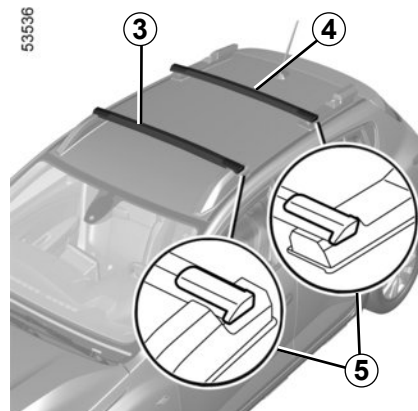
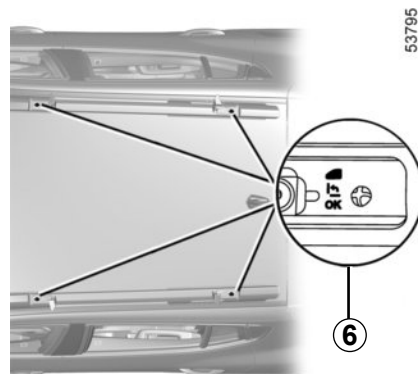
- Sganciare le protezioni rotanti **1** e metterle in posizione verticale (movimento **A**);
- allentare i bulloni **2** usando la chiave dinamometrica **7** (vedere le pagine seguenti) situata nel vano portaoggetti;



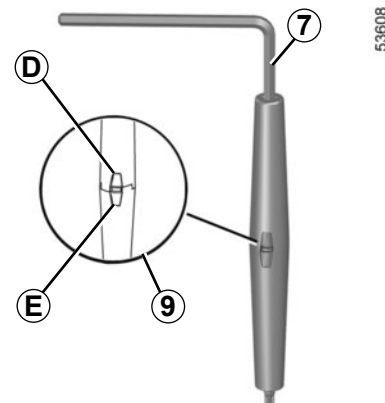
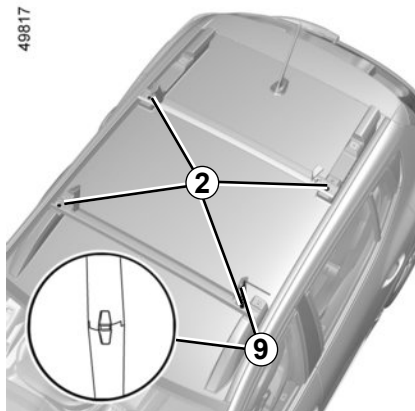
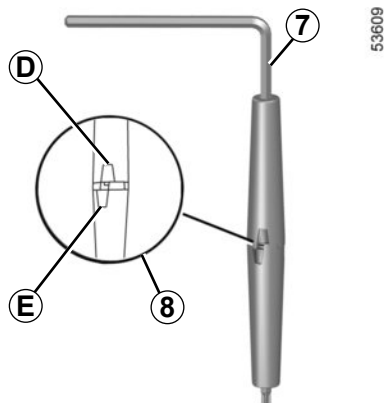
- sollevare le barre **3** e **4** e inserirle in posizione trasversale **5**. Per effettuare questa operazione, posizionare la barra **3** (movimento **B**) nella posizione anteriore, quindi posizionare la barra **4** (movimento **C**) nella posizione posteriore.

Nota: Verificare che le barre **3** e **4** siano posizionate correttamente e, secondo il veicolo, che corrispondano alla direzione mostrata su ciascun contrassegno **6** posto sui fissaggi di ciascuna estremità delle barre.

Carico ammesso sul portabagagli del tetto ➔ 6.10.



BARRE PORTAPACCHI DEL TETTO (2/4)



- usare lo strumento **7** per serrare i bulloni **2**: i marchi **D** e **E** situati sullo strumento non dovrebbero essere sincronizzati (riferimento **8**);
- serrare i bulloni **2** per quanto possibile utilizzando lo strumento **7** finché i segni **D** e **E** situati sullo strumento **7** non sono paralleli (riferimento **9**);
- fissare nuovamente le protezioni rotanti **1**.

Nota: le barre **3** e **4** non sono intercambiabili.

È severamente proibito mettere le barre del tetto in posizione trasversale (posizione di carico) quando il veicolo entra in un autolavaggio avente spazzole a rulli.



Assicurarsi che le due barre portapacchi del tetto modulari siano posizionate e bloccate correttamente.

Barre del tetto in posizione trasversale

La velocità massima deve essere limitata a 130 km/h.

BARRE PORTAPACCHI DEL TETTO (3/4)

Quando non si utilizzano le barre in posizione trasversale, rimontare le barre in posizione longitudinale per ottimizzare il consumo di carburante ed evitare rumori d'aria.

In caso di smarrimento, contattare un Rappresentante del marchio per ottenere i bulloni **2** e lo strumento **7**.



Le barre portapacchi del tetto modulari sono state originariamente assemblate e approvate dai nostri Servizi Tecnici del marchio.

Sono fornite con i bulloni **2** e lo strumento **7** che devono essere usati solo per fissare le barre portapacchi del tetto al veicolo.



Verificare che gli oggetti e/o gli accessori (portabici, bagagliaia del tetto e così via) montati sulle barre portapacchi del tetto modulari siano posizionati correttamente, distribuiti uniformemente e fissati.



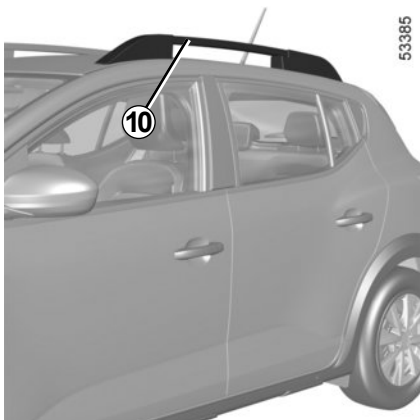
F

QR code «Barre portapacchi del tetto modulari» F

Utilizzate il QR code per accedere al video online.

Nota: questo video non sostituisce il libretto del veicolo.

BARRE PORTAPACCHI DEL TETTO (4/4)



Barre portapacchi del tetto longitudinali

Quando il veicolo ne è dotato, è possibile trasportare bagagli o dispositivi supplementari (portabici, portasci...):

- Su un portabagagli del tetto;
- su barre del tetto trasversali fissate sulle barre del tetto longitudinali **10**;
- direttamente sulle barre del tetto longitudinali.

È vietato montare delle barre del tetto longitudinali sui veicoli che non ne sono equipaggiati in origine.

Per la scelta dell'equipaggiamento adatto al vostro veicolo, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio. Per il montaggio dell'equipaggiamento e le condizioni di utilizzo, consultate il libretto di montaggio del fabbricante.

Si consiglia di tenere questo libretto con gli altri documenti di bordo.

Carico ammesso sul portabagagli del tetto ➔ 6.10.

Precauzioni d'uso

Manipolazione dello sportello del bagagliaio

Prima di manipolare lo sportello del bagagliaio, verificate gli oggetti e/o accessori (portabiciclette, bagagliaio del tetto...) montati sui portapacchi: devono essere correttamente disposti e fissati, e il loro ingombro non deve impedire il corretto funzionamento dello sportello del bagagliaio.

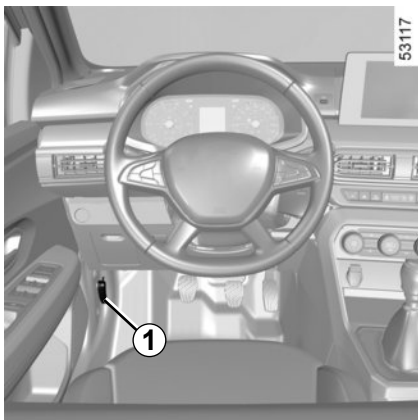


Il fissaggio di un qualsiasi tipo di portapacchi (portabici, portaoggetti del bagagliaio, ecc.) sul portello del bagagliaio è vietato. Per l'installazione di un portapacchi sul veicolo, rivolgersi a un rappresentante del marchio.

Capitolo 4: Manutenzione

Cofano motore	4.2
Livello olio motore: generalità	4.4
Livello dell'olio motore: rabbocco, riempimento e cambio dell'olio	4.5
Livelli:	4.8
Livello del liquido dei freni	4.8
Liquido di raffreddamento motore	4.9
Serbatoio liquido lavavetri	4.10
Filtri	4.11
La pressione degli pneumatici	4.12
Batteria	4.14
Manutenzione della carrozzeria	4.16
Manutenzione dei rivestimenti interni	4.19

COFANO (1/2)



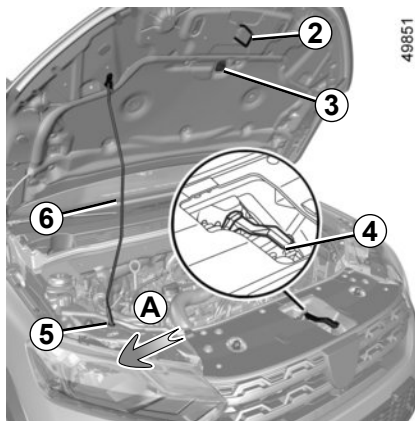
Per aprire il cofano, aprire la porta e tirare la maniglia **1**, situata sul lato sinistro del cruscotto.

Sbloccaggio di sicurezza del cofano motore

Per sbloccare, sollevate leggermente il cofano e premete la linguetta **4** nel senso della freccia **A** per liberare il gancio **2**.



Prima di effettuare qualsiasi intervento nel vano motore, è obbligatorio disinserire il contatto. ➔ 2.3 ➔ 2.5.



Apertura del cofano motore

Sollevare il cofano e sganciare l'asta di sostegno **6** dal relativo supporto **3**. Per la propria sicurezza, è molto importante fissare l'asta di sostegno nel relativo fermo **5**.

Chiusura del cofano motore

Verificate di non aver dimenticato nulla nel vano motore.

Per chiudere il cofano, afferrarlo dal centro, riposizionare l'asta **6** nella sua sede **3**, quindi accompagnarlo fino a circa 30 cm dalla posizione chiusa e rilasciarlo. Si chiude da solo sotto l'effetto del suo stesso peso.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni

momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.



Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni.



Evitate di appoggiarvi sul cofano motore: vi è il rischio che si chiuda involontariamente.

COFANO (2/2)



Controllare il corretto bloccaggio del cofano.
Assicuratevi che nessun ostacolo possa impedire l'ancoraggio del bloccaggio (presenza di sassolini, pezzi di stoffa, ecc.).



Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.



Dopo ogni intervento nel vano motore, controllate di non aver dimenticato nulla (straccio, attrezzi...).

In effetti questi possono danneggiare il motore o provocare un incendio.



In caso di urto, anche leggero contro la calandra o il cofano, fate controllare quanto prima il sistema di bloccaggio del cofano dalla Rete del marchio.

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE: informazioni generali

Un motore consuma normalmente un po' d'olio per la lubrificazione ed il raffreddamento degli organi in movimento ed è normale rabboccare il circuito lubrificante tra due sostituzioni d'olio.

Tuttavia, se dopo il periodo di rodaggio, il consumo d'olio fosse superiore a 0,5 litri ogni 1.000 km, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.

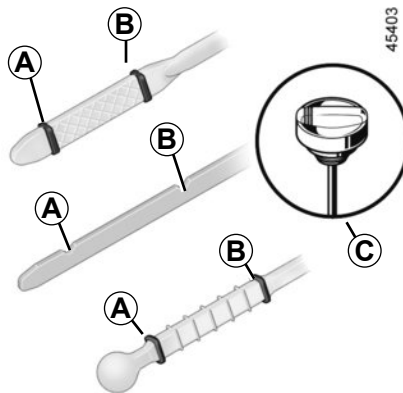
Periodicità: controllate periodicamente il livello dell'olio e in ogni caso prima di lunghi viaggi, altrimenti rischiate di danneggiare il motore del vostro veicolo.

Controllo del livello dell'olio

Il controllo del livello dell'olio deve esser effettuato con il veicolo in piano e a motore freddo.

Per conoscere il livello dell'olio in maniera esatta e accertarsi che non sia sceso sotto il livello minimo (rischio di rompere il motore), è tassativo impiegare l'asta.

Il display sul quadro della strumentazione avvisa solo quando il livello dell'olio è al minimo.



- Estraete l'asta ed asciugatela con uno straccio pulito e che non lasci pelucchi;
- inserite l'asta fino in fondo, (per i veicoli equipaggiati con "tappo-asta" **C**, avvitate completamente il tappo);
- estraete nuovamente l'asta;
- controllate il livello: non deve mai scendere al di sotto del livello «mini» **A** né oltrepassare il livello «maxi» **B**.

Una volta letto il livello, inserite a fondo l'asta o avvitate completamente il tappo-asta.



Utilizzare un imbuto o proteggere la zona del bocchettone di riempimento per evitare la fuoriuscita dell'olio motore sulla parte calda del vano motore o su una parte sensibile (ad esempio i componenti elettrici).

Rischio d'incendio.



Superamento del livello massimo dell'olio motore

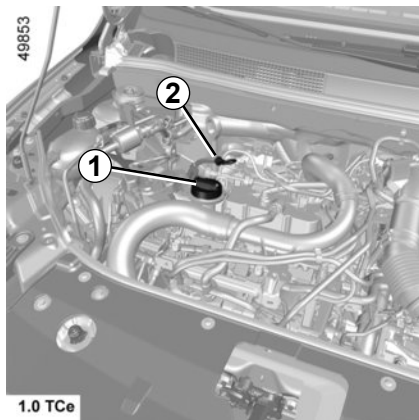
Non si deve in nessun caso superare il livello massimo di riempimento **B**: rischio di danneggiamento del motore e del sistema antinquinamento. Se il livello massimo è superato, **non avviate il veicolo** e rivolgetevi alla Rete del marchio.



Prima di effettuare qualsiasi intervento nel vano motore, è obbligatorio disinserire il contatto. ➔ 2.3 oppure

➔ 2.5.

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE: rabbocco, riempimento, sostituzione (1/3)



Aggiunta / Sostituzione

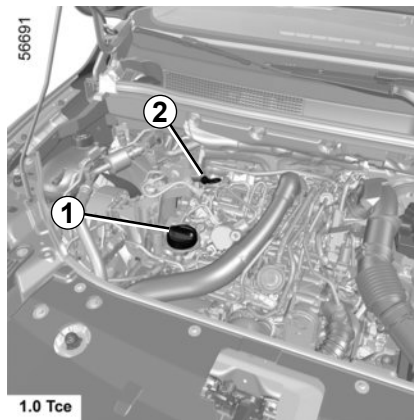
Il veicolo deve trovarsi su superficie orizzontale, a motore spento e freddo (ad esempio: prima del primo avviamento della giornata).



Prima di effettuare qualsiasi intervento nel vano motore, è obbligatorio disinserire il contatto. ➔ 2.3 oppure

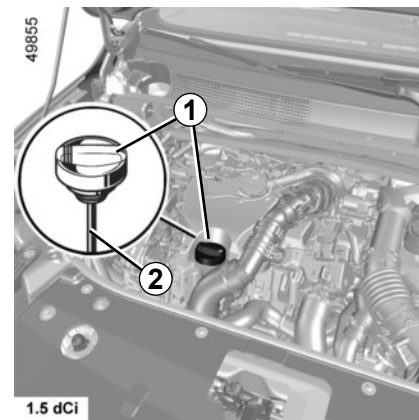
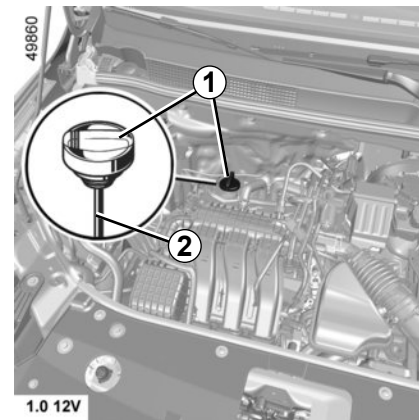
➔ 2.5.

Non superate il livello «**maxi**» e non dimenticate di rimettere il tappo **1** e l'asta **2**.



- Svitare il tappo **1**;
- ripristinare il livello (approssimativamente la quantità da aggiungere per passare da «mini» a «maxi» dell'astina **2** è compresa tra 1,5 e 2 litri, a seconda del motore);
- attendete 20 minuti circa per permettere all'olio di rifluire nel circuito;
- verificare il livello tramite l'asta **2** (come spiegato in precedenza).

Una volta letto il livello, inserite a fondo l'asta o avvitate completamente il tappo-asta.



LIVELLO DELL'OLIO MOTORE: rabbocco, riempimento, sostituzione (2/3)

Sostituzione olio motore

Periodicità: consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

Quantità per sostituzione olio

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo o rivolgetevi alla Rete del marchio.

Verificate sempre il livello dell'olio motore mediante un'astina come spiegato in precedenza (non deve mai essere al di sotto del livello MINI, né al di sopra del livello MAXI dell'astina).

Qualità dell'olio motore

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.



Superamento del livello massimo dell'olio motore

Non si deve in nessun caso superare il livello massimo di riempimento: si corre il rischio di danneggiare il motore e il sistema antinquinamento.

Se il livello massimo è superato **non avviate il veicolo** e rivolgetevi alla Rete del marchio.



Rabbocco dell'olio o controllo del livello dell'olio:

quando si rabbocca l'olio o si controlla il livello, assicurarsi che l'olio non goccioli sui componenti del motore.

Accertarsi di chiudere correttamente il tappo e di reinserire l'astina di livello per evitare schizzi di olio sui componenti caldi del motore.

Rischio d'incendio.



Aggiunta di olio motore

Utilizzare un imbuto o proteggere la zona del bocchettone di riempimento per evitare la fuoriuscita dell'olio motore sulla parte calda del vano motore o su una parte sensibile (ad esempio i componenti elettrici).

Rischio d'incendio.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Sostituzione olio motore:

se sostituite l'olio con il motore caldo, fate attenzione ai rischi di ustioni causati dallo scorrimento dell'olio.

LIVELLO DELL'OLIO MOTORE: rabbocco, riempimento, sostituzione (3/3)



Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.



Non fate girare il motore in un luogo chiuso: i gas di scarico sono tossici.




Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni.

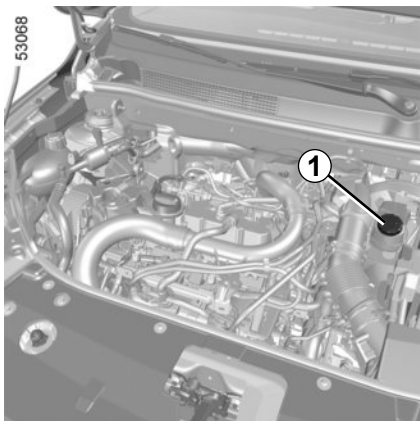


Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni

momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.

LIVELLI (1/3)



Liquido dei freni

Deve essere controllato spesso e comunque ogni volta che si avverte una variazione anche minima nell'efficacia dell'impianto frenante.

Il controllo del livello si esegue a motore fermo e su superficie orizzontale.



Prima di effettuare qualsiasi intervento nel vano motore, è obbligatorio disinserire il contatto. ➔ 2.3 oppure

➔ 2.5.

Livello

Il livello cala solitamente man mano che aumenta l'usura delle guarnizioni; non deve mai scendere al di sotto del valore di allarme «MINI» indicato sul serbatoio del liquido dei freni **1**.

Se desiderate verificare direttamente lo stato di usura dei dischi e dei tamburi, procuratevi il documento che illustra il metodo di controllo disponibile presso la Rete o sul sito internet del costruttore.

Riempimento

Ogni intervento sul circuito idraulico comporta la sostituzione del liquido ad opera di un tecnico specializzato. Utilizzate esclusivamente un liquido omologato dai Servizi Tecnici preso da una confezione sigillata.

Periodicità di sostituzione

Consultate il libretto di manutenzione del vostro veicolo.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.

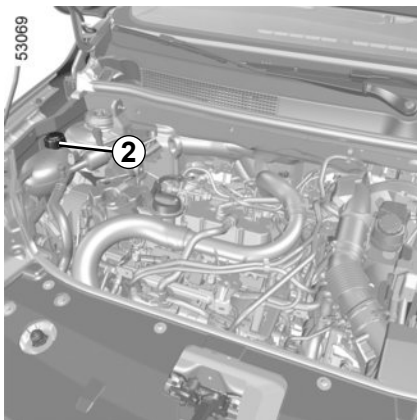
Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergicristalli sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni.



Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

LIVELLI (2/3)



Liquido di raffreddamento



Con il motore spento su terreno orizzontale, il livello **a freddo** deve essere situato tra i riferimenti «MINI» e «MAXI» indicati sul serbatoio **2**.

Completate tale livello **a freddo** prima che arrivi al riferimento «MINI».

Periodicità di controllo del livello

Verificate regolarmente il livello del liquido di raffreddamento (il motore potrebbe subire gravi danni in caso di mancanza del liquido di raffreddamento).

Se è necessario aggiungere liquido, utilizzate solamente prodotti omologati dai Servizi Tecnici che vi assicurano:

- una protezione antigelo;
- una protezione anticorrosione del circuito di raffreddamento.

Periodicità di sostituzione

Consultate il documento di manutenzione del vostro veicolo.

In caso di diminuzione anormale e ripetuta del livello, rivolgetevi alla Rete del marchio.



Nessun intervento sull'impianto di raffreddamento deve essere effettuato a motore caldo.

Pericolo di ustioni.

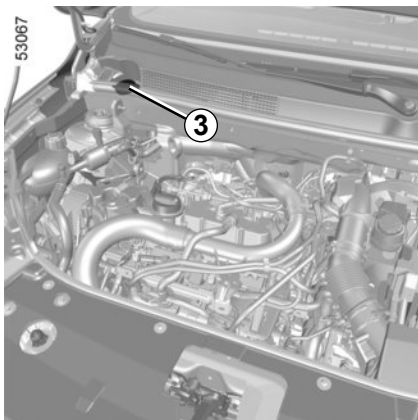


Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni

momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.

LIVELLI (3/3)



Tergivetro

Riempimento

A motore spento, aprite il tappo **3**. Riempite fino a vedere il liquido poi rimettete il tappo.

Qualora il veicolo ne sia dotato, questo serbatoio alimenta i lavavetri anteriori e posteriori,

Nota: verificate regolarmente il livello del serbatoio effettuando un rabbocco del liquido prima di compiere un percorso.

Liquido: prodotto lavavetri (prodotto antigelo in inverno).

Spruzzatori: Per regolare l'altezza degli spruzzatori del lavavetro del parabrezza, utilizzate un utensile tipo ago.



Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'ellettroventola può azionarsi in ogni

momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.



Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni.

FILTRI

La sostituzione degli elementi filtranti (filtro aria, filtro abitacolo, filtro gasolio...) è prevista dal programma di manutenzione del vostro veicolo.

Periodicità di sostituzione degli elementi filtranti: consultate il libretto di manutenzione del veicolo.

Filtro abitacolo

Se il vostro veicolo non è dotato in origine di un filtro abitacolo, è possibile installarne uno successivamente.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.



Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni.



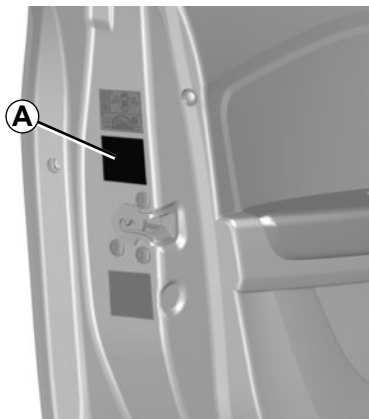
Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni

momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.

PRESSIONI DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (1/2)

56692




Etichetta A

Per leggerla aprite la porta conducente.

La pressione di gonfiaggio deve essere controllata su pneumatici freddi.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre aumentare le pressioni indicate di **0,2 - 0,3 bar** (o **3 PSI**). **Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.**

Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

In caso di pneumatico sgonfio (foratura, gonfiaggio insufficiente, ecc.), la spia  sul quadro della strumentazione si accende. ➔ 2.32.

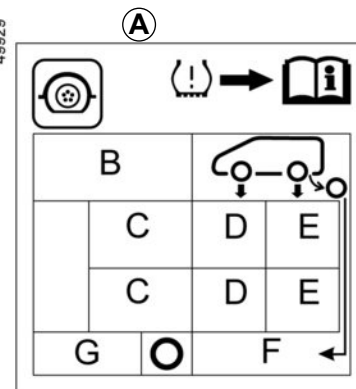


Veicoli utilizzati a pieno carico (Massa Max. Ammessa a Pieno Carico) e con traino di rimorchio

La velocità massima non deve essere superiore a **100 km/h** e la pressione degli pneumatici deve essere aumentata di **0,2 bar** ➔ 6.10.

Rischio di scoppio degli pneumatici.

49929



La presenza e la collocazione delle informazioni sull'etichetta dipendono dal veicolo.

B: dimensioni degli pneumatici montati sul veicolo.

C: velocità di guida prevista.

D: pressione degli pneumatici anteriori.

E: pressione degli pneumatici posteriori.

F: pressione di gonfiaggio della ruota di scorta.

G: dimensioni dello pneumatico montato sulla ruota di scorta.

PRESSIONI DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (2/2)

Sicurezza degli pneumatici e montaggio delle catene: per conoscere le condizioni di manutenzione e, a seconda delle versioni del veicolo, le condizioni di montaggio delle catene.

➔ 5.14.



Per la vostra sicurezza e il rispetto della legislazione vigente.

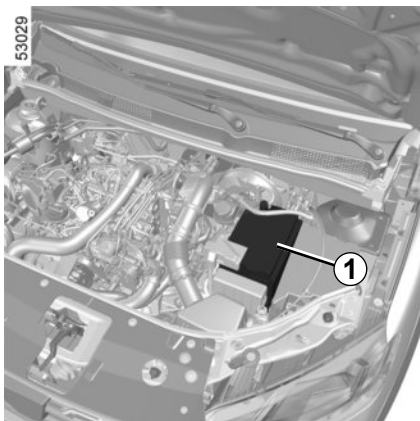
Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sullo stesso asse del veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

Essi devono: avere una capacità di carico e una capacità di velocità almeno identica alle pneumatici di origine, o corrispondere a quelli consigliati dalla rete del marchio.

L'inosservanza di queste istruzioni può compromettere la sicurezza e la conformità del veicolo.

Rischio di perdita di controllo del veicolo.

BATTERIA (1/2)



La batteria **1** non richiede manutenzione. **Non deve essere aperta o non si deve aggiungere un liquido.**



Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Se ciò si verifica, sciacquate abbondantemente con acqua, se necessario consultate un medico.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria: rischio di esplosione.

A seconda della versione del veicolo, un sistema verifica in continuazione lo stato di carica della batteria. Se lo stato di carica scende, il messaggio “Modo salva batteria” viene visualizzato sul quadro della strumentazione, seguito dal messaggio “Batteria debole avviare motore”. In tal caso, avviare il motore, guidare il veicolo o attendere che il messaggio scompaia dal quadro della strumentazione.

Nota: il messaggio “Modo salva batteria” potrebbe essere visualizzato dopo un periodo di 5-30 minuti di utilizzo del veicolo a motore spento per avvisare il conducente della possibilità che le utenze a consumo elettrico (illuminazione interna, radio, navigazione, ventilazione, alimentazione di accessori e così via) si disattivino automaticamente.

Lo stato di carica della batteria può diminuire soprattutto se utilizzate il veicolo:

- su brevi percorsi;
- nella guida in città;
- quando la temperatura diminuisce;
- dopo un utilizzo prolungato di utenze elettriche (autoradio, ecc.) a motore spento.



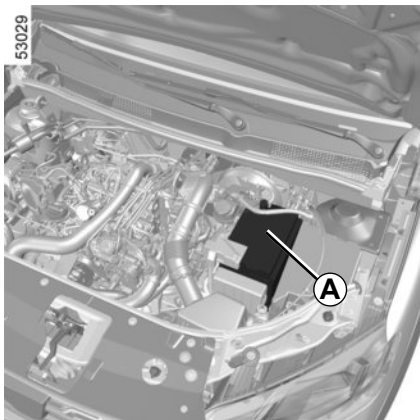
Prima di effettuare qualsiasi intervento nel vano motore, è obbligatorio disinserire il contatto. ➔ 2.3 oppure

➔ 2.5.



Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.

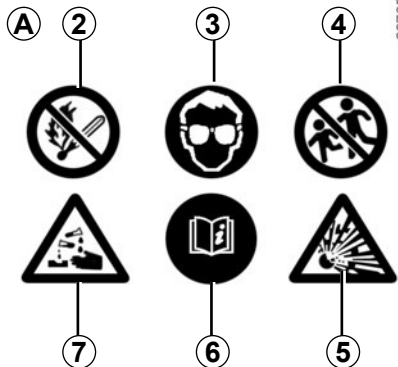
BATTERIA (2/2)



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni

momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.



Etichetta A

Rispettate le indicazioni presenti sulla batteria:

- **2** divieto di fiamme libere e di fumare;
- **3** protezione obbligatoria degli occhi;
- **4** tenere lontano dalla portata dei bambini;
- **5** sostanze esplosive;
- **6** consultare il libretto d'istruzioni;
- **7** sostanze corrosive.

Sostituzione della pila



Per garantire la sicurezza e il corretto funzionamento degli equipaggiamenti elettrici del veicolo (luci, tergicristalli, ABS, ecc.), qualsiasi intervento sulla batteria (smontaggio, scollegamento, ecc.) deve obbligatoriamente essere effettuato da un professionista specializzato.

Rischio di ustioni da scariche elettriche.

Rispettate tassativamente le periodicità delle sostituzioni riportate nel libretto di manutenzione, senza mai superarle.

Il tipo di batteria è specifico. Assicuratevi di sostituirla con una dello stesso tipo.

Rivolgetevi alla Rete del marchio.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (1/3)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'esterno del veicolo.

Il vostro veicolo usufruisce delle tecniche anticorrosione più avanzate. Ciononostante, esso subisce l'azione di vari fattori.

Agenti atmosferici corrosivi.

- inquinamento atmosferico (zone urbane e industriali),
- salinità dell'atmosfera (zone di mare, soprattutto nei mesi caldi),
- condizioni climatiche stagionali e igrometriche (sale sparso sulle strade d'inverno, acqua di lavaggio delle strade, ecc.).

Incidenti di guida

Azioni abrasive

Pulviscolo atmosferico, sabbia, fango, ghiaia fatta schizzare da altri veicoli...

È necessario che prendiate alcune precauzioni contro questi fattori di rischio.

Ciò che è necessario fare

Lavate frequentemente il vostro veicolo, a motore spento, con shampoo selezionati dai nostri servizi tecnici (mai con prodotti abrasivi) e risciacquando abbondantemente con un getto d'acqua:

- la resina caduta dagli alberi o le sostanze industriali;
- il fango, che forma masse umide sotto i passaruota e il sottoscocca;
- **il guano degli uccelli** che, producendo una reazione chimica con la vernice, provoca **una rapida azione scolorante che può persino causare il distacco della vernice**. È **indispensabile** togliere immediatamente queste macchie, in quanto dopo qualche tempo neanche lucidando la carrozzeria si riuscirebbe ad eliminarle;
- il sale, soprattutto nei passaruota e nel sottoscocca, dopo aver guidato su strade sulle quali sono state sparse sostanze antigelo.

Rimuovete regolarmente i vegetali caduti (resina, foglie...) dal veicolo.

Rispettate le normative locali in materia di lavaggio dei veicoli (ad es.: non lavare il veicolo in strada).

Tenetevi a distanza dagli altri veicoli quando si guida su strada con ghiaia, per evitare di danneggiare la vostra carrozzeria.

Effettuate o fate effettuare rapidamente dei ritocchi in caso di danni alla vernice della carrozzeria in modo da evitare la propagazione della corrosione.

Se il vostro veicolo beneficia della garanzia anticorrosione, non dimenticate di effettuare i controlli periodici. Consultate il libretto di manutenzione.

Se si è resa necessaria la pulizia degli elementi meccanici, cerniere... È necessario proteggerli nuovamente mediante l'applicazione di prodotti omologati dai nostri Servizi Tecnici.

Abbiamo selezionato prodotti specifici per la manutenzione che potete trovare nei punti vendita del marchio.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (2/3)

Ciò che non bisogna fare

Lavare il veicolo sotto il sole o a basse temperature.

Raschiare il fango o la sporcizia senza prima ammorbidirli con acqua.

Far accumulare lo sporco all'esterno.

Lasciare che si formi la ruggine sulle parti danneggiate della carrozzeria.

Sciogliere le macchie con solventi non approvati dai nostri tecnici, che possono danneggiare le vernici.

Circolare nella neve o nel fango senza lavare il veicolo, particolarmente i passaruota e il sottoscocca.



Eliminare le tracce d'olio o pulire utilizzando apparecchiature di lavaggio ad alta pressione o mediante l'applicazione di prodotti non omologati dai nostri servizi tecnici:

- elementi meccanici (per es.: il vano motore);
- le ruote (ad esempio, i componenti dell'impianto dei freni come le pinze dei freni);
- sottoscocca;
- pezzi con cerniere (per es.: interno delle porte);
- parti esterne in plastica verniciate (per es.: paraurti).

Potrebbero provocare ossidazione o cattivo funzionamento.

MANUTENZIONE DELLA CARROZZERIA (3/3)

Particolarità dei veicoli con vernice opaca

Questo tipo di vernice richiede alcune precauzioni.

Ciò che è necessario fare

Lavare il veicolo a mano, con acqua abbondante, utilizzando un panno morbido o una spugna.

Ciò che non bisogna fare

Utilizzare prodotti a base di cera (lucidatura).

Strofinare energicamente.

Utilizzare un autolavaggio automatico.

Applicare autoadesivi sulle superfici verniciate (potrebbero restare segni).



Lavare il veicolo con un'apparecchiatura di pulitura ad alta pressione.

Passaggio sotto un autolavaggio automatico

Portate la levetta del tergivetro in posizione di arresto. ➔ 1.110. Controllate il fissaggio degli equipaggiamenti esterni, fari addizionali e retrovisori, e fate attenzione a fissare con un adesivo le spazzole del tergivetro;

Staccate l'antenna dell'autoradio (ove presente).

Togliete l'adesivo e rimettete l'antenna una volta terminato il lavaggio.

Pulizia di luci, sensori e telecamere

Utilizzate un panno morbido o del cotone.

Se non fosse sufficiente, imbevvelo leggermente di acqua saponata, poi risciacquate con un panno morbido o cotone.

Terminate l'operazione asciugando delicatamente con un panno morbido ed asciutto.

Non utilizzare prodotti per la pulizia a base di alcool o utensili come raschietti.

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (1/2)

Se sottoposto a corretta manutenzione, il veicolo può durare più a lungo. Si consiglia pertanto di curare regolarmente la manutenzione dell'interno del veicolo.

Ogni macchia deve essere trattata rapidamente.

Qualunque sia la natura della macchia, utilizzate **acqua saponata** fredda (eventualmente tiepida) **a base di sapone naturale**.

È vietato utilizzare detergenti (detergente liquido per stoviglie, detersivo in polvere, prodotti a base di alcool).

Usate un panno morbido.

Sciacquate e assorbite la parte in eccesso.

Schermata multimediale

La manutenzione dello schermo può dipendere dal tipo di equipaggiamento multimediale. Per maggiori informazioni, consultate il libretto dell'equipaggiamento multimediale.

Vetri della strumentazione

(ad es.: quadro della strumentazione, orologio, display temperatura esterna, display autoradio...)

Utilizzate un panno morbido di cotone. Se fosse insufficiente, utilizzare un panno morbido (o un batuffolo di cotone) leggermente imbevuto di acqua saponata poi risciacquare con un panno morbido o del cotone inumidito.

Terminate l'operazione asciugando **delicatamente** con un panno morbido ed asciutto.

Non utilizzare prodotti a base di alcool e/o polverizzazione fluidi sull'area.

Cinture di sicurezza

Devono essere mantenute sempre pulite.

Utilizzate i prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici (boutique del marchio) oppure acqua saponata tiepida strofinando con una spugna e asciugando con un panno asciutto.

Non utilizzare detersivi o prodotti chimici.

Tessuti (sedili, rivestimenti delle porte...)

Spolverate **regolarmente** i tessuti.

Macchie liquide

Utilizzate acqua saponata.

Assorbite o tamponate leggermente (senza strofinare) con un panno morbido, quindi sciacquate e assorbite il liquido residuo.

Macchie solide o di consistenza pastosa

Rimuovete **immediatamente** e delicatamente l'eccesso di materiale solido o pastoso con una spatola (agendo dai bordi verso il centro, onde evitare di espandere la macchia).

Pulite come indicato per le macchie liquide.

Procedura particolare per caramelle, gomme da masticare

Applicate un cubetto di ghiaccio sulla macchia per cristallizzarla, quindi procedete come indicato per le macchie solide.

Per qualsiasi consiglio di manutenzione dell'interno e/o in caso di risultato non soddisfacente, rivolgetevi alla Rete del marchio.

MANUTENZIONE DEI RIVESTIMENTI INTERNI (2/2)

Smontaggio/rimontaggio degli equipaggiamenti amovibili montati d'origine nel veicolo

Se per effettuare la pulizia dell'abitacolo dovete rimuovere degli equipaggiamenti d'origine (ad esempio i sovratapeti), fate sempre attenzione a reinstallarli correttamente e sul lato giusto (il sovratapeto conducente deve essere rimontato sul lato conducente...) e a fissarli utilizzando gli elementi forniti con l'equipaggiamento stesso (ad esempio, il sovratapeto conducente deve essere sempre tenuto in posizione con gli elementi di fissaggio preinstallati).

In tutti i casi, a veicolo fermo verificate che nulla possa disturbare la guida (ostacolo all'azione sui pedali, tacco della scarpa che si incastra sul sovratapeto ecc.).

Ciò che non bisogna fare

Posizionare oggetti a livello degli aeratori quali deodoranti, profumi, ecc. potrebbe danneggiare il rivestimento del cruscotto.



L'impiego all'interno dell'abitacolo di un'apparecchiatura di pulitura ad alta pressione o di nebulizzazione:

senza le dovute precauzioni ciò può danneggiare, tra l'altro, i componenti elettrici o elettronici del veicolo.

Capitolo 5: Consigli pratici

Foratura, ruota di scorta	5.2
Kit di gonfiaggio degli pneumatici	5.5
Gli attrezzi	5.9
Coppe ruota, ruota.	5.11
Sostituzione della ruota	5.12
Pneumatici (sicurezza degli pneumatici, ruote, utilizzo invernale)	5.14
Sostituzione delle lampadine.	5.17
Luci anteriori.	5.17
Luci posteriori e indicatori di direzione.	5.22
Illuminazione interna	5.34
Fusibili	5.40
Chiave con telecomando: batteria.	5.43
Carta: batteria	5.45
Batteria: riparazione	5.47
Spazzole dei tergicristallo: sostituzione	5.49
Traino: riparazione.	5.51
Predisposizione autoradio	5.54
Accessori	5.55
Anomalie di funzionamento	5.56

FORATURA, RUOTA DI SCORTA (1/3)

In caso di foratura

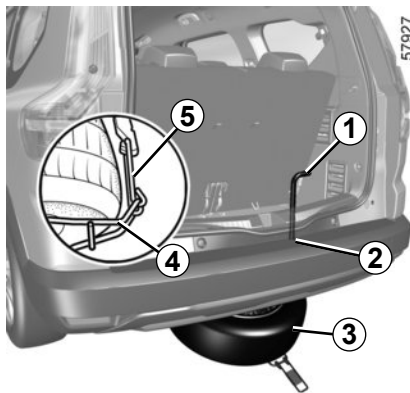
A seconda del veicolo, si dispone di una ruota di scorta o di un kit di gonfiaggio. ➔ 5.5.

Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

In caso di pneumatico sgonfio (foratura, gonfiaggio insufficiente, ecc.), la spia



sul quadro della strumentazione si accende. ➔ 2.32.



Ruota di scorta

Versione station wagon

Esso è disposto sul supporto **4** sotto il veicolo.

Per estrarre la ruota di scorta 3:

- Aprite lo sportello del bagagliaio;
- svitare il bullone **2** con la chiave della ruota **1** ➔ 5.9;
- sganciare il supporto **4**, afferrandolo dalla maniglia **5**;
- rimuovere la ruota di scorta **3**.



Non toccare lo scarico, rischio di ustioni.

Per sistemare la ruota 3 nel sottosocca:

- Collocare la ruota forata nell'apposito supporto **4**;
- per riportare il supporto **4** nella posizione iniziale, procedete in senso inverso e serrate la vite utilizzando il girabacchino **1** per rimontare l'insieme;
- verificatene il corretto bloccaggio.

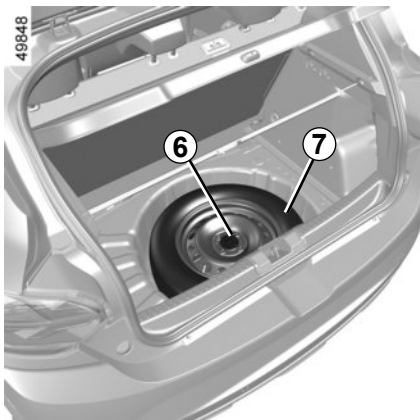


Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo. Dopo l'utilizzo, verificare che gli attrezzi vengano riposizionati correttamente nelle rispettive sedi: **in caso contrario sussiste il rischio di lesioni.**

se la ruota di scorta è dotata di bulloni di fissaggio, utilizzate questi ultimi esclusivamente per la ruota di scorta.

Il cric serve alla sostituzione della ruota. Non deve essere utilizzato, in nessun caso, per sollevare il veicolo allo scopo di effettuare una riparazione o per accedere allo spazio sotto il veicolo.

FORATURA, RUOTA DI SCORTA (2/3)



Ruota di scorta (segue)

È situata nel bagagliaio.

Versioni a quattro porte

Per accedervi:

- aprire il bagagliaio;
- a seconda del veicolo, rimuovere i componenti di compartimentazione del bagagliaio ➔ 3.48;
- sollevare il tappetino del bagagliaio;
- svitare il fissaggio centrale **6**;
- estrarre la ruota di scorta **7**.

Versione a cinque porte

Per accedervi:

- aprire il bagagliaio;
- rimuovere il copribagagli o piegarlo completamente;
- a seconda del veicolo, posizionare il pianale amovibile in posizione intermedia ➔ 3.48;
- a seconda del veicolo, sollevare il tappetino del bagagliaio in posizione verticale e appoggiarlo contro il copribagagli ripiegato;
- svitare il fissaggio centrale **6**;
- estrarre la ruota di scorta **7**.



Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo. Dopo l'utilizzo, verificare che gli attrezzi vengano riposizionati correttamente nelle rispettive sedi: **in caso contrario sussiste il rischio di lesioni.**

se la ruota di scorta è dotata di bulloni di fissaggio, utilizzate questi ultimi esclusivamente per la ruota di scorta.

Il cric serve alla sostituzione della ruota. Non deve essere utilizzato, in nessun caso, per sollevare il veicolo allo scopo di effettuare una riparazione o per accedere allo spazio sotto il veicolo.

FORATURA, RUOTA DI SCORTA (3/3)



Se la ruota di scorta è rimasta inutilizzata per diversi anni, fatela controllare da un gommista.

Veicolo con ruota di scorta di dimensione diversa dalle altre quattro ruote:

- Non montate mai più di una ruota di scorta sullo stesso veicolo.
- Dato che la ruota forata è più larga di quella di scorta, l'altezza da terra del veicolo diminuisce.
- Sostituite al più presto la ruota di scorta con una ruota identica a quella originale.
- Durante l'utilizzo, che deve essere temporaneo, la velocità di marcia non deve superare la velocità indicata sull'etichetta situata sulla ruota.
- Il montaggio di questa ruota può modificare il comportamento abituale del vostro veicolo. Evitate le accelerazioni o le decelerazioni brusche e riducete la velocità in curva.
- Se dovete utilizzare delle catene da neve, montate la ruota di scorta sull'asse posteriore e verificate le pressioni di gonfiaggio.



In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presesegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (1/4)

32788



Il kit può riparare degli pneumatici il cui battistrada **A** sia danneggiato da corpi estranei inferiori a 4 millimetri.

Non è in grado di riparare nessun tipo di foratura, come i tagli superiori a 4 millimetri e quelli sul fianco del pneumatico **B**.

Assicuratevi inoltre che il cerchio sia in buone condizioni.

Non togliete il corpo estraneo che ha causato la foratura se questo è sempre piantato nel pneumatico.



Non utilizzate il kit di gonfiaggio se il pneumatico è danneggiato in seguito a guida con un pneumatico

forato.

Controllate quindi con cura i fianchi dei pneumatici prima di qualsiasi intervento.

Viaggiare con pneumatici parzialmente o completamente sgonfi (o forati) può causare problemi di sicurezza e danneggiare in modo irrimediabile il pneumatico interessato.

Questa riparazione è temporanea.

Un pneumatico che ha subito una foratura deve essere sempre esaminato (e riparato se possibile) da uno specialista nel più breve tempo possibile.

Quando fate sostituire un pneumatico riparato con il kit avvisate sempre il gommista.

Durante la guida, potete eventualmente sentire delle vibrazioni causate dalla presenza del prodotto nel pneumatico.



Il kit è omologato solo per gonfiare i pneumatici del veicolo equipaggiato d'origine con questo kit.

Non deve in nessun caso essere utilizzato per gonfiare i pneumatici di un altro veicolo o qualsiasi altro oggetto pneumatico (salvagenti, materassini gonfiabili...).

Durante l'utilizzo della bomboletta di riparazione agire con estrema cautela, onde evitare schizzi di prodotto sulla pelle. In caso di contatto con la pelle, sciacquate abbondantemente.

Non lasciate il kit di riparazione alla portata dei bambini.

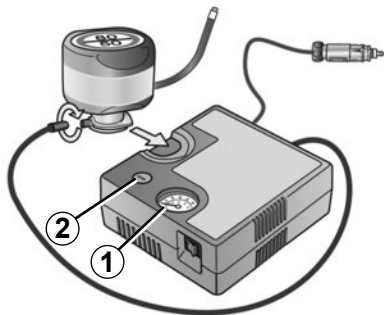
Non disperdete nell'ambiente la bomboletta vuota. Consegnatela alla Rete del marchio o a un consorzio incaricato della sua raccolta.

La bomboletta ha una data di scadenza indicata sull'etichetta. Verificate la data di scadenza.

Recatevi presso la Rete del marchio per far sostituire il tubicino di gonfiaggio e la bomboletta di riparazione.

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (2/4)

35749



A seconda del tipo di veicolo, in caso di foratura, usate il kit situato nel bagagliaio o sotto il tappetino del bagagliaio.


Nel kit fornito con il veicolo, l'immagine potrebbe non essere inclusa nel contratto.



Prima d'utilizzare il kit, parcheggiate il veicolo in modo da essere sufficientemente lontani dalla zona di circolazione, accendete le luci di segnalazione pericolo, tirate il freno a mano e fate scendere tutti gli occupanti del veicolo tenendoli lontani dalla zona di circolazione.

Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

In caso di pneumatico sgonfio (foratura, gonfiaggio insufficiente e così via), la

spia  sul quadro della strumentazione si accende. ➔ 2.32.

Con il motore acceso e il freno di stazionamento inserito:

- Scollegate tutti gli accessori precedentemente connessi alle prese degli accessori del veicolo;
- fare riferimento alle informazioni sul compressore del kit di gonfiaggio presente nel bagagliaio del veicolo e seguire le istruzioni riportate;
- gonfiate gli pneumatici al valore di pressione raccomandato ➔ 4.12;
- dopo massimo 15 minuti, smettere di gonfiare e leggere la pressione (sul manometro 1);

Nota: durante lo svuotamento della bomboletta (circa 30 secondi), il manometro 1 indica brevemente una pressione fino a 6 bar, successivamente la pressione scende.

- Regolate la pressione: per aumentarla, continuate il gonfiaggio con il kit. Per ridurla, premete il pulsante 2.

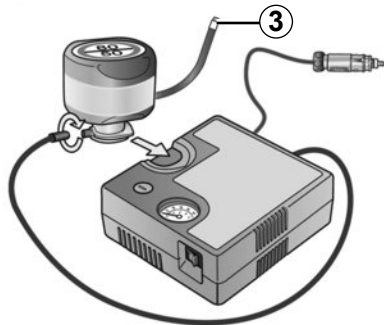
Se dopo 15 minuti non si ha una pressione minima di 1,8 bar, la riparazione non è possibile. Non guidare il veicolo. Consultare un concessionario approvato.



In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (3/4)

35749



Una volta gonfiato correttamente lo pneumatico, togliere il kit: svitare lentamente il raccordo di gonfiaggio dalla bomboletta **3** per evitare eventuali schizzi di prodotto e riporre la bomboletta in un imballaggio in plastica per evitare fuoriuscite.



Ai piedi del conducente non deve trovarsi alcun oggetto che, in caso di frenata brusca, rischierebbe di scivolare sotto la pedaliera impedendone l'uso.

- Incollate l'etichetta delle indicazioni di guida (posizionata sotto la bomboletta) in una posizione visibile dal conducente sul cruscotto.
- Riponete il kit.
- Al termine della prima operazione di gonfiaggio, il pneumatico continuerà a perdere ed è pertanto necessario rimettersi in marcia per otturare il foro.
- Avviare immediatamente il veicolo e guidare a una velocità compresa tra 20 e 60 km/h in modo da distribuire uniformemente il prodotto sul pneumatico; dopo aver guidato per 3 km, fermare il veicolo e controllare la pressione.
- Se la pressione è superiore a 1,3 bar ma inferiore a quella consigliata (consultare l'etichetta incollata sul bordo della porta del conducente), regolarla. In caso contrario, rivolgersi alla Rete del marchio: la riparazione dello pneumatico è impossibile.

KIT DI GONFIAGGIO DEGLI PNEUMATICI (4/4)

Precauzioni di utilizzo del kit

Il kit non deve essere utilizzato per più di 15 minuti di seguito.

La bomboletta dovrà essere sostituita dopo il primo utilizzo anche se vi resta del liquido all'interno.



Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

È importante che i tappi delle valvole siano sempre identici a quelli originali e avvitati a fondo.



Dopo una riparazione con il kit, non bisogna percorrere più di 200 km. Inoltre, riducete la velocità e, in ogni caso, non superate la velocità di 80 km/h. L'etichetta che dovrete incollare in una posizione visibile sul cruscotto ve lo ricorda.

A seconda del paese di commercializzazione o della normativa locale, un pneumatico riparato con il kit di gonfiaggio dei pneumatici dovrà essere sostituito.



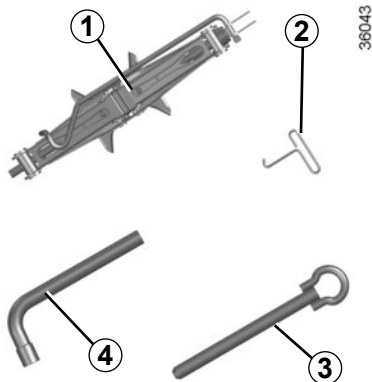
©

QR code «Kit di gonfiaggio degli pneumatici» C

Utilizzate il QR code per accedere al video online.

Nota: questo video non sostituisce il libretto del veicolo.

ATTREZZI (1/2)



Accesso agli attrezzi

La presenza degli attrezzi dipende dal veicolo.

Martinetto 1

Per utilizzare il cric, svitate il dado **5**. Prima di riporre il cric nell'apposita sede, ripieгатelo completamente. Avvitate il dado **5** per fissare il cric.



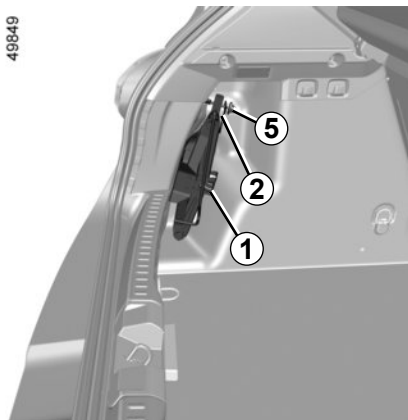
Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti. Dopo l'utilizzo, prestate attenzione a riposizionare correttamente gli attrezzi nelle loro sedi, per evitare il rischio di lesioni.

Se a corredo della ruota di scorta sono forniti bulloni, essi devono essere utilizzati tassativamente ed esclusivamente per la ruota di scorta: vedere l'etichetta applicata sulla ruota di scorta.

Il cric serve alla sostituzione della ruota. Non deve essere utilizzato, in nessun caso, per sollevare il veicolo allo scopo di effettuare una riparazione o per accedere sotto il veicolo.

ATTREZZI (2/2)

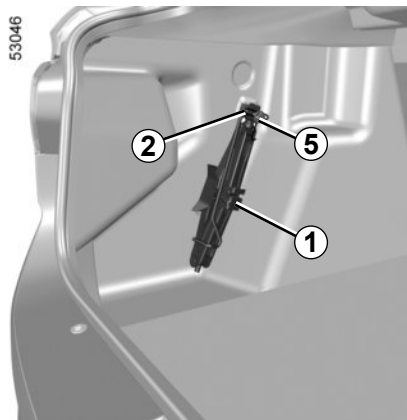
49849



Chiave per coppa ruota 2

Permette di staccare le coppe delle ruote.

53046



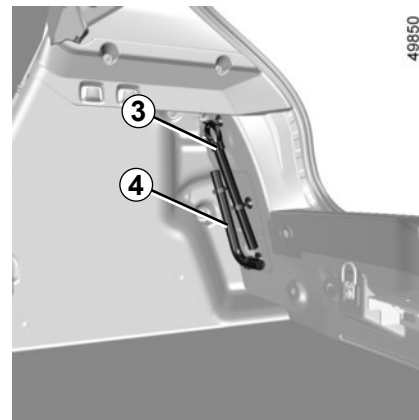
Anello di traino 3

↳ 5.50

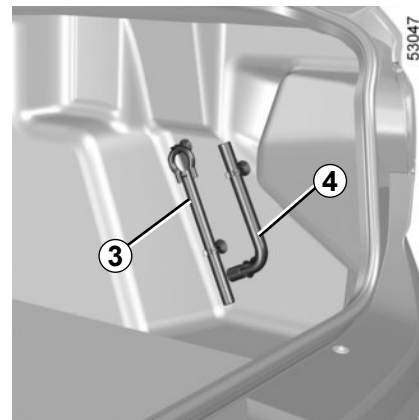
Chiave della ruota 4

Permette di svitare o riavvitare le viti della ruota e l'anello di traino 3.

49850



53047



COPPE RUOTA, RUOTA

49863

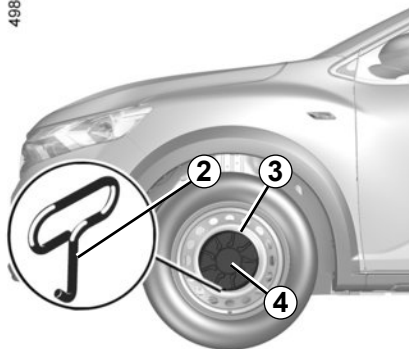


Coppa ruota centrale con viti delle ruote in vista

(esempio della coppa ruota 1)

L'accesso alle viti è diretto.

49864



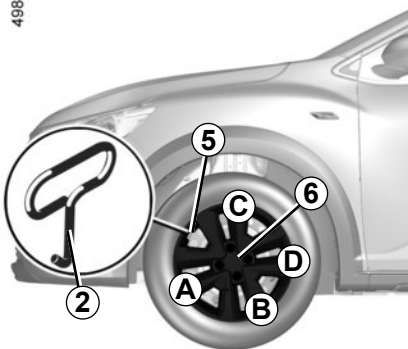
Coppa ruota centrale con viti delle ruote non in vista

(esempio della coppa ruota 4)

Staccatela con la chiave per copri-ruota 2, introducendo la chiave nella sede 3 prevista per questo scopo.

Per reinserirla, posizionala correttamente rispetto al cerchio e aggancia-tela.

49844



Coppa ruota con bulloni delle ruote a vista

(esempio della coppa ruota 6)

Rimuovetela con la chiave per copri-ruota 2 inserendo la chiave nella sede della valvola 5.

Per rimetterla, posizionala rispetto alla valvola 5. Inserite i ganci di ritengo iniziando dal lato valvola A poi B e C e terminate con il lato opposto alla valvola D.

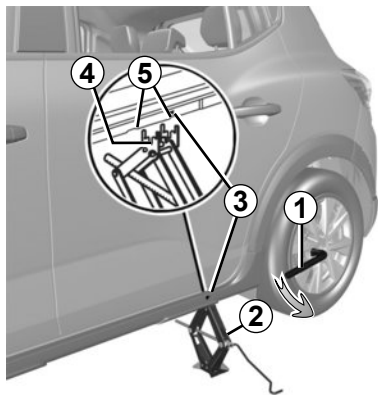


Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti. Dopo l'utilizzo, prestate attenzione a riposizionare correttamente gli attrezzi nelle loro sedi, per evitare il rischio di lesioni.

Quando nella cassetta degli attrezzi sono presenti dei bulloni di fissaggio della ruota, utilizzateli esclusivamente per la ruota di scorta: consultate l'etichetta collocata sulla ruota di scorta.

Il cric serve alla sostituzione della ruota. Non deve essere utilizzato, in nessun caso, per sollevare il veicolo allo scopo di effettuare una riparazione o per accedere sotto il veicolo.

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA (1/2)



Azionate le luci di segnalazione pericolo.

Parcheggiate il veicolo lontano dal traffico su un terreno orizzontale, non scivoloso e resistente.

Tirate il freno di stazionamento ed innestate una marcia (prima o retromarcia o posizione **P** per i cambi automatici).

Fate scendere tutti gli occupanti facendoli allontanare dalla zona di circolazione.



In caso di stazionamento a lato della carreggiata, dovete avvisare gli altri utenti della strada della presenza del vostro veicolo posizionando un triangolo di presegnalazione o altri dispositivi prescritti dalle normative vigenti nel Paese in cui vi trovate.



Per evitare ogni rischio di ferite o di danni al veicolo, aprite il cric fino a quando la ruota da sostituire si trova al massimo a 3 centimetri da terra.

Veicoli dotati di cric e chiave della ruota

Se necessario, smontate la coppa ruota.

Sbloccate le viti della ruota con la chiave **1**. Posizionala in modo da esercitare una pressione verso l'alto.

Collocate il cric **2** in posizione orizzontale. La testa del cric **deve** essere posizionata all'altezza del rinforzo sulla carrozzeria il più vicino possibile alla ruota interessata, segnalato da una freccia **3**.

Azionate il cric manualmente, posizionando la relativa piastra di supporto **4** nella scanalatura sotto il veicolo, tra le due tacche **5** e nel senso della freccia **3**.

Continuate ad avvitare per appoggiare la base correttamente (deve essere leggermente rientrata sotto la vettura ed allineata con la testa del martinetto).

Fate alcuni giri di manovella per sollevare la ruota da terra.

SOSTITUZIONE DELLA RUOTA (2/2)

Svitare i bulloni e staccate la ruota.

Mettete la ruota di scorta sul mozzo centrale e giratela per far coincidere i fori di fissaggio delle ruota con quelli del mozzo.

Se la ruota di scorta è dotata di viti di fissaggio, utilizzate queste ultime esclusivamente per la ruota di scorta.

Serrate le viti assicurandovi che la ruota sia correttamente applicata sul mozzo ed abbassate il cric.


Con la ruota a terra, stringete a fondo i bulloni e fate controllare il più presto possibile il serraggio e la pressione di gonfiaggio della ruota di scorta.

Vite antimanomissione

Se utilizzate viti antifurto, posizionatele facendo riferimento al disegno stampato all'interno della coppa ruota (si rischia di non poter montare la coppa ruota).

Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

In caso di pneumatico sgonfio (foratura, gonfiaggio insufficiente e così via), la

spia  sul quadro della strumentazione si accende. ➔ 2.32.



In caso di foratura, sostituite la ruota prima possibile. Un pneumatico forato deve sempre essere controllato (e riparato, se possibile) da uno specialista.



Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti. Dopo l'utilizzo, prestate attenzione a riposizionare correttamente gli attrezzi nelle loro sedi, per evitare il rischio di lesioni.

Se a corredo della ruota di scorta sono forniti bulloni, essi devono essere utilizzati tassativamente ed esclusivamente per la ruota di scorta: vedere l'etichetta applicata sulla ruota di scorta.

Il cric serve alla sostituzione della ruota. Non deve essere utilizzato, in nessun caso, per sollevare il veicolo allo scopo di effettuare una riparazione o per accedere sotto il veicolo.

PNEUMATICI (1/3)

Sicurezza dei pneumatici - ruote

I pneumatici costituiscono l'unico mezzo di contatto tra la vettura e il suolo, ed è quindi essenziale mantenerli in buono stato.

Dovete obbligatoriamente rispettare le norme locali previste dal codice della strada.



Manutenzione dei pneumatici

Gli pneumatici devono essere in buono stato e le scolpiture del battistrada devono avere una profondità sufficiente; gli pneumatici approvati dai nostri Servizi Tecnici presentano degli indicatori di usura **1** che sono **costituiti da tasselli incorporati nello spessore del battistrada**.

Quando il battistrada degli pneumatici è usurato fino al livello dei relativi indicatori di usura, **questi ultimi diventano visibili 2**: è **quindi** necessario sostituire gli pneumatici in quanto la profondità della gomma del battistrada è al massimo di **1,6 mm, con conseguente rischio di scarsa tenuta di strada sul bagnato**.

Un veicolo troppo carico, tragitti lunghi in autostrada, magari in condizioni di grande caldo, una guida su strade accidentate, contribuiscono a deteriorare più rapidamente i pneumatici e sregolare l'avantreno.



Incidenti di guida, quali «urti contro il marciapiede», rischiano di danneggiare i pneumatici ed i cerchi, e di alterare le regolazioni dell'avantreno o del retrotreno.

In tal caso, fate eseguire una verifica presso la Rete del marchio.

PNEUMATICI (2/3)

Pressioni di gonfiaggio

Rispettate la pressione di gonfiaggio (compresa la ruota di scorta), controllatela almeno una volta all'anno e prima di effettuare lunghi viaggi (consultate l'etichetta incollata sul lato interno della porta del conducente).



Una **pressione degli pneumatici errata** porta a un'usura anomala dei pneumatici e un funzionamento insolitamente caldo. Questi sono fattori che possono compromettere seriamente la sicurezza e portare a:

- scarsa tenuta di strada;
- rischi di scoppio o di scollamento del battistrada.

La pressione di gonfiaggio dipende dal carico e dalla velocità. Regolate la pressione in base alle condizioni di utilizzo (consultare l'etichetta incollata sulla battuta della porta conducente).

Le pressioni devono essere controllate a freddo: non calcolate le pressioni superiori che verrebbero raggiunte nei mesi caldi o dopo un percorso a forte andatura.

Se la verifica della pressione non può essere effettuata su pneumatici **freddi**, occorre aumentare la pressione indicata da **0,2 a 0,3 bar** (o **3 PSI**).

Non bisogna mai sgonfiare un pneumatico caldo.



Attenzione, un tappo della valvola mancante o male avvitato può nuocere alla tenuta dei pneumatici e provocare delle perdite di pressione.

Utilizzate sempre dei tappi identici agli originali e avvitati completamente.

Veicolo dotato di un avvisatore di perdita di pressione degli pneumatici

In caso di pneumatico sgonfio (foratura, gonfiaggio insufficiente, ecc.), la spia



sul quadro della strumentazione si accende. ➔ 2.32.

Rotazione dei pneumatici

Si sconsiglia questo tipo di intervento.

Ruota di scorta ➔ 5.2 ➔ 5.12

PNEUMATICI (3/3)

Sostituzione dei pneumatici



Per la vostra sicurezza e il rispetto della legislazione vigente.

Quando si rende necessaria la sostituzione, bisogna montare sullo stesso asse del veicolo soltanto pneumatici della stessa marca, dimensioni, tipo e struttura.

Devono: avere una capacità di carico e un indice di velocità almeno uguali a quelli degli pneumatici originali oppure corrispondere a quelli consigliati dalla Rete del marchio.

L'inosservanza di queste istruzioni può compromettere la sicurezza e la conformità del veicolo.

Rischio di perdita di controllo del veicolo.

Utilizzo invernale

Catene

Per motivi di sicurezza, è proibito montare catene da neve sull'asse posteriore.

L'uso di pneumatici di dimensioni superiori a quelli d'origine **rende impossibile il montaggio delle catene.**



Il montaggio delle catene è possibile solo con pneumatici di dimensione identica a quelli d'origine montati sul

vostro veicolo.

Se si vogliono montare delle catene, occorre tassativamente procurarsi delle catene specifiche. Rivolgetevi alla Rete del marchio.

Pneumatici «da neve» o «termogomme»

Vi consigliamo di montarli su tutte le **quattro ruote** in modo da garantire il più possibile l'aderenza del vostro veicolo.

Attenzione: questi pneumatici comportano talvolta un senso di marcia ed un indice di velocità massima che possono essere inferiori alla velocità massima del vostro veicolo.

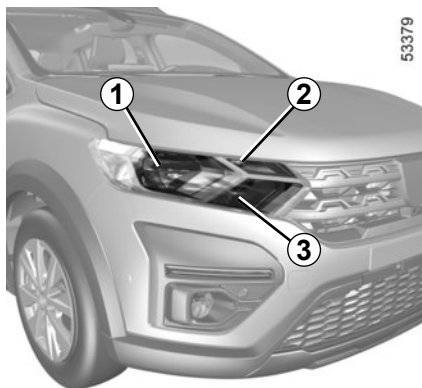
Pneumatici chiodati

Questo tipo di pneumatico è utilizzabile solamente per un periodo di tempo limitato e determinato dalla normativa locale.

È necessario rispettare i limiti di velocità imposti dalla normativa in vigore. Questi pneumatici devono essere montati almeno su entrambe le ruote anteriori.

In ogni caso, vi consigliamo di rivolgervi alla Rete del marchio che saprà suggerirvi l'equipaggiamento più adatto al vostro veicolo.

LUCI ANTERIORI: sostituzione delle lampadine (1/5)



Potete sostituire le lampadine descritte di seguito. Tuttavia, vi consigliamo di farle sostituire dalla Rete del marchio se l'intervento vi sembra difficile da effettuare.

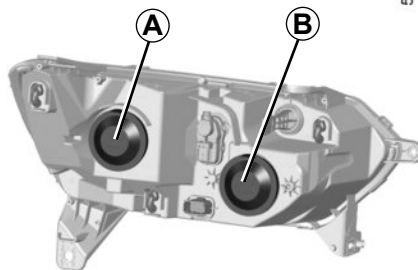
Luci anabbaglianti 1

Staccate la protezione **A**.

Sganciate il connettore **4**, estraete il gruppo dalla propria sede, quindi staccate la lampadina.

Tipo di lampadina: H7.

Dopo aver sostituito la lampadina, assicurarsi che le luci sono regolate da un professionista.



Luci indicatrici di direzione 2

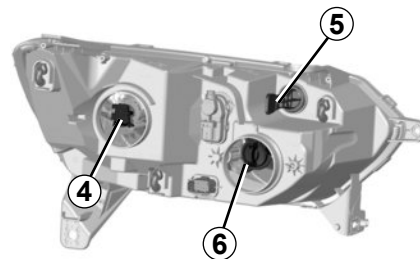
Ruotate di un quarto di giro il portalam-pada **5** per raggiungere la lampadina.

Tipo di lampadina: PY21W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.



Luci di marcia diurna/luci di posizione, fari abbaglianti 3

Staccate la protezione **B**.

Sganciate il connettore **6**, estraete il gruppo dalla propria sede, quindi staccate la lampadina.

Tipo di lampadina: H15.

Non toccate il vetro della lampadina. Tenetela per le estremità.


LUCI ANTERIORI: sostituzione delle lampadine (2/5)

Utilizzate **tassativamente** lampadine anti-U.V. 55/15W per non danneggiare il vetro in plastica dei fari.

Contrassegnate il corretto posizionamento della lampadina prima dello smontaggio per installarla correttamente al momento del rimontaggio.

Dopo aver sostituito la lampadina, rimontate correttamente la protezione.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

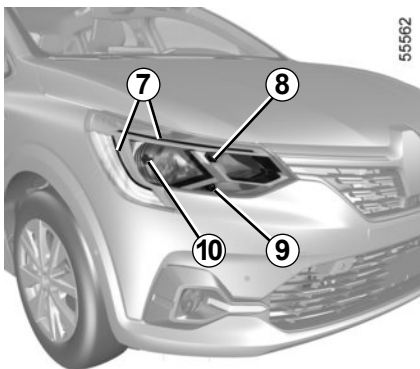
Rischio di lesioni.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



Qualsiasi intervento (o modifica) sul circuito elettrico deve essere effettuato dalla Rete del marchio che dispone dei pezzi necessari alla modifica, in quanto un collegamento scorretto potrebbe provocare il deterioramento dell'impianto elettrico (cablaggi, componenti, e in particolare l'alternatore).

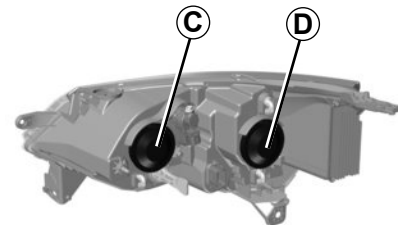
LUCI ANTERIORI: sostituzione delle lampadine (3/5)



Potete sostituire le lampadine descritte di seguito. Tuttavia, vi consigliamo di farle sostituire dalla Rete del marchio se l'intervento vi sembra difficile da effettuare.

LED luci di marcia diurna/luci di posizione 7

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.



Luci abbaglianti 8

Staccate la protezione **C**.

Sganciate il connettore **11**, estraete il gruppo dalla propria sede, quindi staccate la lampadina.

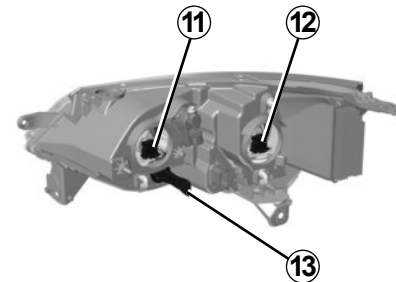
Tipo di lampadina: **H7**.

Non toccate il vetro della lampadina. Tenetela per le estremità.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.



Luci indicatrici di direzione 9

Ruotate di un quarto di giro il portalampada **13** per raggiungere la lampadina.

Tipo di lampadina: **PY21W**.

Luci anabbaglianti 10

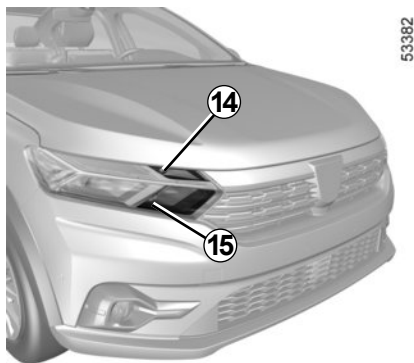
Staccate la protezione **D**.

Sganciate il connettore **12**, estraete il gruppo dalla propria sede, quindi staccate la lampadina.

Tipo di lampadina: **H7**.

Dopo aver sostituito la lampadina, assicurarsi che le luci sono regolate da un professionista.

LUCI ANTERIORI: sostituzione delle lampadine (4/5)

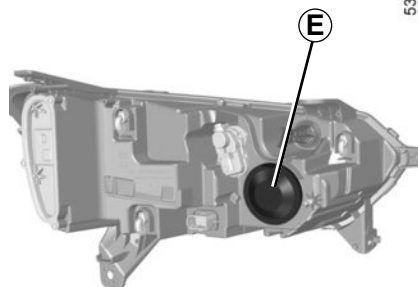


Potete sostituire le lampadine descritte di seguito. Tuttavia, vi consigliamo di farle sostituire dalla Rete del marchio se l'intervento vi sembra difficile da effettuare.

Luci indicatrici di direzione **14**

Ruotate di un quarto di giro il portalam-pada **16** per raggiungere la lampadina.

Tipo di lampadina: PY21W.



Luci abbaglianti **15**

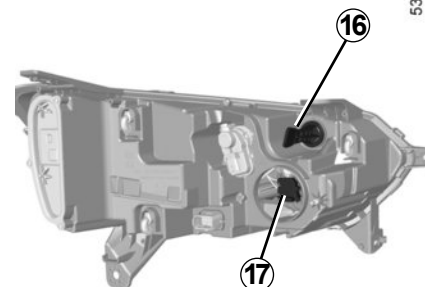
Staccate la protezione **E**.

Sganciate il connettore **17**, estraete il gruppo dalla propria sede, quindi staccate la lampadina.

Tipo di lampadina: H7.

Utilizzate **tassativamente** lampadine anti-U.V. 55W per non danneggiare il vetro in plastica dei fari.

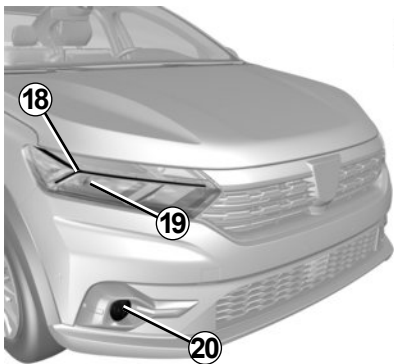
Non toccate il vetro della lampadina. Tenetela per le estremità.



Contrassegnate il corretto posizionamento della lampadina prima dello smontaggio per installarla correttamente al momento del rimontaggio.

Dopo aver sostituito la lampadina, rimontate correttamente la protezione.

LUCI ANTERIORI: sostituzione delle lampadine (5/5)



LED luci di marcia diurna/luci di posizione 18

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

LED Luci anabbaglianti 19

(a seconda della versione del veicolo)

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

Luci antinebbia anteriori 20

Consultate la Rete del marchio.

Tipo di lampadina: H16LL.

Fari addizionali

Se si desidera dotare il veicolo di fari «antinebbia», rivolgetevi alla Rete del marchio.



Qualsiasi intervento (o modifica) sul circuito elettrico deve essere effettuato dalla Rete del marchio che dispone dei pezzi necessari alla modifica, in quanto un collegamento scorretto potrebbe provocare il deterioramento dell'impianto elettrico (cablaggi, componenti, e in particolare l'alternatore).



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.

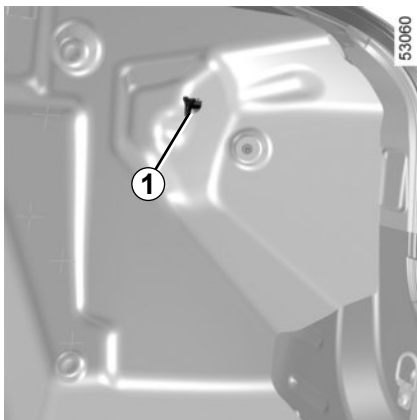


Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni

momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.

LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (1/11)



Versioni a quattro porte

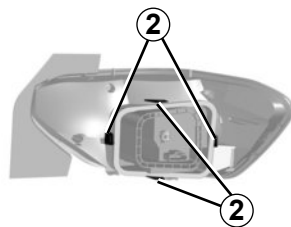
Luci di posizione/luci di stop, indicatori di direzione e luci di retromarcia

Allentate il bullone **1**, quindi rimuovete il gruppo ottico posteriore dall'esterno del veicolo.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

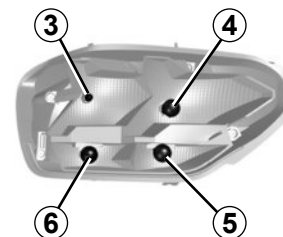


Tirate le linguette **2** per sganciare i portalamпада.

Per il rimontaggio, procedete nell'ordine inverso avendo cura di non danneggiare il cablaggio.

Accertatevi del corretto bloccaggio delle linguette.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



3 Luce di posizione

Tipo di lampadina 3: W5W.

4 Luce di posizione/di stop

Tipo di lampadina 4: P21/5W.

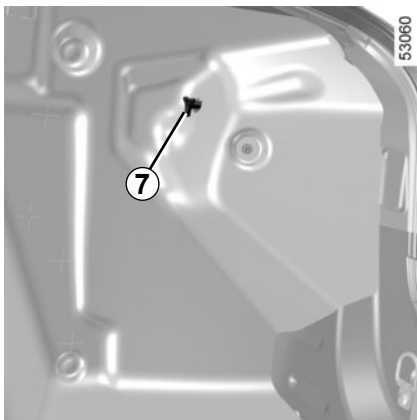
5 Luce di retromarcia

Tipo di lampadina 5: P21W.

6 Luce di direzione

Tipo di lampadina 6: PY21W.

LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (2/11)



Versioni a quattro porte
(segue)

**Luci di posizione/luci di stop,
indicatori di direzione e luci di
retromarcia**

(a seconda del veicolo)

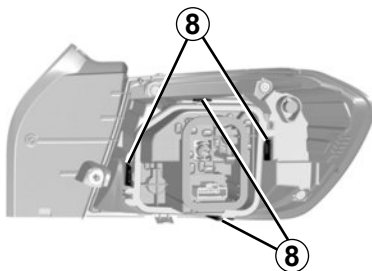
Allentate il bullone **7**, quindi rimuovete il gruppo ottico posteriore dall'esterno del veicolo.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

55598



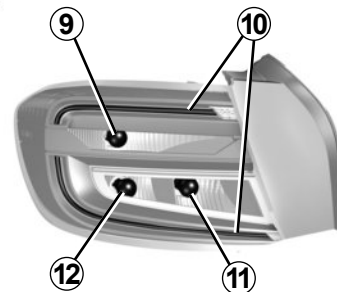
Tirate le linguette **8** per sganciare i portalamпада.

Per il rimontaggio, procedete nell'ordine inverso avendo cura di non danneggiare il cablaggio.

Accertatevi del corretto bloccaggio delle linguette.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.

55585



9 Luce di stop o, a seconda del veicolo, luce di posizione/luce di stop

Tipo di lampadina 9: P21/5W.

10 LED luce di posizione

(a seconda del veicolo)

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

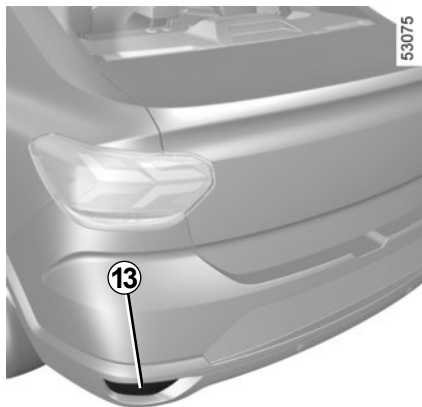
11 Luce di retromarcia

Tipo di lampadina 11: P21W.

12 Luce di direzione

Tipo di lampadina 12: PY21W.

LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (3/11)



Luci antinebbia posteriori 13

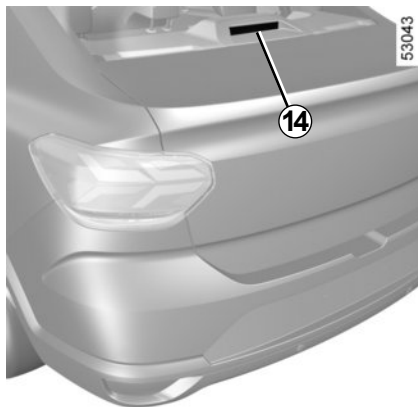
Consultate la Rete del marchio sulla necessità di smontare il paraurti anteriore.

Tipo di lampadina 13: P21W.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

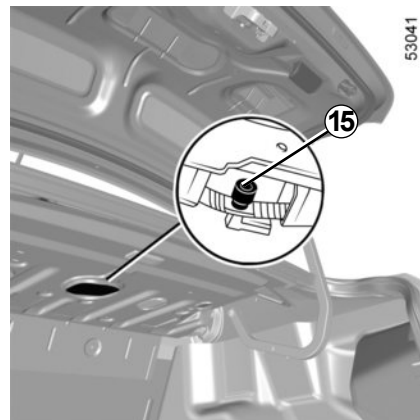


Terza luce di stop 14

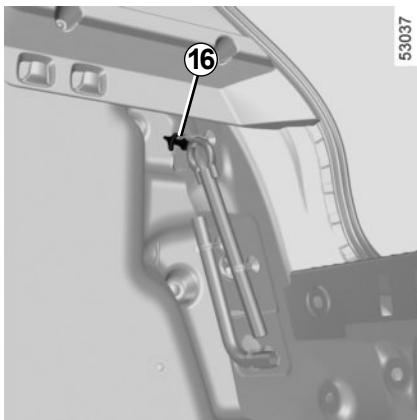
La lampadina 15 della terza luce di stop 14 è accessibile dal bagagliaio.

Tipo di lampadina 15: W16W.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (4/11)



Versione a cinque porte

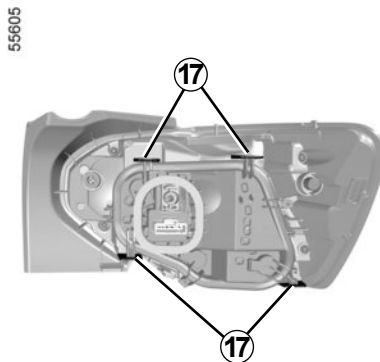
Luci di posizione/luci di stop, indicatori di direzione e luci di retromarcia

Allentate il bullone **16**, quindi rimuovete il gruppo ottico posteriore dall'esterno del veicolo.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

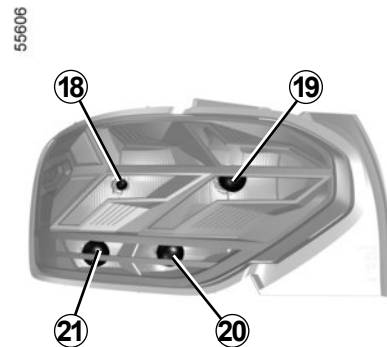


Tirate le linguette **17** per sganciare i portalamпада.

Per il rimontaggio, procedete nell'ordine inverso avendo cura di non danneggiare il cablaggio.

Accertatevi del corretto bloccaggio delle linguette.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



18 Luce di posizione

Tipo di lampadina 18: W5W.

19 Luce di posizione/di stop

Tipo di lampadina 19: P21/5W.

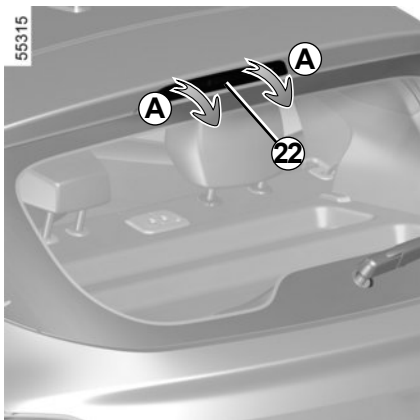
20 Luce di retromarcia

Tipo di lampadina 20: P21W.

21 Luce di direzione

Tipo di lampadina 21: PY21W.

LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (5/11)



Terza luce di stop 22

Con un cacciavite a lama piatta o simile, sganciate con cautela la luce di stop **22** premendo contemporaneamente sulla superficie superiore della luce stessa (movimento **A**). Scollegare la luce di stop.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.



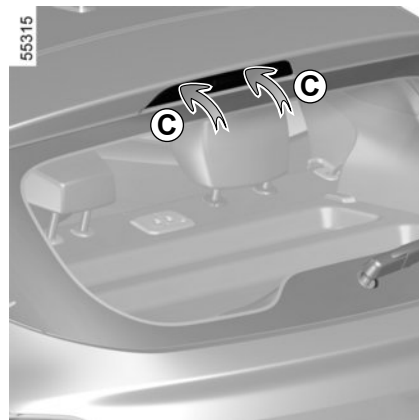
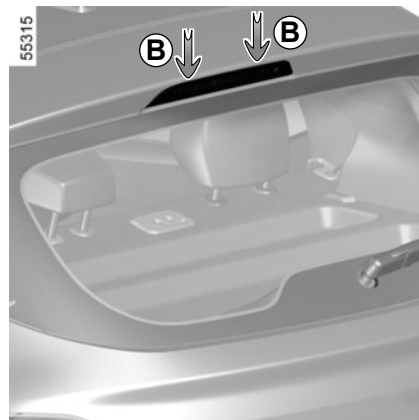
Accedere alla lampadina **23**.

Tipo di lampadina **23**: W16W.

Per rimontare, posizionate la luce di stop sullo spoiler.

Premete il bordo superiore del componente (movimento **B**), quindi spingete la superficie della luce nelle aree in cui sono presenti i fermagli finché non scatta in posizione (movimento **C**).

Tuttavia, a causa delle difficoltà di accesso, **si consiglia di far sostituire la lampadina dalla Rete del marchio.**



LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (6/11)



53076

Luci antinebbia posteriori 24

Accedere al portalampada situato sotto il paraurti posteriore, quindi svitarlo ruotando verso il centro del veicolo e rimuovere la lampadina.

Tipo di lampadina 24: P21W.



Non toccare lo scarico.
Rischio di ustioni.

Rimontaggio

Per il rimontaggio, procedete nell'ordine inverso avendo cura di non danneggiare il cablaggio.

Dopo aver rimontato la lampadina, accertatevi del corretto fissaggio.

Tuttavia, a causa delle difficoltà di accesso, **si consiglia di far sostituire la lampadina dalla Rete del marchio.**

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



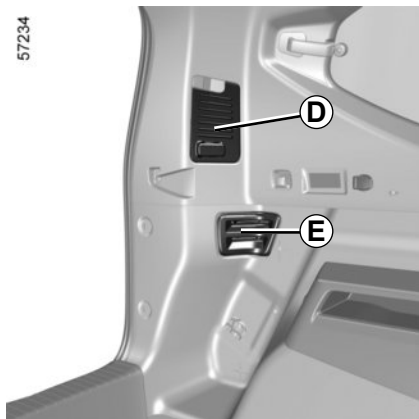
Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.



Qualsiasi intervento (o modifica) sul circuito elettrico deve essere effettuato dalla Rete del marchio che dispone dei pezzi necessari alla modifica, in quanto un collegamento scorretto potrebbe provocare il deterioramento dell'impianto elettrico (cablaggi, componenti, e in particolare l'alternatore).

LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (7/11)



Versione station wagon

Luci di posizione/luci antinebbia, indicatori di direzione, luci di stop e luci di retromarcia

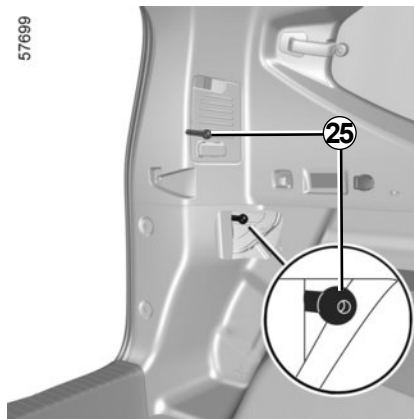
(a seconda del veicolo)

Aprire lo sportello del bagagliaio e rimuovere le protezioni **D** e **E**.

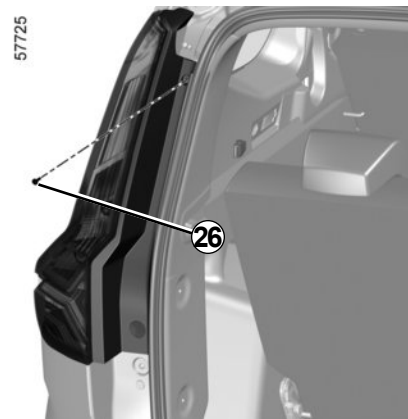


Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

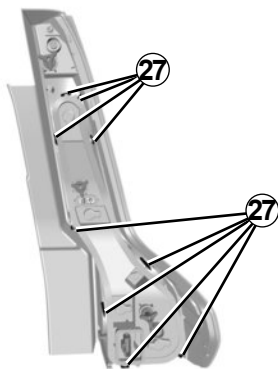


Allentare i bulloni **25** e **26** (utilizzando un attrezzo tipo cacciavite), quindi rimuovere il gruppo luci posteriore dall'esterno del veicolo.



LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (8/11)

57235



Luci di posizione/luci antinebbia, indicatori di direzione, luci di stop e luci di retromarcia

(segue)

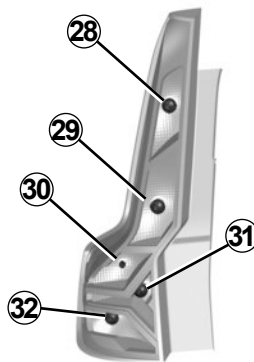
Tirate le linguette **27** per sganciare i portalampada.

Per il rimontaggio, procedete in senso inverso.

Accertatevi del corretto bloccaggio delle linguette.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.

57233



28 Luce di direzione

Tipo di lampadina 28: P21W.

29 Luci di stop

Tipo di lampadina 29: P21W.

30 Luce di posizione

Tipo di lampadina 30: P21/5W.

31 Luce di retromarcia

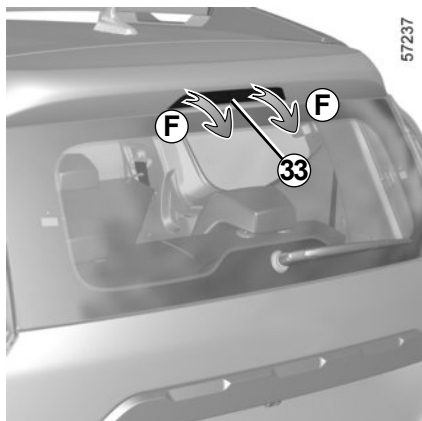
(a seconda del veicolo)

Tipo di lampadina 31: P21W.

32 Luce di posizione/antinebbia

Tipo di lampadina 32: P21/5W.

LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (9/11)



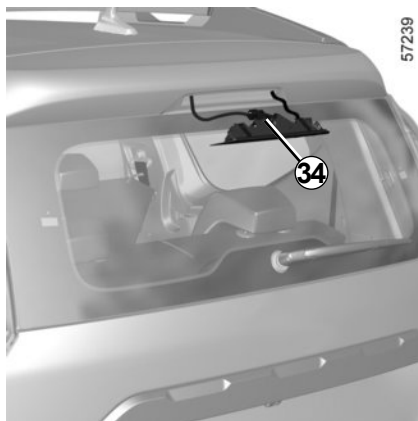
Terza luce di stop 33

Con un cacciavite a lama piatta o simile, sganciate con cautela la luce di stop **33** premendo contemporaneamente sulla superficie superiore della luce stessa (movimento **F**). Scollegare la luce di stop.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.



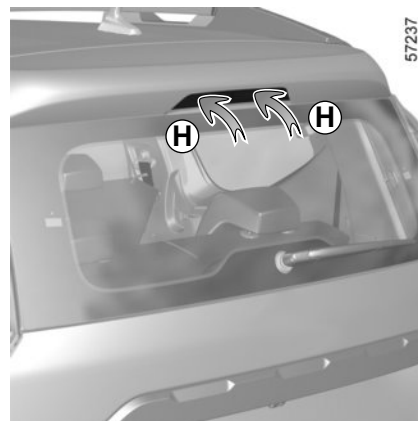
Accedere alla lampadina **34**.

Tipo di lampadina 34: W16W.

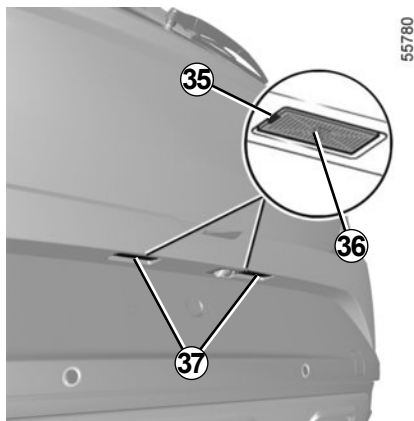
Per rimontare, posizionate la luce di stop sullo spoiler.

Premete il bordo superiore del componente (movimento **G**), quindi spingete la superficie della luce nelle aree in cui sono presenti i fermagli finché non scatta in posizione (movimento **H**).

Tuttavia, a causa delle difficoltà di accesso, **si consiglia di far sostituire la lampadina dalla Rete del marchio.**



LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (10/11)



Versioni station wagon, 4 porte e 5 porte

Luci targa 37

Sganciate la luce **37** premendo la linguetta **35** usando un attrezzo tipo cacciavite piatto.

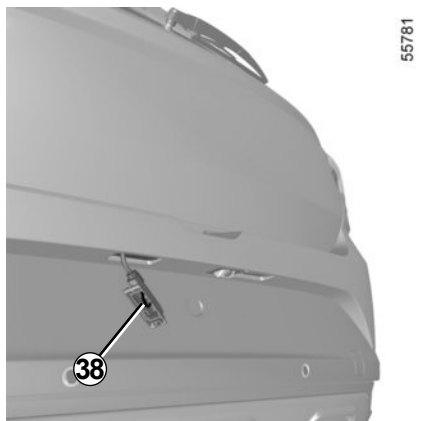
Sganciate il diffusore **36** ed estraete la lampadina **38**.

Tipo di lampadina: W5W.

LED luci targa 37

(a seconda del veicolo)

Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.

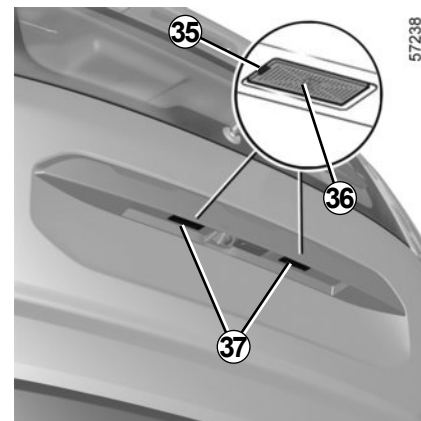


A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.

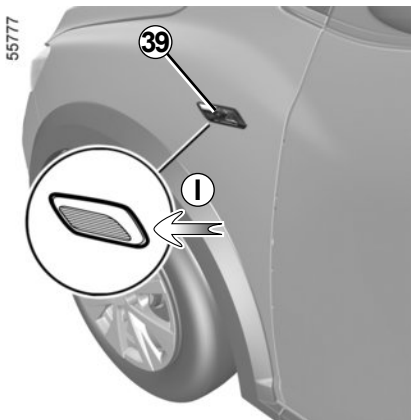


Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.



LUCI POSTERIORI E LATERALI: sostituzione delle lampadine (11/11)



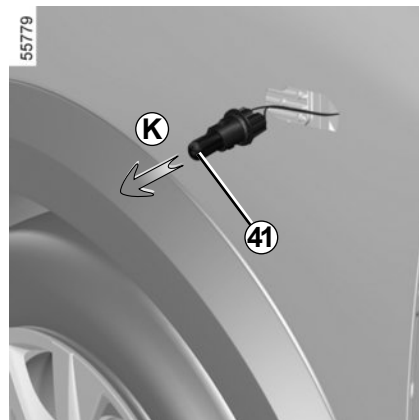
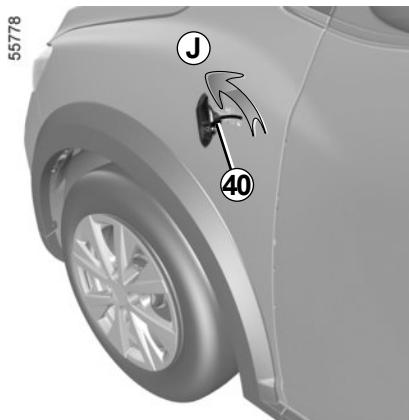
Indicatori di direzione laterali 39

Sganciate la freccia **39** usando un cacciavite a lama piatta o un attrezzo simile, sistemato nella posizione **I** per far fuoriuscire la freccia portandola verso l'esterno del veicolo.

Ruotate di un quarto di giro (movimento **J**) il portalamпада **40** ed estraete la lampadina **41** (movimento **K**).

Tipo di lampadina: WY5W.

Sostituite la lampadina e rimontate la freccia.



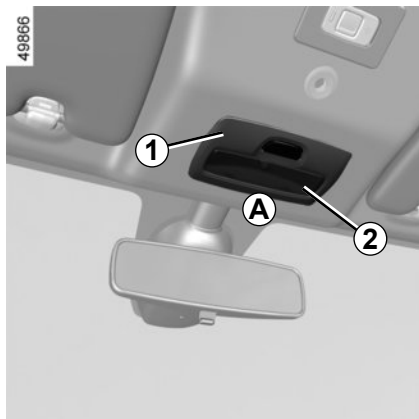
A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

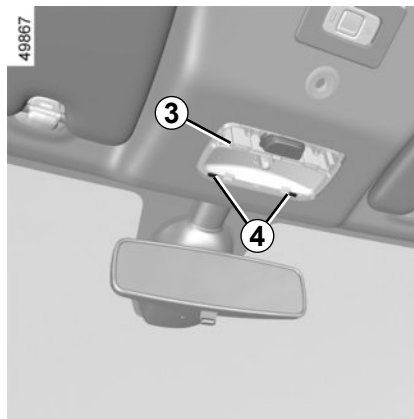
ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (1/6)



Plafoniera anteriore 1

- Sganciare con un attrezzo tipo cacciavite piatto il diffusore 2 situato in posizione A;
- sganciare e disimpegnare il portalamпада 3 premendo le linguette 4;
- rimuovere la lampadina interessata.

Tipo di lampadina 5: W5W.



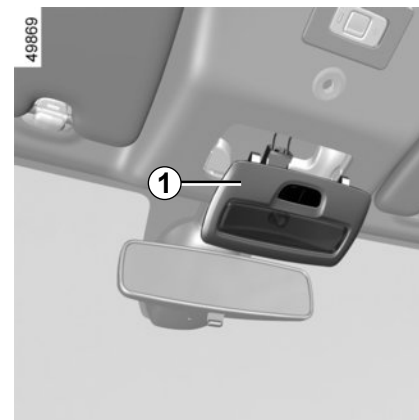
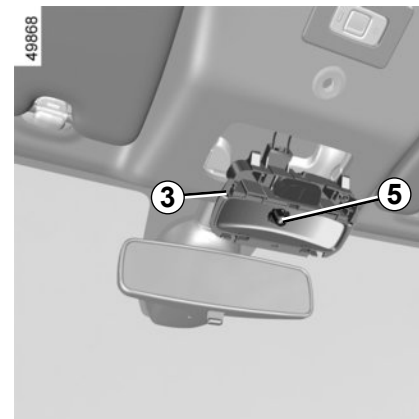
Rimontaggio

- Agganciare il diffusore 2 sul portalamпада 3;
- agganciare le luci interne 1 e premere fino a udire lo scatto;
- verificare che le luci interne siano posizionate e fissate correttamente.

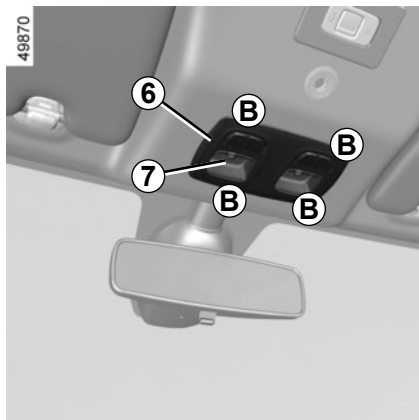


Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.



ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (2/6)

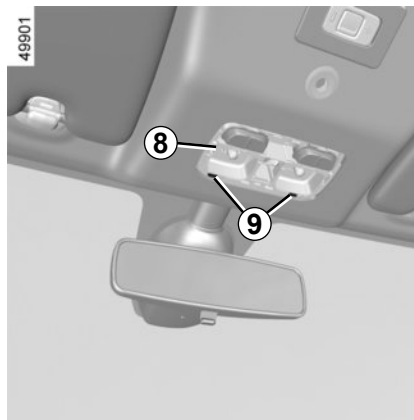


Spot di lettura anteriore 6

(a seconda della versione del veicolo)

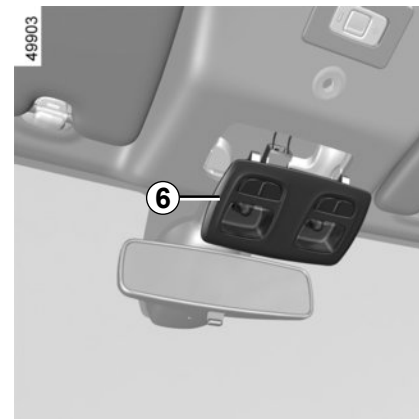
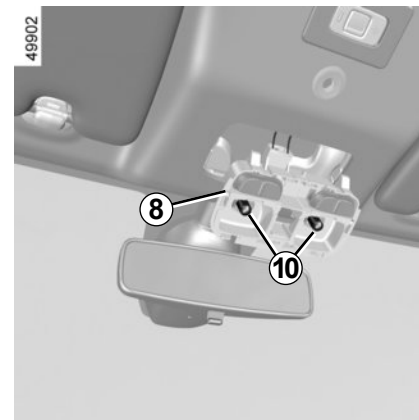
- Sganciare con un attrezzo tipo cacciavite piatto il diffusore 7 situato in posizione **B**;
- sganciare e disimpegnare il porta-lampada 8 premendo le linguette 9;
- rimuovere la lampadina interessata.

Tipo di lampadina 10: W5W.

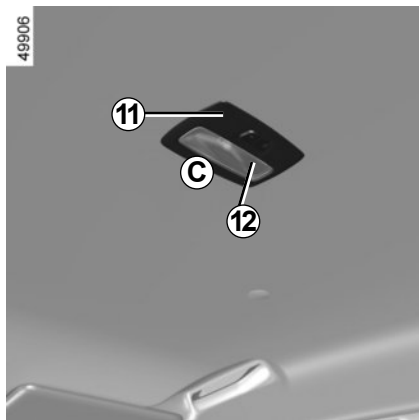


Rimontaggio

- Agganciare il diffusore 7 sul porta-lampada 8;
- agganciare il blocco delle luci di lettura 6 e premere fino a udire lo scatto;
- verificare che il blocco delle luci di lettura sia posizionato e fissato correttamente.



ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (3/6)

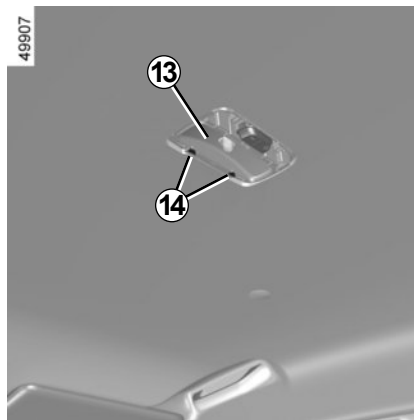


Luce di lettura posteriore 11

(a seconda della versione del veicolo)

- Sganciare con un attrezzo tipo cacciavite piatto il diffusore 12 situato in posizione C;
- sganciare e disimpegnare il portalamпада 13 premendo le linguette 14;
- rimuovere la lampadina interessata.

Tipo di lampadina 15: W5W.



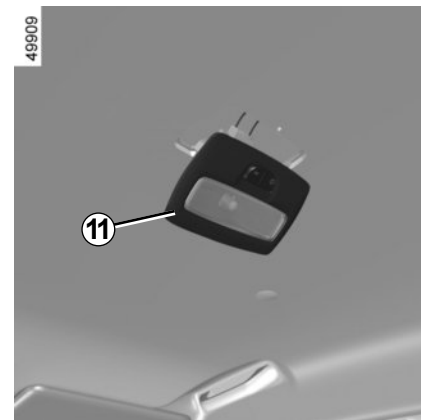
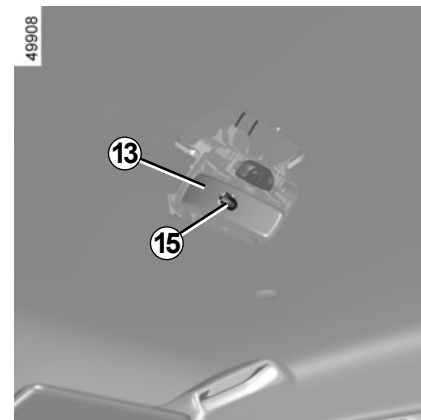
Rimontaggio

- Agganciare il diffusore 12 sul portalamпада 13;
- agganciare il blocco delle luci di lettura 11 e premere fino a udire lo scatto;
- verificare che il blocco delle luci di lettura sia posizionato e fissato correttamente.

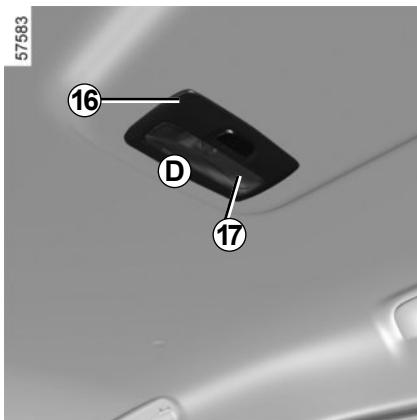


Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.



ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (4/6)

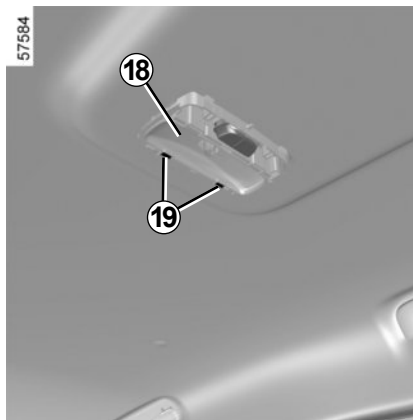


Plafoniera posteriore 16

(a seconda della versione del veicolo)

- Sganciare con un attrezzo tipo cacciavite piatto il diffusore 17 situato in posizione **D**;
- sganciare e disimpegnare il portalamпада 18 premendo le linguette 19;
- rimuovere la lampadina interessata.

Tipo di lampadina 20: W5W.



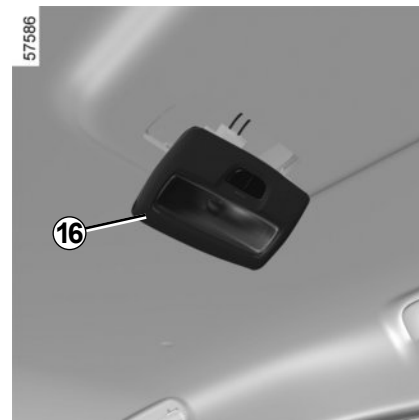
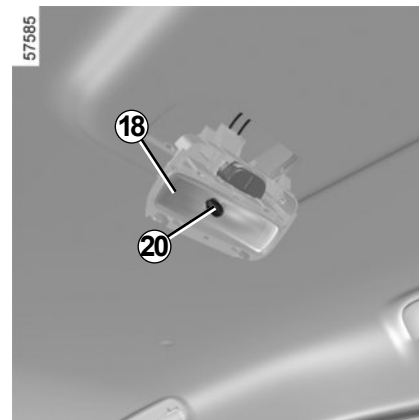
Rimontaggio

- Agganciare il diffusore 17 sul portalamпада 18;
- agganciare la luce della plafoniera posteriore 16 fino a sentire il "clic";
- verificare che il blocco delle luci di lettura sia posizionato e fissato correttamente.

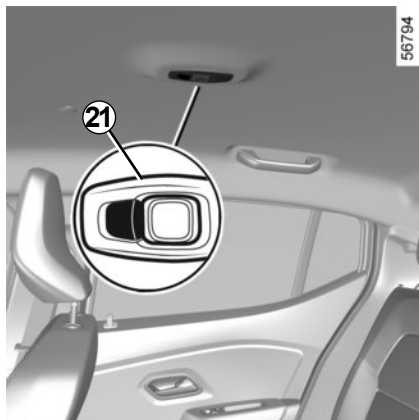


Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.



ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (5/6)

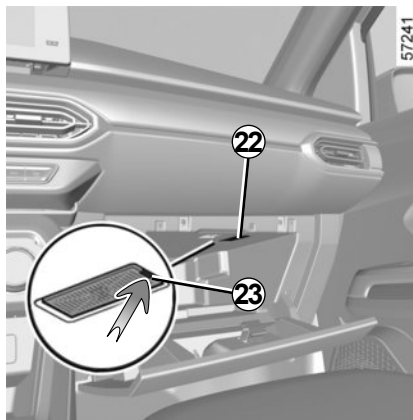


Plafoniera posteriore 21

(a seconda della versione del veicolo)

Sganciare la luce della plafoniera posteriore **21** usando un attrezzo tipo cacciavite piatto o equivalente, premendo la linguetta situata a lato della plafoniera per accedere alla lampadina.

Tipo di lampadina 21: W5W.



Luci del vano portaoggetti 22

(a seconda della versione del veicolo)

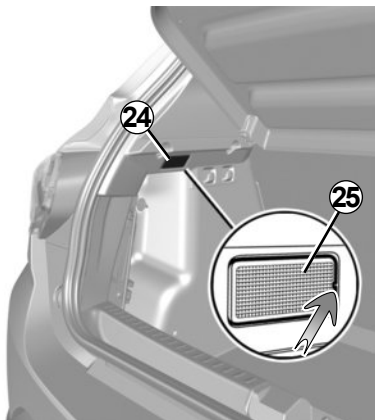
Sganciare la luce **22** premendo la linguetta **23** con l'ausilio di un cacciavite a lama piatta o di un attrezzo simile, così da spostare la luce verso l'interno del gruppo.

Scollegate la luce.

Tipo di lampadina 22: W5W.

ILLUMINAZIONE INTERNA: sostituzione delle lampadine (6/6)

49904



Luce del bagagliaio 24

Sganciate la luce **24** usando un attrezzo tipo cacciavite piatto, premendo la linguetta **25** per spostare la luce verso l'interno del bagagliaio.

Scollegate la luce.

Rilasciare il diffusore **26** e raggiungere la lampadina **27**.

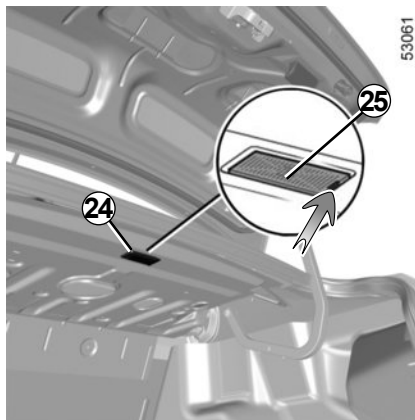
Tipo di lampadina 27: W5W.



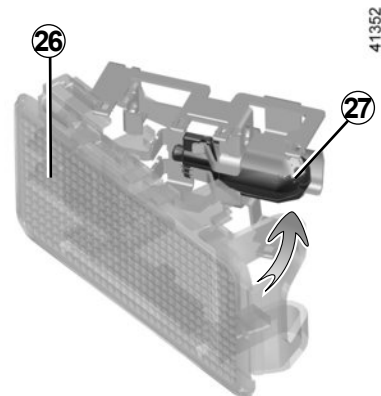
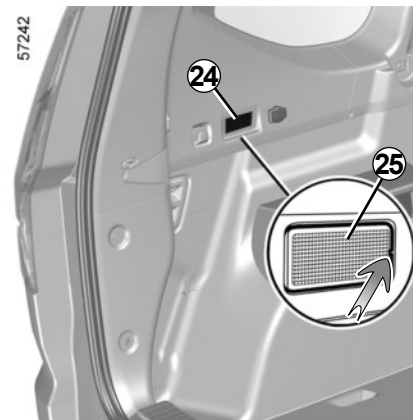
Le lampadine sono sotto pressione e possono scoppiare al momento della sostituzione.

Rischio di lesioni.

53061

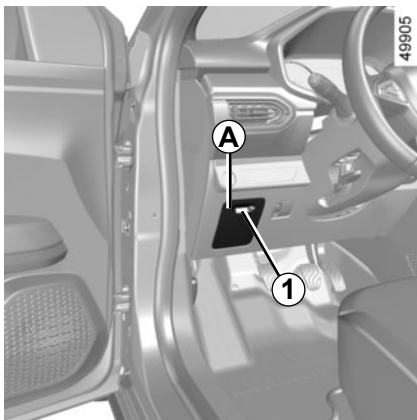


57242



41352

FUSIBILI (1/3)

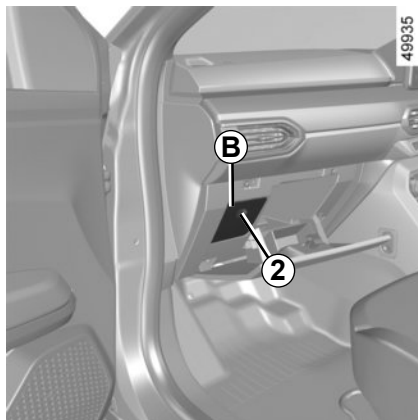


Scatola dei fusibili

In caso di mancato funzionamento di un apparecchio elettrico, verificate lo stato dei fusibili.

Sganciare lo **A** sportellino utilizzando la scanalatura **1** oppure, a seconda della versione del veicolo, sganciare lo **B** sportellino utilizzando la scanalatura **2**.

A seconda del veicolo, per individuare i fusibili, fare riferimento alla griglia di posizionamento dei fusibili situata sul retro dello sportellino **A** o **B** e illustrata nelle pagine seguenti.



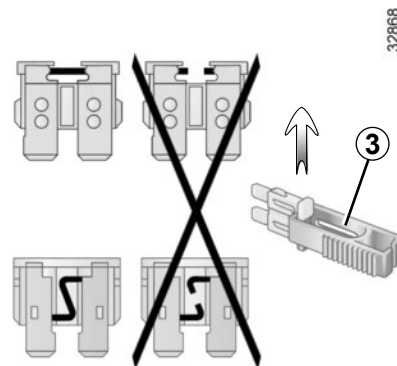
Pinza 3

Estrarre il fusibile con la pinza **3** situata sul retro dello sportellino **A** o **B**.

Per staccarlo dalla pinza, fatelo scivolare lateralmente.

Si raccomanda di non utilizzare le posizioni libere dei fusibili.

A seconda della normativa locale o per precauzione, procuratevi presso la Rete del marchio una scatola di emergenza contenente una serie di lampadine e di fusibili.



Verificate il fusibile interessato e **sostituitelo**, se necessario, **con un fusibile assolutamente dello stesso amperaggio di quello d'origine**.


Un fusibile con un amperaggio troppo elevato può causare un surriscaldamento eccessivo del circuito elettrico (rischio d'incendio) nel caso di consumo anormale di un equipaggiamento.

FUSIBILI (2/3)

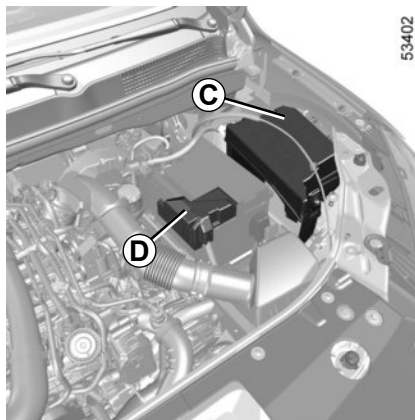
Il fusibile GPL nella scatola portafusibili A o B

Fusibile GPL: interruzione del circuito del GPL o interruzione del circuito del GPL e del circuito della benzina.



Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento. La  spia nel vano motore ha la funzione di ricordare tale condizione.

Rischio di lesioni.



Fusibili nel vano motore C e D

Alcune funzioni sono protette da fusibili situati nel vano motore nelle scatole C e D.

Tuttavia, a causa delle difficoltà di accesso, **vi consigliamo di far sostituire questi fusibili dalla Rete del marchio.**



Prima di effettuare qualsiasi intervento nel vano motore, è obbligatorio disinserire il contatto. ➔ 2.3 ➔ 2.5



Disattivare la funzione Stop and Start per qualsiasi intervento nel vano motore.







Quando si interviene nel cofano motore, assicuratevi che la levetta dei tergivetri sia in posizione di arresto.

Rischio di lesioni.

FUSIBILI (3/3)

Destinazione dei fusibili

(la presenza dei fusibili dipende dal livello di equipaggiamento del veicolo)

Simbolo	Identificazione
	Avvisatore acustico
	Alzavetro anteriore, vetri elettrici anteriori
	Alzavetri elettrici posteriori
	Luci di stop, unità centrale abitacolo
	Plafoniera, luce del bagagliaio
	Presa multimediale
	Presa sistema di traino
	Pompa del lavavetro, comandi al volante
	Indicatori di direzione, unità centrale abitacolo
	Accendisigari, presa accessori
	Retrovisori termici
	Comando dei retrovisori elettrici esterni
	GPL

Per individuare i fusibili, aiutatevi con l'etichetta di identificazione dei fusibili situata nel vano portaoggetti.

Alcuni fusibili devono essere sostituiti solo da un professionista qualificato. Questi fusibili non sono riportati sull'etichetta.

Intervenite unicamente sui fusibili raffigurati sull'etichetta.

TELECOMANDO: batteria (1/2)

53103



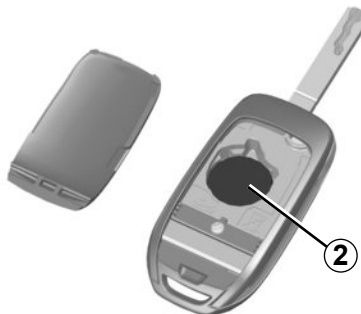
Sostituzione della pila

Aprire il coperchio tramite la fenditura **1** utilizzando un cacciavite piatto o un attrezzo simile e sostituire la batteria **2** rispettando il tipo e la polarità indicati sulla parte posteriore del coperchio.



Se devono essere sostituite, assicurarsi di utilizzare batterie dello stesso tipo o equivalenti (consultare un rappresentante del marchio).

43860



Nota: quando si sostituisce la pila, si raccomanda di non toccare il circuito elettronico nel coperchio della chiave.

Assicuratevi che il fissaggio del coperchio e il serraggio della vite siano stati eseguiti correttamente.

Le pile sono disponibili presso la Rete del marchio, la loro durata è di circa due anni.

Abbiate cura di verificare che non vi siano tracce d'inchiostro sulla pila: rischio di contatto elettrico non corretto.

anomalie di funzionamento

Se la batteria è troppo debole per garantire il corretto funzionamento, sarà comunque possibile avviare e aprire/chiudere il veicolo. ➔ 1.13.

TELECOMANDO: batteria (2/2)

26913



Precauzioni relative alle batterie:

- Tenere le batterie (nuove o usate) lontane dalla portata dei bambini;
- non ingerire le batterie;

Rischio di ustioni che possono provocare conseguenze anche mortali.

- In caso di ingestione anche solo di un pezzo, consultate un medico il più rapidamente possibile.



In caso di sostituzione:

- assicuratevi che le batterie siano inserite correttamente.

Rischio di esplosione.

- se lo sportello non si chiude correttamente, non utilizzarle e tenerle lontano dalla portata dei bambini.

Non disperdete le pile usate nell'ambiente, consegnatele ai consorzi incaricati della raccolta dei rifiuti e del riciclaggio delle pile.

CARTA: batteria (1/2)

40303

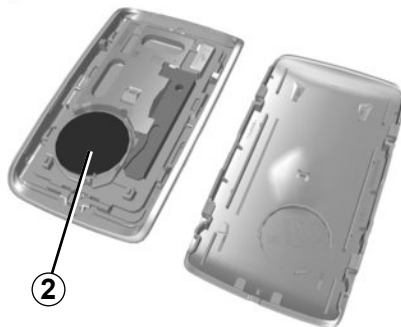


Sostituzione della pila

Quando il messaggio «Pila carta debole» compare sul quadro della strumentazione, sostituire la pila della carta:

- fare scorrere il guscio posteriore **1** verso il basso premendo sulla zona **A**;
- togliete la protezione **2** della pila;
- estraete la pila premendo su un lato e sollevando dall'altro;
- sostituirlo secondo la polarità e il modello indicato all'interno dello sportellino.

43532



Per il rimontaggio, procedete nel senso inverso, quindi premete quattro volte, in prossimità del veicolo, uno dei pulsanti della carta: all'avviamento successivo, il messaggio scompare.

Verificate che il coperchio sia agganciato correttamente.

Nota: non toccate il circuito elettronico o i contatti presenti sulla carta durante la sostituzione della batteria.

anomalie di funzionamento

Se la batteria è troppo debole per garantire il corretto funzionamento, sarà comunque possibile avviare e aprire/chiedere il veicolo. ➔ 1.13.



In caso di sostituzione:

- assicuratevi che le batterie siano inserite correttamente.

Rischio di esplosione.

- Se lo sportello non si chiude correttamente, non utilizzatele e tenetele lontano dalla portata dei bambini.



Se devono essere sostituite, assicuratevi di utilizzare batterie dello stesso tipo o equivalenti (consultate un rappresentante del marchio).

CARTA: batteria (2/2)



Precauzioni relative alle batterie:

- Tenere le batterie (nuove o usate) lontane dalla portata dei bambini;
- non ingerire le batterie;

Rischio di ustioni che possono provocare conseguenze anche mortali.

- In caso di ingestione anche solo di un pezzo, consultate un medico il più rapidamente possibile.

Le pile sono disponibili presso la Rete del marchio, la loro durata è di circa due anni. Abbiate cura di verificare che non vi siano tracce d'inchiostro sulla pila: rischio di contatto elettrico non corretto.

26613



Non disperdete le pile usate nell'ambiente, consegnatele ai consorzi incaricati della raccolta dei rifiuti e del riciclaggio delle pile.

BATTERIA: riparazione (1/2)

Per evitare il rischio di scintille

- Accertatevi che gli «utilizzatori elettrici» (plafoniere, ecc.) siano disinseriti prima di scollegare o di ricollegare una batteria;
- se volete ricaricare la batteria, spegnete il caricabatteria prima di collegare o scollegare la batteria;
- non appoggiate oggetti metallici sulla batteria, per evitare di provocare un cortocircuito tra i morsetti;
- attendete almeno un minuto dopo lo spegnimento del motore per scollegare la batteria;
- verificate di aver ricollegato correttamente i morsetti della batteria dopo il rimontaggio.



Prima di effettuare qualsiasi intervento nel vano motore, è obbligatorio disinserire il contatto. ➔ 2.3 oppure

➔ 2.5.

Collegamento di un caricabatteria

Il caricabatteria deve essere compatibile con una batteria di tensione nominale da 12 volt.

Non scollegate la batteria mentre il motore è acceso. **Attenetevi alle istruzioni del costruttore del caricabatteria che intendete usare.**



Alcune batterie possono presentare specificità in termini di ricarica, fatevi consigliare dalla Rete del marchio. Evitate il rischio di scintille che potrebbero provocare un'immediata esplosione e procedete alla ricarica in un locale ben areggiato.

Rischio di gravi lesioni.



Maneggiate con cura la batteria, in quanto contiene acido solforico che non deve entrare in contatto con gli occhi o la pelle. Se si verifica tale contatto, sciacquate abbondantemente con acqua, se necessario consultate un medico.

Mantenete fiamme vive, corpi incandescenti e sorgenti di scintille lontani dagli elementi della batteria: rischio di esplosione.

Quando si interviene in prossimità del motore, quest'ultimo potrebbe essere caldo. Inoltre, l'elettroventola può azionarsi in ogni momento.

Rischio di lesioni.

BATTERIA: riparazione (2/2)

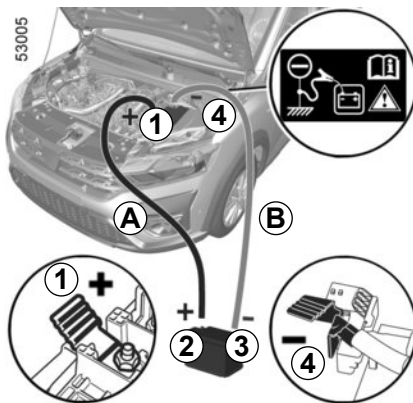
Avviamento con la batteria di un altro veicolo

Per l'avviamento, se dovete utilizzare la batteria di un altro veicolo, procuratevi dei cavi elettrici appropriati (di grande sezione) presso un Rappresentante del marchio, oppure se già li possedete, assicuratevi che siano in perfetto stato.

Le due batterie devono avere una tensione nominale identica: 12 volt. La batteria che fornisce la corrente deve avere una capacità (ampere-ora, Ah) almeno identica alla batteria scarica.

Assicuratevi che non ci sia contatto tra i due veicoli (rischio di cortocircuito al momento del contatto dei poli positivi) e che la batteria scarica sia ben collegata. Disinserite il contatto del vostro veicolo.

Avviate il motore del veicolo che fornisce la corrente e tenetelo a medio regime.



Collegare il connettore positivo (+) **A** al morsetto (+) **1** della batteria scarica, quindi al morsetto (+) **2** della batteria che fornisce la corrente.

Fissate il cavo negativo (-) **B** sul morsetto (-) **3** della batteria che fornisce la corrente, poi sul morsetto (-) **4** della batteria scarica.

Avviate il motore normalmente. Appena si accende, scollegate i cavi **A** e **B** nell'ordine inverso (**4-3-2-1**).

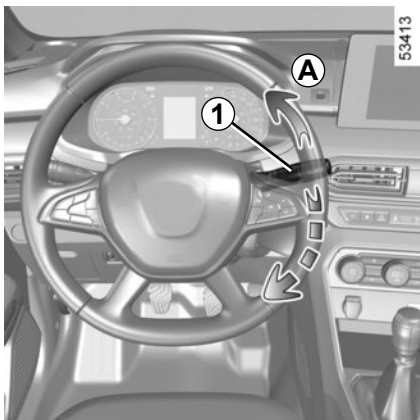
A seconda del veicolo, in caso di guasto della batteria (scollegamento, scaricamento e così via), è necessario reimpostare il servosterzo ➔ 1.102.



Controllate che i cavi non si tocchino **A** e **B**, e che il cavo positivo **A** non tocchi alcun elemento metallico del veicolo che fornisce la corrente.

Rischio di gravi lesioni e/o di danni al veicolo

SPAZZOLE DEI TERGIVETRI: sostituzione (1/2)

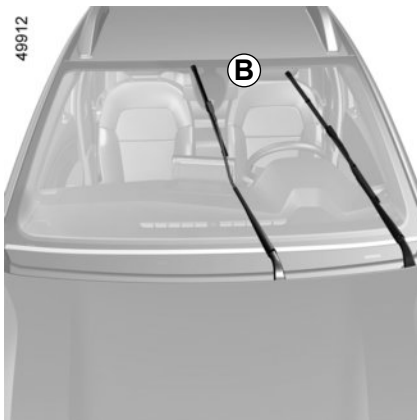


Sostituzione delle spazzole del tergivetro anteriore 2

Per sostituire le spazzole, metterle nella posizione di manutenzione **B**.

Con motore acceso o contatto inserito:

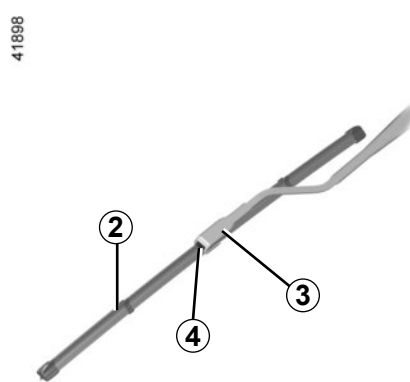
- regolare la levetta **1** in posizione **A** due volte consecutivamente (impulso singolo): le spazzole si arrestano in posizione **B** svincolate dal cofano motore;
- sollevate il braccio del tergivetro **3**;
- abbassate la **4** linguetta quindi estraete la spazzola **2**.



Rimontaggio

Per rimontare la spazzola del tergivetro **2**, inseritela nel relativo alloggiamento nel braccio **3**, quindi agganciatela fino a percepirne lo scatto. Assicuratevi che la spazzola sia correttamente bloccata.

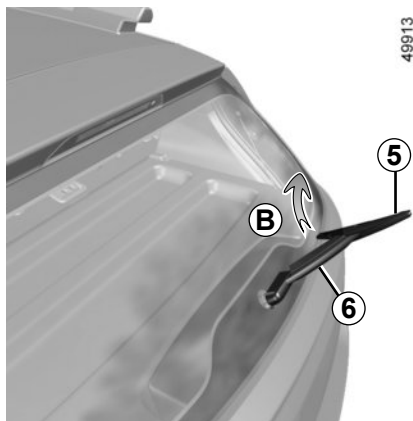
Per riportare le spazzole in posizione abbassata, verificate che le spazzole siano appoggiate al parabrezza, quindi portate la levetta **1** in posizione **A** (impulso singolo): all'inserimento del contatto, le spazzole del tergivetro si ripiegano all'interno del cofano.



Sorvegliate lo stato delle spazzole del tergivetro. La loro durata dipende da voi:

- pulite regolarmente le spazzole, il parabrezza ed il lunotto con acqua saponata;
- non utilizzatele quando il parabrezza o il lunotto sono asciutti;
- staccatele dal parabrezza o dal lunotto se non sono state messe in funzione da molto tempo.

SPAZZOLE DEI TERGIVETRI: sostituzione (2/2)



Spazzola del tergivetro posteriore 5

Con la levetta in posizione di arresto (disattivata):

- sollevate il braccio del tergivetro 6;
- fate ruotare la spazzola fino alla posizione orizzontale 5 (movimento B) finché non si sgancia;
- staccate la spazzola tirandola.

Rimontaggio

Per rimontare la spazzola del tergivetro, procedere in senso inverso. Assicuratevi che la spazzola sia correttamente bloccata.

Controllate lo stato delle spazzole del tergivetro.

- pulite regolarmente le spazzole, il parabrezza ed il lunotto con acqua saponata;
- non utilizzatele quando il parabrezza o il lunotto sono asciutti;
- staccatele dal parabrezza o dal lunotto se non sono state messe in funzione da molto tempo.



- In caso di gelo, assicuratevi che le spazzole del tergivetro non siano immobilizzate dalla brina (rischio di surriscaldamento del motorino).
- Controllate lo stato delle spazzole del tergivetro. È necessario sostituirle appena la loro efficacia diminuisce, ossia all'incirca ogni anno.

Nel sostituire la spazzola, una volta rimossa, abbiate cura di non far cadere il braccio sul vetro: rischio di rottura del vetro.



Prima di sostituire la spazzola del tergivetro posteriore, verificate che la levetta sia in posizione di arresto (disattivata).

Rischio di lesioni.

TRAIANO: riparazione (1/3)

Prima di effettuare un traino, mettete il cambio in folle (posizione **N** per i veicoli equipaggiati con cambio automatico), sbloccate il piantone dello sterzo, quindi rilasciate il freno di stazionamento.

Sbloccaggio del piantone dello sterzo

Inserire la chiave nel commutatore di avviamento, portarla in posizione «On» o, a seconda del veicolo, con la carta nell'abitacolo, premere il pulsante di avviamento del motore per circa **due secondi**.

Riposizionate la leva in posizione folle (posizione **N** per i veicoli dotati di cambio automatico).

Il piantone dello sterzo si sblocca, le funzioni accessorie del veicolo sono alimentate ed è possibile utilizzare le luci del veicolo (indicatori di direzione, luci di stop, ecc.). Di notte le luci del veicolo devono restare accese.

A seconda del veicolo, al termine del traino, premete due volte il pulsante di avviamento del motore (rischio che la batteria si scarichi).

E' obbligatorio rispettare le normative vigenti sul traino. Se si sta trainando un veicolo, non superare la massa rimorchiabile ammessa per il proprio veicolo. ➔ 6.10.

Traino di un veicolo con cambio automatico, leva meccanica

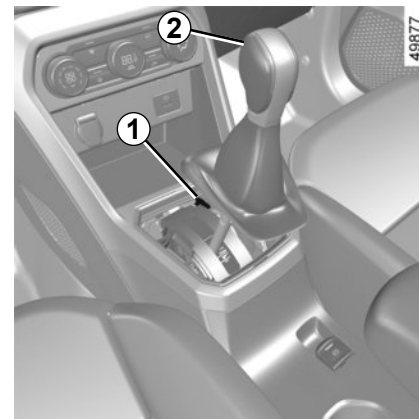
Trasportate il veicolo sul carro attrezzi o rimorchiatelo con le ruote anteriori sollevate.

In via eccezionale, è possibile procedere al traino con tutte e quattro le ruote al suolo, unicamente a marcia avanti, con la leva del cambio in posizione neutra **N**, per una distanza massima pari a 80 km procedendo alla velocità massima di 25 km/h.



Lasciate la carta nel veicolo durante il traino.

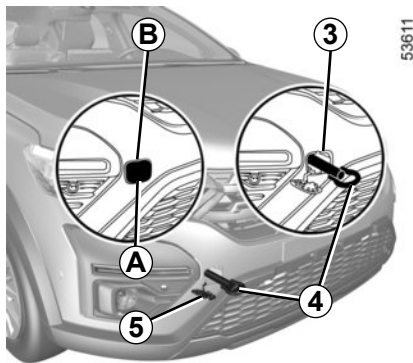
Rischio di blocco del piantone dello sterzo.



All'attivazione, se la leva è bloccata nella posizione **P** quando si preme il pedale del freno (ad esempio, un guasto della batteria), è possibile liberare manualmente la leva per sbloccare le ruote motrici. Per effettuare questa operazione, sganciare la base del soffietto e premere il pulsante **1** azionando contemporaneamente il pulsante **2** sulla leva per sbloccarla e portarla in posizione **N**.

Rivolgetevi al più presto alla Rete del marchio.

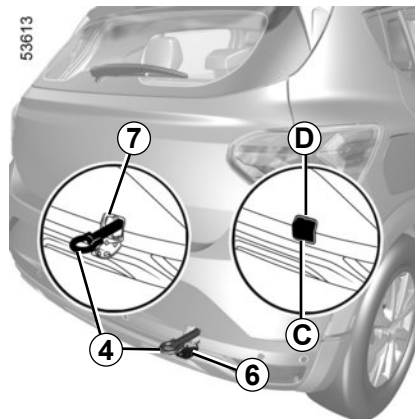
TRAINO: riparazione (2/3)



Utilizzate esclusivamente i punti di traino anteriore 3 e posteriore 7 (mai i semiassi della trasmissione o qualsiasi altra parte del veicolo). Utilizzate gli anelli esclusivamente per il traino. In nessun caso devono essere usati per sollevare il veicolo, direttamente o indirettamente.



Con motore spento, il servosterzo e il servofreno non sono più operativi.



Accesso ai punti di traino

Punto di traino anteriore

(a seconda del veicolo)

Premere l'area **A** per rimuovere la sezione superiore dello sportellino, quindi inserire un attrezzo a testa piatta nell'area **B** per tentare di aprire lo sportellino 5.

Punto di traino posteriore

(a seconda del veicolo)

Premere l'area **C** per rimuovere la sezione superiore dello sportellino, quindi inserire un attrezzo a testa piatta nell'area **D** per tentare di aprire lo sportellino 6.



Accertarsi che l'anello di traino sia imbullonato correttamente.

Rischio di perdita dell'oggetto rimorchiato.



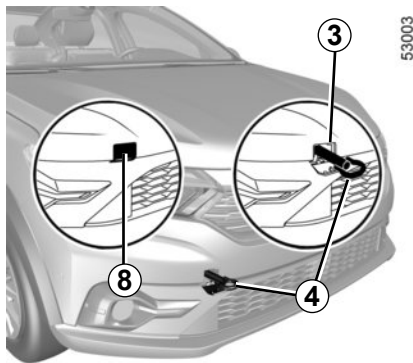
– Utilizzate una barra di traino rigida. Qualora si utilizzino una corda o un cavo (se il codice della strada lo permette), i freni del veicolo trainato devono essere in grado di funzionare.

- Non si deve trainare un veicolo non più in grado di circolare a causa dei danni subiti.
- Evitate contraccolpi in fase di accelerazione e frenata che potrebbero danneggiare il veicolo.
- In ogni caso, si consiglia di non superare **25 km/h**.



Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero sparpagliarsi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti.

TRAINO: riparazione (3/3)



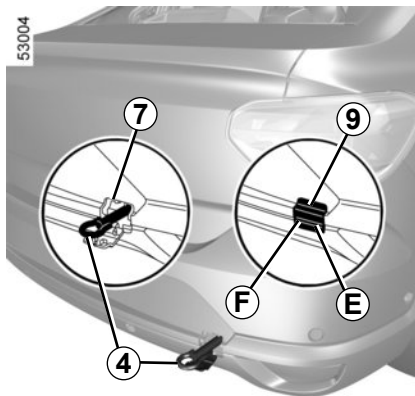
Accesso ai punti di traino (continua)

Punto di traino anteriore (a seconda del veicolo)

Sganciate la protezione **8** facendo passare un attrezzo piatto sotto la protezione.

Punto di traino posteriore (a seconda del veicolo)

Premere le aree **E** e **F** contemporaneamente per aprire lo sportellino **9**.



Serrare l'anello di traino 4 completamente: inizialmente a mano, fino in fondo, quindi bloccarlo con la manovella.

Utilizzare solo il gancio di traino **4** e il bullone di fissaggio della ruota ➔ 5.9.



Accertarsi che l'anello di traino sia imbullonato correttamente.

Rischio di perdere l'oggetto rimorchiato.



Con motore spento, il servosterzo e il servofreno non sono più operativi.

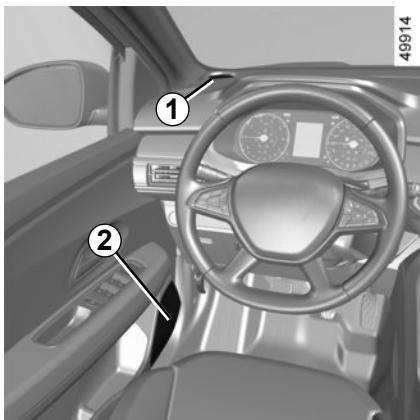


Non lasciate mai gli attrezzi alla rinfusa nel veicolo: in caso di frenata potrebbero spargliersi sul pianale costituendo un pericolo per gli occupanti.



- Utilizzate una barra di traino rigida. Qualora si utilizzino una corda o un cavo (se il codice della strada lo permette), i freni del veicolo trainato devono essere in grado di funzionare.
- Non si deve trainare un veicolo non più in grado di circolare a causa dei danni subiti.
- Evitate contraccolpi in fase di accelerazione e frenata che potrebbero danneggiare il veicolo.
- In ogni caso, si consiglia di non superare **25 km/h**.

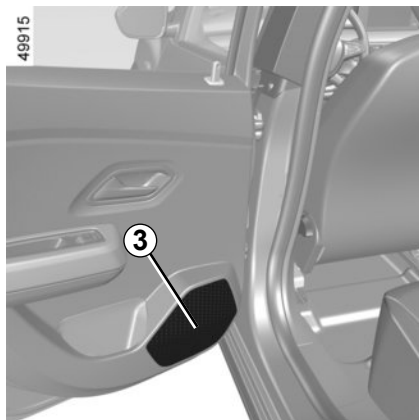
PREDISPOSIZIONE AUTORADIO



Se il vostro veicolo non è dotato di un sistema audio, disponete di una predisposizione composta da vani per:

- altoparlanti anteriori **1** e **2**;
- altoparlanti posteriori **3**.

Per l'installazione di un equipaggiamento, rivolgetevi ad un Rappresentante del marchio.



- In tutti i casi, è necessario attenersi scrupolosamente alle istruzioni della documentazione fornita nel libretto in dotazione.
- Le caratteristiche dei supporti e dei cablaggi (disponibili presso la rete del marchio) variano a seconda del livello di equipaggiamento del veicolo e del modello di autoradio. Per conoscere il loro riferimento, rivolgetevi alla Rete del marchio.
- Qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo o dell'autoradio può essere eseguito solo dal personale della Rete del marchio: un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati.



Accessori elettrici ed elettronici

Prima di installare questo tipo di accessorio (in particolare per le trasmissioni/riceventi: banda di frequenza, livello di potenza, posizione dell'antenna...), assicuratevi che sia compatibile con il vostro veicolo. Chiedete consiglio al Rappresentante del marchio.

Scollegate solo gli accessori con potenza massima di 120 Watt. **Rischio d'incendio.** In caso di utilizzo contemporaneo di diverse prese per accessori, la potenza totale degli accessori collegati non deve superare 180 Watt.

Qualsiasi intervento sul circuito elettrico del veicolo può essere eseguito solo dalla Rete del marchio in quanto un collegamento scorretto potrebbe danneggiare l'impianto elettrico e/o gli organi ad esso collegati.

Nel caso di montaggio di un equipaggiamento elettrico aggiuntivo, assicuratevi che l'impianto sia protetto da un fusibile. Chiedete informazioni circa l'ampereaggio ed il posizionamento di questo fusibile.

Utilizzo della presa diagnostica

L'uso di accessori elettronici sulla presa diagnostica può provocare gravi interferenze ai sistemi elettronici del veicolo. Per la propria sicurezza, si consiglia di utilizzare solamente accessori elettronici approvati dal costruttore, rivolgersi a un concessionario autorizzato. **Rischio di incidente grave.**

Utilizzo di trasmissioni/riceventi (telefoni, apparecchi CB).

I telefoni o apparecchi CB dotati di antenna integrata possono creare interferenze con i sistemi elettronici che equipaggiano il veicolo d'origine, si raccomanda pertanto di utilizzare soltanto apparecchi con antenna esterna. **Vi ricordiamo inoltre la necessità di rispettare le norme del codice della strada per l'utilizzo di queste apparecchiature.**

Montaggio di accessori aggiuntivi

Se desiderate far installare degli accessori sul veicolo: rivolgetevi alla Rete del marchio. Inoltre, per garantire il corretto funzionamento del veicolo ed evitare di mettere a repentaglio la vostra sicurezza, vi consigliamo di utilizzare degli accessori specifici, adatti al veicolo e garantiti dal costruttore.

Se utilizzate un'asta antifurto, fissatela esclusivamente al pedale del freno.

Ostacolo alla guida

Sul lato conducente, utilizzate esclusivamente sovratappeti adatti al veicolo, in grado di agganciarsi agli elementi preinstallati, e verificatene periodicamente il fissaggio. Non sovrapponetevi più tappetini. **Rischio di incastro dei pedali.**

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (1/8)

Utilizzo della carta

La carta non riesce a bloccare o sbloccare la serratura delle porte.

CAUSE POSSIBILI

Pila della carta scarica.

Utilizzo di apparecchiature che funzionano sulla stessa frequenza della carta (telefono cellulare...).

Veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche.

Batteria del veicolo scarica.

Sul quadro della strumentazione apparirà il messaggio «Mettere carta su zona + START».

Il veicolo è acceso.

COSA FARE

Sostituire la pila. Sarà sempre possibile bloccare/sbloccare le porte ed avviare il veicolo. ➔ 1.13 e ➔ 2.3 oppure ➔ 2.5.

Interrompete l'utilizzo dei dispositivi o utilizzate la chiave fornita. ➔ 1.13.

Utilizzate la chiave integrata nella carta ➔ 1.13.

Inserite la carta nella sua sede ➔ 2.5 quindi premete il tasto START.

A motore acceso, il bloccaggio/lo sbloccaggio della carta è inibito. Disinserite il contatto.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (2/8)

I consigli che seguono vi permettono di rimediare rapidamente e provvisoriamente a vari problemi: per sicurezza, rivolgetevi appena possibile alla Rete del marchio.

Utilizzo della carta

CAUSE POSSIBILI

COSA FARE

La carta non riesce a bloccare o sbloccare la serratura delle porte.

Desincronizzazione della carta.

Sbloccare la portiera del conducente inserendo la chiave integrata nella carta nella serratura della portiera ➔ 1.13 quindi inserire la carta nella sua sede ➔ 2.5 e premere il pulsante START per sincronizzare la scheda.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (3/8)

I consigli che seguono vi permettono di rimediare rapidamente e provvisoriamente a vari problemi: per sicurezza, rivolgetevi appena possibile al Rappresentante del marchio.

Utilizzo del telecomando	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Il telecomando non funziona per sbloccare o bloccare le porte.	Pila del telecomando scarica.	Utilizzate la chiave.
	Utilizzo di apparecchiature che funzionano sulla stessa frequenza del telecomando (telefono cellulare...).	Interrompete l'utilizzo degli attrezzi o utilizzate la chiave.
	Veicolo situato in una zona caratterizzata da un'elevata presenza di onde elettromagnetiche. Batteria scarica.	Sostituite la pila. Sarà sempre possibile bloccare/sbloccare le porte ed avviare il veicolo. ➡ 1.13 e ➡ 2.3 oppure ➡ 2.5.
	Il veicolo è acceso.	A motore acceso, il bloccaggio/lo sbloccaggio con la chiave è inibito. Disinserite il contatto.
	Desincronizzazione del telecomando.	Sbloccate la portiera del conducente inserendo la chiave nella serratura della portiera, quindi avviate il motore per sincronizzare il telecomando.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (4/8)

Azionate il motorino di avviamento	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Le spie del quadro della strumentazione sono fioche o non si accendono, il motorino di avviamento non gira.	Morsetti della batteria allentati, scollegati o ossidati.	Riserrateli, ricollegateli o puliteli se sono ossidati.
	Batteria scarica o fuori uso.	Collegate un'altra batteria alla batteria difettosa. ➔ 5.46 o eventualmente sostituite la batteria. Non spingete il veicolo se il piantone dello sterzo è bloccato.
	Circuito difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
Il motore non si accende.	Condizioni di avviamento non soddisfatte.	➔ 2.3 oppure ➔ 2.5.
	La carta «mani libere» non funziona.	Inserite la carta nella scanalatura prevista per questo scopo sulla consolle centrale. ➔ 2.3 oppure ➔ 2.5.
A veicolo fermo, motore freddo, il regime minimo del motore è elevato.	Versione a benzina, non è necessariamente un'anomalia. Ciò può essere dovuto all'aumento della temperatura del motore.	Il regime minimo del motore deve diminuire dopo circa un minuto. In caso contrario, può essere dovuto ad altro guasto. Rivolgetevi alla Rete del marchio.
Il motore non si spegne.	Carta non identificata.	Inserite la carta nella scanalatura prevista per questo scopo sulla consolle centrale. Esercitate una pressione lunga sul pulsante di avviamento.
	Problema elettronico.	Premete il pulsante di avviamento 3 volte rapidamente o premetelo senza rilasciarlo per un tempo prolungato.
Il piantone dello sterzo resta bloccato.	Volante bloccato.	Girate il volante premendo nel contempo il pulsante di avviamento del motore (o, a seconda della versione del veicolo, azionando la chiave di contatto) ➔ 2.3.
	Circuito elettrico difettoso.	Consultate la Rete del marchio.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (5/8)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Vibrazioni.	Pneumatici gonfiati male, mal equilibrati o danneggiati.	Controllate la pressione dei pneumatici; se l'anomalia persiste, fateli controllare presso la Rete del marchio.
Fumo bianco dal tubo di scappamento.	<p>Nella versione diesel ciò non rappresenta necessariamente un'anomalia: il fumo può provenire dalla rigenerazione del filtro antiparticolato.</p> <p>Versione a benzina, non è necessariamente un'anomalia. A seconda delle condizioni climatiche (freddo, umidità, ecc.), il fumo può essere prodotto da un'accelerazione intensa del veicolo.</p>	<p>➔ 2.15.</p> <p>Riducete il regime motore ed evitare accelerazioni improvvisa per far sparire gradualmente il fumo. In caso contrario, può essere dovuto ad altro guasto. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.</p>
Fumo dal cofano motore.	Cortocircuito o perdite dal circuito di raffreddamento.	Fermatevi, disinserite il contatto, allontanatevi dal veicolo e rivolgetevi alla Rete del marchio.
La spia della pressione dell'olio si accende:		
in curva o in frenata	Il livello è troppo basso.	Rabboccate l'olio motore ➔ 4.5.
tarda a spegnersi o rimane accesa quando si accelera.	Mancanza di pressione dell'olio.	Fermatevi: rivolgetevi alla Rete del marchio.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (6/8)

Durante la guida	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Lo sterzo si indurisce.	Surriscaldamento del servosterzo. Avaria del motore elettrico di assistenza. Anomalia nel sistema di assistenza.	Guidare con cautela a velocità ridotta, tenendo conto del livello di sforzo sul volante necessario per girare le ruote. Rivolgetevi al Rappresentante del marchio.
Il motore si surriscalda. L'indicatore di temperatura del liquido di raffreddamento si trova nella zona d'allarme e la spia STOP si accende.	Elettroventola fuori uso.	Fermatevi, spegnete il motore e rivolgetevi alla Rete del marchio.
	Perdite di liquido di raffreddamento.	Verificate il serbatoio del liquido di raffreddamento: non deve contenere liquido. Se non ne contiene, rivolgetevi il più presto possibile ad un Rappresentante del marchio.
Liquido di raffreddamento in ebollizione nel serbatoio.	Guasto meccanico: guarnizione della testata danneggiata.	Spegnete il motore. Rivolgetevi alla Rete del marchio.



Radiatore: in caso di mancanza rilevante del liquido di raffreddamento, ricordare che, quando il motore è molto caldo, non bisogna mai effettuare il riempimento con del liquido di raffreddamento freddo. Dopo qualsiasi intervento meccanico che comporti una sostituzione, anche parziale, del liquido di raffreddamento, quest'ultimo deve essere di un tipo ben preciso. Vi ricordiamo che è necessario usare solamente prodotti selezionati dai nostri servizi tecnici.

ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (7/8)

Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Il tergivetro non funziona.	Spazzole tergivetro bloccate.	Staccate le spazzole prima di azionare il tergivetro.
	Circuito elettrico difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituite il fusibile, o fatelo sostituire. ➔ 5.39.
Il tergivetro non si ferma più.	Comandi elettrici difettosi.	Consultate la Rete del marchio.
Frequenza più rapida delle luci lampeggianti.	Lampadina posteriore bruciata.	➔ 5.22
Gli indicatori di direzione non funzionano.	Circuito elettrico o comando difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituite il fusibile, o fatelo sostituire. ➔ 5.39.
I fari non si accendono o non si spengono più.	Circuito elettrico o comando difettoso.	Consultate la Rete del marchio.
	Fusibile danneggiato.	Sostituite il fusibile, o fatelo sostituire. ➔ 5.39.

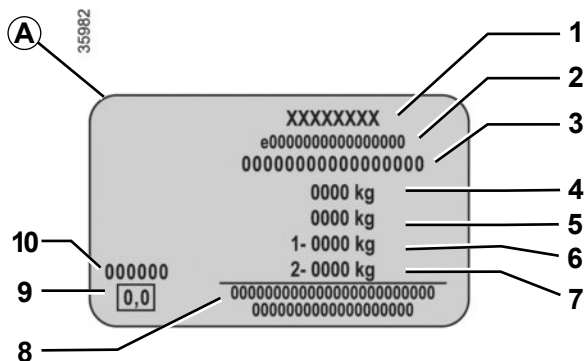
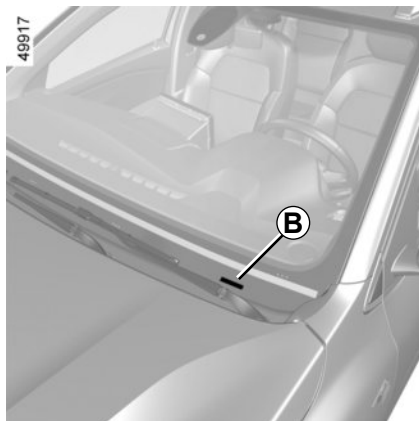
ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO (8/8)

Apparecchiatura elettrica	CAUSE POSSIBILI	COSA FARE
Tracce di condensa nei fari anteriori o posteriori.	La presenza di tracce di condensa può essere un fenomeno naturale legato alle variazioni di temperatura e di umidità. In questo caso le tracce spariscono gradualmente quando si accendono i fari.	
L'accensione della spia di mancato allacciamento delle cinture anteriori è incoerente con lo stato di allacciamento delle cinture.	Un oggetto è inserito tra il pianale e il sedile e ostacola il funzionamento del sensore.	Togliete ogni oggetto presente sotto i sedili anteriori.

Capitolo 6: Caratteristiche tecniche

Targhette di identificazione veicolo	6.2
Informazioni tecniche per i servizi di emergenza.	6.3
Identificazione motore	6.4
Dimensioni.	6.5
Caratteristiche del motore	6.8
Masse	6.10
Carichi rimorchiabili	6.10
Pezzi di ricambio e riparazioni.	6.13
Giustificativi di manutenzione	6.14
Controllo anticorrosione.	6.20

TARGHETTE D'INDENTIFICAZIONE VEICOLO



Le indicazioni che figurano sulla targhetta del costruttore devono essere riportate in ogni comunicazione scritta o ordine.

La presenza e la collocazione delle informazioni dipendono dal veicolo.

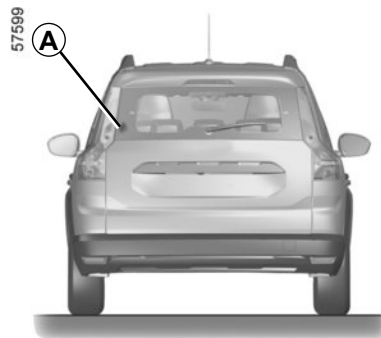
Targhetta costruttore A

- 1 Nome del costruttore.
- 2 Numero di progettazione comunitario o numero di omologazione.
- 3 Numero di identificazione.

A seconda della versione del veicolo, questa informazione viene richiamata sulla stampigliatura B.

- 4 MMAC (Massa massima ammessa veicolo carico)
- 5 MTR (Massa totale circolante: veicolo carico con rimorchio).
- 6 MMTA (Massa massima totale ammessa) asse anteriore.
- 7 MMTA asse posteriore.
- 8 Riservato alle iscrizioni di partenariato o complementari.
- 9 Non utilizzata.
- 10 Codice vernice (codice colore).

INFORMAZIONI TECNICHE PER I SERVIZI DI EMERGENZA



Il QR Code sull'etichetta **A** consente ai soccorritori di accedere immediatamente tramite tablet o smartphone alle informazioni tecniche utili per intervenire sul veicolo in caso di incidente.

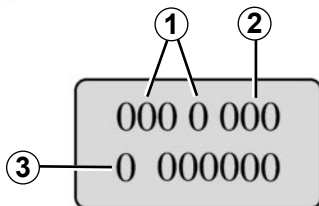
Assicurarsi che l'etichetta **A** sia sempre visibile e presente sia sul parabrezza che sul lunotto.

Eventuali modifiche o danni impedirebbero l'accesso alle informazioni.

IDENTIFICAZIONE MOTORE

33293

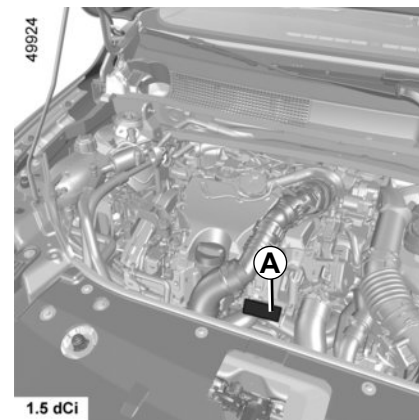
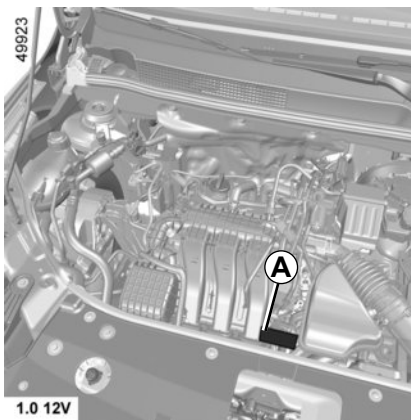
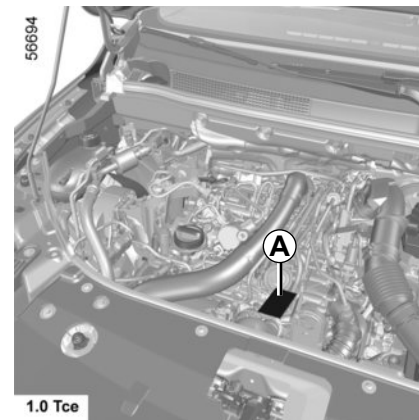
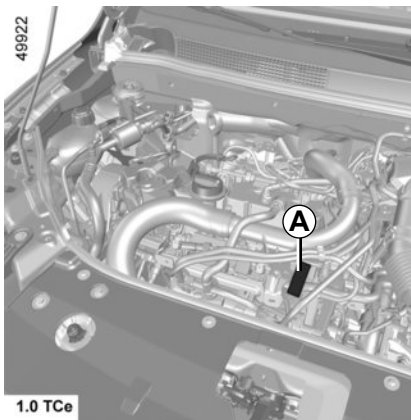
A



Le informazioni relative all'identificazione del motore nell'area A devono essere riportate in tutte le comunicazioni e in tutti gli ordini.

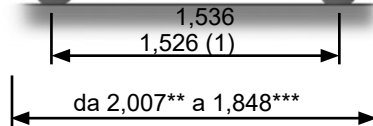
(collocazione diversa a seconda del motore)

- 1 Tipo di motore.
- 2 Indice del motore.
- 3 Numero di serie del motore.



DIMENSIONI (in metri) (1/3)

57597



(1) A seconda del veicolo

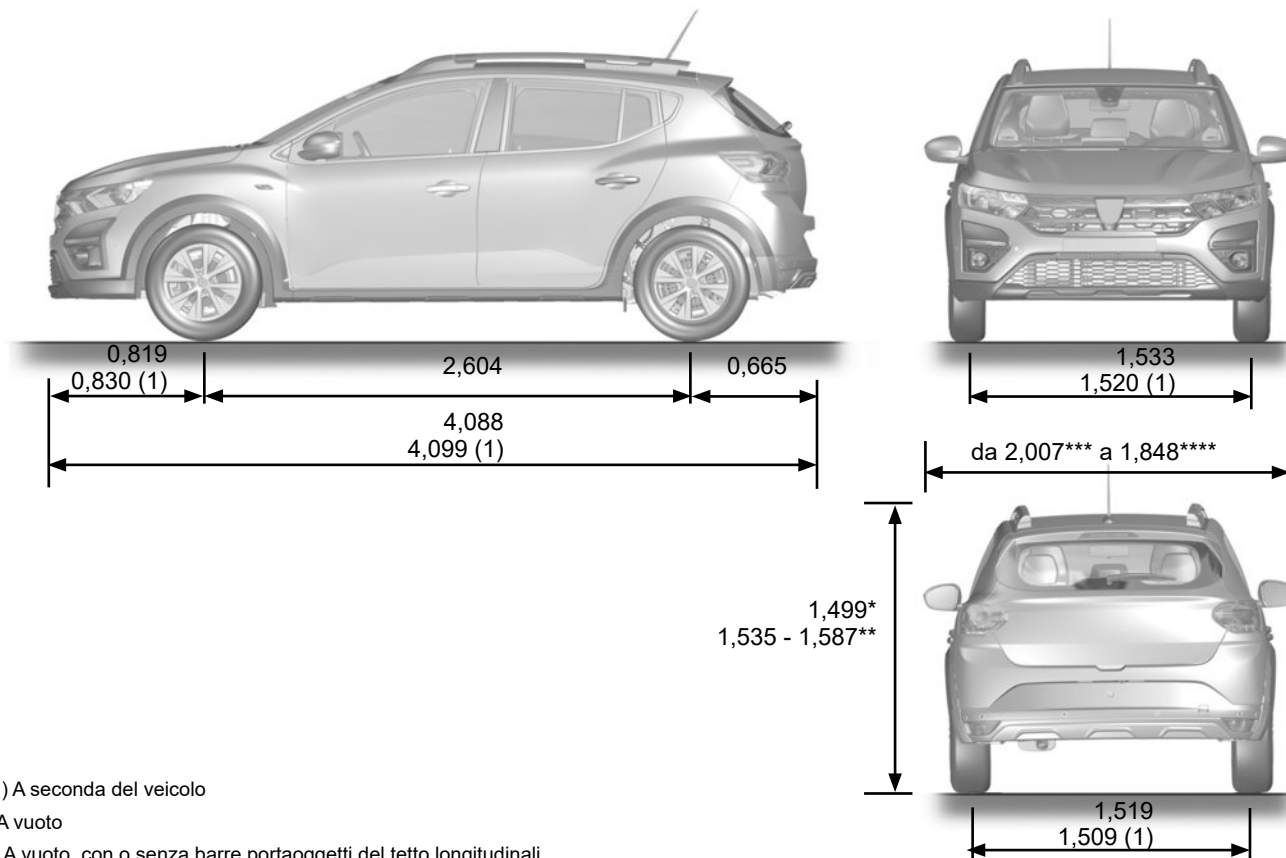
* A vuoto

** con gli specchietti retrovisori aperti

*** con gli specchietti retrovisori ripiegati

DIMENSIONI (in metri) (2/3)

49925



(1) A seconda del veicolo

* A vuoto

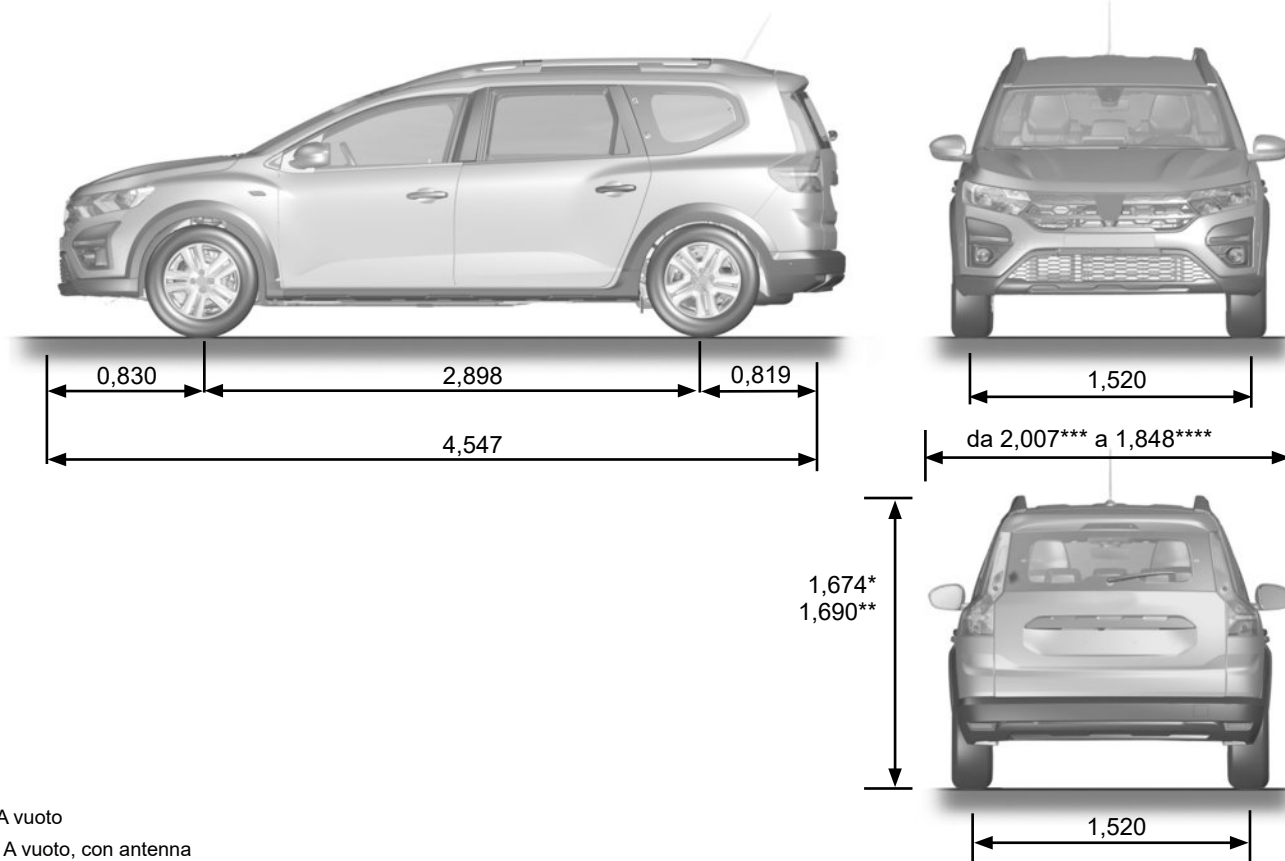
** A vuoto, con o senza barre portaoggetti del tetto longitudinali

*** con gli specchietti retrovisori aperti

**** con gli specchietti retrovisori ripiegati

DIMENSIONI (in metri) (3/3)

57243



* A vuoto

** A vuoto, con antenna






*** con gli specchietti retrovisori aperti

**** con gli specchietti retrovisori ripiegati

CARATTERISTICHE DEL MOTORE (1/2)

Versioni	1.0 12V	1.0 TCe		1.5 dCi
Tipo di motore (vedere targhetta motore)	B4D	H4Dt	H5D	K9K Turbo
Cilindrata (cm ³)	999			1461
Tipo di carburante Indice di ottani	Benzina Benzina senza piombo tassativamente , con Indice di Ottani indicato sull'etichetta incollata sullo sportellino del carburante. ➔ 1.117			Gasolio L'etichetta posta sullo sportellino del serbatoio carburante vi indica i carburanti autorizzati.
Candele	Utilizzate unicamente candele specifiche per il motore del vostro veicolo. Il tipo di candele deve essere indicato su un'etichetta presente nel vano motore, altrimenti rivolgetevi alla Rete del marchio. Il montaggio di candele non adatte può causare il deterioramento del motore.			—

CARATTERISTICHE DEL MOTORE (2/2)

Versioni	1.0 12V	1.0 TCe		1.5 dCi
Tipo di motore (indicato sulla targhetta motore)	B4D	H4Dt	H5D	K9K
Cilindrata (cm ³)	999			1461
Carburanti conformi alla normativa europea e compatibili con i motori dei veicoli distribuiti in Europa (in caso contrario, rivolgersi ad un Concessionario autorizzato).	 <p>La benzina senza piombo, in base allo standard EN 228, contiene fino al 5% di etanolo in volume.</p>	 <p>Il gasolio, in base allo standard EN 590, contiene fino al 7% di estere metilico di acidi grassi in volume.</p>		
	 <p>La benzina senza piombo, in base allo standard EN 228, contiene fino al 10% di etanolo in volume.</p>	 <p>Il gasolio, in base allo standard EN 16734, contiene fino al 10% di estere metilico di acidi grassi in volume.</p>		
		 <p>Il gasolio, in base allo standard EN 15940, contiene fino al 7% di estere metilico in volume.</p>		

MASSE (in kg) (1/3)

Le masse indicate si riferiscono a un veicolo di base e senza extra opzionali:: variano in funzione dell'equipaggiamento del veicolo. Rivolgersi a un Rappresentante del marchio.

Versioni a quattro porte	
Massa Massima Autorizzata a pieno Carico (MMAC) Massa Massima Totale Autorizzata (MMTA) Massa totale circolante (MTR)	Masse indicate sulla targhetta costruttore. ➔ 6.2
Massa Rimorchio Frenata*	mediante calcolo si ottiene: MTR - MMAC
Massa Rimorchio non Frenata*	545 kg
Carico consentito sul punto di traino*	75 kg
Carico ammesso sul tetto con un dispositivo di trasporto	80 kg (compresi dispositivi di carico)

* Carico rimorchiabile (traino di roulotte, barca, ...).

Il rimorchio è vietato quando il calcolo $MTR - MMAC$ è uguale a zero o quando la MTR è uguale a zero o non è indicata sulla targhetta costruttore.

– È importante rispettare le condizioni di traino stabilite dalla normativa locale, e soprattutto quelle stabilite dal codice della strada. Per qualsiasi adattamento del sistema di traino, rivolgetevi alla Rete del marchio.

– Nel caso di un veicolo trainato, **la massa totale circolante (veicolo + rimorchio) non deve mai essere superata**. Tuttavia, si tollera:

– un superamento dell'MMTA posteriore entro il limite del 15%,

– un superamento dell'MMAC entro il limite del 10% o 100 kg (il primo tra questi due limiti raggiunti).

Nei due casi, la velocità massima della massa circolante non deve superare 100 km/h e la pressione dei pneumatici deve essere aumentata di 0,2 bar (3 PSI).

– Dato che il rendimento del motore e il comportamento in salita subiscono una flessione in altura, consigliamo di ridurre il carico massimo del 10% ad un'altitudine di 1000 metri, e del 10% ogni 1000 metri supplementari.

MASSE (in kg) (2/3)

Le masse indicate si riferiscono a un veicolo di base e senza extra opzionali:: variano in funzione dell'equipaggiamento del veicolo. Rivolgersi a un Rappresentante del marchio.

Versioni a cinque porte	
Massa Massima Autorizzata a pieno Carico (MMAC) Massa Massima Totale Autorizzata (MMTA) Massa totale circolante (MTR)	Masse indicate sulla targhetta costruttore. ➔ 6.2
Massa Rimorchio Frenata*	mediante calcolo si ottiene: MTR - MMAC
Massa Rimorchio non Frenata*	540 kg
Carico consentito sul punto di traino*	75 kg
Carico ammesso sul tetto con un dispositivo di trasporto	80 kg (compresi dispositivi di carico)

* Carico rimorchiabile (traino di roulotte, barca, ...).

Il rimorchio è vietato quando il calcolo $MTR - MMAC$ è uguale a zero o quando la MTR è uguale a zero o non è indicata sulla targhetta costruttore.

- È importante rispettare le condizioni di traino stabilite dalla normativa locale, e soprattutto quelle stabilite dal codice della strada. Per qualsiasi adattamento del sistema di traino, rivolgetevi alla Rete del marchio.
- Nel caso di un veicolo trainato, **la massa totale circolante (veicolo + rimorchio) non deve mai essere superata**. Tuttavia si tollera:
 - un superamento dell'MMTA posteriore entro il limite del 15%,
 - un superamento dell'MMAC entro il limite del 10% o 100 kg (il primo tra questi due limiti raggiunti).

Nei due casi, la velocità massima della massa circolante non deve superare 100 km/h e la pressione dei pneumatici deve essere aumentata di 0,2 bar (3 PSI).

- Dato che il rendimento del motore e il comportamento in salita subiscono una flessione in altura, consigliamo di ridurre il carico massimo del 10% ad un'altitudine di 1000 metri, e del 10% ogni 1000 metri supplementari.

MASSE (in kg) (3/3)

Le masse indicate si riferiscono a un veicolo di base e senza extra opzionali:: variano in funzione dell'equipaggiamento del veicolo. Rivolgersi a un Rappresentante del marchio.

Versione station wagon	
Massa Massima Autorizzata a pieno Carico (MMAC) Massa Massima Totale Autorizzata (MMTA) Massa totale circolante (MTR)	Masse indicate sulla targhetta costruttore. ➔ 6.2
Massa Rimorchio Frenata*	mediante calcolo si ottiene: MTR - MMAC
Massa Rimorchio non Frenata*	625 kg
Carico consentito sul punto di traino*	75 kg
Carico ammesso sul tetto con un dispositivo di trasporto	80 kg (compresi dispositivi di carico)

* Carico rimorchiabile (traino di roulotte, barca, ...).

Il rimorchio è vietato quando il calcolo $MTR - MMAC$ è uguale a zero o quando la MTR è uguale a zero o non è indicata sulla targhetta costruttore.

- È importante rispettare le condizioni di traino stabilite dalla normativa locale, e soprattutto quelle stabilite dal codice della strada. Per qualsiasi adattamento del sistema di traino, rivolgetevi alla Rete del marchio.
 - Nel caso di un veicolo trainato, **la massa totale circolante (veicolo + rimorchio) non deve mai essere superata**. Tuttavia si tollera:
 - un superamento dell'MMTA posteriore entro il limite del 15%,
 - un superamento dell'MMAC entro il limite del 10% o 100 kg (il primo tra questi due limiti raggiunti).
- Nei due casi, la velocità massima della massa circolante non deve superare 100 km/h e la pressione dei pneumatici deve essere aumentata di 0,2 bar (3 PSI).
- Dato che il rendimento del motore e il comportamento in salita subiscono una flessione in altura, consigliamo di ridurre il carico massimo del 10% ad un'altitudine di 1000 metri, e del 10% ogni 1000 metri supplementari.

PEZZI DI RICAMBIO E RIPARAZIONI

I ricambi originali sono prodotti sulla base di criteri molto severi e sono oggetto di test specifici. Pertanto presentano un livello qualitativo almeno pari ai pezzi montati sui veicoli nuovi.

Utilizzando sempre ricambi originali, avete la certezza di mantenere invariate le prestazioni del vostro veicolo. Inoltre, le riparazioni effettuate dalla Rete del marchio utilizzando dei pezzi di ricambio originali sono garantite come indicato dalle condizioni riportate a tergo dell'ordine di riparazione.

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (1/6)

VIN:

Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica	Timbro	
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica	Timbro	
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica	Timbro	
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (2/6)

VIN:

Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (3/6)

VIN:

Data: _____ Km: _____		N. fattura: _____		Commenti/varie	
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro			
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica					
Data: _____ Km: _____		N. fattura: _____		Commenti/varie	
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro			
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica					
Data: _____ Km: _____		N. fattura: _____		Commenti/varie	
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		Timbro			
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica					

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (4/6)

VIN:

Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (5/6)

VIN:

Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		

GIUSTIFICATIVI DI MANUTENZIONE (6/6)

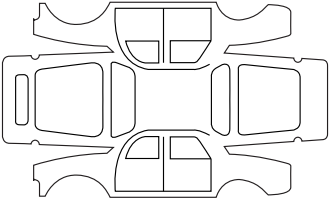
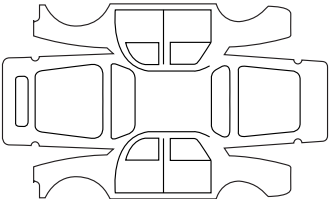
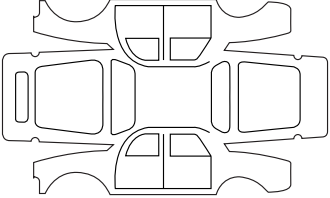
VIN:

Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		
Data: _____ Km: _____ N. fattura: _____		Commenti/varie
Tipo di intervento: Manutenzione <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Timbro	
Controllo anticorrosione: OK <input type="checkbox"/> Non OK* <input type="checkbox"/> *Vedere la pagina specifica		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (1/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

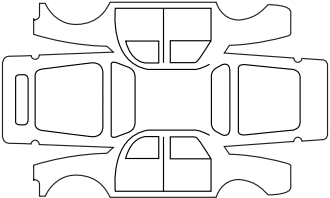
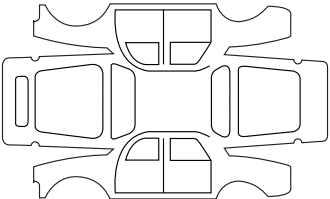
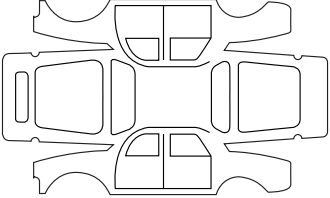
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (2/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

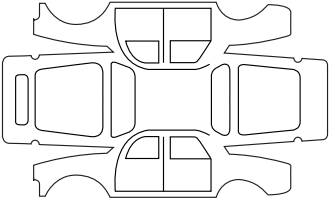
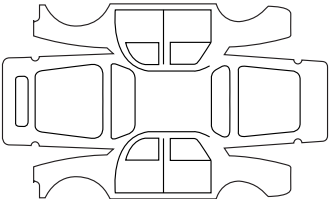
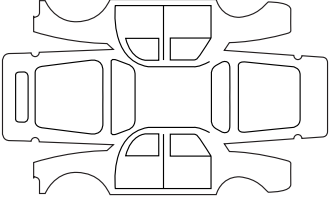
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (3/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

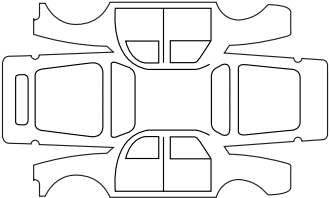
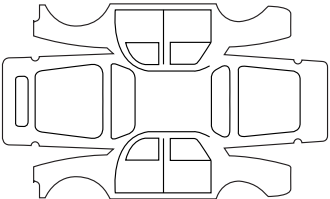
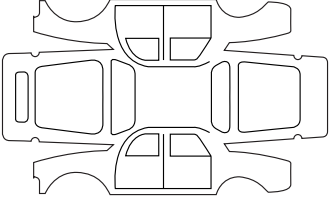
VIN :

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (4/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

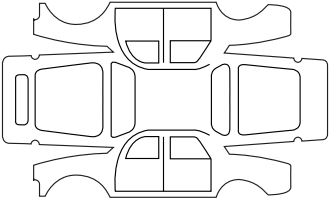
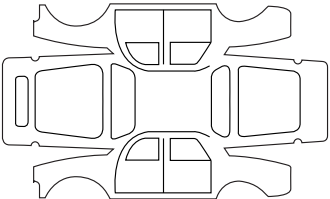
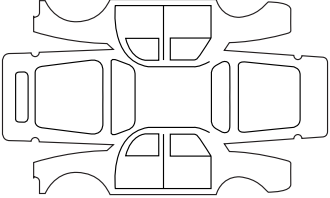
VIN:

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (5/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

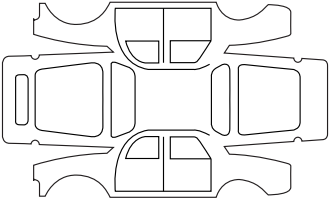
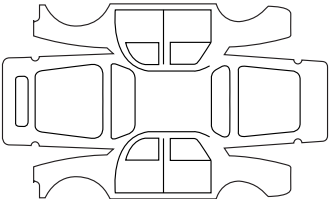
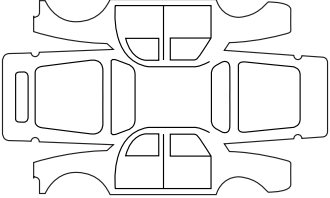
VIN :

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

CONTROLLO ANTICORROSIONE (6/6)

Nel caso in cui il proseguimento della garanzia sia condizionata da una riparazione, quest'ultima è indicata di seguito.

VIN :

Riparazione per corrosione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		
Riparazione da effettuare:		Tampone
Data della riparazione:		

INDICE ALFABETICO (1/6)

A

accendisigari	3.35
accensione	2.74
accesso	
veicolo	0.2
accessori	5.54
aeratori	3.2 → 3.4
airbag	
disattivazione dell'airbag passeggero anteriore	1.61
airbag	1.28 → 1.36, 1.45 → 1.60
airbag	0.10
aletta parasole	3.27
allarme acustico	1.17 – 1.18, 1.104
allarme acustico velocità eccessiva	1.81
altoparlanti	
sede	5.53
alzavetri	3.22 → 3.24
ambiente	2.31
anelli di fissaggio	1.40 → 1.42
anelli di traino	5.9 – 5.10, 5.50 → 5.52
angolo cieco: segnalatore	2.41 → 2.45
anomalie di funzionamento .. 1.19, 1.36, 1.112, 2.12, 2.25, 2.50, 2.70, 2.76, 5.55 → 5.62	
antifurto (contattore)	2.2
antinebbia	1.104
antiquinamento	
consigli	2.30
apertura delle porte	1.13 → 1.18
apparecchi di controllo	1.74 → 1.83, 1.100 – 1.101, 1.103 → 1.106
appoggiatesta	1.20, 3.36
aria condizionata	3.5 → 3.17
assistenza al parcheggio: parcheggio assistito	2.65 → 2.73
assistenza alla guida	0.9, 2.41 → 2.73, 2.77 → 2.79
assistenza alla partenza in salita	2.38 → 2.40
asta dell'olio motore	4.4 → 4.7

autoradio	
predisposizione	5.53
autoradio	3.18 → 3.21
avviamento	2.3 – 2.4
avviamento motore	2.2 → 2.12
avvisatore acustico	1.107
avvisatore della perdita di pressione degli pneumatici	2.32 → 2.37
avviso di velocità eccessiva	2.56 → 2.59

B

bagagliaio	3.46 → 3.50
bambini...0.5, 1.5, 1.11 – 1.12, 1.39, 1.45 → 1.60, 3.22 → 3.24	
bambini (sicurezza)	1.5, 1.9, 3.25 – 3.26
barre del tetto	3.57 → 3.60
batteria	0.14, 4.14 – 4.15
bloccaggio	1.23 → 1.27
bloccaggio automatico delle parti apribili durante la guida... 1.19	
bloccaggio delle porte	1.4 → 1.17, 1.97 – 1.98
bracciolo	3.31 → 3.34

C

cambio automatico (utilizzo)	2.25, 2.74 → 2.76
cambio marce	2.21, 2.74 → 2.76
capacità del serbatoio del carburante	1.117
capacità organi meccanici	4.4
caratteristiche dei motori	6.8 – 6.9
caratteristiche tecniche	6.8 – 6.9, 6.13
caravanning	6.10 → 6.12
carburante	
avviso per il carburante	2.26 → 2.29
consumo	2.26 → 2.29
qualità	1.118, 6.8 – 6.9
riempimento	1.119
carichi rimorchiabili	6.10 → 6.12
carico ammesso sul tetto	6.10 → 6.12

INDICE ALFABETICO (2/6)

carta «accesso facilitato»: batteria	5.44 – 5.45
carta «accesso facilitato»: utilizzo	1.8 → 1.12
carta: batteria	5.44 – 5.45
carta: utilizzo	1.5 → 1.12
catalizzatore	2.13 – 2.14
chiamata urgente	2.77 → 2.79
chiave della ruota	5.9 – 5.10, 5.12 – 5.13
chiave di emergenza	1.5 → 1.7
chiave per copparuota	5.9 – 5.10
chiave/telecomando a radiofrequenza utilizzo	1.2, 1.4
chiavi	1.2 → 1.4
chiusura delle porte	1.13 → 1.18
cinture di sicurezza	0.10, 1.22 → 1.33, 1.35 – 1.36, 1.45 → 1.60, 4.19
climatizzazione	3.2 → 3.16
Codice QR	1.121, 2.20, 2.25, 3.59, 5.8, 6.3
cofano motore	4.2 – 4.3
comandi	0.8, 1.66 → 1.69, 1.68 → 1.73, 1.72 – 1.73, 2.56 → 2.64
comando integrato del telefono viva voce	3.18 → 3.21
commutatore di avviamento	2.2, 2.22 → 2.25
commutazione del carburante durante la guida	2.17 → 2.20
computer di bordo	1.82 → 1.96, 1.98
consigli antinquinamento	2.30
consigli di guida	2.26 → 2.29
consigli pratici	5.17 → 5.21, 5.33 → 5.41
consumo di carburante	2.26 → 2.29
controllo anticorrosione	6.20 → 6.25
controllo della trazione	2.38 → 2.40
controllo dinamico della stabilità: ESC	2.38 → 2.40
coppe ruota	5.11
copribagagli	3.52
cric	5.9 – 5.10, 5.12 – 5.13
cruscotto	0.8, 1.66 → 1.69, 1.68 → 1.73, 1.72 – 1.73

D

dimensioni	6.5 → 6.7
disappannamento parabrezza	3.7, 3.11 → 3.15
vetro posteriore	3.11 → 3.15
disattivazione airbag passeggero anteriore	1.61
dispositivi di protezione laterale	1.34 – 1.35
dispositivi di sicurezza bambini	1.37 → 1.60
dispositivi di sicurezza complementari alle cinture posteriori	1.34
dispositivi di sicurezza complementari	1.36
dispositivi di sicurezza complementari alla cintura anteriore	1.28 → 1.33
dispositivo complementare alle cinture	1.28 → 1.36

E

Eco guida	1.74 → 1.79, 2.26 → 2.29
equipaggiamenti multimediali	1.97, 3.18 → 3.21
ESC: Controllo dinamico della stabilità	2.38 → 2.40

F

fari aggiuntivi	5.21
regolazione	1.108 – 1.109
fari	1.103 → 1.106, 1.108 – 1.109
filtro abitacolo	4.11
antiparticolato	2.14 → 2.16
del gasolio	4.11
dell'aria	4.11
filtro	4.11
foratura	0.15, 5.2 → 5.8, 5.12 – 5.13
frenata attiva di emergenza	2.46 → 2.55
frenata d'emergenza	2.38 → 2.40, 2.46 → 2.55
freno a mano	2.21 – 2.22
freno di stazionamento	2.22 → 2.25

INDICE ALFABETICO (3/6)

freno di stazionamento assistito	2.22 → 2.25
funzione Stop and Start	2.9 → 2.12, 2.22
fusibili	0.15, 5.39 → 5.41

G

giustificativi di manutenzione	6.14 → 6.19
gonfiaggio dei pneumatici ..	2.32 → 2.37, 4.12 – 4.13, 5.5 → 5.8
GPL	1.37, 1.86 – 1.87, 1.120 – 1.121, 2.3, 2.5, 2.17 → 2.20, 5.40
guida.....	0.9, 1.97 – 1.98, 2.2 → 2.8, 2.13 → 2.16, 2.22 → 2.29, 2.32 → 2.79
guida assistita	0.9, 1.98 – 1.99, 2.41 → 2.73, 2.77 → 2.79

I

identificazione del veicolo	0.11 → 0.13
illuminazione.	3.28 → 3.30
illuminazione:	
esterna	0.2, 1.6, 1.103 → 1.106, 5.17 → 5.32
follow me home.	1.97 – 1.98
interna.....	3.28 → 3.30, 5.33 → 5.38
inconvenienti	
anomalie di funzionamento.....	2.25, 2.50, 2.70, 2.76, 5.55 → 5.62
indicatori	
sul quadro della strumentazione.....	2.32 → 2.37
indicatori	2.43
indicatori:	
del quadro della strumentazione.....	1.82 – 1.83, 2.9 → 2.12, 2.22 → 2.25
di direzione.....	1.107
inserimento del contatto del veicolo.....	2.6
Isofix	1.40 → 1.44

K

kit di gonfiaggio dei pneumatici.....	2.32 → 2.37, 5.2 → 5.8
---------------------------------------	------------------------

L

lampadine	
sostituzione	5.17 → 5.38
lampeggianti	1.107, 5.17, 5.21
lavaggio	4.16 → 4.18
lavavetri	1.110 → 1.116, 4.10
lavavetro.....	1.114
leva del cambio	2.21, 2.74
leva del cambio automatico	2.74 → 2.76
limitatore di velocità.....	2.56 → 2.59
liquido dei freni	4.8
liquido di raffreddamento motore	4.9
livelli.....	0.14, 4.4, 4.8 → 4.10
livello olio motore	4.5 → 4.7
luci diurne	1.98
luci:	
abbaglianti	1.103, 5.17 → 5.21, 5.21
anabbaglianti.....	1.103, 5.17 → 5.21, 5.21
antinebbia	1.104
di direzione	1.107, 5.17 → 5.21, 5.21
di posizione	1.103, 5.17 → 5.21, 5.21
di retromarcia	5.22 → 5.32
di stop	5.22 → 5.32
regolazione.....	1.108 – 1.109
segnalazione pericolo	1.107

M

maniglia di ritegno	3.27
manutenzione.....	2.30
manutenzione:	
carrozzeria.....	4.16 → 4.18
meccanica	4.4, 4.8 → 4.10, 6.14 → 6.19
rivestimenti interni	4.19 – 4.20
mappa	
tasto chiamata di emergenza.....	1.13 → 1.16
masse.....	6.10 → 6.12

INDICE ALFABETICO (4/6)

memorizzazione/organizzazione	0.5
menu di configurazione	1.97 → 1.99
menu di personalizzazione delle regolazioni del veicolo	1.97 → 1.99
messa in stand-by del motore	2.9 → 2.12
messaggi sul quadro della strumentazione	1.82 → 1.96, 2.9 → 2.12, 2.22 → 2.25, 2.32 → 2.37
montaggio autoradio	5.53
motore	
caratteristiche	6.8 – 6.9

N

navigazione	3.18 → 3.21
-------------------	-------------

O

olio motore	4.4 → 4.7
ora	1.100 – 1.101
orologio	1.100 – 1.101

P

parabrezza termico	3.11 → 3.15
parcheggio assistito	1.98 – 1.99, 2.65 → 2.73
parcheggio assistito	2.65 → 2.73
particolarità dei veicoli a benzina	2.13 – 2.14
particolarità dei veicoli diesel	2.15 – 2.16
particolarità delle versioni a GPL	2.17 → 2.20
personalizzazione delle regolazioni del veicolo	1.97 → 1.99
pezzi di ricambio	6.13
pila	
riparazione	5.46 – 5.47
pile	5.44
pile (telecomando)	5.42 – 5.43
plafoniera	3.28 → 3.30, 5.33 → 5.38
pneumatici	0.2, 2.32 → 2.37, 4.12 – 4.13, 5.14 → 5.16
porte	1.17 → 1.19, 1.97 – 1.98
porte/sportello del bagagliaio	1.4 → 1.12

posaceneri	3.35
posizione di guida	
regolazioni	0.5, 1.22 → 1.27
posto di guida	0.8, 1.66 → 1.69, 1.68 → 1.73, 1.72 – 1.73
precauzioni d'uso	1.110 → 1.114
predisposizione autoradio	5.53
presa accessori	3.35
pressione dei pneumatici	0.11 → 0.13, 2.32 → 2.37, 4.12 – 4.13, 5.2 → 5.4, 5.15
pretensionatori	1.28
pretensionatori delle cinture di sicurezza	1.34
protezione anticorrosione	4.16
pulizia:	
interno del veicolo	4.19 – 4.20
pulsante di avviamento/spegnimento del motore	2.5 → 2.8

Q

quadro della strumentazione	0.8, 1.74 → 1.96, 1.98 – 1.99, 2.9 → 2.12, 2.22 → 2.25, 2.32 → 2.37
qualità del carburante	1.118
qualità dell'olio motore	4.5 → 4.7

R

regolatore di velocità	2.60 → 2.64
regolatore-limitatore di velocità	2.56 → 2.64
regolazione dei fari	1.108 – 1.109
regolazione dei sedili anteriori	1.21
regolazione della posizione di guida	1.22 → 1.27
regolazione della temperatura	3.11 → 3.17
regolazioni	
menu di configurazione	1.97 → 1.99
Regolazioni	1.97 → 1.99
regolazioni personalizzate del veicolo	1.97 → 1.99
rete di separazione	3.55
retromarcia	
passaggio	2.21

INDICE ALFABETICO (5/6)

retrovisori.....	0.2, 1.64 – 1.65
rialzo seggiolino per bambini	1.37 – 1.38
rilevamento presenza pedoni.....	2.46 → 2.55
rilevamento veicolo	2.46 → 2.55
riparazione	0.15
ripiano posteriore	3.51
risaldamento	3.2 → 3.17
risparmi di carburante	2.26 → 2.29
rivestimenti interni	
manutenzione.....	4.19 – 4.20
rodaggio	2.2
ruota di scorta	5.2 → 5.4, 5.14 → 5.16

S

sbloccaggio delle porte	1.13 → 1.16
sbrinamento/disappannamento del parabrezza	3.11 → 3.15
schermate	
schermo multimediale	2.42, 2.49, 2.69, 2.71 → 2.73
sedile unico posteriore	3.37 → 3.45
sedili	0.5
sedili anteriori	
regolazione.....	1.21 – 1.22
sedili anteriori	1.21
sedili posteriori	
funzionalità	3.37 → 3.45
sedili posteriori	1.25
sedili termici.....	1.21
seggolini per bambini	1.37 → 1.60
segnalatore angolo cieco	2.41 → 2.45
segnalazione illuminazione	1.103 → 1.106
segnale pericolo	1.107
segnali luminosi.....	1.107
sensore di retromarcia	2.65 → 2.70
serbatoio	
lava-vetri.....	4.10
liquido dei freni	4.8

liquido di raffreddamento.....	4.9
serbatoio carburante	1.117 → 1.121
servofreno di emergenza	2.38 → 2.40
servosterzo.....	1.102
sicurezza bambini	1.37 → 1.60
sicurezza dei bambini	0.5, 1.2, 1.4, 1.9, 1.11 – 1.12, 1.18, 1.37 → 1.60, 3.22 → 3.26
sistema antibloccaggio delle ruote: ABS	2.38 → 2.40
sistema di navigazione.....	3.18 → 3.21
sistema di ritengo bambini	1.37 → 1.60
sostituzione della ruota	5.12 – 5.13
sostituzione delle lampadine.....	5.17 → 5.38
sostituzione olio motore	4.5 → 4.7
spazzole dei tergivetri	1.111, 1.114
spazzole del tergivetro	0.15
specchietti	3.27
spegnimento del motore	2.3 – 2.4, 2.22 → 2.25
spia di controllo	1.74 → 1.96
sportellino del serbatoio carburante.....	0.2, 1.117
sportello del bagaglio.....	3.46 – 3.47

T

tappo serbatoio carburante.....	1.117
Targhette d'identificazione veicolo	0.11 → 0.13
targhette di identificazione	6.2, 6.4
telecamera per la retromarcia.....	2.71 → 2.73
telecomando di bloccaggio delle porte	
pile.....	5.42 – 5.43
telecomando di chiusura	1.2 – 1.3
telecomando di chiusura centralizzata delle porte	1.4
telefono.....	3.18 → 3.21
temperatura esterna.....	1.101
tergi/lavavetro	
sostituzione delle spazzole	1.113, 5.48 – 5.49
tergi/lavavetro.....	1.97 – 1.98, 1.114, 5.48 – 5.49
tergiveretro	1.110 → 1.116, 1.116

INDICE ALFABETICO (6/6)

tettuccio apribile	3.25 – 3.26
traino	
riparazione.....	5.50 → 5.52
sistema di traino	3.56
traino	0.15, 6.10 → 6.12
trasporto bambini	1.37 → 1.60
trasporto di oggetti	
nel bagagliaio	3.53 – 3.54

V

vani di riordino	3.31 → 3.34
vani portaoggetti.....	3.31 → 3.34, 3.48 → 3.50
vano portaoggetti	3.31 → 3.34
ventilazione	
climatizzazione	3.5 → 3.10
ventilazione	3.11 → 3.17
vernice	
manutenzione.....	4.16 → 4.18
vetri.....	0.2
volante	
regolazione.....	1.102

W

warning.....	1.107
--------------	-------